IL GAZZETINO

€ 1,20

il Quotidiano

del NordEst

Mercoledì 27 Luglio 2022

FRIULI

www.gazzettino.it



Troppi barboni chiuso il portico del teatro Giovanni da Udine A pagina VI Mostra del cinema

Ecco i 23 film in concorso tra tanti divi e "piattaforme"

De Grandis a pagina 16



Olimpiadi
Milano-Cortina
trova il suo
primo sponsor:
è Esselunga

a pagina 20



Gli aiuti salgono a 14,3 miliardi

►Cresce lo stanziamento del governo a sostegno →Draghi: «Sarà un autunno difficile». Gas, intesa delle famiglie. Rinnovato il bonus e tagli dell'Iva Ue: l'Italia dovrà ridurre i consumi "solo" del 7%

Il commento

Ue, immigrati
e guerra: su questi
temi i partiti
parlino chiaro

Carlo Nordio

e, come si legge nel "Micromegas" di Voltaire, un intelligentissimo alieno scendesse sulla terra, resterebbe sconcertato dalla volatilità della nostra politica. Non tanto per la spregiudicatezza dei governanti, diffusa in tutte le latitudini, quanto per la difficoltà di comprenderne i disegni, vista l'indeterminatezza dei loro programmi elettorali. Da questi, come per la grappa, bisognerà togliere la testa e la coda, cioè le aspirazioni palingenetiche, che evaporano nell'Utopia, come il taglio generalizzato delle tasse, l'aria incontaminata, la sconfitta della povertà e la pace del mondo. Sono peccatucci veniali, comuni a tutte le democrazie: Clemenceau diceva che non si raccontano mai tante frottole come dopo la caccia e prima delle elezioni. Ma al netto di queste stonature, i cittadini avrebbero il diritto di ricevere risposte chiare almeno su alcuni argomenti cruciali. Qui, per ovvie ragioni di spazio, ci

limitiamo a farne tre.

La prima: l'Europa. Noi possiamo concedere che questa
Unione sia nata male e gestita
peggio, senza una Costituzione e un'unità giuridica e fiscale: è un edificio (...)

continua a pagina 23

Siccità Il "cuneo" è risalito di 22 km



Anche il Livenza è "salato" Acqua a rischio per 100mila

Le precipitazioni in montagna non sono bastate: a Nordest continua a risuonare l'allarme siccità. Il cuneo salino è risalito anche nel Livenza per 22 chilometri. A pagina 9 Sono 14,3 miliardi, una somma ancora più consistente di quella ipotizzata fino a qualche giorno fa, i soldi che il governo utilizzerà per il prossimo intervento di contenimento delle bollette energetiche e di sostegno alle famiglie attraverso una nuova tranche del bonus 200 euro. In preparazione c'è anche il taglio dell'Iva su alcuni beni come pane pasta carne e pesce. Il premier Draghi prevede «un autunno difficile» nonostante la Ue abbia deciso di chiedere all'Italia di tagliare "solo" del 7% i

consumi di gas. Cifoni, Orsini e Rosina alle pagine 2 e 3

Veneto

«In Russia rischiano» Arrestati e liberati 2 imprenditori lituani

Consegnare alla Russia un indagato di un paese contrario alla guerra in Ucraina non offre garanzie. Per questo 2 imprenditori lituani arrestati per frode a Venezia e Rovigo sono stati liberati.

Amadori a pagina 9

Venezia, rottamò i banchi a rotelle: rimossa la preside

▶È stata trasferita per «motivi eccezionali» Al suo posto un ex candidato sindaco M5s

Dalla poltrona di dirigente scolastico del liceo scientifico Benedetti-Tommaseo di Venezia a quella dell'Istituto comprensivo di Casier, nel Trevigiano. E' il destino di Stefania Nociti, la preside che finì nella bufera a ottobre 2021 per la decisione di mandare al macero 40 dei banchi a rotelle voluti dall'ex ministro dell' Istruzione, la pentastellata Lucia Azzolina. Per ironia della sorte a prendere il suo posto sarà proprio un ex candidato sindaco M5s, Michelangelo Filannino di Andria.

Munaro a pagina ll

Covid

Quarantena, l'Italia studia come ridurla Vienna la cancella

In Austria i postivi al Covid potrano uscire usando la mascherina Fp2. Anche l'Italia pensa di ridurre la quarantena. Ma sul tema ci sono opinioni diverse.

Guasco e Malfetano a pag.

Il governatore

Zaia: «Non mi candido. Il voto? Toni bassi e si parli di contenuti»

Angela Pederiva

a linea di una Lega moderata nei toni e dialogante sui temi unisce i governatori del Nordest. Luca Zaia quasi si stupisce quando gli si chiede se concordi con Massimiliano Fedriga, quando il presidente del Friuli Venezia Giulia auspica una marcia di avvicinamento alle Politiche senza «accuse, insulti, demonizzazioni reciproche» e apre a «condivisioni tra destra e sinistra» sulle questioni non ideologiche: «Certo che sono d'accordo con lui, è un mio discepolo. (...)

Continua a pagina 23

L'intervista

Cassese: «Meloni premier? Non c'è alcun rischio democratico»

Pietro Piovani

rofessor Sabino Cassese, le preoccupazioni per la possibilità che Giorgia Meloni vada a Palazzo Chigi le sembrano giustificate?

«Se si è schierati da una parte opposta sì, perché si teme di essere perdenti; se la preoccupazione invece riguarda la tenuta del sistema politico costituzionale introdotto 74 anni fa, le preoccupazioni non sono giustificate. Ritengo che libertà e democrazia, ai diversi livelli del potere politico siano sufficientemente radicati (...)

Continua a pagina 5

Osservatorio

C'è un nuovo pericolo: il virus della solitudine

Ilvo Diamanti

ltre una persona su tre, nel Nord Est, afferma di aver partecipato, nell'ultimo anno, ad attività di associazioni di volontariato. E che operano in ambiente culturale, professionale o di categoria. Questo dato, rilevato da Demos nell'indagine (...)

Continua a pagina 23



Regione Veneto Più soldi per asili e figli, ma è scontro sull'idea di famiglia

Raddoppiano in Veneto i fondi per i nuclei familiari: più soldi per asili, nido e natalità. A stabilirlo è il primo programma triennale che dà attuazione alla legge-quadro in materia, approvato ieri dal Consiglio regionale con 34 favorevoli e 9 astenuti: 28,7 milioni, contro i 12,7 dello scorso anno. Ma più che i numeri, a tenere banco in aula sono state le parole, con lo scontro fra centrodestra e centrosinistra sul concetto di famiglia.

Pederiva a pagina 9

L'INTESA

BRUXELLES Il piano d'emergenza

Ue sulla riduzione dei consumi

di gas approvato dai ministri

dell'Energia dei Ventisette non

riesce a tenere a bada il prezzo

del metano, infiammato dai

nuovi tagli delle forniture decisi

dalla Russia ed effettivi da que-

sta mattina, Ieri, poco dopo l'an-

nuncio del via libera alla strate-

gia europea, sulla piattaforma

di riferimento Ttf di Amster-

dam il gas ha sfondato i 200 eu-

ro al megawattora, tornando ai

livelli preoccupanti delle prime

settimane di guerra in Ucraina.

Bruxelles, però, tira dritto e sa-

luta l'accordo trovato alla riu-

nione straordinaria del Consi-

glio Energia come «un'intesa

storica» (parola della presiden-

za di turno ceca) che getta le ba-

si «per la nostra solidarietà di

fronti ai ricatti energetici di Pu-

tin» (così la presidente della

Commissione Ursula von der

Rimane il target del 15% per la

contrazione, su base volontaria,

della domanda di gas tra agosto

e marzo (tarata, di norma, sulla

media ponderata degli ultimi

cinque anni di consumi), come

nella proposta della Commissio-

ne su cui si era aperto il fuoco

amico dei governi preoccupati

dalla tagliola di una quota ugua-

le per tutti. A diluirlo ci pensa

una raffica di deroghe che vuole

tenere conto delle specificità na-

zionali, ad esempio la presenza

di industrie critiche (dall'accia-

io al vetro). Come le eccezioni

che interesseranno l'Italia, anti-

cipate dal ministro della Transi-

zione ecologica Roberto Cingo-

lani a margine dell'incontro e

che sostanzialmente - se si veri-

ficheranno una serie di condi-

zioni - dimezzeranno, portando-

li al 7%, il livello dei risparmi di

gas per il nostro Paese, di fatto

facendoli attestare in linea con

LA QUOTA DI RIDUZIONE

SARÀ VOLONTARIA

DI ALLERTA VERRÀ

E LO STATO

Leyen).

I PUNTI

La crisi energetica

Gas, c'è l'accordo Ue l'Italia taglia solo il 7%

▶Il prezzo del metano sfonda 200 euro E Bruxelles riduce del 15% i consumi

►Il piano europeo prevede deroghe per i Paesi virtuosi sugli stoccaggi

Roberto Cingolani (al centro) al Consiglio Ue dell'Energia

quanto già previsto dal governo a maggio. La riduzione dei consumi potrà infatti essere pari al 7% anziché al 15% per gli Stati con poche o medie interconnessioni con il resto della rete europea, ma che hanno fino a quel momento mantenuto l'impegno per portare il metano verso i vicini. Ipotesi che si può applicare all'Italia, spiegano a Bruxelles, e pure alla Spagna e al suo enorme potenziale in termini di rigassificazione di Gnl.

LE ECCEZIONI

Messo da parte il menu fisso, i dettagli del piano Ue continuano "à la carte". Promossi con diritto a deroghe anche i Paesi virtuosi sugli stoccaggi - altro punto a favore di Roma, che al momento ha riempito i suoi per più del 70% -. E quelli che, tagliando il gas, rischiano di mettere in crisi la produzione di elettricità (il riferimento, stavolta, è al Por-

togallo e alle imponenti siccità che hanno messo in crisi l'idroelettrico nazionale). L'unica deroga che si applica in automatico è quella che riguarda le tre isole dell'Ue: Irlanda, Malta e Cipro non sono interconnesse con la rete di distribuzione del gas e vengono risparmiate dal target del 15%, anche se sia Dublino sia La Valletta avrebbero già rassicurato di volere fare la propria parte nei tagli. Disposizione ad hoc pure per le tre repubbliche del Baltico; Estonia, Lettonia e Lituania sono ancora connesse

'ECCEZIONE PER ROMA **E DOVUTA ALLE** INTERCONNESSIONI **DELLE RETI** DI DISTRIBUZIONE **COL RESTO D'EUROPA**

alla rete elettrica della Russia e sarebbero colpite drammaticamente in caso di completa interruzione dei flussi da Mosca.

I POTERI

I Ventisette hanno poi strappato alla Commissione i "pieni poteri" che questa s'era attribuita nella proclamazione dello stato d'allerta, passaggio chiave che trasforma la riduzione dei consumi in un obbligo giuridico per le capitali: per richiederlo servirà l'istanza di cinque Paesi, e un voto a maggioranza qualificata nel Consiglio per attivarlo, Nella fase volontaria, per i Paesi che non dovessero uniformarsi alla strategia Ue nei prossimi otto mesi non sono previste sanzioni, ma un attento monitoraggio del rispetto dei target. Occhi puntati in questo caso sulla solita Ungheria, unica a votare ieri contro il piano Ue. Se applicate tutte a regime, le deroghe depotenziano la portata dei risparmi quantificati appena una settimana fa dall'esecutivo Ue: non più 45 miliardi di metri cubi di gas, ma circa 30. Comunque sufficienti-evidenziano a Bruxellesper affrontare un inverno mite. Se i freddi saranno più rigidi, però, toccherà stringere di più la cinghia. Ne è convinto pure il direttore esecutivo dell'Agenzia internazionale dell'energia Fatih Birol, che alla tv tedesca Zdf ha invocato «provvedimenti ancora più seri», puntando a un risparmio del 20%.

Gabriele Rosana © RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondi non sufficienti

La Corte dei conti boccia il RepowerEu

È una sostanziale bocciatura quella arrivata ieri dalla Corte dei conti Ue sul piano RepowerEupresentatoa maggio dalla Commissione per accelerare la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili provenienti dalla Russia e aumentare la resilienza del sistema energetico dell'Unione. Secondo la Corte, dei 210 miliardi di finanziamenti aggiuntivi che la Commissione stima verrebbero attivati dal realmente resi disponibili dal

piano saranno solo 20 miliardi. Il resto, si legge nel documento, «sono al di fuori del controllo della Commissione e dipendono dalla volontà degli Stati membri di utilizzare i restanti prestiti del Recovery e Resilience Facility (RRF) o distornare fondi da altre politiche dell'Ue, in particolare da quelle per la coesione e soprattutto lo sviluppo rurale». Di conseguenza, avverte la Corte, i finanziamenti indicati nel documento potrebbero non essere sufficiente a coprire il fabbisognostimato.

PROCLAMATO RepowerEu, quelli che saranno DAI SINGOLI GOVERNI Caloriferi giù di due gradi lampioni spenti nelle città le misure per risparmiare

IL PIANO

ROMA L'Italia il prossimo inverno dovrà consumare il 7% di gas in meno rispetto alla media degli ultimi 5 anni per far fronte all'emergenza. Lo scopo è prepararsi a possibili interruzioni dei flussi dalla Russia che, sottolinea Bruxelles, «continua ad usare le forniture di energia come un'arma». Significa che la Penisola dovrà rinunciare a circa 5 miliardi di metri cubi di metano dei poco più di 70 che consuma ogni anno. «Quando abbiamo fatto il piano di differenziazione del gas spostando i 30 miliardi di metri cubi russi su altri fornitori abbiamo già previsto un risparmio che è uguale o superiore a questo numero. Le nostre azioni sono già compatibili con questo piano, per cui ci riteniamo soddisfatti», ha detto il ministro della Transizio-

Il negoziato europeo, ha spiegato ancora il ministro italiano, «è andato molto bene» e «la cosa importante» è che il 15% di risparmio fissato come target comune «è stato poi calcolato a seconda delle condizioni locali dei diversi Paesi, in base all'energy mix, a quanto esportano, a come sono interconnessi, Inizialmente era un 15% uguale per tutti, ora è sta-

to specializzato paese per paese». Il governo, ha poi insistito il ministro, ritiene che l'Italia «entro l'inizio dell'inverno sarà quasi indipendente» da Mosca, da cui importiamo quasi 30 miliardi di metri cubi l'anno di gas, «ed entro l'anno prossimo la situazione sarà piuttosto sicura, senza alcuna dipendenza dalle forniture rus-

Un aiuto potrà arrivare anche dalle riserve in caso di necessità. Il riempimento degli stock di gas dell'Italia «ha superato il 70%, ne ecologica, Roberto Cingolani. stiamo andando verso il 71%, CONTRIBUIRANNO

quindi direi che stiamo bene», ha osservato Cingolani, ribadendo inoltre che l'Italia non riconvertirà a carbone o a petrolio impianti a gas. «Non riconvertiamo niente, il nostro piano è già stato fatto a maggio, utilizziamo le nostre centrali a carbone ancora in funzione un po' più di quello che avevamo previsto, quindi fra i 12 e i 24 mesi indipendentemente dalla situazione, ma l'impatto ambientale di questo utilizzo è ampiamente compensato dalla crescita delle rinnovabili», ha evidenziato il

CINGOLANI: ORA TUTTI DOBBIAMO RIDURRE L'UTILIZZO **DEL METANO ANCHE LE IMPRESE**

Il prezzo del gas 202 Andamento da un anno sul mercato europeo. 26 luglio Valori in euro al MWh 250 210,8 183 7 marzo 7 luglio 200 81,4 8 giugno 150 128,7 22 dicembre 100 50 8/21 9/21 10/21 11/21 12/21 1/22 2/22 3/22 4/22 5/22 6/22 7/22 LO STOCCAGGIO DI GAS Riempimento al 24 luglio 2022 Portogallo Francia Romania 100% 75,46% 55,11% Polonia Belgio Austria 98,55% 51,5% 71,43% **∠** Svezia ITALIA Lettonia 90,79% 70,47% 50,85% Danimarca Slovacchia Ungheria 85,6% 49,22% 68,35% Rep. Ceca Europa Croazia 77,69% 66,72% 47,97% Spagna Germania Bulgaria

ministro.

Ma come si ridurrà il consumo di gas del 7%? Ogni Paese può scegliere come centrare l'obiettivo presentando, entro settembre, un piano nazionale.

Fonte: Ice Amsterdam - Gie Agsi

Francia

75,66%

75,46%

L'AUSTERITY

Il governo ha già messo a punto da tempo una serie di misure con vari livelli di emergenza per affrontare l'inverno in caso di taglio delle forniture dalla Russia. La voce più importante riguarda la riduzione dei consumi delle famiglie. Quasi un terzo del metano bruciato in Italia in un anno è utilizzato infatti per riscaldare e illuminare le case (metà dell'elettricità viene prodotta con il gas). In

re di due gradi la temperatura del riscaldamento (fino a 19 gradi per termosifoni). Ma è previsto anche una accorciamento dell'orario di accensione. Fra le misure c'è poi una sorta di "coprifuoco" la sera per l'illuminazione pubblica. Alle amministrazioni locali verrebbe richiesto di spegnere fino al 40% dei lampioni. Fra le misure prese in considerazione, ma solo in uno scenario estremo, anche una chiusura anticipata degli uffici pubblici (alle 17,30), dei negozi (che dovrebbero abbassare le saracinesche alle 19) e dei locali (alle 23). Poi c'è il capitolo delle imprese a cui viene richiesto di ridurre i consumi in maniera selettiva: colpite in prima battuta le coparticolare si ipotizza di abbassa- siddette "interrompibili" del gas e

66,35%

62,81%

Paesi Bassi

dell'elettricità, quelle a cui a fronte di una remunerazione è possibile bloccare temporaneamente le forniture in caso di necessità. L'obiettivo comunque è ridurre al massimo gli interventi in modo da attenuare il possibile effetto recessivo sull'economia.

44,39%

L'EGO - HUB

Il piano europeo sul gas «è una misura corretta perché tutti dobbiamo risparmiare - ha detto ancora Cingolani -. Ora bisognerà anche pubblicizzarlo fra i cittadini perché capite che non è che si può andare a vedere in ogni casa che uno tenga il termostato un grado sotto l'anno scorso, quindi bisogna fare un pochino di comunicazione».

Jacopo Orsini

I POTERI DELL'ESECUTIVO

Pnrr da completare

Anche in ordinaria amministrazione il governo attuerà tutte le misure necessarie per rispettare gli obiettivi del Pnrr, incluse le riforme richieste

Emergenze economiche

Possono essere
approvati nuovi
provvedimenti per
contenere l'effetto
dell'inflazione su
famiglie e imprese
e sostenere
la crescita
economica



Incognite sanitarie

Resta sempre
possibile
intervenire per
affrontare
eventuali nuove
ondate di Covid e
per gestire le
successive fasi delle
vaccinazioni

Missioni all'estero

Il governo deve continuare a rappresentare l'Italia nelle sedi internazionali e ad operare nell'ambito delle cirsi come quella legata alla guerra in Ucraina

Per gli aiuti 14,3 miliardi su bollette, stipendi e Iva Draghi: autunno difficile

▶Cresce la dote delle maggiori entrate ►Il premier incontra gli imprenditori che il governo impiegherà nel decreto e avverte sui rischi di calo dell'economia

LA DECISIONE

ROMA La dote per il decreto aiuti è di 14,3 miliardi, una somma ancora più consistente di quella ipotizzata fino a qualche giorno fa: sono questi i soldi che il governo utilizzerà per il prossimo intervento di contenimento delle bollette energetiche e di sostegno alle famiglie attraverso una nuova tranche del bonus 200 euro. In preparazione c'è anche il taglio dell'Iva su alcuni beni di prima necessità come pane pasta carne e pesce.

Il ministro dell'Economia Franco ha formalizzato ieri la nuova situazione finanziaria con una relazione al Parlamento che è stata approvata da Consiglio dei ministri. Quando la voteranno, nei prossimi giorni, le Camere autorizzeranno l'esecutivo ad usare per il nuovo provvedimento le maggiori risorse emerse nel primo semestre di quest'anno, invece che lasciare che vadano a ridurre il deficit. Quindi il rapporto disavanzo/Pil resterà fissato per il 2022 al 5,6% scritto nel Documento di economia e finanza di aprile, ma a parità di saldo si libererà uno 0,8 da destinare al sostegno a famiglie e imprese: è il risultato di un 2022 che sta andando ancora bene dal punto di vista della crescita e - di conseguenza - delle entrate: quelle tributarie sono risultate superiori alle attese di 11,1 miliardi, quelle extra-tributarie di 3,2. La situazione però rischia di cambiare - o sta già cambiando - nella seconda metà dell'anno. Ne è ben consapevole lo stesso Mario Draghi che ieri nel corso della riunione con alcune associazioni imprenditoriali ha fatto un riferimento al rischio di una flessione dell'econo-

IN VALUTAZIONE

PER IL BONUS

SVANTAGGIATI

L'INNALZAMENTO

DELLA SOGLIA ISEE

SOCIALE AI NUCLEI

La spesa per gli aiuti 33 miliardi di euro STANZIAMENTI PRINCIPALI GIÀ ATTUATI 16,8 Decreto "aiuti" e sue proroghe Interventi sulle bollette di luce e gas 3,7 1,8 3,0 3,8 5,8 6,5 3,0 3 Ill trim IV trim III trim Il trim a sostegno taglio 1 trim per enti a sostegno 2022 2021 2022 2022 dei redditi: 2021 dell'editizia accise territoriali bonus 200 euro carburanti e altro STANZIAMENTI ATTESI COL DECRETO "AIUTI BIS" 14,3 miliardi di euro Iva dimezzata su Proroga del Iva azzerata su bonus Carne Pane 200 еиго Pasta Pesce

mia e a una stagione autunnale che si preannuncia complessa. Se infatti finora è stata prevalente la spinta positiva dei servizi e soprattutto del turismo, nelle prossime settimane inizierà a farsi sentire l'effetto negativo dell'inflazione, in particolare energetica: sia sulla produzione che sui consumi delle famiglie. Quindi dopo il risultato ancora largamente positivo del secondo trimestre (la stima preliminare

La riforma

Concorrenza, sì della Camera senza taxi

Il Ddl concorrenza supera l'esame della Camera e passa al Senato per il definitivo via libera. Il provvedimento arriva alla meta senza l'articolo 10 sui taxi mentre per le concessioni demaniali tutto è rinviato al 2024. Questa

riforma fa parte di quelle legate al Pnrr: dopo l'approvazione definitiva delle due Camere sarà necessario dare il via anche a tutti i provvedimenti attuativi: la scadenza è la fine dell'anno. Non sarà un iter facile. dell'Istat arriverà tra pochi giorni) seguiranno percentuali meno lusinghieri e il rischio di una
recessione tecnica (due trimestri negativi consecutivi) non
può essere escluso. Nonostante
questi segnali sfavorevoli, il nostro Paese dovrebbe registrare
nella media dell'anno una crescita superiore al 3 per cento,
nelle stime del ministero
dell'Economia ma anche di organizzazioni internazionali come
il Fondo monetario internazionale.

IL MENU

Come saranno impiegati i 14,3 miliardi? Sicuramente nel prov-

vedimento in arrivo nei primi giorni di agosto ci sarà la conferma anche per gli ultimi tre mesi dell'anno del taglio degli oneri di sistema, lo strumento con il quale finora è stato contenuto l'impatto degli aumenti dei costo dell'energia sulle bollette finali. Si tratta in questo caso - appunto - della prosecuzione di interventi già adottati. Ci sono poi una serie di crediti di imposta in particolare per le imprese energivore che sono scaduti e vanno rinnovati. Da definire un eventuale ritocco del bonus sociale, lo sconto riservato ai nuclei familiari con un Isee basso (la soglia potrebbe essere innalzata ulteriormente rispetto agli attuali 12 mila euro). Lo sconto di 30 centesimi sulla benzina sarà esteso almeno fino a settembre. Il menu prevede poi la riproposizione del bonus 200 euro per lavoratori e pensionati. A

questa misura potrebbe essere aggiunto l'azzeramento dell'Iva oggi al 4% su pane e pasta e il dimezzamento di quella al 10 (ad esempio su carne e pesce): un intervento che però è ancora oggetto di verifiche tecniche e politiche. Oggi l'esecutivo vedrà i sindacati che - se chiamati a scegliere tra le due opzioni - opterebbero verosimilmente per il bonus per stipendi e pensioni.

Luca Cifoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CONTENUTI

ENERGIA

Oneri di sistema tagliati per contenere i rialzi

e tensioni sui prezzi energetici non danno segno di attenuarsi: ne sono prova i fortissimi movimenti registrati in questi giorni dalle quotazioni del gas. Ecco perché il governo dovrà intervenire per contenere le bollette anche nel quarto trimestre dell'anno. Così nel prossimo provvedimento rientrerà la confer-

ma del taglio degli oneri di sistema. Vanno poi attivati i crediti fiscali per le imprese in particolare energivore, anche al momento sono scaduti. Si lavora anche al bonus sociale, lo sconto sulla bolletta riservato ai nuclei familiari con Isee fino a 12 mila euro: questa soglia potrebbe essere rivista verso l'alto. C'è poi il capitolo carburanti. Un decreto interministeriale di

prezzi.

ti. Un decreto interministeriale di Franco e Cingolani ha esteso al 21 agosto la validità della riduzione delle accise su gasolio e benzina, che garantisce uno sconto agli impianti di 30 centesimi. Questa agevolazione sarà sicuramente estesa fino a tutto il mese di settembre. Ma è difficile immaginare che con l'autunno cessi: in assenza di un calo drastico del petrolio, si genererebbe un brusco aumento dei

PREZZI

Confermati i 200 euro tasse giù sui beni essenziali

nizialmente erano visti in alternativa: ora la maggiore disponibilità di risorse potrebbe permettere di inserire nel decreto Aiuti bis sia la proroga per un'altra mensilità del bonus 200 euro riservato a lavoratori e pensionati, sia un intervento che riduca l'Iva sui beni di prima necessità. La prima misura vede il sicuro soste-

gno dei sindacati (che oggi incontreranno Draghi) e non presenta complicazioni tecniche, visto che si tratta di replicare il meccanismo già messo in piedi per la mensilità di luglio. Il costo stimato è di circa 6,5 miliardi per una platea di oltre 30 milioni di italiani. Per quanto riguarda l'Iva si stanno ancora valutando i pro e i contro (tra cui il rischio che il beneficio non si tra-

smetta pienamente ai consumatori) ma l'intervento, che punta ad azzerare l'aliquota del 4 per cento su beni come pane e pasta e a dimezzare quella del 10 su altri quali carne e pesce, ha una forte spinta politica sia da parte della Lega che del ministro Brunetta. I margini esatti (quali prodotti agevolare e per quanto tempo) sono ancora oggetto di discussione.

DALL'INFLAZIONE
on si traon si transumatori) ma l'interrare l'aliquota del 4 per
e pasta e a dimezzare
i carne e pesce, ha una
la parte della Lega che
largini esatti (quali pro-

SI CERCA UN MIX

CHE PUNTANO

A DIFENDERE

LE FAMIGLIE

TRA LE DUE MISURE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERBONUS

Crediti, cessione più facile: vale anche prima di maggio

L'Ego-Hub

na piccola spinta al meccanismo della cessione dei crediti legati ai bonus edilizi. Dovrebbe arrivare alla Camera con il decreto Semplificazioni fiscali: un emendamento sostenuto dai partiti della ex maggioranza e dal governo interviene semplicemente cancellando la data nel primo maggio che - in un precedente

decreto del governo - limitava la possibilità per le banche di cedere crediti a propri correntisti (imprese): era previsto che questa procedura si applicasse alle comunicazioni inviate all'Agenzia delle Entrate proprio dal primo maggio in poi: ora il limite temporale salta e saranno ammissibili anche quelle anteriori. Non si tratta probabil-

NEL PROVVEDIMENTO SEMPLIFICAZIONI EMENDAMENTO PER TENTARE DI SBLOCCARE LE TRANSAZIONI

mente di una svolta rispetto alla richiesta delle aziende che si trovano in difficoltà,
avendo accumulato a fronte di lavori crediti che
ora non riescono a incassare, ma di un passo
avanti che potrebbe raffreddare un po' l'emergenza. Ulteriori aggiustamenti sono ritenuti al
momento estranei al perimetro di azione di un
governo in carica per il disbrigo degli affari correnti.

ROMA Prima l'accordo sulla pre-

miership, poi discutiamo di collegi. Fratelli d'Italia vuole che ven-

ga sciolto subito il nodo su chi an-

drà a palazzo Chigi in caso di vit-

toria del centrodestra alle urne.

Non si accettano veti, né non det-

ti. Si respingono quelli che un big del partito definisce ricatti. «Per-

ché - l'osservazione - non è che si

può ancora una volta giocare a

carte coperte. È finito il tempo

dei governi giallo-verdi e dei go-

essere gli italiani».

messa.

I SEGGI

LO SCENARIO

Oggi il vertice di centrodestra FdI non cede agli alleati: dateci il 50% dei collegi

▶L'incontro a Montecitorio: Meloni, Salvini ▶FI e Lega chiedono di abbassare le pretese

e il Cav partono da posizioni molto distanti sui seggi: «Così è impossibile, specie al Nord»

dente di Fdi voglia strappare. Si porrebbe in un autoisolamento pericoloso, ne andrebbe della sua credibilità, il ragionamento. Il Cavaliere e l'ex ministro dell'Interno invocano un patto contro la sinistra. «La sinistra con il Rolex», la chiama il presidente di FI. «Nessuno vuole perdere e da soli non si vince», il refrain dell'ex premier. Il convincimento dei due leader è che Fratelli d'Italia non potrà quindi sottrarsi ad un accordo. Ma la Meloni vuole che l'intesa sia chiara, che si parta per esempio da un patto anti-inciucio. E che non ci siano giochetti né ora né dopo il voto.

I SOSPETTI

Il clima è quello dei sospetti ma nella coalizione comunque si tenterà di far partire la campagna elettorale con un messaggio di unità. Il problema è che la corsa al posto al sole è partita e, per esempio, in FI - dove c'è sempre il nodo-Carfagna e la possibilità che il Cavaliere apra anche a volti nuovi - c'è il timore di venire esclusi. Per quanto riguarda la coalizione al momento è previsto che ogni partito del centrodestra presenti il suo programma ma l'obiettivo è quello di arrivare a un documento unitario. La delegazione leghista all'incontro sarà composta, oltre che da Salvini, anche dal vice segretario Giancarlo Giorgetti e dal vice presidente del Senato Roberto Caderoli, esperto leghista di leggi elettorali e collegi. Con Berlusconi saranno presenti il coordinatore nazionale di FI Tajani e la responsabile per i rapporti con gli alleati Licia Ronzulli. Mentre Meloni sarà accompagnata dal vice presidente del Senato Ignazio La Russa. All'incontro non si parlerà di regionali. Per il giorno dopo Fdi ha convocato una direzione nazionale. «Senza un'intesa noi andiamo da soli», il ragionamen-

Emilio Pucci

CIRIPRODUZIONE RISERVATA

to di un big del partito.



E GIORGIA HA GIÀ CONVOCATO PER DOMANI **UNA DIREZIONE** NAZIONALE **DEL PARTITO**

a politica tornerà a gui-

dare il Paese. Avremo un

governo finalmente scel-

to dai cittadini. È un'oc-

casione da non perdere per dare

stabilità». Alla vigilia del vertice

del centrodestra il capogruppo

della Lega al Senato, Massimi-

liano Romeo, lancia un appello

re credibili, una squadra coesa.

È necessario che le diversità nel-

la coalizione vengano valorizza-

te e che non ci siano impedi-

menti. Questa è la ricetta vin-

Ma se il centrodestra dovesse

vincere chi andrebbe a palaz-

«Non bisogna dare nulla di

scontato. È una partita tutta da

giocare, per questo motivo è ne-

cessario che già da oggi arrivi

un segnale forte di unità d'inten-

all'unità del centrodestra.

ship e dei collegi.

cente».

zo Chigi?

considerare gli ultimi risultati storici, di fare una media ponderata con le Europee e le scorse politiche. E di basarsi in ogni caso sui sondaggi regionali. Questo vuol dire - per spiegarla con le parole di un big leghista - che Fratelli d'Italia al nord deve abbassare le pretese. «Perfino in Venetoosserva un altro esponente ex lumbard - chiedono l'impossibile...». «Noi possiamo arrivare al 45% ma non possiamo scendere di più», taglia corto un esponente di primo piano di Fdi. La battaglia dunque è appena cominciata. E il nodo sui collegi non dovrebbe sciogliersi oggi, perlomeno è questa la strategia di Fratelli d'Italia che prima vuole rassicurazioni sul nodo della premiership. «Altrimenti non ha senso governare insieme», ha detto a chiare lettere la Meloni due gior-

Ma sia Salvini che Berlusconi non credono affatto che la presi-

coordinatore di Forza Italia Antonio Tajani mentre esce dalla residenza romana di Berlusconi

L'intervista Massimiliano Romeo

«Decide chi prende più voti ma bisogna restare compatti Se litighiamo perdiamo»



IL CAPOGRUPPO **DELLA LEGA** AL SENATO: **GIÀ OGGI SERVE UN SEGNALE** ti. Salvini è stato chiaro, la forza

FORTE DI UNITÀ

politica che prende più voti indicherà il candidato premier. C'è una regola. Io penso che i leader dell'alleanza con il buonsenso e la responsabilità troveranno tutte le soluzioni, anche quelle che riguardano i seggi».

Facciamo un passo indietro, una settimana fa lei è intervenuto in Senato e ha chiesto apertamente un Draghi bis.

«Ho portato in Aula la posizione del centrodestra di governo. Mettendo in campo una posizione chiara: andare avanti senza il M5s che rappresentava un freno all'azione dell'esecutivo. Non si poteva far finta che nulla fosse accaduto. C'è rammarico perché Draghi non ha tenuto in considerazione la nostra offerta. Non abbiamo capito perché il governo non abbia messo la fiducia sul nostro testo e abbia scelto, invece, il Pd che non volestina, portare avanti la questioELETTORALE

va evidentemente perdere la golden share del governo. Noi non eravamo certamente gli interlocutori privilegiati di Draghi ma siamo stati sempre leali».

Ora, però, da Letta a Calenda e Renzi in tanti rilanciano proprio sull'agenda Draghi.

«Noi dobbiamo essere chiari con gli elettori. L'agenda Draghi l'abbiamo sostenuta e ora abbiamo assicurato la nostra disponibilità a mettere in sicurezza il Pnrr. C'è chi si nasconde dietro la figura di Draghi. Noi vogliamo portare avanti quegli obiettivi che, considerata la presenza del Pd e del Movimento 5 stelle, non si potevano raggiungere». A cosa si riferisce?

«Puntiamo alla pace fiscale, a tutelare il potere di acquisto delle famiglie, ad azzerare l'Iva sui beni di prima necessità, a contrastare l'immigrazione clande-

ne sicurezza, ripristinando l'operazione "strade sicure". Vogliamo inoltre una revisione del reddito di cittadinanza, non cancellarlo ma toglierlo a chi non ne ha diritto. Sul tema dell'energia vogliamo aumentare la produzione di gas. Vogliamo il rilancio della politica insomma con delle proposte credibili e



NON È IL MOMENTO DELLE DISCUSSIONI SUI RUOLI PENSIAMO A FARE LA CAMPAGNA

che abbiano una sostenibilità finanziaria»,

Ma in caso di vittoria ci sarà l'addio ai "tecnici"? Salvini andrebbe di nuovo al Viminale? Berlusconi alla presidenza del Senato?

«Un passo alla volta, adesso facciamo campagna elettorale e poi discuteremo dei ruoli».

Lega divisa? E sulla guerra in Ucraina il centrodestra troverà una posizione unitaria?

«Anche in questa crisi politica Salvini ha condiviso ogni scelta con ministri e presidenti di Regione. Per quanto riguarda la politica estera la posizione atlantista ed europeista è fuori discussione. Vogliamo favorire il dialogo perché si arrivi al più presto alla pace e tutelare la nostra economia mettendo avanti gli interessi di tutta l'Europa».

Em. Pu.

I NODI

Chi sarà il premier

Meloni chiede sia il partito con più voti a esprimere la premiership, come accaduto in passato. Senza accordo, FdI correrà da solo. Al Cav però «il tema non appassiona». Più cauta la posizione della Lega che dice di ritenere valido quel criterio

Quanti posti alle Camere

FdI ritiene che il partito valga il 50% della coalizione nei sondaggi e che si debba partire da questo dato per distribuire i collegi uninominali. Mentre Fle Lega chiedono anche una media dei risultati delle ultime Politiche e delle Europee

Il patto anti-inciucio

L'accordo prevede che nessun partito della coalizione possa governare con il Partito democratico o con il **Movimento Cinque** stelle. Con il patto, Fle Lega si impegnano a non fare mai altri governi fuori da quelli di centrodestra

Berlusconi frena Giorgia: «Con te candidata premier la coalizione perde voti»

▶Il Cavaliere spiega il suo no: «Lei è il nostro punto di forza, ma può allontanare i moderati»

►La leader FdI indica la strategia opposta: diciamo subito il nome per mostrarci uniti

IL RETROSCENA

ROMA «Qui non c'è nessuno, cara Giorgia, contro di te. Anzi, noi vogliamo vincere tutti insieme e sappiamo benissimo che sei il nostro grande punto di forza». Si è preparato questo discorso Silvio Berlusconi per il vertice di oggi pomeriggio alla Camera con la Meloni e con Salvini più Lupi e Cesa. E assicura a tutti il Cav che lui in quanto anziano saggio e attempato zio che ne ha viste tante deve far ragionare i ragazzi ed è l'ultimo a voler creare divisioni. «Vi dico - incalzerà Zio Silvio che per far crescere la nostra alleanza e farla votare da tutti, è meglio specificare dopo il voto chi farà il premier. Così raggiungiamo consensi più larghi. Annunciando subito, adesso, il nome di Giorgia, rischiamo che

MELONI MOSTRA GLI **ULTIMI SONDAGGI CHE LA DANNO AL 25%** E COMMENTA: "NON LASCIAMOCI INDIMIDIRE»

ancora: «Io non ho niente di niente contro di te, cara Giorgia, e anche Matteo ti vuole bene, ma dobbiamo muoverci con prudenza e furbizia tutti insieme: le elezioni si vincono così». Si sa quanto possa essere suadente il Cavaliere, ma la Meloni è un osso duro. E dagli alleati ha già ricevuto dispetti e sgambetti. Li vede spaventati e timorosi per la sua crescita che loro quasi vorrebbero non vedere ma c'è eccome. E, per farlo capire bene a Silvio e a Matteo, oltre che agli elettori ieri la Meloni ha postato l'ultimo sondaggio Swg che dà FdI primo partito con il 25 per cento davanti al Pd (23,3 per cento). E ha commentato: «Non lasciamoci intimidire, andiamo avanti per la nostra strada. C'è un'Italia da far rinascere». Messaggio contro il clima di assedio, anche da parte di certe Procure, che la Meloni lamenta; contro i soliti attacchi che dall'estero e dai giornali avversari piovono su FdI con vecchie accuse di fascismo (ma a proposito:

ieri l'ex leader di Forza Nuova,

Castellino, attacca la Meloni da

destra gridando: «Noi ti combat-

tiamo e vogliamo vederti perde-

re»); ma anche un messaggio ri-

volto ai partner alla vigilia del

molti moderati non ci votino». E

summit per dire loro: il mio partito è una potenza, e smettetela di fare capricci.

Insomma i tre si vedono oggi in un clima tutt'altro che idilliaco. Con Berlusconi e Salvini convinti che l'elettore medio di Forza Italia e della Lega non sia pronto a una soluzione del genere, ovvero Meloni premier secondo loro è un'ipotesi che non allarga ma restringe le potenzialità elettorali del centrodestra. Esattamente l'opposto di ciò che pensano Giorgia e i suoi. Osserva La Russa a poche ore dal summit: «Non perdiamo tempo, e indichiamo subito la Meloni candidata premier, perché sennò faccia-

mo un favore alla sinistra che punta sulla narrazione del centrodestra litigioso». E ancora contro Berlusconi («Il tema premiership? Non mi appassiona!») e Tajani («Pensiamo a vincere la coppa e poi penseremo a chi la alzerà con le mani»), La Russa non molla: «Le regole ci sono e vanno rispettate. Abbiamo sempre fatto che il partito più forte esprime il candidato della coalizione a Palazzo Chigi e il partito più forte stavolta è il nostro».

IL ROSATELLUM

La Meloni e i suoi oggi al vertice si presenteranno esponendo questo ragionamento che a sua volta

non è campato per aria: «Nel Rosatellum c'è scritto che si può facoltativamente indicare il candidato premier di tutta la coalizione. Nel 2018 non lo abbiamo fatto, e infatti ha corso Tajani candidato a Palazzo Chigi per Forza Italia, Salvini per la Lega e per non dire di me. Ma adesso converrebbe indicare una persona sola, anche per rimarcare che mentre il centrosinistra è così smembrato che Letta ha appena dovuto dire che sarà il front-runner, e non l'aspirante capo del governo, noi siamo più coesi e compatti e abbiamo una figura forte e unificante...». Ragionamenti che difficilmente faranno breccia, almeno per ora. E comunque, Giorgia avrebbe preferito lo schema classico e che sembrava quello indiscutibilmente attuato: a Letta la premiership del suo campo e a lei la premiership del centrodestra. Ma causa Calenda, l'Enrico ha dovuto fare un passetto indietro e ciò non aiuta Giorgia. La quale oggi comunque si farà valere sulla distribuzione dei collegi. L'algoritmo Calderoli funziona così: con la combinazione tra i risultati del 2018 (quando FdI era al 4 per cento), i sondaggi vecchi e quelli nuovi. Risultato: poco più del 30 per cento di seggi alla Meloni. La quale ne vuole invece il 50 perché la media dei tre sondaggi più recenti - regola sempre seguita nel centrodestra le altre volte - dà questa ripartizione. E non si prevede bonaccia né oggi né nelle settimane a seguire.

Mario Ajello CI RIPRODUZIONE RISERVATA

T L'intervista Sabino Cassese

«La democrazia non è a rischio quello che manca al Paese sono politici davvero capaci»

rofessor Sabino Cassese, le preoccupazioni per la possibilità che Giorgia Meloni vada a Palazzo Chigi le sembrano giustificate?

«Se si è schierati da una parte opposta sì, perché si teme di essere perdenti; se la preoccupazione invece riguarda la tenuta del sistema politico costituzionale introdotto 74 anni fa, le preoccupazioni non sono giustificate. Ritengo che libertà e democrazia, ai diversi livelli del potere politico (cioè Unione europea, Stato, regioni, comuni) siano sufficientemente radicati per non temere che una forza politica, di destra o di sinistra, possano metterli in dubbio. Diversi i timori che possono sorgere da esperienze recenti di altri Paesi, come l'Ungheria. Ma ritengo che un certo grado di verticalizzazione del potere possa essere realizzato senza violare lo Stato di diritto e le libertà, perché l'Italia ha anticorpi sufficienti per mettere in guardia e correggere derive o illiberali, o non democratiche. Se questi non bastassero, ci sono i vincoli esterni di degasperiana memoria, sui quale tanto insistette Guido Carli».

Perché anche i suoi alleati di centrodestra sembrano così ostili a questa ipotesi? Sono solo calcoli politici? Meloni capo

ALL'ALLARME DESTRA

Sabino Cassese, ex ministro della Funzione pubblica ed ex

del governo sancirebbe la fine di una lunga stagione della politica italiana, in cui il polo conservatore si è identificato in Berlusconi e nella Lega.

44

L'EX GIUDICE DELLA CONSULTA: I CITTADINI **DEVONO VALUTARE** I PROGRAMMI, INVECE DI PENSARE



«La fluidità e

correnza nelle coalizioni». C'è anche una motivazione sessista?

«Mi auguro proprio di no: sono 74 anni che vige la Costituzione; essa dispone che tutti i cittadini sono eguali, indipendentemente dal sesso. Il fatto che la leader di Fratelli d'Italia sia donna dovrebbe, al contrario, giocare a suo favore, visto che finora alla Presidenza del Consiglio dei ministri sono andati uomini e che dei circa 5mila membri del governo solo meno del 7 per cento forze politiche, quando si pre-

è stato di sesso femminile». A Fratelli d'Italia viene rim-

proverata la sua origine di partito di destra radicale e nostalgica.

AZZURRO-VERDI

COMPATTI ANCHE

SENZA FEDERAZIONE

«Più che storie pregresse credo che sia importante il giudizio degli italiani sui programmi. Mi aspetto che cittadini maturi valutino le forze politiche in base ficile? alle risposte che esse danno a domande del tipo seguente: vi preoccupa il calo demografico del nostro Paese e quale rimedi pensate di poter introdurre per evitarlo? Come vorreste porre rimedio alle debolezze del servizio sanitario nazionale, che conoscevamo e che sono state messe in luce dalla pandemia? Quali provvedimenti proponete di adottare per contrastare il declino della scuola, migliorare il tasso di scolarizzazione del nostro Paese, aumentare gli anni della scuola dell'obbligo, evitare gli abbandoni, motivare gli insegnanti? Questi ed altri problemi simili debbono essere il metro di paragone per giudicare le

sentano all'elettorato».

L'altra critica che si rivolge a Fratelli d'Italia riguarda la carenza di una classe dirigente adeguata: le sembra un partito in grado di esprimere figure politiche e amministrative di livello, adeguate a guidare il Paese in un momento così dif-

Nonostante sia tramontata

Lega, Salvini e Berlusconi da

mesi si muovono in "simbiosi"

l'idea di una federazione tra Fi e

«Non conosco a sufficienza i quadri dirigenti di Fratelli d'Italia. So che nella nostra tradizione buoni politici sono venuti o dall'esperienza delle ammini-



PARTITI DOVREBBERO DARE RISPOSTE AI VERI PROBLEMĮ ITALIANI: LA SANITA, IL DECLINO **DELLA SCUOLA**

strazioni locali, oppure dalle professioni, oppure dalla classe insegnante. Se potessi dare un consiglio alle forze politiche, suggerirei di portare in Parlamento anche qualche persona che si è formata nell'alta amministrazione, perché la politica separata dall'amministrazione corre il rischio della irrealtà. Penso che le forze politiche dovrebbero riservare qualche posto tra i candidati a tecnici capaci, per ripetere l'esperienza fatta da altri politici in passato (penso a Craxi che volle Giugni in Parlamento perché sapeva che i problemi del lavoro sarebbero stati centrali in quegli anni). Insomma, una classe dirigente si forma nella società civile, nelle sue strutture. Questo perché le strutture di partito sono divenute, ormai da numerosi anni, esangui. I partiti, che dovrebbero essere lo strumento principale della democrazia del Paese, sono essi stessi non democratici».

Pietro Piovani



Le mosse della Lega

A NORDEST

VENEZIA La linea di una Lega moderata nei toni e dialogante sui temi unisce i governatori del Nordest, Luca Zaia quasi si stupisce quando gli si chiede se concordi con Massimiliano Fedriga, quando il presidente del Friuli Venezia Giulia auspica una marcia di avvicinamento alle Politiche senza «accuse, insulti, demonizzazioni reciproche» e apre a «condivisioni tra destra e sinistra» sulle questioni non ideologiche: «Certo che sono d'accordo con lui, è un mio discepolo. Penso di averlo detto un milione di volte, la campagna elettorale non deve avere prove muscolari». Ma al di là della rivendicazione sulla primogenitura della posizione, l'avvertimento che parte dal Veneto in direzione del centrodestra è chiaro: «Se si passano i giorni a discutere di nomi e non di progetti, va a finire che la gente si stufa e sta a casa, invece di andare a votare».

LA CHIAREZZA

In piena sintonia con Fedriga, dunque, Zaia ribadisce la necessità di un approccio concreto alle elezioni. «Bisogna sempre porsi il problema - spiega - di dove deve arrivare il messaggio: ai cittadini. Ecco, in questi pochi giorni spero che si parli di programmi, facendo chiarezza verso chi è disorientato. Al di là dei singoli spot elettorali, che ci stanno, serve un piano Marshall. In fondo è come se uscissimo da una guerra, occorre un'idea dell'Italia da qui ai prossimi 15 anni, i cittadini devono decidere che Paese vogliono. Spero che la politica li metta in condizione di capire quali sono i temi». Fosse per Zaia («Ma non

Zaia: «Non mi candido, ora toni bassi e progetti chiari»

▶Il presidente del Veneto e la linea moderata «Se si parla solo di nomi, la gente sta a casa» con riforme e un ruolo internazionale»

Il dono È la riproduzione della pietra di Isola Vicentina



"Venetkens", la copia della stele esposta a Palazzo

VENEZIA Da ieri una riproduzione fedele della stele di Isola Vicentina è esposta a Palazzo Balbi. Si tratta di una copia, donata dal gruppo "Bici del leon", della pietra del IV secolo avanti Cristo su cui è incisa una scritta in antica lingua venetica, altamente simbolica perché è la più antica testimonianza archeologica in cui compare il termine "Venetkens" ossia "Genti venete".

sono io ad occuparmi della campagna elettorale»), non ci sarebbero dubbi: «Il nostro Paese ha bisogno di riforme, di uno standing internazionale, di scelte strategiche, di darsi una dimen-

sione importante anche sulla sostenibilità ambientale e sociale». Curiosamente questi ultimi sono concetti citati, nelle stesse ore, anche dal segretario Enrico Letta alla direzione nazionale del Partito Democratico. A proposito di Pd, pure a Palazzo Balbi arriva la notizia che il governatore laziale e dem Nicola Zingaretti è pronto a correre. «Ah si – sorride Zaia – dimenticavo: mi

Sul Gazzettino

Fedriga e l'appello sulle convergenze



Sul Gazzettino di ieri, Massimiliano Fedriga aveva lanciato un appello a una campagna elettorale improntata alle convergenze possibili e basata sul rispetto reciproco: «È profondamente sbagliato demonizzare gli avversari, di una parte e dell'altra. Dobbiamo come coalizione portare i nostri progetti che ci differenziano in molte parti da quelli della sinistra, e così dovrebbe fare la sinistra per il suo progetto politico per il Paese».

candido... Ma figuriamoci, sto scherzando. Non ci penso minimamente, io resto in Veneto. Se poi qualche assessore vorrà candidarsi, sarà libero di farlo. Sarei orgoglioso di avere un ministro, sottosegretario o parlamentare uscito dalla giunta».

LA CRISI

Nel frattempo Fedriga, terminata la lettura dei giornali, confida di aver avuto l'impressione di aver «detto qualcosa di rivoluzionario» a proposito delle possibili intese trasversali. «Ma io su temi come Wartsila o il rischio idrogeologico o la siccitàripete - credo sia doveroso per un Paese non fare speculazione politica e lavorare tutti insieme. Poi su alcuni temi come immigrazione, ad esempio, c'è una differenza tra noi e la sinistra». Ospite del programma "L'aria che tira" su la7, il leghista conferma di avere «grandissima stima» del governo Draghi perché «ha operato molto bene», ma cita le «condizioni improponibili» per la prosecuzione di quell'esperienza: «Lo dico a tutela del governo Draghi stesso. Il giorno dopo qualsiasi forza politica, su un provvedimento che gli piaceva un po' di meno, avrebbe deciso di porre la fiducia. E se fosse passata la logica che qualsiasi movimento non votava la fiducia al governo di cui faceva parte, sarebbe saltata la maggioranza, che era già molto complicata. Si doveva escludere il M5s che aveva fatto quella azione, totalmente destabilizzante, che ha creato di fatto la crisi di governo. Dall'altra parte il Pd ha detto che senza M5s non si sarebbe andato avanti... Questo ha portato al giorno della fine del governo».

Angela Pederiva

IL GAZZETINO

GAME SET MATCH

sport.ilgazzettino.it

E sei subito in campo.



IL GIORNALE DI DOMANI TI ARRIVA LA SERA PRIMA

Il Gazzettino ti offre la possibilità di sfogliare e leggere tutto il giornale di domani su tablet, Smartphone e PC a partire dalla mezzanotte.

> Per saperne di più vai su shop.ilgazzettino.it o scarica l'applicazione dal tuo app store.

Nardella o anche il governato-

re emiliano Stefano Bonacci-

ni) che quelli di realtà locali

minori. Tant'è che lo stesso Sa-

la uscendo dal vertice tiene a

precisare la sua posizione:

«Non mi candido, darò solo

Un campo aperto in cui Letta,

seppur con «gli occhi di tigre»,

non è del tutto a suo agio. «Non

abbiamo interlocutori sempli-

cissimi - ha spiegato in matti-

nata nell'auletta dei gruppi

una mano».

LA DIREZIONE

I dubbi del centrosinistra

LA TRATTATIVA

ROMA Un partito e un'alleanza a «colori netti», dove nulla rimane «indistinto» come «un quadro di Van Gogh», Iniziano a delinearsi i contorni dell'idea di centrosinistra con cui Enrico Letta ha in mente di sfidare il trio Meloni-Salvini-Berlusconi. Un progetto politico che si chiamerà Democratici e Progressisti e comprenderà - accanto ai dem - i soggetti che hanno preso parte alle agorà (Articolo 1, Demos e Socialisti) e diverse «alleanze elettorali che siamo costretti a fare».

I nomi sono già presumibili ma non ancora definiti. Se resta qualche dubbio su i critici "draghiani" (Nicola Fratoianni di Sinistra Italiani e Angelo Bonelli dei Verdi) e se appare sempre meno realizzabile l'intesa con Matteo Renzi, con ogni probabilità Azione/+Europa di Carlo Calenda (a cui Letta risponde spiegando di non essere candidato premier ma solo «front runner») e il nascente progetto di Luigi Di Ma-

LA LISTA

Non a caso nel pomeriggio il segretario dem ha ricevuto l'ex M5S nel suo ufficio all'interno della sede Arel (l'agenzia di ricerche e legislazione fondata dal Dc Nino Andreatta) assieme al sindaco di Milano Beppe Sala. Quarantacinque minuti di confronto necessari a sancire un "patto" per la formazione di una lista alleata del Pd in cui far confluire il civismo attivo nel Paese. L'idea è coinvolgere tutti i soggetti riconducibili al centrosinsitra attivi sui territori contendibili, specie al Sud.

Se però attorno a Di Maio sono certi che «il progetto è pronto e sarà presentato in settimana», resta deluso chi si aspettava un coinvolgimento più di-

PRENDE FORMA DEMOCRATICI E PROGRESSISTI, **DUBBI SULL'INTESA** CON VERDI E SINISTRA ITALIANA

«Obbligati a stare insieme» Letta vede Di Maio e Sala: patto per le liste civiche

▶Il leader Pd: «Non sono candidato premier ma solo frontman del partito»

▶Il sindaco non si candiderà: «Darò solo una mano». E l'ex M5S: progetto pronto

«A Chigi unica esperienza»



Il premier Mario Draghi

ROMA A una settimana esatta dal voto al Senato che ne ha sancito le dimissioni, Mario Draghi resta ai centro del dibattito politico. E non solo perché, ovviamente, guida un esecutivo che «ha ancora molto da fare» in vista di «un autunno che si prospetta complesso» come sottolineano a palazzo Chigi; quanto perché la sua giacca continua ad essere stiracchiata qua e là in quest'alba di campagna elettorale. Tra l'ormai celebre «agenda Draghi» e la proposta della sua premiership per la coalizione di centrosinistra avanzata da Carlo Calenda, per il presidente del consiglio è impossibile astrarsi dalla bagarre. Per ora, spiegano i suoi collaboratori, non c'è però bisogno di reagire. In primis perché, appunto, il presidente ha «una sola preoccupazione» che è mitigare e contenere gli effetti negativi che vengono dal rallentamento dell'economia. Una mission che può ottemperare solo «coinvolgendo tutti in questa fase» cruciale anche centrare gli obiettivi prefissati del

IL CONFLITTO

In altri termini il premier non ha alcuna intenzione di farsi trascinare in prima persona nel conflitto agostano che attende i partiti. E anzi liquida i tentativi di coinvolgere (lui o la sua immagine) come una sorta di «Speculazione emotiva». Anche perché, viene precisato, nelle sue ultime uscite pubbliche Draghi non ha davvero mai sottaciuto «il fatto di considerare l'esperienza di governo l'unica e l'ultima possibile per lui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

parlamentari alla Camera dove ha incassato il sostegno unanime della direzione del Pd-, non sarà facile, la partita è costretta nei tempi e tutto avviene e in una situazione particolare». E cioè, appunto: «Ci sono delle alleanze che siamo costretti a fare dalla legge elettorale». Il riferimento è al Rosatellum che non obbliga a fare coalizioni per i listini bloccati del proporzionale, ma le rende necessarie nei collegi uninominali attribuiti con il maggioritario.

I segnali di un nervosismo esplosivo ci sono tutti. Oltre alla mini-polemica con Calenda sull'eventuale futuro premier subito disinnescata dallo stesso segretario Pd definendosi davanti ai suoi solo «front runner della nostra lista», sarà far convivere sulla scheda elettorale anime distanti come Fratoianni e transfughi azzurri in Azione Renato Brunetta e Mariastella Gelmini. «Non condividerò con loro la mia strada» ha chiarito il leader Si. Idem per Bonelli che ieri ha invitato Calenda «a conoscere i tuoi limiti e non dire cazzate». Diatribe di chi vorrebbe (Si e Verdi) riportare Giuseppe Conte e il M5S nell'intesa. Ma è lo stesso ex premier in serata a stoppare annunciando la "scelta" del Movimento di andare da solo.

La prima campagna elettorale estiva della storia repubblicana in pratica, è davvero ai blocchi di partenza. Ma non sbarcherà in spiaggia. «A chi ci dice se andremo sotto gli ombrelloni a rompere i coglioni alla gente - ha attaccato Letta diciamo che noi partiamo dall'idea che molti italiani non ci sono quest'anno sotto gli ombrelloni perché non ci sono le condizioni».

> Francesco Malfetano @ RIPRODUZIONE RISERVATA

Draghi si sfila dalla bagarre

IL RETROSCENA

Pnrr.

F. Mal.

Sinistra italiana di Nicola Fratoianni. La distanza tra Renzi e Letta in pratica, assume di ora in ora dimensioni più ampie («Ma spero non sia legata a fatti personali» ha detto ieri il senatore).

come i Verdi di Angelo Bonelli e

LA CAMPAGNA

E così si sta limando il lancio di una campagna elettorale che, sono convinti i renziani, riserverà delle sorprese. «Sono elezioni politiche mica un concorso di bellezza» sintetizza il senatore Ettore Rosato, al lavoro in prima persona sulle candidature (ieri sera c'è stata anche la prima riunione dei parlamentari Iv). «Siamo abbastanza diffusi in tutta Italia - dice - e poi noi non vogliamo vincere i seggi uninominali. Nel Paese c'è un 15% di italiani convinti che Renzi sia un buon leader. Siamo convinti di poter ottenere il sostegno di una parte di loro». Il punto più alto sarà ovviamente la Leopolda che si terrà dall'1 al 3 settembre. «L'obiettivo è arrivare al 5%, siamo convinti di poterci arrivare» ha spiegato il fondatore di Iv. Anche perché lo sbarramento per le liste è al 3%. E c'è il rischio concreto che il Rosatellum voluto proprio da Renzi ora lo tagli fuori dal Parlamento.

F. Mal. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Renzi corre da solo: «Puntiamo al 5%» Nessuna scialuppa dall'amico Calenda

LA STRATEGIA

ROMA «Assolutamente sì. Al momento». Quando risponde a chi chiede se Italia viva correrà da sola alle urne del 25 settembre Matteo Renzi non appare perentorio come altre volte. Anzi. Per quanto un articolato sistema di pseudo-veti e sondaggi sembra spingerlo fuori dal nascente rassemblement di centrosinistra, il fondatore di Iv pare continuare cercare sponde. «È presto per chiudere la partita» spiegano i suoi fedelissimi, ma «queste cose non si fanno a casaccio». Perché qualcosa cambi però, serve che «qualcuno accetti le nostre idee - ha infatti precisato lo stesso senatore intervistato ieri dal Tg5 - se non le accettano, noi abbiamo coraggio, libertà e fantasia per andare da soli».

Almeno per ora neppure con Carlo Calenda questa volta sembra scoccare la scintilla. Nel loro incontro di lunedì - dopo il quale entrambi hanno ribadito «amicizia» e carattere «affettuoso» del confronto - non sono infatti stati



AL SEGRETARIO MANDATO

PIENO DELLA DIREZIONE

Ieri Letta ha incassato il

Direzione dem sulla sua

regole per le candidature:

out chi è alle Camere da 15

anni consecutivi e sindaci

o governatori (a meno di

voto unanime della

relazione. Definite le

deroghe per chi è

all'ultimo anno di

mandato)

Matteo Renzi e Carlo Calenda

I FEDELISSIMI **DEL FONDATORE** DI AZIONE: «NE È PASSATO DI TEMPO DA QUANDO CARLO ERA UN SUO MINISTRO»

trovati reali punti di convergenza se non nella non particolare simpatia per alcuni degli alleati scelti da Enrico Letta. «Ne è passato di tempo da quando Carlo era un suo ministro o Ivan Scalfarotto era il candidato di tutti e due alle elezioni in Puglia» liquida la faccenda chi è vicino al fondatore di Azione, Tradotto: per Calenda. Renzi si è ficcato in una sorta di vicolo cieco da cui non può oggi cacciarlo. Né tanto meno - va detto - l'ex segretario del Partito democratico ha intenzione di restare nascosto e rinunciare. Anzi, se con i dem le frizioni non fanno che aumentare, si lavora ad una risposta. Anche perché le indiscrezioni della stampa su un sondaggio finito sulla scrivania di Enrico Letta che evidenzierebbe come Renzi porta meno voti di quanti ne toglie, non sono mai state smentite. E quindi sono state interpretate come un messaggio piuttosto chiaro. Da qui la scelta di Iv di partire al contrattacco per inchiodare alla responsabilità di tenere invece in un'alleanza "draghiana" chi non ha mai votato la fiducia al premier

retto del Sindaco. Anzi, rivela-

no fonti autorevoli, Sala ieri sa-

rebbe arrivato all'incontro

quasi con l'idea di tirarsi indie-

tro. Salvo poi essere convinto a

restare ma restando il più mar-

ginale possibile, solo da «facili-

tatore». Un ruolo funzionale

ad attrarre «l'entusiasmo» del vista (come il fiorentino Dario

L'attacco grillino

civismo attraverso iniziative

dedicate. E cioè a far confluire

verso contenitori affini l'attivi-

tà da un lato di amministratori

locali non in quota Pd come

l'ex sindaco di Parma Federico

Pizzarotti, e dall'altro i primi

cittadini dem. Sia quelli più in

Conte: «L'inceneritore? Deluso da Gualtieri»

«Sono rimasto molto dispiaciuto dal sindaco di Roma. Roberto Gualtieri è stato il mio ministro dell'Economia, l'ho coinvolto nel green deal e dopo mi sono ritrovato, senza neanche che lo avesse annunciato in campagna elettorale, una norma per costruire a Roma il più grande inceneritore del centro Italia». Così il presidente del Movimento 5 stelle, Giuseppe Conte ieri ha attaccato nel corso di una diretta su Facebook il Sindaco della Capitale. La caduta del governo ha origine «dalla norma» sull'inceneritore «che non c'entrava nulla con il decreto aiuti e che è stata inserita dal Pd, mettendoci le dita negli occhi», ha poi ricordato Conte.

L'allarme siccità

L'EMERGENZA

VENEZIA Le precipitazioni in montagna non sono bastate: a Nordest continua a risuonare l'allarme za (addirittura 22). «Ho attivato l'unità di crisi regionale per attuare le prime misure urgenti contro il grave deficit idrico», ha annunciato ieri il presidente Luca Zaia, che nella sua nuova veste di commissario delegato all'emergenza ha nominato quale soggetto attuatore Nicola Dell'Acqua (direttore di Veneto Agricoltura) e può contare su una dotazione iniziale di 4,8 milioni stanziati dalla Protezione civile nazionale.

I FOND!

Naturalmente si tratta di fondi necessari, ma non sufficienti. «Per attuare la rete di invasi che abbiamo pianificato - ha evidenziato Zaia - serve almeno mezzo miliardo, soldi che il Governo potrebbe ricavare da una revisione del Pnrr finalizzata a questa nuova priorità. Comunque il riconoscimento dello stato di crisi ha una duplice importanza. Da un lato consente il ristoro dei danni, dall'altro permette di realizzare le infrastrutture idriche». Ad esempio quelle temporanee, come il bypass costruito ieri notte a Caorle coinvolgendo il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, la Protezione civile regionale, i volontari dell'Ana e Veritas. L'anomalo aumento del livello di acque salmastre nel Livenza ha reso necessario un collegamento alternativo tra il canale Brian e l'impianto di Boccafossa, in modo tale da garantire l'arrivo di acqua grezza per la potabilizzazione. Peraltro sul problema è scontro fra territori, come rimarcato dall'ente consortile di Portogruaro-San Donà: «Ad accentuare la situazione è senz'altro la sospensione unilaterale, senza alcun confronto con il Consorzio, delle restituzioni in Livenza di acque provenienti dal sistema idroelettrico afferente al Lago di Santa Croce: 13,3 metri cubi al secondo che dal sistema del

Livenza e Po, il cuneo salino siccità. Il che non significa solo propagazione degli incendi, ma anche risalita del cuneo salino, oltretutto non soltanto nel Po (21 chilometri) bensì pure nel Liven-Via alle misure d'urgenza

► A Caorle risalita di 22 chilometri, scatta il bypass. In Polesine al vaglio le autobotti

tuiti in Livenza a valle di Sacile».

LE CRITICITÀ

Sono diverse le criticità sotto la lente. La risalita del cuneo salino

Fadalto dovrebbero essere resti- nel Po causa disagi a un bacino di 30.000 abitanti servito dalla centrale di Ponte Molo: il dissalatore installato un mese fa è fermo a causa degli elevati valore di conducibilità dell'acqua grezza, al

▶Il commissario Zaia: «Servono 500 milioni per il piano invasi, va rinegoziato il Pnrr»

qualora il calo di pressione non opere di presa. Queste ultime riipotesi viene considerata per un'area di 40.000 residenti servi-

punto che viene valutato il servi- ta dalla centrale di Corbola, dove zio sostitutivo con le autobotti il flusso salmastro minaccia le fosse più sostenibile. La stessa sultano invece insabbiate nelle centrali di Badia Polesine, Piacenza d'Adige, Boara Polesine ed An-

guillara, tant'è vero che sono in corso escavazioni locali con mezzi meccanici. Nel frattempo Etra sta attivando una nuova fornitura idrica in località Marcesina, sull'Altopiano del Sette Comuni, attualmente in sofferenza.

GLI APPELLI

Le previsioni non indicano a breve alcuna inversione di tendenza: l'Arpav sottolinea infatti «l'assenza di precipitazioni estese che possano dare una tregua alla grave scarsità idrica in atto». Il presidente-commissario Zaia ha lanciato così due appelli ai cittadini: «Il primo è al rispetto della risorsa idrica, che va usata con senso civico e in modo parsimonioso, evitando il lavaggio dell'auto e l'innaffiamento del giardino. Il secondo riguarda gli incendi, perché l'autocombustione è un fatto estremo, mentre oggi c'è la certezza che sono dolosi e l'origine è la distrazione. Chi fuma non getti le cicche per terra, a Bibione ci abbiamo rimesso ettari di pineta storica. E i modelli ci indicano un aumento esponenziale nei prossimi giorni». Il bollettino diffuso dalla Protezione civile regionale segnala un pericolo di roghi boschivi molto alto fra il Vicentino e il Veronese, mentre nel Bellunese è tornato basso.

L'AGRICOLTURA

Per l'agricoltura è crisi. «È una corsa contro il tempo per cercare di salvare il salvabile», ha detto Coldiretti Veneto, stimando le perdite in 800 milioni per i seminativi, cali di un terzo nelle produzioni di orzo, frumento e riso e della metà per il foraggio e il mais, con un anticipo di 15 giorni della vendemmia. I consiglieri regionali azzurri Elisa Venturini e Alberto Bozza hanno scritto a Palazzo Balbi: «È necessario prevedere sostegni nei prossimi Piani di sviluppo rurale e agire con il ministero, il Governo ha un ampio perimetro di operatività fino alle elezioni».

> Angela Pederiva © RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTO SECCO Un campo di mais in

Veneto: perdite del 50%

foto COLDIRETTI VENETOI



Soldi per natalità e consultori ma è lite sull'idea di famiglia «Tradizionale». «No, tutte»

IN AULA

VENEZIA Raddoppiano in Veneto i fondi per i nuclei familiari. A stabilirlo è il primo programma triennale che dà attuazione alla legge-quadro in materia, approvato ieri dal Consiglio regionale con 34 favorevoli e 9 astenuti: 28,7 milioni, contro i 12,7 dello scorso anno. Ma più che i numeri, a tenere banco in aula sono state le parole, con lo scontro fra centrodestra e centrosinistra sul concetto di famiglia.

IL DIBATTITO

A scatenare il dibattito è stato l'intervento iniziale del capogruppo leghista Giuseppe Pan: «Noi della Lega pensiamo che la famiglia sia quella forma della società in cui c'è un papà e una mamma, ci sono dei figli e non, come qualcuno spesso e volentieri viene a dirci, la famiglia allargata, la famiglia con il genitore l e 2, la famiglia che alcune parti della nostra politica identificano come famiglia Lgbt+. Io il "+" non ho mai capito cosa sia...». All'attacco Elena Ostanel GENITORE 2 E LGBT+»

(Il Veneto che vogliamo): «Chissà dove vive il collega Pan che vede ancora famiglie tradizionali, le famiglie sono tante e sono diverse, lo dicono anche i dati della Regione». Eccoli: su un totale di 2.098.446 nuclei, il 31% è composto da una sola persona, le famiglie tradizionali con due figli sono il 6% in meno rispetto al 2007 mentre quelle con un solo genitore sono il 15% in più di quindici anni fa, le situazioni ricostituite sono aumentate del 30%, in un decennio le coppie non coniugate sono cresciute del 60% e quelle senza figli del 10,8%, tanto che sono nati 15.282 bambini in meno. «Chi ci parla di famiglia tradizionale in Parlamento? Gente con quattro, cinque, sei divorzi, figli a destra, figli a sinistra, con-

IL LEGHISTA PAN: «PER NOI È SOLO QUELLA CON PAPA, MAMMA E FIGLI, **NON GENITORE 1,**

vivenze da una parte, amanti dall'altra...», ha attaccato Jonatan Montanariello. «Se un mio figlio decide per una relazione omosessuale, io non gli voglio meno bene», ha affermato Arturo Lorenzoni (Misto). A guidare l'assemblea legislativa in quel momento era il vicepresidente leghista Nicola Finco: «Il provvedimento parla della natalità e noi siamo qui che parliamo delle coppie omosessuali. Difficilmente nascerà qualcosa...». Al che Ostanel: «Sono parole inaccettabili, soprattutto da chi dovrebbe essere super partes». Replica di Finco: «La mia era una semplice constatazione per riportare la discussione sul tema, la malizia è in chi ascolta». E via andare.

LE MISURE

Al netto delle polemiche, il pacchetto contiene 15,5 milioni per il potenziamento dei servizi per la prima infanzia e 4,9 per ridurre le rette di frequenza di nidi, asili e servizi per la fascia 0-6 anni. Particolare attenzione viene dedicata alle situazioni di fragilità (5,1 milioni per progetti di sostegno a famiglie numerose, DALL'ALTRA»



IL DEM MONTANARIELLO: «PARLA COSÍ GENTE CON 4, 5, 6 DIVORZI, **CONVIVENZE DA UNA** PARTE E AMANTI

monoparentali, con parti plurigemellari, figli orfani) e al rafforzamento dei servizi di mediazione e assistenza dei consultori familiari (2,4 milioni). Fra le altre misure, spiccano lo sviluppo degli sportelli famiglia e delle reti territoriali, la realizzazione di spazi di incontro-confronto tra genitori e la valutazione d'impat-

LA TRASPARENZA IN CONSIGLIO REGIONALE

Il Consiglio regionale del Veneto, unica assembla legislativa italiana, ha ottenuto i certificati Iso 9001 e Iso 37001 per la qualità di gestione delle procedure, trasparenza e lotta alla corruzione.

to familiare per misurare gli effetti degli interventi. Via libera anche ad alcuni ordini del giorno, come quello della maggioranza che prevede l'attivazione di percorsi di educazione prenatale e nei primi anni di vita per i genitori e quello delle opposizioni che propone di promuovere la "family card" per agevolare i nuclei a basso reddito e di riconoscere la figura del caregiver familiare. Ha spiegato il relatore leghista Marco Zecchinato con la collega Sonia Brescacin, presidente della commissione Sanità: «L'Isee a volte risulta iniquo come indicatore per poter erogare servizi. La Regione, insieme all'Università di Verona, sta studiando e applicherà, prima in Italia, il "fattore famiglia", un algoritmo che introduce un maggiore equilibrio». Squilibrata secondo il gruppo Pd è stata invece la discussione a Ferro Fini: «Dibattito inquinato da presunti "portatori sani" di valori. Il provvedimento ha elementi positivi, ma servono ora risorse vere per mettere in campo gli strumenti».

A.Pe.

VENEZIA Consegnare alla Russia

un indagato non offre alcuna ga-

ranzia di un giusto processo, tan-

to più se appartenente ad un Pae-

se che ha preso fermamente posi-

zione contro la guerra in Ucrai-

ha messo nero su bianco con

l'obiettivo di evitare il rischio di

persecuzioni o atti discriminato-

ri e la Corte d'Appello di Venezia,

nel giro di pochi giorni, ha già ri-

messo in libertà due imprendito-

Il ministero della Giustizia lo

IL CASO

na.

to riposo.

IL PRECEDENTE

L'Italia e la guerra

Lituani arrestati e liberati «Sono nel mirino dei russi»

▶Due imprenditori accusati di frodi erano stati fermati a Rovigo e Venezia

▶Per il ministero rischio di persecuzione per la posizione del loro Paese sulla guerra

to di mandati internazionali, soprattutto durante i periodi di vacanza. Gli stranieri evidentemente non sanno che le attività ricettive sono tenute a comunicare immediatamente i nominativi dei propri ospiti, e neppure che tale comunicazione viene vagliata in tempi record dalla polizia in quanto il sistema informatico evidenzia in automatico se vi siano segnalazioni a carico di quella persona.

ESTRADIZIONE

Quasi ogni giorno a Venezia vengono arrestati cittadini di ogni nazionalità, con accuse di tutti i tipi. Attualmente si trova in carcere, ad esempio, un curdo accusato di omicidio in Turchia: un caso molto delicato che i giudici stanno studiando in modo approfondito. La gravità dell'accusa ha giustificato la misura cautelare ma poi, nel caso in cui venga formalizzata una richiesta di estradizione, non è per nulla assodato che possa essere concessa. Ai giudici spetta il compito di fare una valutazione sul rispetto dei requisiti di reciprocità tra l'Italia e il Paese richiedente e di rispetto delle norme internazionali. La decisione finale sull'estradizione spetta però al ministero della Giustizia. Diversamente funziona, invece, il sistema del mandato di cattura europeo: in questo caso il provvedimento è già "esecutivo" e alla Corte d'appello spetta solo un controllo formale prima di disporre il trasferimento dell'indagato.

Nel caso dei due imprenditori lituani, una formale richiesta di estradizione da parte della Federazione Russa non è ancora pervenuta e probabilmente, dopo la loro scarcerazione, non verrà neppure inoltrata in quanto sarebbe dichiarata improcedibile in quando gli indagati non si trovano più in l'Italia.

> Gianluca Amadori CI RIPRODUZIONE RISERVATA

ERANO STATI INTERCETTATI IN VIRTU DELL'EFFICIENZA **DEL SISTEMA ITALIANO** DI MONITORAGGIO SUGLI SPOSTAMENTI

DEGLI STRANIERI



invitato a scarcerarlo sempre per il rischio di persecuzione da par-

te della autorità russe.

Kucinskas risulta ricercato in Russia dal 15 novembre 2019 per una presunta frode contestata al gruppo lituano Arvì da lui presieduto(che si occupa di fertilizzanti) nei confronti di Alfa Bank, un istituto di credito che fa capo a Mikhail Fridman, uno degli oligarchi che fanno parte della cerchia del presidente russo Vladimir Putin. In relazione alla stessa vicenda Kucinskas era già finito in carcere in Slovenia ed Austria. ma anche in quelle occasione è stato poi rilasciato. «La Lituania

ha aderito al sistema di sanzioni adottato dell'Unione europea nei confronti della Russia nonché ha aperto un procedimento penale per crimini di guerra e contro l'umanità in relazione ai fatti verificatisi nel conflitto in corso», si legge nel provvedimento con cui il tribunale, attenendosi alle indicazioni del ministero della Giustizia, ha rimesso in libertà l'imprenditore.

Grazie all'efficienza delle forze dell'ordine italiane e del sistema informatico realizzato per il controllo degli spostamenti sul territorio nazionale, sono molto numerosi gli arresti eseguiti a segui-

Missili su Odessa

Le bombe non fermano i viaggi del grano

I missili russi continuano a colpire la regione di Odessa, ma ciò non sembra poter impedire l'avvio delle operazioni per l'esportazione del grano ucraino. Un centro per il coordinamento dei corridoi nel Mar Nero aprirà oggi a Istanbul con rappresentanti di Russia, Ucraina, Turchia, e Nazioni Unite per avviare il

piano concordato tra le parti il 22 luglio. E intanto il presidente turco Recep Tayyip Erdogan annuncia una visita in Russia il 5 agosto per incontrare l'omologo russo Vladimir Putin proprio sulle rive del Mar Nero, a Sochi: il secondo colloquio a quattr'occhi tra i due dopo quello di Teheran del 19 luglio scorso.

MISURA CAUTELARE: SONO GIÁ RIENTRATI DOVE VIVONO

LA CORTE D'APPELLO

LAGUNARE NON HA

EMESSO ALCUNA

due imprenditori lituani sono

dunque tornati in libertà e hanno

già fatto ritorno a casa per evitare

ogni possibile problema. Due me-

si fa si era verificata una situazio-

ne simile con un cittadino letto-

ne, accusato di traffico di droga, e

il ministero della Giustizia aveva

Da Roma altre armi all'Ucraina Più soldati inviati nell'Est Europa

L'AUDIZIONE

ROMA È in arrivo il quarto decreto per l'invio degli equipaggiamenti militari in Ucraina. L'Italia mantiene la collaborazione e gli impegni presi a livello internazionale e, anche con il governo dimissionario, non recede dal fornire sostegno a Kiev. Con la convinzione - come ha sottolineato il premier Mario Draghi nel suo intervento in Senato la scorsa settimana - che l'invio di armi sia l'unico modo per aiutare gli ucraini a difendersi. Oggi la questione rifornimenti sarà certamente al centro dell'audizione del ministro Lorenzo Guerini al Copasir. Tra i temi che verranno trattati ci sarà l'elenco di materiali e mezzi da inviare a Kiev. Il ministro avrebbe dovuto essere sentito la scorsa settimana, ma l'incontro con il Comitato parlamentare è saltato perché, nelle stesse ore, Draghi era in parlamento per le dimissioni.

L'ITER

Il percorso di questo quarto decreto-armi seguirà lo stesso iter dei tre precedenti provvedimenti interministeriali. L'elenco di cui parlerà il ministro al Copasir SUL FIANCO EST

scoprire le carte dando vantaggi militari alla Russia, che non dovrebbe però discostarsi da quelli dei materiali già forniti. Dai blindati con protezione antimine Lince agli obici FH-70 Howitzer, con una gittata fino a 25-30 km, e poi mitragliatrici, munizioni e sistemi di difesa aerea Stinger. Il nodo, politico, resta però sempre lo stesso, quello degli armamenti a più lunga gittata richiesti da Kiev, cui si è sempre opposto il M5s. L'Italia dispone dei lanciarazzi multipli Mlrs, analoghi a sistemi già inviati in Ucraina dagli alleati occidentali, come gli Himars degli Stati Uniti e gli M270 della Gran Bretagna capaci di colpire obiettivi a 80 km di distanza. Gli invii vengono coordinati tra gli Stati "donatori" nel corso di riunioni periodiche del cosiddetto "gruppo Ram-

è secretato, allo scopo di non

IL MINISTRO GUERINI OGGI **AL COPASIR ILLUSTRERÀ** IL QUARTO DECRETO. L'ITALIA PARTECIPERÀ A 44 MISSIONI NATO

stein": l'ultima c'è stata la scorsa settimana.

Guerini è già stato ieri davanti alle Commissioni di Camera e Senato e ha illustrato i numeri sulle missioni all'estero insieme con il ministro Luigi Di Maio, il quale ha ribadito che «l'Italia sta convintamente supportando l'Ucraina con l'invio di equipaggiamenti militari, in linea con le decisioni parlamentari e al fianco dei nostri alleati e partner*.

Non solo armi, dunque. Nell'ottica della deterrenza in ambito Nato, sono impegnati oltre 2.000 militari e 500 mezzi, ai quali si sommano più di 1.300 unità dei reparti che sono stati posti in stato di massima prontezza all'indomani dell'aggressione russa. Partirà a breve, poi, la nuova missione di Air Policing in Polonia, con un task group basato su velivoli Eurofighter; l'Italia invierà un corposo dispositivo - con circa 750 unità di personale - in Bulgaria dove assumerà il comando del battlegroup, e un altro in Unghe-

Infine, è previsto anche il potenziamento della componente marittima nel Mediterraneo orientale. L'attenzione maggiore è puntata sul Mediterraneo al- aggiunto -, ovvero incarnano giare esigenze operative contin-

largato ma, ha affermato Guerini, «l'aggressione russa e la sua evoluzione hanno richiesto il riassetto» in ambito Nato e «flessibilità». In totale, l'Italia parteciperà nel 2022 a 44 missioni internazionali, l'impegno è aumentato da una media di 6.500 unità del 2021 a 7.598, il numero massimo autorizzato è di 12.050 militari, contro le 9.500 dello scorso anno. «L'aumento - ha specificato il titolare della Difesa - è coerente al numero di 44 missioni previste per questo anno, considerando 40 missioni prorogate e 4 di nuovo avvio, di cui una - la Nato Very high readiness joint task force (VJTF) - già autorizzata il 25 febbraio scor-

GLI IMPEGNI

Il ministro ha tenuto a sottolineare che «gli impegni delle nostre Forze armate per il 2022 evidenziano, in maniera sempre più netta, la duplice postura strategica della Difesa italiana». «Siamo maggiormente proattivi sul piano internazionale nello stringere e rafforzare partnership con quei Paesi che necessitano di riorganizzare e irrobustire le loro capacità militari - ha



FORNITURE Da Roma altre armi per la difesa dell'Ucraina

per noi un interesse nazionale prioritario di sicurezza, economico commerciale, industriale ed energetico. Allo stesso tempo - ha concluso - manteniamo una postura reattiva, grazie ad uno strumento militare dotato della flessibilità necessaria a fronteg-

genti, come è emerso nella significativa partecipazione nazionale alle iniziative poste in essere dall'Alleanza atlantica per irrobustire il fianco est della Nato a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte di Mosca».

Cristiana Mangani

Covid, le nuove regole per ridurre l'isolamento Ma è record di morti

▶Ieri 253 decessi, il picco da cinque mesi ▶Il sottosegretario Costa rilancia: «Sarà

Speranza: «La sfida al virus non è chiusa» ridotta la quarantena per asintomatici»

L'EMERGENZA

ROMA È stata la giornata più triste e difficile degli ultimi cinque mesi. Il Covid continua a mietere vittime e ieri è stato raggiunto uno dei picchi del 2022: 253 persone sono morte a causa del virus, rileva il bollettino diramato dal ministero della Salute, era dal 23 febbraio che non si registravano numeri analoghi con 252 decessi. Andò ancora peggio il giorno precedente, il 22 febbraio, quando 322 pazienti persero la vita. Il confronto tra il dato attuale e quello della scorsa settimana registra una crescita impressionante, con un aumento delle vittime del 43,8%, e solo due giorni fa i morti erano 104. L'aggressività del virus mostra dunque una progressione, considerato che dal 20 al 26 luglio i morti sono stati 1.019, in crescita del 23,8% rispetto ai numeri di sette giorni prima.

DATO A TRE CIFRE

«Probabilmente questa ondata estiva di Covid è già arrivata al plateau e lo capiremo quando la discesa si consoliderà come da-

za», riflette il virologo Fabrizio 88.221, a fronte dei 23.699 di lu-Pregliasco. «Il numero dei mor- nedì, con un tasso in crescita dal ti è particolarmente alto, ma 19,3 al 19,7%. Uno scenario ancosappiamo anche che, benché la situazione stia migliorando come crediamo e vediamo anche ro della Salute sta elaborando dai modelli, il parametro dei decessi è quello che scende in una fase successiva. Quindi, purtroppo, avremo questo dato a tre cifre ancora per qualche settimana». Se le prospettive secondo gli esperti sono incoraggianti, la recrudescenza pandemica è la realtà da affrontare: ie-

to epidemiologico di inciden- ri i nuovi contagi sono stati ra delicato che apre un confronto sulle scelte future. Il ministenuove norme che potrebbero essere prese in considerazione quando la curva dei contagi comincerà la sua discesa e prevedono; fine dell'isolamento dopo quarantotto ore senza sintomi e un tampone negativo, oppure quarantena ridotta da tre a due settimane senza test. Il ministro

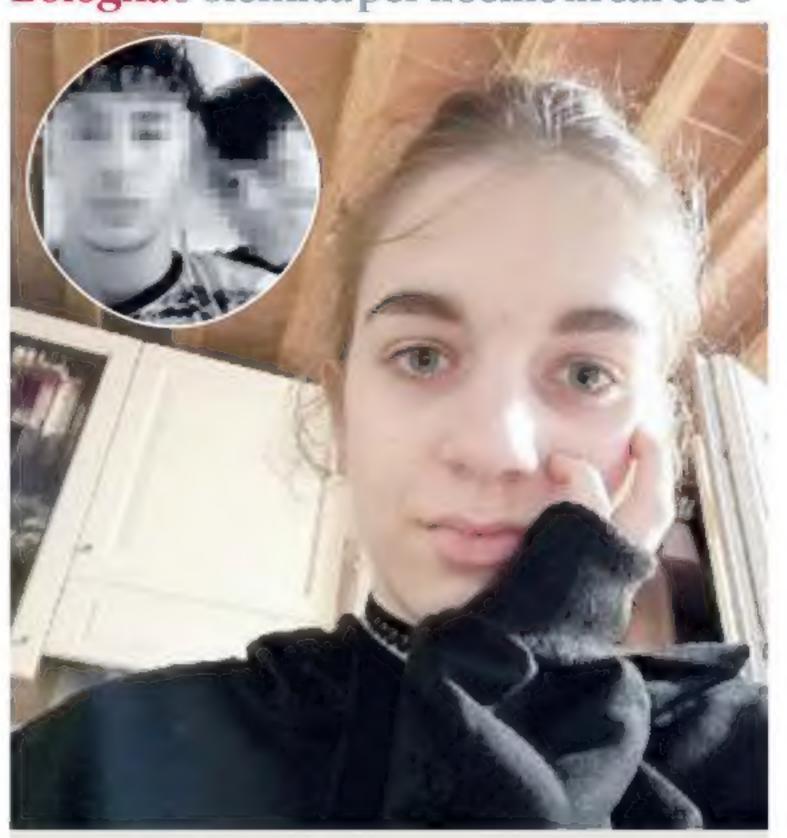
Roberto Speranza resta sulla linea della prudenza: «Grazie agli sforzi di tutti, il Paese ha retto, ma la sfida non è chiusa, non dobbiamo dismettere la capacità di risposta rispetto alla pandemia». Della medesima opinione il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta: «Al momento non esistono motivazioni epidemiologiche o di salute pubblica per abolire l'isolamento dei positivi», avverte.

STOP ALLA QUARANTENA

A spingere per un'accelerazione è invece il sottosegretario alla Salute Andrea Costa. «Credo che l'obiettivo sia convivere con il virus e la convivenza significa anche rivedere e rivalutare le regole in caso di positivi senza sintomi. Sicuramente prevedo che

L'AUSTRIA CAMBIA ROTTA: DAL PRIMO AGOSTO CHI E POSITIVO PUÒ USCIRE DI CASA INDOSSANDO LA MASCHERINA FFP2

Bologna Polemica per il selfie in carcere



Delitto di Chiara Gualzetti, 16 anni all'ex amico che l'ha uccisa nel bosco

Sedici anni e quattro mesi, una pena lunga poco più della vita di Chiara Gualzetti, spezzata un mese prima del suo sedicesimo compleanno. Chiara è stata uccisa da un coetaneo di cui si era invaghita e che le aveva dato un appuntamento per fare una passeggiata. È polemica per il selfie in carcere dell'omicida.

nei prossimi giorni ci potrà essere la riduzione dell'isolamento per chi è positivo e non ha sintomi - anticipa - Il passo successivo ritengo sia considerare l'ipotesi, in caso di positivi senza sintomi, di eliminare la quarantena. Altrimenti, con tutti questi positivi, il rischio è trovarci involontariamente a bloccare di nuovo il Paese». È la strada imboccata dall'Austria, dove il governo ha annunciato un radicale cambiamento di rotta dal primo agosto: chi è positivo al coronavirus non finisce più automaticamente in isolamento, ma può uscire di casa indossando la mascherina ffp2 anche all'aperto, quando non può essere garantito un distanziamento minimo di due metri. E intanto il parlamento francese ha approvato ieri a larga maggioranza il progetto di legge sanitario che pone fine alle misure eccezionali anti Covid dalla fine del mese.

> Claudia Guasco Francesco Malfetano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bollettino

Altri 9.049 contagi rilevati in Veneto

YENEZIA Sono 9.049 i nuovi casi di Covid registrati ieri in Veneto, un dato superiore a quello di lunedì ma in riduzione rispetto a martedì della scorsa settimana. Il totale dei contagi da inizio pandemia è di 2.067.682. Si contano 16 vittime, con il totale a 15.023. Diminuiscono nettamente gli attuali positivi, che sono 97.389,

2.064 in meno rispetto alle 24 ore precedenti. Crescono ancora lievemente i dati ospedalieri, con 1.059 pazienti in area medica (+3) e 41 (+3) in Terapia intensiva. La campagna vaccinale registra 5.463 somministrazioni, rappresentate soprattutto da quarte (4.818) e terze dosi (575).

C RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCHE ALL'APERTO

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Perizia, bando, ordinanza, modalità di partecipazione alla vendita sui siti internet www.asteannunci.it, www.tribunale.venezia.giustizia.it - www.asteavvisi.it

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

VENEZIA, Loc. Marghera, Via Calvi 41 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. primo composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere e due poggioli; in area residenziale a circa 4 km dal centro di Mestre; occupato dagli esecutati - Prezzo base Euro 63.579.00. Il prezzo offerto potrà essere inferiore al prez- gibile, composta da sacrestia, due locali di passaggio, zo indicato come prezzo base fino ad 1/4. Partecipazione | cappella, sup. coperta lorda mg 63 ca., locata. Prezzo telematica: www.garavirtuale.it. Vendita senza incanto sincrona mista: 20/09/2022 ore 12:00 termine offerte 19/09/2022 ore 12:00. Delegato Dr.ssa Memo Tatiana tel. 041974466. R.G.E. N. 5915/2018 nell'ambito

della Procedura esecutiva n. 570/2015

VENEZIA, Lec. Zelarino, Via Scarante 10/A -LOTTO UNICO - ABITAZIONE su due piani f.t., il p. terra è rialzato rispetto al piano strada, composto da soggiorno con angolo cottura, p. primo con zona notte composta da due camere e servizio igienico, dalla camera orientata ad ovest è stato aperto un foro porta e realizzata una scala con gradini in legno che conduce ad un piano soppalco nel sottotetto; libero - Prezzo base Euro 82.000,00. Offerta minima Euro 61.500,00. Vendita senza incanto sincrona mista: 30/09/2022 ore 12:00 termine offerte 29/09/2022 ore 12:00. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegato Dolt. Zanessi Alberto tel. 041982125. R.G.E. N. 225/2021

VENEZIA, Mestre, Via Casona 31/A - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. terzo con cantina e garage al p. terra, composto da ingresso, cucina con terrazzino, soggiomo / salotto con terrazzo che lo collega ad una camera, corridoio, due bagni, tre camere di cui due con terrazzo uno dei quali collega la camera al soggiomo. Occupato dai debitori. Irregolarità - Prezzo base Euro 58.955,00. Offerta minima Euro 44.216,25. Vendita senza incanto sincrona mista: 25/10/2022 ore **15:30** termine offerte 24/10/2022 ore 12:00. Delegato Avv. Bragadin Alvise tel. 0415286059. R.G.E. N. 283/2021

DOLO (VE), Fraz. Sambruson, Vittorini 3 - LOTTO R.G.E. N. 508/2018 2 - ABITAZIONE al p. primo, accessibile esternamente da scala ubicata nel cortile in comune con altra proprietà, con posto auto coperto (portico) al p. terra, in bifamiliare le cui parti comuni sono costituite dall'area scoperta ad uso cortile e dell'accesso pedonale e di quello carraio; l'unità è composta da: ingresso - soggiomo, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 terrazzi; sup. calpestabile mg 90,03;

occupato dai debitori - Prezzo base Euro 115.952,49. Offeria minima Euro 86.964,37. Vendita senza incanto sincrona mista: 14/09/2022 ore 11:00 termine offerte 13/09/2022 ore 12:00. Luogo vendita: Sala Aste Edicom in Venezia, Mestre, via Spalti n. 2. Delegalo Dr.ssa Selmin Lisa tel. 041974466, R.G.E. N. 233/2019

DOLO (VE), Via Matteotti 79, beni facenti parte dell'originaria Villa Spica già Mocenigo del 1700, vincolati ai sensi della legge 1089/1939 - LOTTO 1: Cappella, inabase Euro 19.025,88. Offerta minima Euro 14.269,41 LOTTO 2: Porzione di fabbricato, inagibile e completamente allo stato grezzo, composta da stalla, rimessa, porticato, cantina e al p. primo da fienile; sup. commerciale ca. mg 274; locata. Prezzo base Euro 30.362,00. Offerta minima Euro 22.771,50 - LOTTO 3: Porzione di fabbricato originariamente adibito a cantina e granaio, inagibile, composta: al p. terra da ingresso, cucina e ripostiglio, al p. primo da tre carnere, cucina, ingresso accessibile da scala esterna e bagno; in stato di degrado; locata. Prezzo base Euro 71.055,12. Offerta minima Euro 53.291.34 - LOTTO 4: Porzione di fabbricato, inagibile, composta: al p. terra da ingresso, disimpegno, cucina, lavanderia, bagno e due ampi ripostigli, al p. primo da quattro camere, ingresso, disimpegno e due bagni; in stato di degrado; locata. Prezzo base Euro 359.545,50. Offerta minima Euro 269.659,13 - Vendita senza incanto 05/10/2022 ore 10:00 termine offerte 04/10/2022 ore 12:00. Delegato Dott. Lenarda Sebastiano tel. 041987288. R.G.E. N. 275/2020

DOLO (VE), Loc. Sambruson, Via Stradona civ. 69-79-81 - LOTTO UNICO - UNITA COMMERCIALE che occupa tutto il p. terra; i locali che lo costituiscono erano stati utilizzati per attività di ristorazione; sup. 387 mg - APPARTAMENTO al p. primo, di mg 95,00, cinque vani, composto da ingresso, soggiorno - cucina, due camere singole, bagno finestrato e camera matrimoniale: garage al p. terra. Prezzo base Euro 190.687,50. Offerta minima Euro 143.015.62 - Vendita senza incanto sincrona mista: 28/10/2022 ore 15:00 termine offerte 27/10/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dott. Dei Rossi Fabio tel. 0413086042 cell. 366.9761001.

MARTELLAGO (VE), Via Fapanni 20 - LOTTO UNICO - APPARTAMENTO al p. secondo e garage al p. terra, in condominio di tre livelli, in zona centrale; l'abitazione è composta da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, disimpegno, baono e due balconi; si dà atto che a seguito di segnalazione in perizia, è stato spontaneamen-

te ripristinato il possesso del garage di pertinenza - sub 14 mediante scambio con il confinante: occupato dall'esecutato - Prezzo base Euro 118.080,00. Offerta minima Euro 88.560,00. Vendita senza incanto sincrona mista: 28/10/2022 ore 09:00 termine offerte 27/10/2022 ore 12:00. Delegato Avv. Salin Luciana tel. 041940177, R.G.E. N. 281/2021

MIRANO (VE), Via Gramsci 67 - LOTTO UNICO -APPARTAMENTO al p. sesto di ca. mq 124,94 lordi, composto da ingresso comunicante con disimpegno zona giorno, camera matrimoniale, carnera singola, soggiorno, cucina, due servizi igienici, due ripostigli e poggiolo, ulteriore stanza di mg 8,20; in discrete condizioni di conservazione; posto auto al p. terra; assegnazione della casa coniugale non opponibile alla procedura - Prezzo base Euro 130.543,00. Offerta minima Euro 97.907,00. Vendita senza incanto sincrona mista: 19/10/2022 ore 11:00 termine offerte 18/10/2022 ore 12:00, Delegato Rag. De Sordi Enrico tel, 0412604612, R.G.E. N. 208/2021

MUSILE DI PIAVE (VE), Via XXIX Aprile 57 -LOTTO UNICO - VILLINO su due piani con ampio giardino di circa 960 mg; il p. terra è composto da: ingresso, ampio soggiorno con carninetto, cucina, corridoio, sottoscala adibito a ripostiglio, guardaroba, bagno, cantina, lavanderia, garage e centrale termica con accesso esterno, caminetto esterno; il p. primo è composto da 3 camere, bagno e camera matrimoniale con bagno; irregolarità catastali ed edilizie sanabili. Libero -Prezzo base Euro 406.009,00. Offerta minima Euro 304.500,00. Vendita senza incanto sincrona mista: 08/11/2022 ore 09:00 termine offerte 07/11/2022 ore 12:00. Delegato Avv. Satin Luciana tel. 041940177. R.G.E. N. 64/2019

QUARTO D'ALTINO (VE), Via Toscanini 8 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE di tipo economico al p. primo con garage al p. terra, in condominio di quattro livelli, senza ascensore - Prezzo base Euro 79.671,00. Offerta minima Euro 59.753,25. Vendita senza incanto sincrona mista: 21/10/2022 ore 16:00 termine offerte 20/10/2022 ore 12:00. Delegato Awv. Rechichi Roberto Carmine tel. 042153458, R.G.E. N. 207/2021

SALZANO (VE), Via Toscanigo ora Via Villatega 140 - LOTTO ÚNICO - ABITAZIONE porzione di fabbricato tri-familiare costituita da un appartamento al piano primo, avente accesso indipendente mediante scala esterna da scoperto esclusivo, dotato di scoperto comune per accesso alla proprietà e parcheggio auto. Libero - Prezzo base Euro 88.000,00. Offerta minima Euro 66.000,00 Vendita senza incanto sincrona mista:

21/10/2022 ore 12:00 termine offerte 20/10/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Avv. Guerra Caterina tel. 041998200.

R.G.E. N. 48/2019 + N. 249/2020

R.G.E. N. 227/2020

SAN DONA DI PIAVE (VE), Fraz. Mussetta di Sette, Via Del Centenario 87 - LOTTO UNICO -Complesso immobiliare composto da due corpi di fabbrica con destinazione d'uso residenziale, nel primo sono ubicate un'abitazione al p. terra e una al p. primo, con due garage al p. terra, mentre il secondo corpo di fabbrica è un garage, il tutto è eretto in un lotto a forma di trapezio con proprio cortile esclusivo; abitato dall'esecutato - Prezzo base Euro 391.426,12. Offerta minima Euro 293.569,59. Vendita senza incanto sincrona mista: 18/10/2022 ore 09:00 termine offerte 17/10/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Notaio Dr.ssa Terracina Valeria tel. 0421333038.

VIGONOVO (VE), Loc. Galta, Via Nogia 5 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE unifamiliare in buono stato con due manufatti adibiti a locali accessori: l'immobile è composto a p. terra da ingresso, cucina, pranzo, soggiorno, corridoio, studio, lavanderia - WC, c.t. accessibile dal portico; al p. primo da salotto, 3 carnere da letto, corridoio, 2 bagni, 2 poggioli e terrazzo; sup. utile calpestabile mq 261,82; portici mg 67,96; terrazzi mg 88,43; scoperto mg 7420; occupato dal debitore - Prezzo base Euro 325.456,31. Offerta minima Euro 244.092,23. Vendita senza incanto sincrona mista: 12/10/2022 ore 10:00 termine offerte 11/10/2022 ore 12:00. Delegato Dr.ssa Agnoletto Alessandra tel. 0415158238. R.G.E. N. 248/2021

MULTIPLI IMMOBILIARI

DOLO (VE) - LOTTO 4: Via Mazzini 15, Unità terziaria-commerciale (bar - cicchetteria) al p. terra con altezza interna di 6,00 ml. In cui sono ubicati i locali principali che compongono l'unità e di un soppalco di altezza pari a 3,90 ml. (zona sottostante h. 2,10 ml.); l'unità ha una superficie utile calpestabile di mq. 111,38 senza considerare la superficie soppalcata e di mg. 122,21 di funzioni residenziali e di ristorazione e concepiti quale superficie commerciale o convenzionale, in discreto stato di manutenzione generale; locato. Prezzo base Euro 206.614,33. Offerta minima Euro 154.960,74 -FOSSO (VE): LOTTO 7: Via Pereri 13, Abitazione su due livelli collegati da scala interna; al p.t. (h. cm. 287) ingresso, disimpegno, servizio igienico, taverna, vano scala di accesso al p. 1°, portico e cortile pertinenziale; al p. 1° (h. cm. 280) disimpegno, cucina soggiomo-pranzo, n. 4 camere, n. 3 servizi igienici, n. 3 terrazzi. Superficie utile calpestabile mq. 216,09 al netto di porti-

co di mq. 68,49, terrazzi di mq. 102,97 e cortile di mq. 697,37, in stato di manutenzione generale degradato: libero. Unità immobiliare ad uso produttivo a p.t. (h. cm. 287) costituita da due laboratori, un ufficio, due ripostigli con cortile pertinenziale. La superficie calpestabile è pari a mq. 137,67 e il cortile pertinenziale è di mq. 123,74; il tutto in stato di manutenzione degradato; libero. Prezzo base Euro 157.420,40. Offerta minima Euro 118,065,30 - Vendita senza incanto sincrona mista: 12/10/2022 ore 10:00 termine offerte11/10/2022 ore 12:00. Delegato Dr.ssa Agnoletto Alessandra tel. 041411445. R.G.E. N. 137/2021

SALZANO (VE) - LOTTO 1: piena proprietà, Via Cornarotta, porzione est di CAPANNONE edificato a doppia campata destinato al deposito e al commercio di prodotti ittici con terreno pertinenziale in cornune con lotto Prezzo base Euro 107.975,00. Offerta minima Euro 80.981,25. Rilancio minimo in gara Euro 2.000,00 -LOTTO 2: piena proprietà, Via Cornarotta, MAGAZZI-NO agricolo allo stato grezzo; porzione ovest di capannone edificato a doppia campata con terreno pertinenziale in comune con lotto 1. Prezzo base Euro 92.575,00. Offerta minima Euro 69,431,25. Ritancio minimo in gara Euro 1.000,00 - LOTTO 3: piena proprietà, Via Cornarotta 14, APPARTAMENTO al primo piano in edificio per due alloggi, garage e cantina; occupato dall'esecutato. Prezzo base Euro 162.360,50. Offerta minima Euro 121.770,38. Rilancio minimo in gara Euro 2.000,00 - Vendita senza incanto sincrona mista: 16/11/2022 ore 14.00 termine offerte 15/11/2022 ore 12:00. Luogo vendita: Sala d'Aste ANPEV Mestre-Venezia via Daniele Manin 46/d. Custode-Delegato Dr.ssa Martignon Stefania tel. 0417795758. G.E. dott.ssa Tania Vettore, R.G.E. N. 367/2019

BENI COMMERCIALI

CONA (VE), Loc. Conetta, Via Liona 1 - LOTTO UNICO - Vasta proprietà di terreni per complessivi mo 28.220 al centro della quale insistono due volumi tra loro accostati, uno di edificazione storica e l'altro di origine moderna per complessivi mq 958 destinati ad accogliere agriturismo con ricettività turistica e residenziale; sull'area insistono pure due ricoveri di piccole dimensioni adibiti a magazzini, tre laghi artificiali e diverse sedute distribuite negli spazi aperti - Prezzo base Euro 673.570,00. Offerta minima Euro 505.177,50. Vendita senza incanto sincrona mista: 12/10/2022 ore 10:00 termine offerte 11/10/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato Dr.ssa Agnoletto Alessandra tel. 0415158238. R.G.E. N. 183/2021

IL CASO

VENEZIA Lettera "E", cioè "mutamento dell'incarico per motivi eccezionali". Poche parole, anzi una lettera e una legenda in calce al documento Pdf, per spiegare la decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale che ha trasferito Stefania Nociti dalla poltrona di dirigente scolastico del liceo scientifico Benedetti-Tommaseo di Venezia a quella dell'Istituto comprensivo di Casier, nel Trevigiano, dove ricoprirà lo stesso ruolo.

CHIÈ

Un trasferimento come tanti genda e perché l'ex preside del liceo veneziano lascia il suo primo incarico da dirigente dopo due anni nella stessa scuola quando convenzione (non regola) vuole che almeno passi un triennio. Ma soprattutto per il fatto che Stefania Nociti è la preside finita nella bufera a ottobre 2021 quando aveva fatto mandare al macero quaranta banchi a seduta innovativa, cioè i banchi con le rotelle introdotti dall'ex ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina, per combattere il contagio del Covid nelle classi italiane. La foto della chiatta con i

FU UN CASO NAZIONALE LA SUA DECISIONE DI MANDARE AL MACERO LE POSTAZIONI ANTI-COVID **VOLUTE DALL'ALLORA** MINISTRA AZZOLINA



nella girandola estiva dei presidi (oltretutto chiesto all'ex Provveditorato dalla stessa dirigente) se non fosse per quella lettera "E", per la sua spiegazione in leche fece rottamare i banchi con le rotelle

► La preside del liceo "Benedetti-Tommaseo" di Venezia spostata in una scuola trevigiana

banchi accatastati aveva fatto il giro d'Italia scatenando polemiche politiche e non solo.

LA SANZIONE

tutti i documenti per capire co-

me fossero andate le cose - sia Stato. della magistratura erariale che,

►La Nociti rimossa "per motivi eccezionali" Al suo posto un ex candidato sindaco M5S

no nei conti della scuola e dello fronti dell'ormai ex preside del stiche.

Benedetti-Tommaseo, punita Se l'indagine di finanza e pro- non solo per il destino dei bansempre analizzando gli stessi in- cura contabile non è ancora arri- chi ma anche per altre situaziocartamenti, sta verificando at- vata a dama, quella messa in pie- ni denunciate dai lavoratori che traverso le lenti della finanza se di dall'organo di governo della hanno raccontato di provvedi-Sulla vicenda si erano accesi i l'ordine dei banchi con le rotelle scuola veneta si è chiusa prima. menti disciplinari ad personam fari sia dell'ex Provveditorato re- e la loro conseguente distruzio- Nei mesi scorsi è arrivata una e che poco avevano a che spartigionale - che aveva scandagliato ne possano aver causato un dan- sanzione pecuniaria nei con- re, a monte, con questioni scola-

Era stata poi la stessa preside Nociti a spiegare la decisione di disfarsi dei banchi, distruggendoli, parlando di «urgenza» legata «alla sicurezza» della scuola. degli studenti e dei dipendenti dal momento che i quaranta banchi consegnati il 19 novembre 2020 non erano mai stati usati (salvo una prova a settembre 2021) ed erano accatastati in biblioteca, causandone la chiusura. Oltretutto - a suo dire - «la nostra scuola non ha mai acquistato né attraverso Consip né mediante altre procedure i 40 banchi a rotelle oggetto della polemica». Parole che avevano scatenato la reazione dell'ex Struttura commissariale per l'emergenza guidata da Domenico Arcuri; in una nota, nella quale non si escludevano carte bollate verso la preside, la Struttura smentiva attaccando: «La dirigente ha firmato il "certificato di regolare fornitura e verbale di collaudo"». E poco importa se la versione della dirigente era di aver firmato «per permettere che gli operai venissero pagati».

IL SOSTITUTO A 5 STELLE

Al Benedetti-Tommaseo arriverà dall'I settembre (quando diventerà operativo il passaggio di Nociti a Casier) Michelagnelo Filannino, ex dirigente scolastico del liceo Nuzzi di Andria, in Puglia. Aveva chiesto - nell'alveo della mobilità dei presidi - la direzione di un liceo in Veneto per motivi familiari e la prima scuola che si è liberata è stato lo scientifico di Venezia. Lo hanno contattato e lui ha risposto presente. È stato candidato sindaco a Barletta per il Movimento 5 Stelle. Lo stesso partito della ministra Azzolina, i cui banchi l'ex preside ha rottamato.

Nicola Munaro

La scelta del Cda

Stallo sulle nomine Cav, Zaia riapre i termini

VENEZIA Continua la telenovela delle nomine Cav. Con un avviso pubblicato ieri, il governatore Luca Zaia ha riaperto i termini (fino al 10 agosto) per la presentazione delle proposte di candidatura per la designazione di tre componenti del Cda delle Concessioni Autostradali

Venete. A chiederlo è stato Roberto Ciambetti, presidente del Consiglio regionale, vista la «necessità di ampliare la rosa dei candidati idonei e di perseguire l'equilibrio di genere». In ballo c'è anche la scelta del presidente, che spetta alla Regione, mentre l'amministratore delegato sarà

indicato da Anas, che a sua volta non ha ancora reso note le proprie decisioni. Dopo il completamento dell'istruttoria tecnica e l'ok in commissione, era atteso l'approdo in aula. Ma già una volta il fascicolo era stato riaperto perché una candidatura era andata persa.

Ritrovato ieri a Ventimiglia il pellegrino "scomparso" nel cammino di Santiago

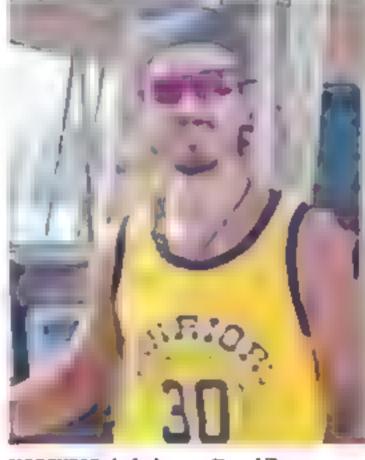
LA VICENDA

VENTIMIGLIA (IMPERIA) È stato ritrovato il pellegrino scomparso. Adriano Pacifico, 32 anni di Bastiglia (Modena), che si era allontanato durante il Cammino di Santiago, è stato rintracciato alla stazione di Ventimiglia dalla Polfer. L'uomo era partito in bici lo scorso mese di giugno per intraprendere il percorso di fede, ma aveva smesso di dare sue notizie alla famiglia dall'Il luglio. Proprio dai familiari era stata formalizzata nei giorni scorsi una denuncia di scomparsa, che poi era stata ritirata dalla stessa madre una volta riconosciuta la firma del figlio su un registro di un ostello nel sud della Francia, dove il giovane era stato avvistato alcuni giorni fa. La svolta è arrivata ieri mattina, quando il ragazzo è stato individuato dagli uomini della polizia ferroviaria. Il 32enne era in buone condizioni fisiche e si è mes-

LA COMMOZIONE

Tangibile la commozione dei congiunti. «Da quando mamma stamattina mi ha avvisato, erano le 11 circa, sono ancora incredula. Adesso finalmente sono insieme, ma io ancora non l'ho visto e sono felice ed emozionata allo stesso tempo». Queste le prime parole all'Adnkronos di Jessica, la sorella di Adriano, dopo il ritrovamento del fratello sano e salvo. Già dopo la traccia del per-

so in contatto con i suoi parenti.



MODENESE Adriano Pacifico

nottamento in Francia, mamma Grazia era apparsa più serena: «Adesso sto meglio, la titolare dell'ostello che dice di aver avuto ospite qui Adriano mi sembra sincera. Delle motivazioni per cui non si sia fatto sentire non ho idea, sono certa che chiamerà una volta in Spagna. L'importante è che stia bene». Così in effetti è stato: Pacifico era in salute, anche se si è fatto vivo solo dopo il controllo della polfer.

C-RIPRODUZIONE RISERVATA

L GIOVANE RINTRACCIATO **DALLA POLIZIA FERROVIARIA DURANTE** UN CONTROLLO: STA BENE E HA TELEFONATO AI FAMILIARI

L'impugnazione

«La Regione in Corte per i giovani medici»

VENEZIA «Ricorreremo in Corte Costituzionale contro il Governo che ci impugna, mentre avrebbe dovuto approfittare della legge regionale veneta per lasciarci fare da apripista». Così il presidente Luca Zaia si è espresso ieri da Palazzo Balbi, sede della Regione, sulla bocciatura della norma riguardante i giovani medici da impiegare come dottori di famiglia e nei Pronto soccorso. Tecnicamente è Palazzo Chigi a presentare il ricorso, nel quale la giunta Zaia è ora determinata a difendersi, costituendosi nel giudizio di legittimità. «Sono laureati in Medicina e chirurgia - ha evidenziato il governatore, a proposito dei camici bianchi non specializzati - e serve rispetto per i professionisti. Sennò possiamo anche cancellare la laurea e scrivere "laureato in attesa di essere medico". Nel 2018 avevamo fatto il provvedimento di assunzione di 300 dottori abilitati, ma senza specializzazione. Sono gli stessi che durante la pandemia sono entrati nelle nostre case come Usca, un'esperienza da confermare».

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

* APPALTI * BANDI DI GARA * BILANCI *

TRIBUNALE DI PADOVA

Abitazioni e box

SANT'ELENA - VIA SANTA LUCIA - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPE-TITIVA - AREA EDIFICABILE DESTINATA AD USO ABITATIVO/COMMERCIALE d me 7144,01- mg. 2569,53. Sull'area il comune ha rilasciato il permesso di costruzione n. 13 del 23 Maggio 2008 per la realizzazione di un fabbricato denominato Palazzo Gugl eimo Marconi. Il progetto, che potrà essere modificato, prevede la realizzazione di 10 unità commerciali al piano terra, 12 appartamenti/uffici al secondo piano, e 12 appartamenti/uffici al secondo piano. Alio stato attuale il progetto è parzialmente eseguito al grezzo. Prezzo base Euro 382 500,00 Offerta minima Euro 286.875,00. Vendita senza incanto 14/10/22 ore 11:00. G D. Dott.ssa Paola Rossi. Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Cristina Piazzon tel. 3485252264 email cristina. piazzon@esastudio.st. Rif. CP 37/2011 PP804024

Immobili industriali e commerciali, strutture turistiche

ABANO TERME - VIA PREVITALI, 30 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETI-TIVA - LOCALE AD USO COMMERCIALE, at piano primo del Centro Commerciale di Abano Terme, composto da: laboratorio artigiana e, antibagno e bagno per compl. mq lordi 116. Necessita di ripristino stato dei luoghi, costo stimato in Euro 5.000,00. Cl. en. F Libero Prezzo base Euro 61.000.00. Vendita senza incanto 16/09/22 ore 16:00 G D Dott ssa Pao a Rossi. Curatore Fall mentare Dott ssa Emmi Selmin tel. 3381479008 email emmi selmin@gmail.com. Rif. FALL 243N/2014 PP804022.

CIMOLAIS - ZONA INDUSTRIALE PINEDO - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COM-PETITIVA - LOTTO 1) COMPLESSO INDUSTRIALE composto da un appezzamento di terreno de la superficie catastale di mg 37.720 con sovrastante stabilimento della superficie coperta di base di mq 5.880. Libero. Prezzo base Euro 170.100,00 Offerta minima Euro 130 000,00. Vendita senza incanto 30/09/22 ore 09 30 G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo, Curatore Fal imentare Dott. Francesco Rinaldo De Agostini tel. 0498766062 email f.deagostini@studiodeagostini it Rif FALL 135/2009 PP803827

CITTÀ METROPOLITANA **DI VENEZIA**

S.U.A. Stazione Unica Appatrante

Le risultanze della gara d'appalto relative all'attidamento del servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025. CIG 923699623D, sono consultabili ali'indinzzo https://cittametropo-Irtana ve rt/trasparenza/SUA-bandi/sua-bandi-tatti htm Il dirigente dott. Stefano Pozzer

LEGALE

PIEMME

Borgo Cavalli, 36 TREVISO Tel 0422/582799- Fax. 0422/582685 email: legale.gazzettino@piemmeonline.it



Ogni mese c'è qualcosa di molto speciale per noi donne in edicola. **Molto.** Il nuovo magazine dedicato alle donne: per approfondire, capire, scoprire e condividere. L'empowerment femminile, passioni e desideri, stile e beauty. Anticipazioni e trend e tutto rigorosamente al femminile.

Mi piace sapere Molto.

www.moltodonna.it

Il nuovo magazine gratuito che trovi domani in edicola, allegato a Il Messaggero, Il Mattino, Il Gazzettino, Corriere Adriatico e il Nuovo Quotidiano di Puglia.



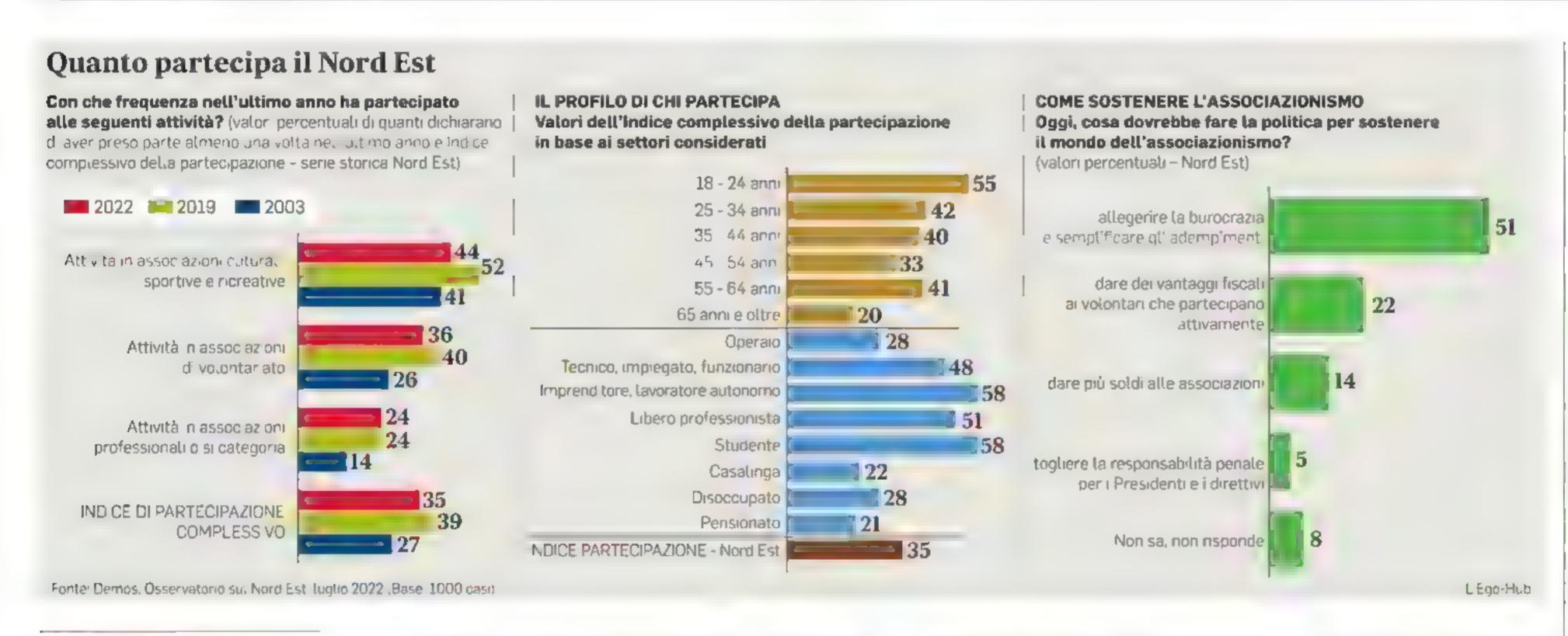
Osservatorio Nordest

Pagina a cura di Adriano Favaro

LE DOMANDE DELLA SETTIMANA

Con che frequenza nell'ultimo anno ha partecipato alle seguenti attività? Oggi, cosa dovrebbe fare la politica per sostenere il mondo dell'associazionismo?

Mercoledì 27 Luglio 2022 www gazzettino.it



IL SONDAGGIO

Partecipazione culturale e sociale un po' in difficoltà in Veneto, Friuli-Venezia Giulia e provincia di Trento: questa sembra essere l'indicazione principale che emerge dalle analisi di Demos presentate oggi. Secondo i dati dell'Osservatorio sul Nord Est, il 44% degli intervistati ha partecipato almeno una volta nell'ultimo anno ad attività in associazioni culturali, sportive e ricreative: il saldo, rispetto al 2003, è positivo di 3 punti percentuali, ma se guardiamo al 2019 il segno è negativo di 8 punti percentuali. Le attività in associazioni di volontariato, invece, hanno visto attivarsi il 36% dei nordestini: se guardiamo al 2003, la quota è decisamente aumentata (+10 punti percentuali), ma anche in questo caso la differenza rispetto al 2019 mostra delle difficoltà (-4 punti percentuali). In parte diverso, invece, sembra essere l'andamento del coinvolgimento in associazioni professionali o di categoria: oggi, è il 24% dei rispondenti ad aver partecipato a loro iniziative, una quota del tutto simile a quella registrata nel 2019 e più ampia (+10 punti percentuali) ri-

spetto al valore del 2003. L'indice complessivo di partecipazione, che tiene conto di tutte e tre le dimensioni analizzate, oggi raggiunge il 35%: se guardiamo all'orizzonte più lontano, la partecipazione complessiva sembra essere cresciuta (+8 punti percentuali rispetto al 2003); tuttavia, se guardiamo al

Cala l'adesione ad attività culturali, mentre si mantiene su buoni livelli la disponibilità a donare il proprio tempo per attività di carattere sociale

Volontariato a Nordest: partecipa quasi uno su 4

2019 il segno è negativo di 4 punti percentuali.

Quali sono i settori che più sono coinvolti in attività associative? Utilizziamo per questo l'indice sintetico di partecipazione. Il coinvolgimento in azioni associative sembra essere più diffuso tra i giovani con meno di 25 anni (55%) e quelli tra i 25 e i 34 anni (42%). Una partecipazione superiore alla media, inoltre, è ravvisabile tra le persone di età centrale (35-44 anni, 40%) e quanti hanno tra i 55 e i 64 anni (41%). Al contrario, sembrano essere meno attivi gli adulti tra i 45 e i 54 anni (33%) e, in misura ancora più marcata, gli anziani

Dal punto di vista socioprofessionale, poi, le due categorie che nell'ultimo anno sembrano essersi impegnate più di altre in iniziative associative sono gli imprenditori e gli studenti (entrambi 58%), ma si distingue anche la partecipazione registrata da liberi professionisti (51%) e impiegati (48%). Meno intenso,

invece, sembra essere il coinvolgimento di operai e disoccupati (ambedue 28%), anche se il distacco maggiore è osservabile tra casalinghe (22%) e pensionati (21%).

Cosa può fare la Politica per sostenere il mondo associativo? Oltre la metà dei nordestini (51%) punta il dito contro la burocrazia: per favorire l'associazionismo è necessario semplificare gli adempimenti. Il 22%. poi, pensa che potrebbe essere utile dare dei vantaggi fiscali ai volontari che partecipano attivamente, mentre l'idea di aumentare i contributi verso le associazioni piace al 14%, e una piccola quota (5%) ritiene importante che Presidenti e direttivi siano esentati da responsabilità penali. Piuttosto ampia, infine, la quota di non rispondenti (8%).

Natascia Porcellato

C RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista

«La politica sia vicina a chi porta benefici alle città»

a vita senza dedicare tempo agli altri è da egoisti, «Perché non dovrei fare qualcosa per gli al-tri? Non esiste uno scout che finisce la sua carriera e non fa una scelta di servizio: significa che è stato incompleto». Andrea Groppo, volontario e vicepresidente della fondazione Carpinetum, nata da una parrocchia e diventata un'istituzione con 500 appartamenti in comodato d'uso gratuito agli anziani, ricorda che lo scoutismo gli ha insegnato l'esempio.

Per quanto tempo ha fatto lo scout?

«Diciotto anni, da lupetto a caporeparto. A 24 ho smesso, e ho scelto di fare il capo scout. L'ultima delle imprese con i ragazzi è stata costruire 12 canoe, coinvolgendo i genitori perché per educare i bambini bisogna farlo con gli adulti. L'anno successivo ho aperto un gruppo con I genitori dei ragazzi scout, dove oltre alla ricreazione facevamo cose per gli altri: qui nasce il mio credo "una vita senza avere un impegno di servizio nei confronti degli altri è sterile". Siamo partiti con la fondazione della sagra di quartiere, e ci siamo inventati le adozioni a distanza, oggi se ne contano milioni in Kenya e India grazie al volontariato».

E gli affari economici della parrocchia?

«Ero nel consiglio pastorale con Don Armando Trevisiol, fondatore dei sette Centri Don Vecchi a disposizione degli anziani e bisognosi nella terraferma veneziana. Ho seguito la loro costruzione dal punto di vista edile. Da ex scout sono diventato funzionario di Generali, poi agente di assicurazione, e una volta alla settimana sono sempre in fondazione».

Come sostenere l'associazionismo?

«Politica e amministratori locali dovrebbero essere partner di chi porta benefici alla città».

> Filomena Spolaor © RIPRODUZIONE RISERVATA

Nota informativa

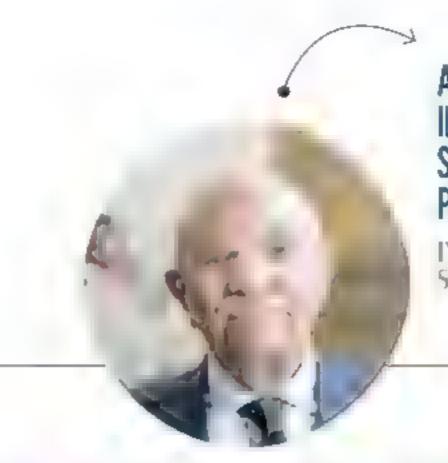
L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 5 e l'8 luglio 2022 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI, CAMI, CAWI da Demetra. Il campione, di 1009 persone (rifiuti/sostituzioni: 3728), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 2,82% con CAWI) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio.

I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia. I dati sono veneto e al Friult-Venezia Giulia. I dati sono arrotondati all'unità e questo può portare ad avere un totale diverso da 100. I dati fino a febbraio 2019 fanno riferimento ad una popolazione di 15 anni e più.
Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati.
Sara Garbin ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra.
L'Osservatorio sul Nord Est à diretto de Ilvo. L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su www.agcom.it

IMPEGNO PER IL PNRR di pu su partintesasanpacio.com

economia@gazzettino.#t

Economia



21.159,98

assocalzaturifici, IL PRESIDENTE BADON SI È DIMESSO: «MOTIVI PERSONALI E DI LAVORO»

l'ex presidente Siro Badon

Mercoledì 27 Luglio 2022



Ftse Italia Mid Cap

Ftse Italia Star

47.313,08

1 = 1,0119\$ $1 = 0.8414 \,\text{£} -0.82\%$ $1 = 0.9747 \,\text{fr}$ -1.11% $1 = 138.3 \,\text{¥}$ -1.00%

Ftse Italia All Share

Moody's taglia la crescita italiana «Timori su crisi di governo e gas»

▶L'Agenzia di rating americana abbassa anche ▶Il Fondo monetario al contrario rialza le stime le previsioni dell'intera Eurozona dal 2,5 al 2,2% del 2022 ma è preoccupato per l'anno prossimo

LE STIME

lena. E Moody's, complice la crisi di governo, ha tagliato le previsioni sull'Italia: nel 2022 dal 2,3% al 2,2% e nel 2023 dall'1,7% allo 0,8%. Inoltre, secondo l'agenzia Usa, le stime di crescita dell'Eurozona scendono dal 2,5% al 2,2% nel 2022 e dal 2,3% allo 0,9% nel 2023. Invece, proprio ieri, il Fondo monetario internazionale ha rivisto al ribasso le stime di crescita globale, dal 3,7 al 2,3%, ma ha promosso l'Italia prevedendo una crescita del Pil del 3%, ovvero 0,7 punti percentuali in più rispetto alle previsioni di aprile. Determinante la spinta del turismo e dell'attività industriale in ripresa. In pratica l'Italia è l'unico Paese del G7 che ha ottenuto una previsione migliore da parte di Washington. Attenzione però perché nel 2023, sempre secondo il Fmi, il prodotto interno lordo tricolore crescerà solo dello 0,7%, un punto percentuale in meno rispetto alle precedenti previsioni. Così il capo economista del Fondo monetario internazionale, Pierre-Olivier Gourinchas: «Pesa l'incertezza politica in Italia, questo è un momento importante per il

ROMA Economia italiana sull'alta-

L'FMI: «L'AUSPICIO È CHE LE RIFORME VENGANO FATTE, **QUALUNQUE SIA** L'ESECUTIVO IN CARICA IN AUTUNNO»

Paese perché ci sono numerose riforme e programmi da realizzare nell'ambito del piano europeo. Ci auguriamo che le riforme vengano fatte, qualsiasi sarà il governo al potere in autunno». Insomma, occhi puntati sul Pnrr. Un eventuale dissolvimento dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dovuto alla crisi di governo rischia di azzerare la crescita nei prossimi mesi.

LE CAUSE

Moody's ha motivato invece il taglio delle stime sulla crescita con una serie di fattori che includono le interruzioni della fornitura di gas e gli aggiustamenti sul lato della domanda per far fronte all'incertezza sui flussi da Mosca, il freno ai consumi per l'inflazione record, il venir meno del sostegno della Banca centrale europea, il restringersi della liquidità globale e una domanda esterna debole. L'inflazione preoccupa pure il Fmi: «Con l'aumento dei prezzi che si fa sentire sugli standard di vita, ridurre l'inflazione deve essere la priorità». A Washington prevedono un'inflazione al 6,6% quest'anno nelle economie avanzate e al 9,5% in quelle emergenti e in via di sviluppo. In aumento le chance di recessione. Per l'Fmi sono quasi il 15% per le economie del G7, ovvero quattro volte il livello usuale, e quasi una su quattro per la Germania, mentre per gli Stati Uniti una recessione tecnica potrebbe già essere iniziata.

GLI USA

Il Pil americano è atteso crescere quest'anno del 2,3% per poi se-

La protesta Oggi cancellati centinaia di collegamenti



per sciopero Oggi Lufthansa

cancellerà «quasi tutti» i suoi voli in Germania a causa di uno sciopero del personale di terra. Stop a 678 voli da Francoforte e 345 a Monaco. Adr fa sapere che prevede un impatto minimo sullo scalo di Fiumicino.

I dubbi del Financial Times

«Timori a Bruxelles per il Pnrr»

«I governi e gli investitori di tutta Europa guardano con nervosismo all'Italia, mentre cercano di capire cosa comporterà il crollo del governo di Mario Draghi per il fondo di risanamento Covid da 800 miliardi di euro dell'Ue, di cui Roma è il principale beneficiario». È quanto scrive il Financial Times. «L'accesso del Paese alla sua quota degli 800 miliardi di euro dei fondi Ue per il Covid è in gioco dopo l'uscita di Mario Draghi», «Il fondo è il più ambizioso progetto

economico comunitario dalla nascita dell'euro. Solo all'Italia sono stati assegnati 200 miliardi di euro di fondi Ue, considerati vitali per rilanciare l'economia del Paese, cronicamente sottotono. Come gli altri Paesi, l'Italia ha concordato un ambizioso calendario di riforme e obiettivi di investimento per sbloccare le tranche di denaro dell'Ue. Ma una campagna elettorale prematura mette in dubbio la possibilità che il Paese riesca a rispettare le scadenze».

gnare nel 2023 un +1%. La crescita tedesca è stata rivista all'1,2% nel 2022 e allo 0.8% nel 2023. Il Pil francese è atteso crescere del 2,3% quest'anno e dell'1% il prossimo (-0,6 e -0,4 puntí percentuali), mentre quello britannico del 3.2% nel 2022 e dello 0.5% nel 2023 (-0,5 e -0,7 punti percentuali). Per l'area euro il Fondo prevede un +2.6% nel 2022 e un +1,2% nel 2023, rispettivamente -0,2 e -1,1 punti percentuali rispetto alle stime precedenti. La crescita di Stati Uniti e Europa potrebbe scivolare vicino allo zero nel 2023 nel caso in cui i rischi legati allo stop del gas russo e alla volata dell'inflazione si materializzassero.

Francesco Bisozzi C RIPPODILIZIONE RISERVATA

Delega fiscale, il Senato vota se inserirla nel Pnrr

LA RIFORMA

ROMA Potrebbe rientrare in extremis la delega fiscale tra gli obiettivi del Pnrr, pur non facendone parte. Dopo il nulla di fatto della conferenza dei capigruppo del Senato, sarà l'aula a esprimersi. Ieri sera si sono riunite la 2' Commissione (Giustizia) e la 6' Commissione (Finanze e Tesoro) entrambe del Senato che hanno deciso di mandare avanti il disegno di legge governativo che riforma la Giustizia tributaria, Alla riunione hanno partecipato il Ministro per i Rapporti con il Par-lamento Federico D'Incà e la sottosegretaria al Mef Cecilia Guerra. D'Incà ha chiamato in diretta la Ministra Marta Cartabia che ha confermato la presenza della riforma sulla Giustizia tributaria tra le priorità del Pnrr.

Poi nella 6° Commissione si sarebbe affrontato il disegno di legge di delega per la revisione del sistema fiscale da attuarsi tramite alcuni decreti attuativi voluta dal governo pur non essendo fra gli obiettivi previsti dal Pnrr. Sarebbe nata una articolata discussione con una posizione contraria di Elio Lannutti che ha citato anche Montesquieu: a favore di andare avanti con il provvedimento fiscale si sarebbe espresso anche Luciano D'Alfonso, presidente della Commissione finanze e tesoro di Palazzo Madama. Prima delle due commissioni si era tenuta una Conferenza dei capigruppo, che però non ha deliberato all'unanimità sul calendario, Sarà pertanto oggi alle 9,30 la votazione in aula sul calendario relativo alle diverse proposte avanzate a influenzare la decisione delle due Commissioni.

> r. dim. CRIPRODUZIONE PISERVATA

Anziani affezionati al contante Solo il 32% pronto a investire

LA RICERCA

ROMA Nell'incertezza data da pandemia, guerra e inflazione, per gli anziani il contante è ancora importante. Solo il 32,1% è pronto a trasformare liquidità in investimenti. Il 54,3% non ne ha alcuna intenzione, mentre il 13,6% non ha un'idea precisa. Il dato emerge dall'Osservatorio Silver Economy Censis-Tendercapital 2022, «La Silver Economy tra nuove incertezze e prossimità». Al vertice della graduatoria delle paure degli anziani c'è la non autosufficienza (44%). Quasi la me-

anni (47,8%) soffre di multicronicità, con conseguenze sulla vita quotidiana, quota che sale a oltre il 55% nel Sud-Isole, ed è più alta tra le donne (52,4%) rispetto agli uomini (40,9%). Oltre il 69,1% dichiara che durante l'anno ha provato a prenotare appuntamenti con specialisti o per sottoporsi a esami con il Servizio Sanitario Nazionale trovando però liste di attesa molto lunghe. «È l'incertezza il male maggiore per gli anziani in questa fase. Ma riescono a tenerla sotto controllo, con i contanti pronti che si accumulano ancora malgrado l'inflazione, e valorizzando la prossimità», aftà di coloro che hanno almeno 75 derma il Direttore generale del

Censis, Massimiliano Valerii. Il 62,3% degli anziani ha figli o fratelli che vivono in prossimità, a poca distanza il 79,6% ha il proprio medico di medicina generale, il 92,7% ha una farmacia di riferimento, il 31,4% un Pronto soccorso o un ospedale. Inoltre, il 59,2% preferisce rivolgersi fisicamente allo sportello di enti e servizi. In questo clima, secondo il presidente di Tendercapital, Moreno Zani, «occorre lavorare a livello nazionale ed europeo per restituire un clima di fiducia affinché i timori espressi dai longevi non influiscano sull'impiego del risparmio degli italiani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anziani allo sportello bancario

IL RAPPORTO CENSIS-TENDERCAPITAL: **«OPPORTUNITÀ** DALLA SILVER ECONOMY MA IL RISCHIO **É L'INCERTEZZA»**

VeGé si riserva nomina del cda in vista di partner

GRANDE DISTRIBUZIONE

ROMA Socio in arrivo per il Gruppo VéGé, realtà in crescita nel mondo delle Gdo italiane, con 35 imprese riunite, 3.836 punti vendita (molti nel Nordest), 7,8% di quota di mercato, 11,95 miliardi di fatturato 2021, in aumento del 5,9%, con previsione di arrivare a 12.6 miliardi nel 2022. Nel corso di una recente assemblea della VéGé retail, la società operativa, si è proceduto alla modifica di tre articoli dello statuto e all'introduzione del nuovo articolo 36. Il presidente Giovanni Arena, «espone le ragioni che consigliano, anche in previsione di un ampliamento della compagine so-

ciale, di attribuire all'attuale socio (gruppo VéGé) il diritto particolare di nominare l'organo amministrativo, nonché la possibilità di affidare l'amministrazione della società anche a persone giuridiche», si legge nel verbale della riunione dei soci.

POTERI

Possono essere nominati amministratori anche non soci e l'amministrazione può essere affidata a una persona giuridica. Anche se non è esplicitato si evince che la capogruppo avrà pieni poteri di governance anche nel caso in cui dovesse avere una quota di minoranza del capitale.

r.dim.

Fincantieri fa pulizie in bilancio e chiude in rosso per 234 milioni

►Approvati i conti di sei mesi che segnano L'ad Folgiero: «L'andamento del 2° trimestre un giro d'affari in salita del 16% a 3,5 miliardi frutto di una review strategica del business»

SEMESTRALE

ROMA La nuova gestione di Fincantieri fa pulizia con la gestione precedente di 20 anni di Giuseppe Bono. I ricavi sono ammontati a 3,5 miliardi, in aumento del 16% rispetto al primo semestre 2021, ma il risultato netto negativo al 30 giugno di 234 milioni è frutto della revisione dei conti in direzione di un affinamento del business. È la fotografia del primo semestre di Fincantieri, approvato dal cda presieduto dal generale Claudio Graziano. «L'andamento economico del secondo trimestre è stato negativamente caratterizzato da una review strategica sul portafoglio di business non core, dagli effetti sui prezzi delle materie prime conseguenti alla guerra russo-ucrama, e da altre partite non ricorrenti», è stato il commento di Pierroberto Folgiero, nuovo ad del gruppo della cantieristica. «L'azienda nei prossimi mesi perseguirà una sempre maggiore concentrazione sul core business dello shipbuilding indirizzando la crescita attesa nel settore militare e la ripartenza del settore crociere; tale percorso sarà anche caratterizzato da una grande focalizzazione su nuove soluzioni digitali e green che aumentino nel tempo la "distintività" della grande leadership di Fincantieri nell'industria internazionale della navalmeccanica. Ugualmente il gruppo perseguirà con sempre maggiore attenzio-

I conti Pesano Cina e rallentamento dell'economia



Adidas taglia le stime

La ripresa più lenta in Cina e il potenziale rallentamento di altri mercati pesano su Adidas che ha tagliato le previsioni per l'esercizio in corso. L'utile netto è visto a circa 1,3 miliardi di euro, dalla precedente previsione di 1,8-1,9 miliardi.

ne progetti industriali mirati alla eccellenza operativa dei propri cantieri in Italia e all'estero oltre a dedicare massima cura allo sviluppo del proprio rilevante capitale umano».

GLI INDICATORI

Nella nota diffusa in serata si dà atto dei primi segnali di ripresa degli ordinativi Cruise. L'Ebitda è stato di 90 milioni in calo rispetto ai 219 milioni del periodo 2021. Il risultato di periodo adjusted è negativo per 94 milioni (49 milioni in positivo). La perdita di periodo di 234 milioni (positivo per 7 milioni il semestre 2021) dipende dall'aver scontato oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti (156 milioni). Posi-

EBITDA IN CALO
A 90 MILIONI
LA POSIZIONE
FINANZIARIA
A DEBITO CRESCE
A QUASI 3,3 MILIARDI

zione finanziaria a debito per quasi 3,3 miliardi. Per tornare alla perdita del semestre, una certa influenza l'ha avuta la svalutazione di alcuni attivi finanziari, oltre che dell'avviamento della controllata norvegese Vard e della controllata Fincantieri Marine Group. Inoltre, la nota spiega che la posizione debitoria è coerente con i volumi di produzione sviluppati nel semestre e il piano di consegne con 5 unità cruise nella seconda metà dell'anno.

r.dim.

Per Caltagirone Editore ricavi stabili nel semestre

IL CONSUNTIVO

ROMA Ricavi a quota 55,9 milioni (55,8 milioni nel primo semestre 2021) e risultato del semestre positivo per 8,1 milioni (positivo per 16,2 milioni nel 2021): è la sintesi del bilancio semestrale della Caltagirone Editore che il cda presieduto da Azzurra Caltagirone ha approvato ieri. La raccolta pubblicitaria di gruppo è cresciuta dello 0,9% e la contribuzione del settore internet, considerando anche la raccolta effettuata per terzi, è cresciuta del 10,6% attestandosi al 26,4%. Tra gennaio e maggio i siti web del network Caltagirone hanno registrato 3,46 milioni di utenti unici giornalieri medi.

IL PESO DELLA CARTA

Va segnalato che i costi operativi sono cresciuti del 6,3% a 56,1 milioni (52,7 milioni nel 2021); anche l'aumento del prezzo della carta ha inciso in modo significativo. A sua volta il costo del lavoro è cresciuto del 2,1% per effetto di oneri non ricorrenti pari a 583mila euro (289mila euro nel 2021) legati a interventi posti in essere da alcune società del gruppo. Al netto di tali oneri il costo del lavoro registrerebbe una diminuzione dello 0,9%. Il Mol è risultato infine negativo per 212mila euro (positivo per 3,1 milioni nel 2021).

La nota precisa che il risultato operativo è negativo per 3,9
milioni (-528mila euro nel 2021)
e comprende ammortamenti
per 3,2 milioni (3,3 milioni nel
2021), accantonamenti per rischi per 398mila euro (52mila
euro nel 2021) e la svalutazione
di crediti per 164mila euro
(271mila euro nel 2021). La gestione finanziaria, positiva per

11,2 milioni, risulta in aumento rispetto agli 8,1 milioni di euro del primo semestre 2021 per effetto dei maggiori dividendi ricevuti su azioni quotate (12 milioni rispetto agli 8,3 milioni incassati nel 2021).

AVANTI CON IL MULTIMEDIALE

Si arriva così agli 8,1 milioni del risultato netto. Va segnalato che al giugno 2021 era stato positivo per 16,2 milioni anche per effetto delle norme per il riallineamento dei valori fiscali a quelli civilistici delle attività immateriali a vita indefinita operato da alcune controllate.

La Posizione finanziaria netta è negativa per 1,6 milioni (positiva per 45,2 milioni di euro al
31 dicembre 2021) soprattutto effetto di investimenti in azioni
quotate. Il patrimonio netto consolidato è pari a 373,3 milioni di
euro (403 milioni nel dicembre
2021). Il decremento è attribuibile principalmente all'effetto negativo conseguito nel semestre
nella valutazione al fair value
delle partecipazioni azionarie
detenute dal gruppo al netto del
risultato del periodo.

Infine, il gruppo prosegue le iniziative di valorizzazione delle versioni multimediali e di miglioramento delle attività internet finalizzate ad incrementare i nuovi flussi di pubblicità e ad acquisire nuovi lettori.

r. dim.

IC RIPPODUZIONE RISERVATA

CRESCE LA RACCOLTA PUBBLICITARIA, A QUOTA 8,1 MILIONI IL RISULTATO NETTO I SITI WEB: 3,6 MILIONI GLI UTENTI UNICI

Distretti del Nordest, balzo dell'export nel primo trimestre Veneto a quasi 8 miliardi, record per il Friuli Venezia Giulia

INTESA SANPAOLO

VENEZIA L'export dei distretti triveneti cresce nei primi tre mesi dell'anno: + 17,9% a quasi 10 miliardi di euro, 7.9 miliardi solo in Veneto (+ 19,3%). Sono state le aree in rete del Friuli Venezia Giulia a segnare il miglior andamento del Nordest nel periodo raggiungendo il livello più alto nelle esportazioni trimestrali dal 2008: 748 milioni di euro, + 147 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2021 (+ 24,5%) e superiore del 35,4% ai livelli pre-Covid (bene soprattutto mobili e vini). Prevedibile che questi risultati record, che risentono dei rincari

sulle materie prime e dei listini, andranno a ridimensionarsi in questi mesi di guerra e inflazione galoppante.

Il Monitor dei distretti industriali del Triveneto curato dalla Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo segnala che, se confrontati con lo stesso periodo pre-Covid, i distretti del Nordest hanno registrato una performance leggermente superiore al totale nazionale (+17,4% contro + 16%). Secondo le stime di Intesa «le variazioni tendenziali delle esportazioni a prezzi costanti (deflazionati secondo i prezzi alla produzione per l'estero) rimangono positive rispetto al 2021». Veneto: i mercati di sbocco più dinamici sono sta-

ti gli Stati Uniti (+ 36,5% sul primo trimestre 2021), la Francia (+ 20,4%) e la Germania (+ 13,1%), mentre i calı di vendıte più significativi si sono registrati in Svizzera (- 32,9%) nei distretti del comparto moda, seguiti da Ucraina e Russia per effetto del conflitto. Si tratta di una crescita robusta e diffusa dei 27 distretti monitorati fatta eccezione solo per le Carni di Verona. Ci sono poi 3 distretti del sistema moda che, sebbene si trovino in territorio positivo rispetto al 2021, non hanno ancora completato il recupero del valore delle esportazioni rispetto al pre-Covid: calzature del Brenta (+ 31% sul 2021 e - 1% sul 2019); concia di Arzignano e il tessile-abbigliamento di Treviso (+ 18,3% sul 2021 e - 6,4% sul 2019).

RITORNO DELLA PRODUZIONE

Il sistema moda ha segnato un incremento complessivo di 680 milioni di esportazioni, bene gli Usa. Balzo dell'occhialeria di Belluno (+ 230,1 milioni sul 2021, + 36,8%). Incrementi a doppia cifra anche per calzatura sportiva e sportsystem di Montebelluna (+ 94,7 milioni sul 2021, + 27,1%); alto l'interscambio con la Romania con la rilocalizzazione della produzione dall'Asia (anche in Albania) e verso il Veneto dove si rilevano i primi segnali di reshoring.

M.Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fedrigoni, Bc Partners socio di controllo con Bain Capital

L'INTESA

VENEZIA Bc Partners entra nel capitale di Fedrigoni e affianca al controllo il fondo Bain Capital. La famiglia veronese resterà in minoranza e reinvestirà nel gruppo come l'intero team di manager. Bain Capital ha acquisito Fedrigoni nel 2017 e sotto la sua proprietà l'azienda «ha più che raddoppiato le vendite rettificate e quasi triplicato l'Ebitda consolidato, grazie a una combinazione di accelerazione della crescita organica e di M&A». Non sono stati resi noti i termini dell'operazione, che secondo indiscre-

zioni di stampa valuterebbe l'azienda veronese 3 miliardi di euro. La transazione dovrebbe concludersi entro la fine del 2022. Fedrigoni produce carte speciali per packaging, grafica, editoria, belle arti, sicurezza, e materiali autoadesivi.

TRE MILIARDI

Un gruppo di istituzioni finanziarie si è impegnato a fornire un pacchetto di finanziamento del debito a sostegno della transazione. Alla chiusura dell'operazione è previsto il rifinanziamento delle obbligazioni senior secured di Fedrigoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Borsa

CAMBI IN EURO		
	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	1,0124	-1,09
Yen Giapponese	138,3500	-1,07
Sterlina Inglese	0,8456	-0,30
Franco Svizzero	0,9765	-1.05
Rublo Russo	0,0000	0,00
Rupia Indiana	80,8050	-1,06
Renminbi Cinese	6,8451	-0,93
Real Brasiliano	5,4437	-2,75
Dollaro Canadese	1,3035	-1,01
Dollaro Australiano	1,4605	-0.69
METALLI		
	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	54,36	53,93
Argento (per Kg.)	n.d.	589,32
MONETE (in eur	0)	
	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	400	445
Marengo Italiano	311,85	339,20
In collaborazione c	on	

INTESA M SANDAOLO

Fonte dati Radiocor

Prezzo Var.% Quantità Quantità Max Prezzo Var. % Prezzo Var. % Quantità trattate trattate trattate chiu pr.chiu. chiu, pr.chiu. chiu, pr.chiu, anno anno anno anno anno anno 14,041 21,218 11243026 5,344 4109464 Generali 14,260 -1,99 Unipol 3,832 -1,62 3,669 **FTSE MIB** -0,28 793541 UnipolSal 2,148 2,118 2,706 Intesa Sanpaolo 2,893102787399 1,657 -1.85 1,627 9768007 A2A -1,55 1,157 1,730 NORDEST 1670735 5,155 6,366 Italgas 5,440 2,93 22,600 1336282 15,214 22,948 Atlantia 0.62 57962 1.45 6,106 10,762 1788972 Ascopiave 387159 Leonardo 26,454 Azimut H. 15,965 -2,41 16,024 5,429 827032 Autogrill 1429335 Mediobanca 7,547 10,568 9,279 532769 Banca Mediolanum 6,172 6,012 -3.3711,912 21,925 42516 12,600 7,891 12,007 1620434 Poste Italiane 8,110 3,654 9093885 Banco BPM 2,282 17,303 26,897 18536 0.46 Carel Industries 578838 Prysmian 27,990 25,768 33,886 2,150 14904760 **BPER Banca** 1,292 1,288 108277 4,835 6.756 Cattolica Ass. 144319 37,432 55,964 42,470 Recordati 13,385 163346 8,607 Brembo 17,208 27,170 -I,69 39483 Danieli 5,117 27445946 Saipem 0,721 745281 Buzzi Unicem 16,955 15,249 20,110 117266 17,463 17,820 -3,15 31,679 De' Longhi 5,567 4309023 4.665 12,862 10,430 8.968 Campari 163877 Eurotech 2,724 5,344 11,298 19,155 7574614 12,750 Stellantis Cnh Industrial 11,450 10,688 15,148 1854677 0,692 1,124 61404 Geox 0,785 28,047 44,766 1427218 Stmicroelectr. 33,850 Enel 7.183 16374458 8371 2,816 Italian Exhibition Gr 1,815 1,856 0,436 30272475 Telecom Italia 11,020 10,679 14,465 10479759 0.197Eni Moncler 675725 -4.56 36,549 65,363 9,491 16,167 249384 Tenaris 12,625 -0.431809040 63,320 -1.55 57,429 80,645 Exor 1795084 1,427 1.413 13,821 23,066 6,563 16,100 Tema 393978 Safilo Group Ferragamo 11,150 -2,24 10,362 16,180 1423481 Unicredito 8,642 -0,30 8,079 15,714 13365281 Zignago Vetro **11,820** -0,34 10,978 17,072 176133 FinecoBank



Le regole

Consigliata la mascherina, prenotazioni arriva Vivaticket

(g.g.) Dopo due anni, la Mostra veneziana torna alla normalità per quanto riguarda le norme di protezione all'infezione Covid. «Per la protezione seguiremo i dettami istituzionali; consiglieremo la mascherina, ma non la possiamo imporre-dichiara il presidente della Biennale Roberto Cicutto-del resto è quel che accade da tempo nei cinema, nei teatri e negli stadi

italiani». Le sale tornano finalmente a capienza piena e raddoppiando i posti solleverà molto il problema della difficoltà di prenotare e vedere i film che era stato motivo di polemiche nella scorsa edizione. Anche il "muro", costruito appositamente per impedire l'affollamento di pubblico che aspettava ore per vedere sfilare i divi sul tappeto rosso e supplicare

un autografo, verrà eliminato. Cambio di guardia anche per quanto riguarda il sistema di prenotazione dei posti che resterà obbligatorio ma che avrà come gestore Vivaticket al posto di Boxol. «Sarà molto più semplice dello scorso anno-promette Alberto Barbera-ma abbiamo voluto mantenere la prenotazione».



MACRO

www gazzettino.lt cultura@gazzettino.it

Letteratura Lini Ambiente Lin Cinema Viaggi I Fratro Arte Tecnologia IIII Scienza IIIII Televisione IIII

Il cartellone

Dal 31 agosto al 10 settembre, torna l'appuntamento al Lido. Parata di stelle da Penelope Cruz a Willem Defoe. Julianne Moore guida la Giuria internazionale

Una mostra tra tanti divi e piattaforme



LA PRESENTAZIONE

è la sensazione che ogni anno ci si ritrovi a dire un po' le stesse cose, ad avere le medesime sensazioni, a placare la curiosità, guardando e riguardando un programma che gronda titoli e nomi cercando una sintesi immediata, che è spesso scomposta e inefficace. C'è la sensazione che i pregi siano diversi. come da parecchio tempo a questa parte, e che i difetti degli anni precedenti restino tali, a cominciare da una Mostra che privilegia sempre uno sguardo molto occidentale, con vaste zone del mondo poco rappresentate o perfino dimenticate (dall'Asia solo 3 film, Sudamerica in pillole, Africa peggio eccetera), anche se poi ci sono 56 Paesi presenti, compresi Uganda e Kirghizistan, ma Italia (com'è ovvio), Francia e Stati Uniti hanno quasi una "maggioranza bulgara" di presenze.

LE PREMESSE

Però è una buona Mostra. Non sono pochi i motivi di interesse e anche se manca forse uno di quei film che avrebbero fatto sobbalzare chiunque (Scorsese, Chazelle, ancora in lavorazione, ma soprattutto Spielberg, the invece ha preferito andarsene a Toronto, forse il grande rimpianto di quest'anno), ciò che attende i nostri occhi dal 31 agosto al 10 settembre è di qualità e quantità più che apprezzabile. La Mostra si conferma terreno privilegiato per una convivenza tra produzio-

CI SONO 23 FILM IN CONCORSO, MA **E STATA PRIVILEGIATA** UN "VISIONE MOLTO OCCIDENTALE". POCO

ne classica e piattaforme, osteggiate altrove, con una presenza di Netflix, Amazon e compagnia nella giusta misura e rispettabilità, al pari di un'alternanza tra divismo e cinefilia altrettanto corretta e valida.

Le star non mancano, i registi nemmeno. I fan del red carpet po-Driver, Penélope Cruz, Ana de Armas, Cate Blanchett, Timothée Chalamet, Tilda Swinton, Colin Farrell, Hugh Jackman, Laura Dern, Anthony Hopkins, Willem Dafoe, Christoph Waltz, Casey Affleck, Sigourney Weaver e altri ancora: magari non tutti saranno presenti, ma la squadra è da Champions League. Non meno nutrita quella apprezzata dai fan della sala a ogni ora, pronti a chiudersi al buio per l'intera giornata. In Concorso, oltre al film di apertura annunciato 24 ore prima ("White noise" di Noah Baumbach), ci stanno il ritorno di Aronofsky (film pandemico chiuso in una stanza), Dominik con "Blonde" su Marilyn, Iñarritu con un film durato 5 anni di lavorazione, un McDonagh che tenta di bissare il successo di nuovi formati.

"Tre manifesti", un Wiseman convertito alla fiction e dalla durata per lui brevissima (solo un'ora), ma curiosamente è quasi il Fuori concorso a destare l'attesa maggiore. Qui abbiamo l'attesissimo ritorno di Walter Hill. che promette bene già dal titolo "Dead for a dollar", e poi riecco Paul Schrader (che quest'anno viene anche per ricevere il Leone tranno elettrizzarsi con Adam d'oro alla carriera, l'altro com'è noto va a Catherine Deneuve), Stone con il controverso "Nuclear" da polemiche sicure, Loznitsa che torna sul post Seconda Guerra, un Lav Diaz misurato su una durata per lui da "corto" di sole 3 ore, un Kim ki-duk postumo, una Lucrecia Martel con un "corto vero". Ma non è difficile prevedere che gli appuntamenti che maggiormente richiameranno l'attenzione sono le due nuove miniserie (qui presentate integralmente) di Lars Von Trier (The Kingdom exodus, 5 episodi. che riprende forse la sua opera migliore) e Nicholas Winding Refn ("Copenaghen Cowboy", 6 episodi), a dimostrazione che anche su questo terreno Venezia si dimostra capace di intercettare da tempo le nuove esigenze e i



LA SEZIONE COLLEGE COMPIE DIECI ANNI E SI CONSOLIDA COME LABORATORIO AL LAZZARETTO TORNA LA "REALTÀ VIRTUALE»

GRANDE ATTESA

Nella foto in alto l'attrice Ana de Armas nel ruolo di Marilyn Monroe nel film "Blonde", un bio-pic molto atteso che racconterà la storia della diva di platino. Qui accanto Roberto Cicutto, presidente della Biennale, ieri alla presentazione della Mostra

IL BELPAESE

Certo la presenza italiana è massiccia, diciamo Ingombrante, ma non è l'unica, in modo da non essere tacciati prepotentemente di sciovinismo, come accade invece spesso a Cannes (anche perché come detto, la Francia trova sistemazione ragguardevole anch'essa, al pari degli States). Dei 23 film in Concorso (diciamo troppi anche qui, nonostante Barbera ci abbia illuso tempo fa con dichiarazioni su una gara snella), 5 sono italiani, come l'anno scorso, che fu però un'annata davvero notevole. Ne parliamo dettagliatamente a parte, ma certo le attese maggiori vanno a Guadagnino, mentre su Amelio,

Pallaoro, Crialese e Nicchiarelli, tra ritorni e giovani conferme, ci si potrebbe regalare qualche sorpresa. Poi ci penserà la giuria guidata da Julianne Moore a scatenare applausi o disapprovazioni al momento del verdetto finale.

LE PROPOSTE

Vedremo se Orizzonti, che sarà aperto dall'opera seconda di Valerio De Paolis (quello di "Cuo-ri puri") consoliderà la sua vocazione a essere terreno di ricerca; vedremo anche se Biennale College, che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario, si confermerà un laboratorio efficace: vedremo infine al Lazzaretto la ripartenza della Virtual reality, che qui a Venezia ha trovato la sua prima dimora internaziona-

Siamo alla Mostra numero 79, al suo novantesimo anno di vita: una giovane anziana che ha saputo nel tempo cambiare più volte pelle, conoscendo periodi di grande mestizia e rinascite esplosive, spesso punto di riferimento della cinematografia mondiale, luogo di divismo assoluto, spazio imprescindibile per chi il cinema lo fa, lo vive, lo ama.

Adriano De Grandis

& RIPRODUZIONE RISERVATA

In concorso a Venezia 79

WHITE NUMBE-FILM OF APERTURA BLONDE di NOAH BAUMBACH con Adam Driver Greta Gerwig/ USA / 136'

IL SIGNORE DELLE FORMICHE di GIANNI AMELIO con Luigi Lo Cascio Elio Germano / Italia / 134

THE WHALE di DARREN ARONOFSKY con Brendan Fraser Sadie Sink / USA / 113

L'IMMENSITÀ di EMANUELE CRIALESE

con Penelope Cruz Italia Francia 97'

di ALICE DIOP con Kayıje Kagame / Francia / 122'

SPAZIO A AFRICA E ASIA (in ordine alfabetico per regista)

di ROMAIN GAVRAS

BONES AND ALL di TODD FIELD con Cate Blanchett, Noemie Merlant /USA / 158° Chalamet

JSA 130 LOVE LIFE di KÖJI FUKADA con Furnino Kimura/ Giappone. di JOANNA HOGG Francia 123

BARDO, FALSA CRÓNICA DE UNAS CUANTAS FENDADES MARDO, FALSE CHRONICLI OF A HANDIFUL OF TRUTHS: di ALEJANDRO G. INARRITU con Daniel Gimenez Cacho, Giselda

di ANDREW DOMINIK

Brody USA 165

Siciliani / Messico

con Ana de Armas, Adrien

con Dati Benssalah, Sami Stirnane / Francia 97

di LUCA GUADAGNINO con Taytor Russelt. Timothée

THE ETERNAL DAUGHTER

con Tida Swinton, Joseph Mydeil JK USA 96

con Navid Mohammadzadeh / Iran / 1261

SHAD, DAKHELI, DIVAR (BEYOND THE WALL)

di VAHID JALILVAND

MONICA di ANDREA PALLAORO con Trace Lysette Patricia Ciarkson

USA Itana 106' KHENS HIST IND BEARS di JAFAR PANAHI

con Jafar Panahi, Naser Hashemi /

THE BANSHEES OF INISHERIN

con Colin Farrell, Brendan Gleeson

con Ricardo Dann, Peter Lanzan

di SUSANNA NICCHIARELLI

di MARTIN MCDONAGH

Irtanda UK USA 109

ARCENTINA, 1865

di SANTIAGO MITRE

/ Argentina, USA / 140

con Marghenta Mazzucco

/ Italia, Belgio / 106

Iran / 106'

ALE THE BEAUTY AND THE BLOODSHED di LAURA POITRAS USA / 113

UN COUPLE (A COUPLE) = di FREDERICK WISEMAN

con Nathaue Boutefeu Francia USA 63 The second

di FLORIAN ZELLER con Hugh Jackman, Laura Dem, Vanessa Kirby / UK / 123

LES MIENS (OUR TIES) di ROSCHDY ZEM con Sami Bouajia, Roschdy Zem Francia 85'

LES ENFANTS DES AUTRES DINER PEOPLE'S CHILDREN di REBECCA ZLOTOWSKI

con Virginie Efira, Chiara Mastrolanni / Francia / 1041

L'Ego-Hub



L'affondo del direttore: «La pandemia non ha rallentato la produzione, ma all'estero come in Italia qualità e quantità non sono andati di pari passo. Abbiamo rifiutato film russo con fondi di Putin»

LA RIFLESSIONE

on è più tempo di interventi fluviali, come ci aveva abituato l'ex pre-sidente Paolo Baratta aveva il passo da maratoneta, al contrario di Roberto Cicutto, che invece preferisce tempi da centometrista: pochissime parole, spesso tecniche (i rinnovamenti strutturali, gli adeguamenti tecnologici in chiave "green") e il discorso è già finito. Resta standard, invece, la presentazione del programma da parte del direttore della Mostra Alberto Barbera: elenco notarile di tutto quello che vedremo, abbondanza di "straordinario" nel presentare i film, una buona oretta cantilenante di titoli e nomi. Protocollo rispettato nella sala della veneziana Biblioteca dell'Asac: le presenze sono esigue, il resto del mondo sta in streaming, come ormai abbiamo fatto purtroppo esperienza.

IL DOPO PANDEMIA

Si parla di cinema italiano, qui ben rappresentato con 5 titoli in Concorso, e diversi altri sparsi altrove. Ma rispetto all'anno scorso per Barbera la situazione è meno positiva: «Contrariamente a questo ci si poteva aspettare, la pandemia non ha rallentato le produzioni. All'estero, come in Italia. Ma non sempre quantità e qualità vanno di pari passo. È un po' il problema dell'Italia di quest'anno, nella sua fase altalenante di risultati. L'anno scorso ero stato forse troppo ottimista, anche a fronte di un'annata davvero notevole, specie per il nostro cinema più affermato. Quest'anno mi sembra che siamo tornati a vedere luci e ombre, dove puntare sulla quantità non ha dato gli esiti sperati. Forse si è prodotto un po' troppo per le possibilità del mercato, perché i soldi non sembrano essere un problema, anzi: circola una quantità di denaro, che sembra di essere agli anni '60. A malincuore però devo anche dire che molte opere che ci sono arrivate erano al di sotto delle aspettative».

Un discorso chiaro e in parte severo, che amplifica quello che investe anche la fruizione di tali film: «Chi vedrà I film? Le previsioni sono impossibili. Viviamo una trasformazione epocale. lo non credo spariranno le sale, per disaffezione o disattenzione del pubblico. I motivi sono tanti, spesso dolorosi. Il confronto fra



Barbera: «Molti film al di sotto delle aspettative»

proiezione pubblica e privata con le piattaforme si assesterà, ma il sistema distributivo deve migliorare. In compenso ai festival il pubblico continua ad aumentare».

LA CRISI ATTUALE

Di sicuro non sono tempi placidi. Barbera fa una sintesi di quello che è arrivato in questi mesi di selezione: «C'è una prevalenza di toni drammatici, perfettamente in sintonia con la società in cui viviamo. Spesso il lockdown a cui siamo stati sottoposti ha acceso la voglia di raccontarsi nel privato: ecco una buona dose di film

Architettura

Padiglione Italia al collettivo Fosbury

Sarà Fosbury Architecture a curare il Padiglione Italia di Biennale Architettura 2023 firmata da Lesley Lokko. Lo ha annunciato il ministro della cultura Franceschini che ha scelto il collettivo fondato nel 2013 a Milano. «La scelta di un giovane collettivo composto interamente da trentenni. uomini e donne - dice Franceschini-risponde

pienamente al tema della 18esima Biennale Architettura intitolata Il laboratorio del futuro». Fosbury Architecture è un collettivo di design e ricerca fondato nel 2013 a Milano da Giacomo Ardesio (1987), Alessandro Bonizzoni (1988), Nicola Campri (1989), Claudia Mainardi (1987) e Veronica Caprino (1988).

C RIPRODUZIONE RISERVATA

autobiografici, storie personali e storie familiari, chiusi in spazi ristretti, una tendenza che si è fatta notare».

Sì, non sono tempi placidi. Barbera e la Mostra ne sono perfettamente consapevoli: «Direi un po' banalmente che il cinema riflette il mondo ed è la sua finestra aperta. Quindi non possiamo non vedere ciò che ci accade attorno: dalla guerra in Ucraina causate dalle smanie imperialistiche di Putin agli arresti di ben 3 registi ultimamente in Iran, così come la condanna di una produttrice turca che aveva soltanto progettato un documentario sulle rivolte popolari in quel Paese, mentre si parla sempre poco della censura cinese nel confronti di quegli artisti che vogliono esprimere le proprie idee. Aggiungo che il film di Panahi è stato invitato non come gesto politico, perché l'invito era partito ben prima che il regista fosse recluso e che l'assenza di film russi è dovuta in gran parte ai pochi e modesti che sono arrivati, mentre l'unico che ci interessava era finanziato dal Ministero della Cultura e quindi in linea con tutte le iniziative intraprese altrove, abbiamo deciso disoprassedere».

> A.D.G. C RIPRODUZIONE RISERVATA

La pattuglia degli Italiani, in campo con undici proposte

A CASA NOSTRA

ndici film della Mostra battono bandiera italiana (sui 250 prodotti quest'anno nel nostro Paese), In concorso "Il signore delle formiche" di Gianni Amelio sul caso di Angelo Braibanti condannato nel 1968 a due anni di carcere per aver "plagiato" un giovane e poi sottoposto a terapia di conversione a base di elettroshock per "guarire" dall'omosessualità. Nel cast Luigi Lo Cascio, Elio Germano e Sara Serraiocco. Dal più internazionale dei registi italiani, Luca Guadagnino, "Bones and All", adattamento del romanzo di Camille DeAngelis, che racconta la storia di Maren e Lee che intraprendono un'odissea di centinaia di chilometri lungo l'America di Ronald Reagan. «Mi piace pensare che il film sia estremamente romantico - ha dichiarato Guadagnino - Certo, c'è l'aspetto

che cannibali». Taylor Russell e Timothée Chalamet sono i due amanti a cui si aggiungono Mark Rylance e Chloë Sevigny. Penelope Cruz è Clara, la protagonista di "L'immensità" di Emanuele Crialese un dramma ambientato nella Roma degli anni Settanta. «È la storia di un amore simbiotico tra una madre e i propri figli racconta il regista - in un mondo sospeso tra quartieri in costruzione, nuove conquiste sociali e vecchi modelli di famiglia».

ORAMMA ROMANO

Indubbiamente in tono con l'estate torrida di quest'anno è "Siccità" di Paolo Virzì (fuori concorso) ambientato in una Roma dove non piove da circa tre anni. L'acqua manca e la popolazione è in preda al delirio arrivando a stravolgere i rapporti sociali pur di avere qualcosa da bere. «Non è assolutamente un documentario sulla siccità - precisa Virzì - raccontare questo momento di crisi

contesto in cui si muovono delle vicende personalı. Più che i cambiamentì climatici mi interessa l'aridità del cuore». S'intrecciano nelle strade infuocate della capitale Monica Bellucci, Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Vinicio Marchioni e Tommaso Ra-

SANTA CHIARA

Dopo due biografie, "Nico, 1988" e "Miss Marx", Susanna Nicchiarelli torna al genere biopic raccontando con "Chiara" la vita della santa meno celebrata del coevo Francesco, ma decisiva per aprire la clausura femminile al mondo e alla povertà. Ad interpretare la religiosa è Margherita Mazzucco (vista in "L'amica geniale"): «La forza della storia di Chiara sta nella sua modernità ha dichiarato la regista - è una diciottenne che, seppur in un contesto molto diverso dal nostro, lotta per i suoi sogni. Sono convinta che la sua storia possa par-



letterario: Maren e Lee sono an- idrica a Koma serve a creare un lare anche alle ragazze e ai ragaz- BONES AND ALL Una scena del film del regista Luca Guadagnino

zi di oggi, e a chiunque abbia avuto un sogno per cui lottare». Cinque anni dopo "Hanna" per il quale Charlotte Rampling vinse la coppa Volpi, torna in concorso a Venezia Andrea Palloro con "Monica", ritratto intimo di una donna che per la prima volta dopo vent'anni torna a casa nel Midwest per prendersi cura della madre malata. Nel cast che affronta i temi dell'abbandono, dell'invecchiamento e del perdono, Trace Lysette, Patricia Clarkson e Emily Browning. Chiuderà il festival "The Hanging Sun" di Francesco Carrozzini tratto dal romanzo "Sole di Mezzanotte" di Jo Nesbø e ambientato nelle foreste norvegesi dove John (Alessandro Borghi) è in fuga. Ha tradito un potente boss criminale e trova riparo in un villaggio isolato dove domina la religione e le persone sembrano appartenere a un'altra epoca.

Giuseppe Ghigi

Cultura & Spettacoli

Mercoledi 27 Luglio 2022 www.gazzettino.it

Parla Vittorio Sgarbi che venerdì a Venezia presenterà una mostra dedicata al pittore austriaco noto per essere in dialogo con Pietro Longhi e Tiepolo

L'INTERVISTA

i ammirerà «la stesura CAPOLAVORI di morbidi impasti dai Qui accanto toni freddi e pastello, la "Il trionfo di delicata fusione tra luci Venere" della e colori che determina Fondazione un'atmosfera ovattata e Cavallini la gestualita aggraziata e leziosa Sgarbi. della figura, dal tipico incarnato perlaceo», con un soggetto predi- Vittorio letto: «Di ogni realta ultraterre- Sgarbi, che na rappresentata e rappresenta- sarà a bile, Ignaz Stern predilige gli an- Venezia geli», anticipa così Vittorio Sgarbi, curatore con Pietro Di Natale

di una mostra dedicata a Ignaz Stern, detto Ignazio Stella, pittore nato nel 1679 a Mauerkirchen (cittadina austriaca allora in Baviera), e morto nel 1748 a Roma. Venti i dipinti esposti, appartenenti alla Fondazione Cavallini Sgarbi, per un evento con cui approda a Venezia, venerdì 29 luglio al Ca' Sagredo Hotel a Cannaregio nel tour estivo

della Milanesiana, ideata dalla sorella del critico, Elisabetta.

Professor Sgarbi, che esposizione si preannuncia?

«Una grande mostra, in un posto parliamo è un Tiepolo di area tedesca, che lavora però in Italia quando arriva nei primi del Settecento, e dipinge con questa sua pittura meravigliosa legata in parte a Carlo Cignani, grande pittore bolognese, e in parte al Rococò tedesco».

Dove operò in particolare?

«Ignazio Stella, che firma con una stella come il suo nome, dialoga con Tiepolo, lavora in Italia. a Roma città da cui non si può prescindere, ma le aree di maggior diffusione della sua opera sono Parma e Piacenza, come Forlì e Lugo di Romagna; Forlì è

«I SUOI QUADRI SONO MERAVIGLIA DI PITTURA PURA, MITOLOGICA. PRESTO **UNA GRANDE MOSTRA** A PIACENZA»

Accanto





«Stern è un artista perfetto che è Palazzo Sagredo che contiene affreschi di Pietro Longhi su pareti e soffitto dello scalone, e la presenza di Tiepolo in altri ambienti; l'autore di cui parliamo è un Tiepolo di area te-



L'OPERA "Cupido Dormiente" della collezione Sgarbi Cavallini

il luogo del Tiepolo emiliano-romagnolo, il Cignani, come detto pittore sulla cui scia si colloca Ignazio Stella».

Quella veneziana sarà una sorta di "anteprima" di una esposizione assai più ampia.

«I suoi quadri sono meravighe di pittura pura, mitologica, stiamo lavorando ad una grande mostra che dovrebbe inaugurare il 10 dicembre a Piacenza, nella Chiesa di Sant'Agostino, con circa novanta quadri. Sorta di "antipasto" di questa, è proprio la mostra a Palazzo Sagredo».

Un pittore, e lo ricorda anche sua sorella Elisabetta nel catalogo, che le sta particolarmente a cuore...

«La peculiarità è che me ne sono occupato più come collezionista che storico dell'arte, e ho raccolto circa venti delle sue opere, che

L'appuntamento

Incontro a Ca' Sagredo con concerto di Caruso

All'inaugurazione, venerdì 29, alle 18 si aprirà a Ca' Sagredo, l'hotel in campo Santa Sofia a Cannaregio, la mostra "Ignazio Stella/Stern. Dalla Fondazione Cavallini Sgarbi", seguirà il concerto del giovane musicista Renato Caruso, con titolo "Da Pitagora a Turing. Un viaggio tra filosofia, scienza e musica". Il tutto, in collaborazione con Ciaccio Arte e Ca' Sagredo Hotel. Interverrà venerdì, assai atteso come sempre, Vittorio Sgarbi che rivela particolare entusiasmo per l'iniziativa e che permetterà di conoscere da vicino l'opera di Stella.

fanno parte della Fondazione Cavallini Sgarbi. Elisabetta, a mia insaputa, ha pensato di rendere questo omaggio a Stern, anteprima della mostra piacentina. Conobbi Stern grazie ad un mio compagno di università, mi colpì subito, forse anche perché sottovalutato, non pienamente capi-

È vero che un quadro di Stern ora nella vostra collezione era appartenuto all'attore Peter O'Toole?

«Sì, una "Maddalena" con un Angelo molto ruffiano che le porge due rose, sembra quasi un'offerta amorosa, mentre però lei è chinata su un teschio... particolare che abbiamo fatto emergere durante il restauro cui abbiamo sottoposto la tela, Peter O'Toole aveva fatto coprire il teschio, gli sembrava che l'immagine fosse più bella senza».

Di recente lei si è nuovamente espresso a favore delle aperture notturne dei luoghi d'arte? «Presumo di sì, le opere a Palazzo Sagredo, trattandosi di un hotel, sono collocate in spazi condivisi, aperti, che i clienti attraversano di continuo, presumo pertanto possa considerarsi aperta

giorno e notte»

Riccardo Petito © RIPRODUZIONE RIȘERVATA

Ecco gli inediti di Tiziano Vecellio In Cadore arrivano tutti i documenti

L'INCONTRO

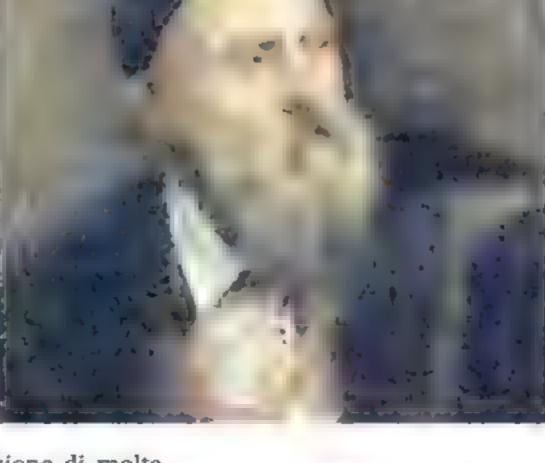
ell'antico salone della Magnifica Comunità, a Pieve di Cadore, è stata presentata un'anteprima della monumentale pubblicazione editoriale, in via di stampa, "Titian: sources and documents", "Documenti Tizianeschi", curata da Charles Hope, È l'iniziativa di maggior rilievo storico artistico della rassegna "Estate Tizianesca" curata dalla Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore. Così sintetizza Maria Giovanna Coletti presidente della Fondazione: «L'opera rappresenta la più completa e importante silloge di docu- dell'arte.

menti e fonti su Tiziano e sulla sua carriera artistica raccolti dallo studioso inglese». Un lavoro straordinario in uscita il prossimo autunno per la linea editoriale "Ad Illisum" della Paul Holberton Publishing di Londra, in collaborazione con il Burlington Magazine: poco meno di 3000 documenti ed estratti di prime pubblicazioni su Tiziano e le sue opere, i suoi assistenti e la sua famiglia, con diverse centinaia inediti, raccolti in cinquant'anni di studi. Un'opera che è il risultato di una vita, quella di Hope, dedicata alla ricerca e alla comprensione di uno dei protagonisti assoluti LE SCOPERTE

Il materiale più abbondante tra i nuovi documenti riguarda Tiziano, la sua famiglia stretta, i suoi assistenti, gli affari finanziari e la dispersione del suo patrimonio, anche se neppure l'autore è riuscito a rintracciare o provare l'esistenza del testamento del Maestro cadorino. Ci sono anche rilevanti integrazioni sul lavoro di Tiziano per la famiglia asburgica (Carlo V, Filippo II, Maria d'Ungheria) e sui suoi rapporti con i singoli membri, ben più armoniosi di quanto si pensasse anche sul piano dei compensi che si dimostrano ora molto più consistenti di quanto gli studiosi potessero

IN POSA Il celebre ritratto di Tiziano Vecellio secondo l'iconografia classica

chiara sulla datazione di molte delle singole opere di Tiziano come i suoi famosi dipinti sul soffitto ora in Santa Maria della Salute a Venezia che si pensava fossero stati dipinti intorno al 1545: oggi sappiamo che risalgono ai primi anni Cinquanta del Cinquecento come risulta da documenti inedisapere. Il libro dà un'idea ben ti conservati nell'Archivio Segre-



IN ANTEPRIMA **UNA MONUMENTALE** PUBBLICAZIONE OFFRE CENTINAIA DI NOTE E INFORMAZIONI

to Vaticano riguardanti un contenzioso con i committenti originari. Di Tiziano parlerà anche Thomas Dalla Costa, dell'università di Udine, il 30 luglio alle 18 nella Chiesa di San Giovanni Battista a Vinigo di Cadore, dove cercherà di ripercorrere l'impegno del Maestro nelle pale d'altare a partire dall'Assunta alla Pietà. L'Estate Tizianesca, giunta alla sua diciottesima edizione, è la manifestazione organizzata in collaborazione con tanti soggetti e istituzioni del territorio: il Comune di Pieve di Cadore, la Magnifica Comunità di Pieve di Cadore, la Camera di Commercio di Treviso e Belluno, la Città di Vittorio Veneto, la Diocesi di Belluno e Feltre, Confindustria Belluno Dolomiti, Dolomiti Symphonia Orchestra e Save Venice Inc. Hope.

Giuditta Bolzonello

Sport



Sinner e Musetti primi avversari sulla strada di Carlos Alcaraz verso la conferma del titolo vinto lo scorso anno al torneo di Umago. Lo spagnolo, ora n. 5 Atp, è il grande favorito. Il primo avversario è Jannik Sinner, numero 2 del tabellone, ma c'è anche Musetti, che ha esordito ieri sera battendo lo sloveno Bedene in tre set 6-2, 3-6, 6-1.



Mercoledì 27 Luglio 2022 www.gazzettino.it



La Joya si presenta: «Convinto da Mou, Friedkin e progetto So come si sta costruendo la Roma: non ho avuti dubbi»

Scudetto? Presto per parlarne. Lavoro per far vedere un Dybala mai così forte. Ma se segno ai bianconeri non esulto»

LA PRESENTAZIONE

ROMA Per una volta non gli serve la Dybala mask. Gli basta lo sguardo. Fermo, risoluto, pungente di chi vuole alimentare l'entusiasmo («Quando mi ha chiamato Mourinho ho chiesto cosa puntavamo a vincere») senza illudere nessuno («Scudetto? È presto per parlarne, ci sono squadre più attrezzate di noi»). Per poi, ribadire nella stessa frase: «Ma io voglio vincere». Quel verbo tanto caro a José trova in Paulo il naturale compimento. Del resto Special chiama Special.

QUESTIONE DI FEELING

Si sono cercati, conosciuti, trovati e alla fine piaciuti, Subito, Da quell'abbraccio prolungato ad Albufeira, il giorno dell'arrivo di Dybala in hotel dopo 5 ore trascorse a Faro per le visite mediche, è come se l'argentino si fosse sentito immediatamente a casa. Una necessità - quella di sentirsi importante e al centro di un progetto, subito esaudita. Lo si capisce quando gli viene chiesto di quanto accaduto con la Juventus: «Nell'ultimo anno ho fatto bene come gol, assist e non solo. vedendo i numeri e considerato quanto sono stato infortunato. Arrivabene è stato molto chiaro. Avevamo un accordo a ottobre, ci hanno chiesto di aspettare e a marzo hanno detto che non facevo parte del progetto. Non è stato un problema economico, come hanno scritto in molti, hanno semplicemente deciso diversamente la società e l'allenatore. A quel punto io ho detto: 'Se questa è la vostra scelta per me va bene'». Tıra fuori l'orgoglio. Proprio quello che a Torino spesso e volentieri gli hanno imputato di mostrare a tratti. In ogni caso, massimo rispetto per i colori bianconeri: «Se segnerò contro di loro, ovviamente non esulte-



Ho parlato tutti vogliamo in squadra deve farla lui



con Zaniolo, i più forti ma la scelta

mente ho sentito anche il presidente, suo figlio, conoscevo alcuni ragazzi e tutti hanno dimo-

Il numero 10? Nutro rispetto per Totti ma il 21 è importante In futuro chissà...

rapporto con Marotta, ma quando è arrivato Pinto a Torino le cose sono cambiate». IL BLITZ Non entra nel merito ma il riferimento è al weekend che ha cambiato la sua destinazione. Dal blitz del gm portoghese alle telefonate di Mourinho e dei Friedkin: «La chiamata di José è stata un piacere enorme - racconta - la prima volta è stata con il direttore, poi mi ha scritto all'improvviso e ci siamo sentiti. Successiva-

rò». C'è un avverbio di troppo

che avranno notato soprattutto

gli over 40, i ragazzini di leri e

uomini di oggi cresciuti a pane,

Pruzzo e Falcão. Poco male. Sot-

tighezze verbali che non minano

l'entusiasmo che Dybala, aspet-

tando le magie in campo, sa rega-

lare parlando: «Sia Mourinho

che la società mi hanno mostra-

to serietà, entusiasmo e consape-

volezza. Sapendo come si sta co-

struendo la Roma non ho avuto

molti dubbi a scegliere. L'Inter?

Non mi sono sentito tradito.

Quando è finito il contratto con

la Juventus, voi (riferito ai gior-

nalisti, ndr) avete parlato di alcu-

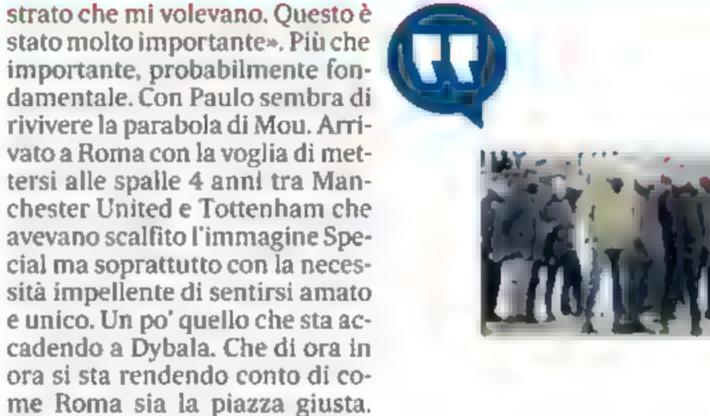
ne squadre più di altre. Ho un bel

Le trattative Wjinaldum e Bailly, ma con lo sconto

Mentre Wjinaldum continua a postare foto che lo ritraggono (ieri in versione turista con tanto di emoticon con gli occhiali da sole), la Roma dopo il match odierno contro l'Ascoli-già pensa alla trasferta in Israele. Anche perché sarà l'occasione d'incrociare il Psg, impegnato a Tel Aviv per la Supercoppa

francese, e parlare de visu del trasferimento in giallorosso. Ma Mourinho non si accontenta. E visto l'impasse per Zagadou, il tecnico preme per avere con sé anche Bailly, compagno di squadra di Matic allo United. Come per Wijnaldum, serve lo sconto.

Z-RIPRODUZIONE RISERVATA



IL COLLOQUIO

prima conferma.



Quanto accaduto ieri sera al Co-

losseo Quadrato, con il bagno di

folla ricevuto, è stata soltanto la



Con Arrivabene avevo l'intesa poi la società mi ha chiesto di aspettare ma a marzo ha cambiato idea



L'Inter? Non mi sento tradito da loro Quando Pinto è arrivato si è aperta un'altra strada

parlato con Francesco, ma non c'erano certezze quando lo abbiamo fatto alla partita di Eto'o. Mi ha parlato di Roma molto bene. La maglia numero 10? L'ultimo che l'ha usata sappiamo chi è. Nutro moltissimo rispetto, ma per me il 21 è un numero importante per la nazionale. E anche perché ho iniziato a vincere con la Juventus indossandolo. Ora spero di farlo con la Roma. Poi in futuro chissà». Lascia aperta una porta. Come quella clausola rescissoria di 20 milioni presente nel suo contratto: «Penso solo al campo, ad allenarmi e a giocare, è una domanda per il direttore e i miei procuratori, Spero il futuro sia felice per tutti». Il dribbling con le parole è degno di quelli che esegue con il pallone incollato al piede: «Purtroppo però - sottolinea - di questi gesti tecnici se ne vedono sempre meno. Il calcio è cambiato tanto. Seconda punta o trequartista? Farò quello che mi chiederà il mister ma continuerò a fare il mio gioco. Lavoro per far sì che si veda un Dybala mai visto. Alla fine quello che conta è il risultato finale, tutti vogliamo vincere e questo deve essere l'obiettivo». Éccolo che ritorna il verbo magico: vincere. Che si accompagna nel suo caso con un altro non meno importante: giocare. Ad Albufeira contro il Nizza è rimasto a guardare i compagni perché ancora a corto di preparazione (appena 4 allenamenti nelle gambe dopo 54 giorni di stop). Adesso non manca molto per vederlo all'opera, Forse già oggi contro l'Ascoli, nell'amichevole a porte chiuse che si disputerà a Trigoria alle 17,30. Chi vorrà invece gustarselo dal vivo in tv non dovrà che aspettare sabato, quando la Roma ad Haifa giocherà contro il Tottenham di Conte. Ormai ci siamo: il Dybala show è pronto a iniziare.

Stefano Carina

Esselunga è il primo sponsor di Milano-Cortina 2026

L'IMPEGNO

YENEZIA Esselunga primo partner delle Olimpiadi invernali di Milano e Cortina del 2026. Il gruppo della grande distribuzione, che dall'apertura nel 1957 del primo supermercato a Milano ha raggiunto i 25mila dipendenti e i 5,7 milioni di clienti fidelizzati, ha sottoscritto una partnership con la Fondazione Milano Cortina. con cui condivide - si legge in una nota - «la valorizzazione del territorio e la centralità del made in Italy».

«È con grandissimo piacere » ha dichiarato Giovanni Malagò, presidente della Fondazione Milano Cortina 2026 e del Coni - che accogliamo Esselunga nella squadra dei partner del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano

Cortina 2026, L'Agenda Olimpica 2020 + 5, introdotta dal Comitato Internazionale Olimpico, ha segnato una svolta radicale nella storia dello sport ponendo al centro il tema della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Per questa ragione è motivo di grande orgoglio che Esselunga abbia scelto di camminare al nostro fianco in questa magnifica avventura testimoniando ancora una volta il proprio legame con il mondo dello sport e con i valori che Milano Cortina 2026 vuole rappresentare».

«Siamo molto felici di poter annunciare questa partnership. Esselunga è un'azienda orgogliosamente italiana. Ogni giorno lavoriamo per contribuire a generare valore per il nostro Paese attraverso piani di sviluppo sostenibili e politiche che si pongono tra gli obiettivi prioritari il sostegno



CORTINA La pista da bob per le Olimpiadi 2026 da ristrutturare

al made in Italy - ha commentato Marina Caprotti, presidente esecutivo di Esselunga, fatturato a 8,56 miliardi (+ 2,2%) nel 2021 e utile a 266,5 milioni-. La decisione di affiancare il comitato olimpico di Milano Cortina 2026 risponde alla volontà di dare il nostro contributo per far conoscere ulteriormente l'eccellenza italiana nel mondo e celebrare i valori che lo sport rappresenta e che trovano la massima espressione nelle Olimpiadi». Vincenzo Novari, ceo della Fondazione Milano Cortina 2026, ha aggiunto: «Questo è il primo di una serie di accordi di grande valore che presto verranno annunciati e che saranno fondamentali per la realizzazione dei nostri Giochi».

Fondazione Milano Cortina 2026 è stata costituita il 9 dicembre 2019. I suoi compiti riguardano l'organizzazione, la promozione e la comunicazione degli eventi sportivi e culturali relativi allo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali. La Fondazione stima di raggiungere entro fine anno circa la metà dell'obiettivo totale di sponsorizzazioni da business plan che ammonta a 560 milioni. Poi c'è la spa che deve realizzare le opere, Infrastrutture Milano-Cortina 2026, con Luigi Valerio Sant'Andrea commissario straordinario.

NUOVE RISORSE

Il 14 luglio scorso la Cabina di Regia sulle infrastrutture per lo svolgimento delle Olimpiadi invernali ha dato il via libera alla ripartizione di 394 milioni per interventi infrastrutturali. Un altro miliardo per le opere essenziali era già stato assegnato negli anni SCOTSI.

mondiali di Budapest, dietro

NUOTO

ROMA L'Italia è fatta, presto vedremo cosa fanno gli italiani. 1 nuotatori italiani. L'impegno è difficile ma è anche solenne: i Campionati d'Europa che si terranno dall'Il agosto al Foro Italico, nella «piscina più bella del mondo» come la hanno cantata in tutte le lingue da Michael Phelps a Federica Pellegrini, che qui vinse due gare mondiali e fece due record, uno dei quali, quello dei 200 stile libero, ancora resiste al tempo e alla "depressurizzazione" dei costumi che ormai non galleggiano più da soli. Il direttore tecnico Cesare Butini ha fatto i nomi; sono 58 atleti, 34 ragazzi e 24 ragazze. Uno squadrone, nel quale torna Capitan Scozzoli, il ranista Fabio, che così riprenderà probabilmente i suoi gradi di capitano, lasciando il ruolo di Capitan Futuro, molto amato a Roma per i trascorsi a pochi passi dallo Stadio del Nuoto, a Gregorio Paltrinieri. Il quale, d'altra parte, avrà molti impegni di suo, fra il Foro e il mare di Ostia dove si svolgeranno le gare di fondo. Greg, si sa, ha scelto una "doppia vita"; quella del nuotatore ristretto fra i galleggianti e il bordo vasca e quella del marinaio, d'acqua dolce come quella del Lupa Lake a Budapest dove s'è fatto d'oro (idem in piscina, per la verità) e d'acqua salata come quella di Ostia che ben conosce giacché per anni: ha vissuto lì fronte mare e volen-

AL VIA L'11 AGOSTO AL FORO ITALICO IL DT BUTINI **NE HA CONVOCATI 58** TORNA ANCHE CAPITAN SCOZZOLI

tieri ci torna. E' curioso come il



ha il poster in stanza

Dai big Patrinieri e Ceccon alla stellina Galossi La carica degli azzurri per gli Europei di Roma Paltrinieri e l'ex capitano giallorosso Francesco Totti, di cui

FUTURO

Galossi fa parte di quel gruppetto di giovanissimi ai quali il dt Butini vuole far vivere l'atmosfera di un grande evento internazionale (e che più, per un italiano, di un Europeo a Roma, a casa? Giusto le Olimpiadi, ma quelle non ce l'hanno fatte fare...) e dunque un'esperienza che può tornare buona verso Parigi 2024 e oltre. Nomi buoni nell'Italia-che-vince (che è quella del nuoto: terza Nazione ai recenti

Menisco ko per Pogba, fuori 2 mesi

Usa e Cina, che è davanti perché ha vinto tutti i tuffi) ce ne sono a bizzeffe: Roma aspetta Simona Quadarella, "Veleno" fin da piccola secondo la mamma: ragazzina, chiedeva autografi ad Alessia Filippi. Ora che è la campionessa che è, è lei sotto assedio per i raccoglitori di memorabilia, il selfie al posto dell'autografo. C'è anche Silvia Di Pietro, in seconda giovinezza. Ma poi ci sono i freschi campioni del mondo: Thomas Ceccon, che oltre al titolo s'è preso anche il primato mondiale, Nicolò Martinenghi e Benedetta Pilato, che nuotano in stile rana ma qualcuno li ha baciati di talento e sono diventati più che principi, re e regina; e i ragazzi della staffetta che ha battuto addirittura l'America nella gara dei quattro stili. La lotta sarà accanita già in casa, poiché il regolamento consente lo schieramento iniziale di guattro atleti per Nazione ma al turno successivo non passano che i primi due, perciò talvolta la batteria del mattino sarà una tagliola per la folla dei nostri nuotatori. Ben venga: d'abbondanza non è mai morta nessuna squadra. Ce n'è anche, probabilmente, di sornioni o vecchie volpi (sia detto per elogio) capaci di dare non la zampata, ma la bracciata decisiva: tenere d'occhio Gabriele Detti, al quale dovrà finalmente dir bene una volta, dopo le traversie delle ultime stagioni. C'è tanta voglia di vittoria nei più titolati, tanta di rivincita nei meno.

> Piero Mei ID RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANI CHIAMATI PER FARE ESPERIENZA E I BIG PER CONFERMARE I SUCCESSI DI BUDAPEST MARTINENGHI, PILATO E LA QUADARELLA

Palomino (Atalanta) positivo al doping Tegola sulla nuova Juve di Allegri Milan ancora stallo per De Ketelaere

CALCIOMERCATO

A due settimane e mezzo dall'inizio del campionato c'è un positivo in A. Si tratta di Palomino, difensore dell'Atalanta, che ha fallito un controllo a sorpresa di Nado Italia ed è stato sospeso dal Tribunale Nazionale Antidoping (potrà chiedere le contro analisi e se sarà ancora positivo sarà giudicato dal Tribunale Antidoping). Nel campione prelevato all'argentino durante un controllo a sorpresa - ripartiti in Serie A - sarebbero state rinve-

bolita, principio attivo di una pomata contro foruncoli e ferite della pelle (il Trofodermin). Questo farmaco è inserito nella lista dei prodotti dopanti. Uno steroide anabolizzante di quelli che "andavano" a inizio duemila.

FRONTE MILANISTA

Sul fronte mercato, il Milan continua a trattare De Ketelaere, ma non è arrivata l'attesa fumata bianca nel summit con il Bruges, avvenuto nel primo pomeriggio di ieri in un hotel di Lugano, in Svizzera. Non è ancora stata trovata l'intesa denute tracce di clostebol meta- finitiva tra le parti: il Milan

continua a valutare il giocatore 32-33 milioni di euro bonus inclusi, mentre il Bruges fa una valutazione di oltre 35 mihoni più bonus.

Contatti tra l'Inter e Skriniar per il rinnovo, ma Psg (ha ufficializzato Mukiele dal Lipsia), Chelsea e Tottenham restano in agguato. Pinamonti ragiona sulla Salernitana (ieri visite mediche di Bonazzoli). Kim è del Napoli: avrà una clausola rescissoria da 45 milioni di euro valida a partire dall'estate del 2023 solo per l'estero.

Alberto Mauro Salvatore Riggio

QUI BIANCONERI

Paul Pogba si ferma, Ramsey se ne va. Nell'arco di poche ore due novità di segno opposto per la Juventus. Purtroppo a dominare è lo stop del francese, uno dei grandi colpi del mercato estivo, perchè le condizioni del suo ginocchio destro sono molto più gravi del previsto e rispetto alle primissime sensazioni avute dallo staff medico. Si parla di lesione del menisco laterale, un infortunio che costringerà Pogba ad esami più specifici e al controllo da parte di uno spe-

rare nel più breve tempo possibile. Le tempistiche ipotizzate, però, fanno tremare il tecnico Massimiliano Allegri; un mese minimo, forse addirittura due. Una tegola non da poco per l'allenatore, che puntava molto sulla tournée americana per provare la vera Juve in vista della nuova stagione, quella in cui ricominciare a vincere. E invece, almeno per le prime gare di campionato e di Champions League, non avrà una delle ciliegine sulla torta: iniziando a ipotizzare un percorso di recupero, Pogba salterebbe tutte le giornate di agosto (Sassuolo, Sampdoria, © RIPRODUZIONE RISERVATA cialista per capire come recupe- Roma e Spezia), oltre a quelle di

settembre con Fiorentina, Salernitana e Monza, senza considerare l'esordio nel girone di Champions di metà mese, Intanto è addio al gallese Ramsey, e l'intenzione di arrivare a Paredes del Paris Saint Germain, un altro rinforzo che andrebbe a puntellare il centrocampo bianсопего.

L'infortunio a Pogba cambia anche il destino di Rabiot: il francese sembrava tra i sacrificabili durante l'estate, ora invece può tornare a rivestire un ruolo chiave nella mediana che Allegri potrebbe portare in cam-

MIN MAX

21 32

MIN MAX INITALIA

15 29 Ancona

METEO

Ancora rovesci e temporali al Nord e sull'Appennino.



DOMANI

VENETO

Avvio di giornata in prevalenza stabile e soleggiato. Dal pomeriggio formazione di rovesci e temporali sparsi sui rilievi tra bellunese e prealpi.

TRENTINO ALTO ABIGE

Avvio di giornata in prevalenza stabile e soleggiato. Dal pomeriggio formazione di rovesci e temporali. Caldo moderato con massime sui 31-33°C sul fondovalle. FRIULI VENEZIA GIULIA

Avvio di giornata in prevalenza stabile e soleggiato. Dal pomeriggio formazione di rovesci e temporali sparsi sui rilievi tra Carnia e Tarvisiano in possibile estensione anche alle zone pedemontane. | . . .

Rai 2

10.10 Tg 2 Dossier Attual ta

10.55 Tg2 - Flash Informazione

11.00 To Sport Informazione

Film Commedia

Altuanta

Ser e Tv

16.30 Castle Sene Tv

11.10 La nave dei sogni - Svezia

13.00 Tg2 - Giorno Informazione

13.30 Tg2 E...state con Costume

13.50 Tg2 - Medicina 33 Attuatità

14.45 Squadra Speciale Cobra 11

14.00 Pomeriggio sportivo Info

18.05 Tg Parlamento Attualità

18.35 TG Sport Sera informazione

18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità

19.00 Hawaii Five-0 Sene Tv

19.40 Blue Bloods Serie Tv

22.30 Professor T. Serie Ty

23.25 Nudes Documentario

Canale 5

7.55 Traffico Attua, ta

11.00 Forum Attualità

13.00 Tg5 Attualità

8.00 Tg5 - Mattina Attualità

8.45 Morning News Attuauta

10.55 Tg5 - Mattina Attualità

13.40 Beautiful Soap Opera

14.45 Terra Amara Telenovela

15.45 Un Altro Domani Telenovela

18.45 Avanti un altro! Quiz - Game

20.40 Paperissima Sprint Varietà

Condotto da Gab bbo

22.15 La strada del silenzio Serie

23 10 La Strada Del Silenzio

11.50 Border Security: terra di

confine Attualita

13.40 A caccia di tesori Arreda-

15.35 Swords: pesca in atto mare

17.35 Vado a vivere nel nulla Case

21.25 Life Below Zero: Canada

22.20 Life Below Zero: Canada

0.10 Mountain Monsters Occu-

Documentario

19.30 Nudi e crudi Reality

Documentario

Documentario

23.15 Questo strano mondo

Attual ta

mentario

0.30 Tg5 Notte Attualita

DMAX

Serie Tv. Con Penelope Tsi-

lika, Dimitris Lalos, Christos

21.20 La Strada Del Silenzio

14.10 Una Vita Telenovela

16.45 A Perfect Fit Film Tv

19.55 Tg5 Prima Pagina Info

20.00 Tg5 Attualità

Loutes

0.55 Crazy ex girlfriend Serie Tv

6.00 Prima pagina Tg5 Attual tà

21.00 Tg2 Post Attuacta

20.30 Tg2 - 20.30 Informazione

21.20 Delitti in Paradiso Serie

Ty Con Ralf Little, Kris

Marshail, Shantol Jackson

18.15 Tg 2 nformazione





l i						
-	Bolzano	18	33	Barl	25	31
	Gorizia	20	34	Bologna	21	34
	Padova	23	33	Cagliari	23	35
	Pordenone	22	34	Firenze	21	37
	Rovigo	22	34	Genova	25	30
	Trento	18	31	Milano	24	33
	Treviso	22	34	Napoli	26	31
	Trieste	25	33	Palermo	25	33
	Udine	20	34	Perugia	21	34
	Venezia	25	30	Reggio Calabria	25	31
	Verona	25	34	Roma Fiumicino	26	31
M i	Vicenza	22	33	Torino	20	30

Programmi TV

Rai 1 6.00 RaiNews24 Attualità Previsioni sulla viabilità Att 6.30 Tgunomattina - in collaborazione con daytime Att. 9.05 Unomattina Estate Attualità 11.30 Camper Viaggi. Condotto da Tinto e Roberta Morise 13.30 Telegiornale informazione 14.00 Don Matteo Fiction 16.00 Sei Sorelle Soap 17.00 TGI Informazione 17.10 TGI Economia Attualità 17 20 Estate in diretta Attua, tá. Condotto da Roberta Capua e Giantuca Semprini 18.45 Reazione a catena Quiz Game show Condotto da Marco Liorni 20.00 Telegiornale informazione 20.30 Techetecheté Varietà

- 21.25 Superguark Documentario Condotto da Piero Angela 23.40 Tq 1 Sera Informazione 23.45 Superquark Natura Documentario. Condotto da Piero Angela
- 0.55 RaiNews24 Attuelità

Rete 4

- Finalmente Soli Fiction Tg4 Telegiornale info Controcorrente Attualità 7.35 Kolak Serie Tv Agenzia Rockford Serie Tv
- Rizzoli & Isles Serie Tv 10.40 R.I.S. Deletti imperfetti Sene 11.55 Tg4 Telegiornale Info
- 12.25 Il Segreto Telenovela 13.00 Hamburg distretto 21 Serie
- 14.00 Lo sportello di Forum Attualità. Condotto da Barbara Palombelli 15.30 Tg4 Diarlo Del Giorno Attua-
- 16.45 Il temerario Film Avventura
- 19.00 Tg4 Telegiornale informazio-
- 19.50 Tempesta D'Amore Teleno-
- 20.30 Controcorrente Attualità. Condotto da Veronica Gentili
- 21.20 Controcorrente Prima Serata Attual tà. Condotto da Veronica Gentili 0.35 La terra Film Drammatico

Rai Scuola

- 11.45 Le serie di RaiCultura.lt 12.00 Digital World Rubrica 12.30 Memex Rubrica 13.00 Progetto Scienza 13.05 Le meraviglie della logica 14.00 Progetto Scienza 15.00 #Maestri P.12
- 15.45 Le serie di RaiCultura.lt 16.00 Digital World Rubrica 16.30 I grandi della letteratura
- italiana Rubrica. 17.30 Wild Italy - serie 4 18.30 The Secret Life of Books.
- Serle 2
- 19.00 #Maestri P.12 7 Gold Telepadova | Rete Veneta
- 12.15 Tg7 Nordest informazione 12.30 2 Chiacchiere in cucina Rubnca
- 13.30 Tackle Rubrica sportiva 13.45 Casalotto Rubrica sportiva
- 15.30 Tg7 Nordest informazione 16.00 Pomeriggie con... Rubrica
- 18.00 Tg7 Informazione 18.30 Tackle Rubrica sportiva 19.00 The Coach Talent Show
- 19.30 Split Serie Tv 20.00 Casalotto Rubrica sportiva
- 20.45 Il Mercato di 7Gold Rubrica sportiva 23.00 B-Lab Attualità
- 8.45 Sveglia Veneti Rubrica 11.45 Edizione Straordinaria Att. 16.30 Ginnastica Sport
- 18.45 Meteo Rubrica 18.50 Tg Bassano Informazione
- 19.15 Tg Vicenza Informazione 19.40 Focus Tg Sera Informazione
- 21.20 Focus Tack show
- 23.25 In tempo Rubrica 23.30 Tg Bassano Informazione
- 0.15 In tempo Rubrica
- - Informazione 14.30 Consigli per gli acquisti Televendita 17.00 Star in forma con noi - ginmastica Rubrica
 - 18.25 Notes Gli appuntamenti 18.30 TG Regione Informazione
- 20.30 Tg Bassano Informazione 21.00 Tg Vicenza Informazione
- 24.00 Tg Vicenza Informazione
- 21.15 40 Anni La Nostra Storia 23.00 TG Regione - TG Treviso - TG 23.30 Age Of Heroes Film Azione | 0.30 Focus Tg Sera informazione |

Rai 3

- 6.00 RaiNews24 Attualità Agorà Estate Attualità 11.55 Meteo 3 Attualità
- 12.00 TG3 Informazione 12.15 Quante storie Attualità 13.15 Passato e Presente Doc 14.00 TG Regione Informazione 14.20 TG3 Informazione
- 14.50 Piazza Affari Attualità 15.00 TG3 - L.I.S. Attualità 15.10 Spaziolibero Informazione 15.20 Ossi di Seppia - Krumore
- della memoria Serie Tv 15.40 Playbooks Attualità 16.05 Italia: viaggio nella bellezza Documentario
- 17.00 Overland 15 Viaggi 18.00 Geo Magazine Attualità 19.00 TG3 Informazione 19.30 TG Regione Informazione
- 20.00 Blob Attualità 20.20 Viaggio in Italia Doc. 20.45 Semifinale: Germania - Francia, Euro donne
- Inghilterra 2022 Calcio 23.00 Tg 3 Linea Notte Estate 23.35 La favorita Film Biografico

Italia 1

.40	Sorridi, piccola Anna Carto
10	Un oceano di avventure Cartoni
3.35	È quasi magia Johnny Carton:
3.35	Dr. House - Medical division Serie Tv
125	C.C.I. Nava March Comp. To.

- 11.25 C.S.I. New York Serie Tv 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Informazione
- 13.05 Sport Mediaset Informazione 13.50 | Simpson Cartoni 14.50 1 Griffin Cartoni 15.20 Lethal Weapon Sene Tv 16.20 N.C.I.S. Los Angeles Sene Tv 18.20 Studio Aperto Attualità 19.00 Studio Aperto Mag Attualità
- 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv 20.25 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv. 21.20 Chicago Fire Serie Tv. Dr
- Jon Sed. Con Jesse Spencer, Christian Stolte Joe Minoso 22.10 Chicago Fire Serie Tv 24.00 La Brea Serie Tv : 0.55 Caccla alla spia - The

7.30 Tq La7 Informazione

7.55 Omnibus Meteo Attualità

8 00 Omnibus - Dibattito Att.

9.40 Coffee Break Attuautà

13.30 Tg La7 Informazione

18.15 Padre Brown Serie Tv

ni e di mondi Dec.

Antenna 3 Nordest

13.00 Ediz. straordinaria News

del Nordest Rubrica

19.00 TG Venezia Informazione

19.30 TG Treviso Informazione

20.00 Ediz. straordinaria News

nformazione

Talk show

: 20.00 Tg La7 Informazione

0.35 Tg La7 Informazione

0.45 In Onda Attualità

20.35 in Onda Attualità

11.00 Laria che tira - Estate Att.

La 7

enemy within Fiction

8.15 Revenge Serie Tv Senza traccia Sene Tv

6.00 Madam Secretary Serie Tv

cinema Attualità

Serie Tv

Cold Case - Delitti irrisolti

Anica - Appuntamento al

Rai 4

- - 11.15 Criminal Minds Serie Tv 12.40 Cold Case - Delutti irrisolti Serie Tv 14.75 Infamous - Belli e dannati Film Thriller 16.00 Scorpion Serie Tv
- 16.45 Revenge Serie Tv 18.10 Just for Laughs Reality 18.20 Hudson & Rex Serie Tv
 - 19.50 Criminal Minds Serie Tv 21.20 The Produgy - It figlio del mate Film Horror Di Nicho ias McCarthy, Con Taylor Schilling, Jackson Robert
 - Scott, Peter Mooney 22.55 Thelma Film Thriller 0.50 Supernatural Serie Tv. Cold Case - Delitti irrisolti
 - Serie Tv 3.45 Madam Secretary Sene Tv The dark side Documentano

Iris

-	7.10	CHIPs Serie Tv
	7.50	Walker Texas Ranger Serie Tv
	8.40	Lui, tei e il nonno Film Commed a
1	10.40	L' Indiana Bianca Film

- ca Film westem 12,45 La proposta Film Drammati-15.00 Catlow Film Western
- 17.10 Somewhere Film Commedia 19.15 CHIPs Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie 21.00 Match Point Film Dram
- matico. Di Woody Alten. Con Jonathan Rhys-Meyers, Scarlett Johansson, Brian 23.35 Lost in Translation - L'amo-
- re tradotto Film Commedia 1.40 La proposta Film Drammati-
- 3.25 Somewhere Film Commedia Pressed - Soldi Pericolosi Film Azione

TV8

- 12.45 Alessandra Barghese Celebrity Chef Cucina 14.00 Scambio alla nascita Film Drammatico
- 15.45 Vero amore Film Commedia 17.30 L'amore in uno scatto Film Ty Commedia 14.15 Eden - Un Planeta da Salvare 19.15 Atessandro Borghese - 4 17.15 Hunting Hitler Documentario ristoranti Cucina
- 20.15 Bruno Barbieri 4 Hotel Reality 21 30 Chi vuole sposare mia 21 15 Atlantide - Storie di nomi
 - mamma? Società 22.30 Chi vuole sposare mia mamma? Soc eta 23.30 Quattro matrimoni Reality

Tele Friuli

- 17.45 Telefruts Cartoni 18.15 Sportello Pensionati Rubri
- 19.00 Telegiornale F.V.G. Informa 19.30 Sport FVG Rubrica 19.45 Screenshot Rubrica 20.15 Telegiornale F.V.G. Informa-
- 20.45 Gnovis Rubrica 21.00 Elettroshock Evento 22.00 Screenshot Rubrica 22.30 Sportello Pensionati Rubri

23.15 Beker On Tour Rubrica

Venezia Informazione 23.45 Telegiornale F.V.G. Info

- Rai 5 6.10 Y'Africa Documentario 6.40 24/7 Wild Documentano 7.30 Y'Africa Documentario
- 8.00 Dobici 20 Anni Di Fotografia Documentar o 9.00 The Sense Of Beauty Doc 10 00 Opera - La vedova allegra
- 12.00 Save The Date Documentario 12.30 Ghost Town Documentario 13.30 Y'Atrica Documentario
- 14.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentario 15.50 Danza di morte Teatro
- 17.40 Grandi Direttori d'Orchestra Documentar o 18.30 Dobici 20 Anni Di Fotografia
- Documentano 19.20 Rai News - Giorno Attualità 19.25 Keith Haring: Street Art Boy Documentario
- . 20.15 The Sense Of Beauty Doc 2115 Concerto per l'Italia (Accademia Chigiana) Mus cale
- . 23.15 Adolfo Celi, un uomo per due culture Documentario 0.50 Rock Legends Documentario

Cielo

- 6.00 Sky Tg24 Mattina Attuaktà 700 Deadline Design Arredamen-
- 8.00 La seconda casa non si scorda mai Documentario 10.15 Love it or List it - Prendere o
- lasciare Varietà 11 15 Sky Tg24 Giorno Attualità 11.30 Love It or List It - Prendere o lasciare Quebec Case Condotto da Maika Desnoyers.
- **Cantel Corbin** 13.30 MasterChef Italia Talent 16.15 Fratelli in affari: una casa è
- per sempre Case 17.15 Tiny House Nation - Piccole case da sogno Arredamento 18.15 Love it or List it - Prendere a
- Lasciare Vacetà 19.15 Affari al buio Documentario
- 20.15 Affari di famiglia Reality 21 15 Circondati Film Thriller Di Jose Montesmos, Con-Aubrey Reynolds, Gina Vitors
- 23.15 Amori, letti e tradimenti Fi,m Commedia 1.15 Justine ovvero le disavven-

ture della virtu Film Horror NOVE

- 6.00 Finché morte non ci separi
- 6.50 Alta infedeltà Reality 9.30 Web of Lies - Quando Internet uccide Sene Tv.
- 13.20 Summer Crime Amore e altri delitti Documentario 15.20 Delitto (im)perfetto Doc.
- 1715 Crimini in diretta Attuauta 19.15 Cash or Trash - Chi offre di piu? Qurz - Game show 20.20 Deal With It - Stai al gioco
- Ou.z. Game show. 21.25 Mai stati uniti Fi,m Commedia

23.30 La lupa Film Drammatico **UDINESE TV**

- 15.00 Pomeriggio Calcio Calcio 16.00 Tg News 24 Informazione
- 17.30 Fvg Motori Rubnca 18.00 Pomeriogio Calcio Rubrica 19.00 Tg Sport Rubrica 19.15 Tg News 24 Informazione
- abbonamenti 2022/2023 21.15 Case da Sogno Rubrica 21.45 Outdoor Rubrica

22.15 Speciale Tifosi Campagna

20.45 Speciale Tifosi - Campagna

abbonamenti 2022/2023 Rubnca 22.30 Tg News 24 Informazione

23.00 Pomeriggio Calció Rubrica

.'OROSCOPO

\ricte dat 21 3 at 20 4

La vita familiare ti riserva momenti davvero gradevoli, nei quali ti senti circondato d'affetto e desideroso di condividere con chi ti è vicino la gioia di queste occasioni. Lo stesso si può dire per tutte quelle situazioni in cui l'intimità è al primo posto. Tu affronti queste circostanze con entusiasmo, spinto da un forte desiderio di condivisione che di-

stoglie l'attenzione da pensieri invasivi

OPO dal 21 4 al 20 5

La situazione in cui ti trovi è un po' ambivalente. Da un lato tendi a guardare il mondo con una certa rigidità, come se fossi sotto attacco e dovessi difenderti da chissà quale nemico. Da un altro hai una gran voglia di deporre le armi e abbandonarti a un flusso di affetto e tenerezza di cui hai un grande bisogno. Forse se sceglierai l'affetto sentirai meno la

Gemelli dal 21 5 al 21 6

In questi giorni ti preoccupano battaglie legate forse a pensieri un po' ossessivi, con i quali cerchi di proteggerti dalla sensazione di non essere all'altezza della situazione. Ma in realtà si tratta di una trappola che ti costruisci da solo. Hai davanti a te progetti a cui consacrare le tue energie puntando anche sull'originalità del tuo punto di vista

necessità di scivolare nella polemica...

Lo stress nasce dalle tue aspettative. Cancro dal 22 6 al 22 7

Ancora per oggi la Luna è nel tuo segno, in relazione armoniosa sia con Urano che con Nettuno. Il tuo atteggiamento spontaneo e vivace è sostenuto da una visione molto lucida che ti guida sulla strada giusta, suggerendoti i passi da fare per anticipare gli sviluppi della situazione. Oggi potresti forse trovarti di fronte a una circostanza che potrebbe richie-

dere da parte tua una decisione drastica. CONC dal 23 7 al 23 8

Il Sale in trigone con Giove ti consente di affrontare la giornata con un atteggiamento al tempo stesso generoso e vincente. Questo ti sarà di grande aiuto per evitare di rimanere impigliato in pensieri inutilmente polemici, ripicche e comportamenti burrascosi. Nonostante ci siano oggettivi elementi che contribuiscono a rendere la situazione complicata da ge-

stire, il successo è a portata di mano.

Vergine dal 24 8 al 22 9

La configurazione odierna ti consente di individuare la mossa dagli effetti involontariamente terapeutici che ti libera da una sorta di inutile rovello che trascini con te da un certo tempo. Non si tratta di fare nulla di speciale, è come nei rompicapi: senza che tu sappia bene come, a un certo punto quel pezzo che non riuscivi a collocare, magicamente si incastra e ogni cosa trova il proprio posto.

Bilancia dal 23 9 al 22 10

Oggi Venere, il tuo pianeta, viene a trovarsi in congiunzione con la Luna Nera e questo potrebbe coincidere con una situazione che raggiunge un punto di non ritorno. Visto il contesto potresti decidere di chiudere. A volte un "no" può essere molto più costruttivo di un "si". Non c'è di che aver paura, se non del tuo attaccamento a un qualcosa che si è esau-

rito e non ha più nulla di valido da darti.

Scorpione dat 23 to al 22 H Le difficoltà e le tensioni, che indubbiamente esistono nella tua giornata di oggi, sono per tua fortuna temperate da una serie di aspetti favorevoli. Questi sciolgono gli elementi più ostici e ti garantiscono soluzioni eleganti e piacevoli. Il momento è molto propizio per i viaggi. Se ancora non fossi partito e non potessi ancora farlo, cerca perlomeno di pro-

grammarne uno. L'ispirazione ti guiderà.

Sagittario dal 23 II al 21 12 Non c'è davvero niente in cielo che ti si metta di traverso oggi, se non un piccolo elemento di confusione al quale sei ormai più che abituato e che in realtà contribuisce a ispirarti e farti sognare. Approfitta di questa giornata piacevole per centrarti e definire al meglio i tuoi progetti. Pur se non perfetta, la giornata prevede condizioni positive. Lo zodia-

co e i pianeti ti offrono la comodità.

Capricorno dal 22 12 al 20 1 Oggi potrebbe essere il giorno in cui, magari senza che tu te ne accorga, i sentimenti a poco a poco prendono il sopravvento e ti fanno deviare dalla tua rotta prestabilita, guidandoti in una dimensione in cui sono le emozioni a tenere il timone. Per te non è una situazione facile, ma sicuramente sarà un'esperienza molto forte. Non hai bisogno di fare niente,

succederà senza che tu te ne accorga. Acquario dal 211 al 192

Se vuoi raggiungere una meta nel settore del lavoro, qualcosa che non è facile da ottenere anche con trattative serrate e strategie particolarmente efficaci, forse oggrpotrebbe essere il giorno giusto. Godi di condizioni piuttosto particolari, perché non sfruttarle? Anche perché sono circostanze volubili e passeggere, che difficilmente si ripresenteranno di

nuovo, almeno a breve. Approfittane! Pesci dal 20 2 al 20 3

Forse mai come oggi potrai avere una visione particolarmente lucida della situazione. Hai modo di capire su che linea muoverti per correggere quei piccoli elementi dissonanti senza che questo possa pregiudicare l'equilibrio generale. Si tratta di guardare con amore quello che succede e soprattutto come, cercando di capire quale tasto andare a regolare per-

ché la musica ritrovi tutta la sua melodia

FORTUNA

ESTRAZIO	E DEL	26/07/20	22 (TO.
Barl	25	88	89	82	54
Cagliari	62	42	64	60	.72
Firenze	5	60	6	36	53
Genova	33	120	177	178	8
Milano	30	50	87	12	80
Napoli	22	81	35	76	28
Palermo	49	13	2	48	77
Roma	85	34	in	8	64
Torino	65	89	42	72	68
Venezia	87	169	44	43	3

Nazionale 52 | 76 | 54 | 60 | 21

Super Enalotto 34 77 31 Montepremi248.147.833.32 € Jackpot 242.629.992.72 € 381,97 €

- € 3

57,937,33 € 2

28.01 €

5,38 €

5,00 €

CONCORSO DEL 26/07/2022



38.197.00 € 0

Lettere & Opinioni

1011
La frase del giorno

«DRAGHI HA ESILIATO LA DIALETTICA POLITICA, IL M5S È STATO BULLIZZATO. CI AVEVANO OFFERTO QUALCHE POLTRONA IN PIÙ, MA PER NOI CONTANO I TEMI»

Giuseppe Conte, M5s



Mercoledì 27 Luglio 2022 www.gazzettino.it



Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE) tel. 041665111 Noi e la politica

A destra e a sinistra sulla scelta del candidato premier va in scena la solita commedia equivoci

Roberto Papetti

gregio direttore, giustamente rispondendo ad un lettore ha precisato che i parlamentari riceveranno al compimento dell'età l'assegno pensionistico o vitalizio. Forse qualcuno pensava il contrario ma non aveva fatto i conti con i "nostri" che certamente non avrebbero fatto cadere un governo in primavera (marzo-aprile) anche se la litigiosità ormai era all'ordine del giorno. Piuttosto constato leggendo i titoli di oggi che anche se la Meloni dovesse prevalere nel centrodestra non è scontato che sarebbe designata premier alla faccia del principio "governa chi ha un voto in pıù". Detto questo a mio avviso le elezioni non registreranno maggioranza governative per cui dopo il solito giro

di consultazioni da parte di Mattarella verrà conferito l'incarico ad un esterno magari lo stesso Draghi se accetta per realizzare gli obiettivi presenti nella famosa "Agenda".

Giuliano Romano Cittadella

Caro lettore,

intorno al candidato premier mi sembra che stia andando in onda la solita commedia degli equivoci o, se preferisce, la fiera dell'ipocrisia. Fatta la ovvia, ma non scontata, premessa che l'incarico per formare il governo compete sempre e comunque al Presidente della Repubblica, tanto il centrodestra che il centrosinistra si stanno arrovellando affannosamente sul tema della premiership. Nel

centrodestra Fi e Lega insistono nel considerare la campagna elettorale come una sorta di primarie interne: il partito che prenderà più voti esprimerà anche il candidato alla Presidenza del Consiglio. Giorgia Meloni, forte dei sondaggi a lei favorevoli, vorrebbe invece più chiarezza e un'indicazione immediata. Ben difficilmente il nodo si scioglierà prima del 25 settembre, lasciando negli elettori il sospetto che, in realtà, a non voler la Meloni a capo del governo non siano solo gli avversari di centrosinistra, ma, sotto sotto, anche Salvini e Berlusconi. Non proprio un bel viatico per lo schieramento che parte con i favori del pronostico. Il centrosinistra e il centro che guarda a sinistra sembrano invece afflitti dalla

sindrome della sposa abbandonata. Uscito di scena Mario Draghi, non sanno più a che santo votarsi. Qualcuno vorrebbe proporre il premier uscente come candidato-premier. Peccato che l'interessato non ci pensi (a ragione) proprio a scendere in campo. Allora ci si aggrappa alla sua "agenda", trasformata in totem. Chi però questa mitica "agenda" debba, in caso di vittoria alle urne, aprirla e metterla in pratica non si sa. Non che manchino gli aspiranti, ma non sembra che godano esattamente del sostegno entusiasta dei propri alleati. Insomma: come al solito. grande è la confusione sotto i cieli. Ma non disperiamo: la campagna elettorale è appena iniziata. Le sorprese non mancheranno.

Parlamentari Conteggiare il vitalizio sulle settimane lavorate

Nella vita lavorativa di un dipendente possono esserci settimane di "vuoto contributivo" (es. aspettative volontaria). Tali settimane non partecipano al conteggio delle settimane necessarie per raggiungere il diritto alla pensione.

Considerato che, soprattutto per i giovani di oggi, questo è un ostacolo particolarmente pesante (sia per la data di maturazione del diritto, sia per l'importo che andranno a maturare) in quanto molti hanno pause lavorative tra i tanti lavori determinati che inizialmente svolgono, chiedo di considerare, anche per i parlamentari, possibilmente già da questa legislatura, settimane di "vuoto contributivo" le settimane che intercorrono tra le dimissioni di un governo e la ripresa dei lavori parlamentari con il governo successivo.

Faccio un esempio con le ultime dimissioni di Giuseppe Conte (non uso volutamente le prime dimissioni di Conte e le recenti dimissioni di Draghi perché comunque nel mese di Agosto l'attività parlamentare è ferma). Conte (secondo) si è dimesso il 26 gennaio 2021 e, dal giorno dopo, fino al 15 febbraio 2022, sia la camera che il senato non hanno avuto riunioni. Sono tre settimane in cui per scelta "volontaria" i nostri parlamentari non hanno lavorato. Se aggiungiamo che, probabilmente, anche nel mese di settembre 2022, i deputati e i senatori non "andranno a lavorare" in quanto troppo presi dalla campagna elettorale, arriviamo a

paragonabile in nessun modo al conteggio maturazione diritto alla pensione per i lavoratori, ma almeno verrebbe conteggiato su settimane effettivamente "operative".

Vincenzo Cominato

La piccola abbandonata Quella donna non è una madre

Sono giorni che piango sulla storia della bimba di 18 mesi maltrattata e uccisa da una madre che non è una madre, non si può definire madre una che fa morire sua figlia in quel modo. Penso alla nonna e alla zia che non sono intervenute chiamando in aiuto chi di dovere. Ci mobilitiamo e ci scandalizziamo giustamente per l'abbandono degli animali e c'è chi si gira dall'altra parte quando assiste ed è a conoscenza di questi comportamenti inumani. Spero solo che non venga messa in condizioni di poter ripetere ciò che ha fatto **Ida Bastianello**

Politica/1 Partiti che non pensano agli interessi del Paese

Nelle vicende di casa nostra in diverse circostanze emerge che tra la logica e la politica non corre buon sangue. La caduta del governo Draghi, inspiegabile per mezzo mondo, ne è la più palese delle prove. Il 70% circa degli italiani, esclusi solo i più vicini al partito della Meloni e pochi altri, risultava favorevole alla prosecuzione della vita governativa di Draghi e della sua compagine ministeriale fino a fine legislatura, anche perché entro marzo del prossimo anno saremmo andati comunque alle urne. Ma alle alte sfere di alcuni partiti è stato valutato a tavolino che per loro era più redditizio staccare la spina al

governo piuttosto che seguire l'indicazione della maggioranza dei loro elettori, compresi ministri e governatori vari. Come dire che i cittadini pensano al Paese e i partiti a se stessi. Logico, no? Luciano Tumiotto Ponte di Piave

Politica/2 Chi paga lo stipendio all'avvocato del popolo?

Una domanda mi assilla da tempo: chi paga lo stipendio all'avvocato del popolo? Lavora giorno e notte per guidare il M5s, ma sicuramente non becca un quattrino da loro. Aveva un posto in un prestigioso studio legale, ma da anni non ci mette più piede, difficilmente il titolare gli paga parcelle professionali. Resta la cattedra da professore universitario, ma anche nell'Ateneo non lo vedono più da anni e, non essendo un parlamentare, difficilmente ha diritto ad un permesso retribuito. Forse ha ottenuto il reddito di cittadinanza? Cercasi risposta convincente, se possibile con copia del modello 730. Renzo Fissore Roma

Politica/3 Salvini bis al Viminale Meglio di no

Caro Direttore cosa ne pensa su Salvini nuovamente al Viminale? Personalmente ritengo che sia davvero una brutta idea, considerando la delicata posizione che questo incarico istituzionale comporta.
Un uomo che ha intrecciato per anni relazioni "poco chiare" con la Russia nonché elogi per il dittatore Putin, è impensabile che possa rivestire incarichi che potrebbero allontanarci dal contesto Occidentale.
Aldo Sisto

Berlusconi Da Pascale a Fascina è ridotto male

E' ridotto male il Berlusconi con i suoi nuovi amori. La Fascina. attuale fidanzata, non sembra proprio una gentildonna dato che per svillaneggiare Brunetta e la sua statura non trova di meglio, da quel che si legge, che far riferimento alla canzone Il Giudice di De Andrè che contiene le famose parole "E' una carogna di sicuro perché ha il cuore troppo vicino al buco del". Raffinatezza estrema questa della signora Fascina, Mentre la precedente fidanzata, la Pascale, fatto il pieno di quattrini, l'ha piantato e se ne è andata con Paola Turci. Ormai sono passati per il Nostro i favolosi tempi della nipote del Presidente Mubarak!

Luciano Tempestini Mestre

Il canone Rai Senza il servizio ma bisogna pagare

Credo che il grado di inciviltà raggiunto dal Paese in cui ho avuto la sfortuna di nascere sia ben rappresentato dalle leggi che regolamentano il pagamento del canone RAI. Io non ho il servizio, e non sono il solo, per buona parte della giornata, però sono obbligato da una legge dello Stato - a pagarlo comunque. Se lo facesse un privato si chiamerebbe truffa o malversazione. Questa questione dovrebbe essere portata davanti alla Corte di Giustizia Internazionale dell'Aja; un privato però non può imbarcarsi in una simile impresa ed è anche su questo che fanno conto i miserabili grandi manager della RAI. Povera Italia ma, sopratutto, poveri noi semplici cittadini. Marcello Rossani

Contatti

DAL 1887

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO

OIRETTORE RESPONSABILE
Roberto Papetti

sette settimane di pausa che,

dal conteggio delle settimane

"lavorate" in questa legislatura.

vitalizio per i parlamentari non è

Il conteggio per la maturazione del

secondo me, dovrebbero essere tolte

VICEDIRETTORE
Pietro Rocchi

PRES DENTE Azzurra Caltagirone

CONSIGUERI
Alessandro Caltagirone
Massimiliano Capece Minutolo
Fabio Corsico
Mario Delfini
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti il GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE & AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111 Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati STAMPA: Stampa Venezia S.r.I. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 PUBBLICITÀ: Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia. 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale: 7 numeri settimana € 350 - 8 numeri € 295 - 5 numeri € 250 semestrale: 7 numeri € 180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale: 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. Solo edizione Friuli - annuale: 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; semestrale: 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90, trimestrale: 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. €-mait abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50 - Tel. 041/665297

Lido Venezia

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

Mestre

UFFICIO CENTRALE
Vittorino Franchin (responsabile)

La tiratura del 26/7/2022 è stata di **47.741**

Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 de l'1/07/1948

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

Siccità, canali di Padova a secco: pesci a rischio estinzione

I canali di Padova prosciugati per la siccità. Sono diverse le specie ittiche e vegetali che scompariranno per sempre conferma il prof. Quaglio specializzato in fauna ittica al Bo

IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

Medico morto d'infarto in corsia: era in servizio da 24 ore

Lavorare senza sosta e con passione oltre a innegabile spirito di sacrificio, senza alcuna interruzione per carenze di organico. Ma a che serve e poi vale la pena? (eliorefice)



Mercoledì 27 Luglio 2022 www gazzettino.it

L'analisi

Ue, immigrati e guerra: su questi temi i partiti parlino chiaro

Carlo Nordio

segue dalla prima pagina

(...) costruito partendo dal tetto, ed essendo senza fondamenta rimane instabile e disomogeneo. Ma ormai il matrimonio è stato celebrato, e un divorzio sarebbe impossibile. Senza l'Europa noi saremmo al collasso finanziario, all'emarginazione politica e persino sociale. E' brutto ammetterlo, ma sarebbe peggio ignorarlo. Quindi l'unica possibilità è battersi per renderla migliore. E' quello che più o meno dicono tutti i partiti. Bene: il loro dovere sarebbe di spiegarci, nel dettaglio, come intenderebbero agire, tenendo conto che, senza gli aiuti promessi, e solo in parte ottenuti con il Next Generation Eu, una recessione sarebbe inevitabile, e forse fatale. La seconda: l'immigrazione. Il governo Draghi ha operato con ottimi risultati nell'economia e nei rapporti internazionali. Ma non si può dire altrettanto sulla tratta dei clandestini che, come l'usucapione, è stata continua, ininterrotta, pacifica e pubblica. Gli accordi sulla distribuzione annunciati dalla ministra Lamorgese si son rivelati un soffio di vento, e i rimpatri delle mere velleità verbali. In questi ultimi giorni gli sbarchi sono aumentati a dismisura, e poiché le organizzazioni criminali che li controllano sono, probabilmente, in contatto con potenze straniere, non si può escludere che costituiscano un'ennesima forma di pressione verso il nostro Paese. Sta di fatto che, nel periodo elettorale, il tema ritornerà in primo piano per il suo intrinseco impatto emotivo, soprattutto se aumenterà la criminalità di strada. Che intendono fare i partiti? Salvini ha già enunciato la linea durissima, peraltro irta di difficoltà non solo legali e giudiziarie, ma anche operative: rispedire a casa un clandestino è difficile e costoso. Ma gli altri, e soprattutto il centrosinistra, come rispondono? Quanti ne intendono accogliere? Tutti quelli che verranno? Forse decine di migliaia o anche di più, visto che i servizi di informazione parlano addirittura di mezzo milione? E dove li metterebbero? Finora si è risposto con generiche omelie di solidarismo cristiano. Ma non è con questi buoni propositi che si fa politica: o almeno non è questo che vogliono sentirsi dire gli elettori. Anche quelli che pensano che gli stranieri siano una risorsa e non un problema, limitano questa generosa predisposizione a chi viene per lavorare, e non

per delinquere o vagare tra le vie. La terza e più importante: la guerra. Chi (forse pochi, purtroppo) ha ascoltato il discorso di Putin del 24 febbraio, gli ha riconosciuto il dono della schiettezza e della semplicità. I leader autoritari possono risparmiarsi le contorsioni sintattiche e la verbosità suadenti dei parlamentari democratici: basta leggerli e prendere sul serio quello che dicono, perché appena sono in grado di farlo, lo fanno. Per capire i disegni di Hitler non occorreva aver studiato ad Oxford, e del resto né Chamberlain né Halifax li avevano capiti: bastava leggere il suo Mein Kampf. Ebbene, lo zar moscovita ha detto che l'Ucraina è un'espressione geografica e un errore della Rivoluzione leninista che ne ha riconosciuto l'autonomia. Liberatosi di questo fardello ideologico ereditato dall'Urss, l'ex colonnello del Kgb ha detto che intende riprendersela tutta. E infatti ha puntato direttamente su Kiev per eliminare il governo. L'operazione non gli è riuscita, ed è ripiegato sul più vicino e meno ostile fronte del Donbass. Ma l'altro ieri l'ineffabile Lavrov ha detto che questa regione non è sufficiente. Proprio come fece Hitler con i Sudeti: una volta occupatili si mangiò l'intera Cecoslovacchia, per puntare quindi su Danzica. Putin ha detto di più: ha detto che nemmeno Ucraina basterebbe a ricostituire la Santa Madre Russia e alcuni nostri politici hanno recepito queste parole con ambigui distinguo, come se l'invasione brutale e criminale di un Paese sovrano avesse qualche attenuante se non proprio una giustificazione. Ora per loro è arrivato il momento della verità: dicano se stanno con l'aggressore o con l'aggredito, con la giustizia o il sopruso, con la libertà o la tirannide. E dicano se, anche schierandosi con Zelensky, intendano aiutarlo in modo serio ed efficace, anche con le armi. Si, con le armi, perché le guerre, come diceva Churchill, non si vincono con le ritirate. E aggiungiamo noi, neanche con i pellegrinaggi e i rosari. Naturalmente le altre domande sarebbero numerose, ma abbiamo cominciato con queste. Senza le adeguate risposte, la progressiva disaffezione dei cittadini verso le urne potrebbe aumentare ancora, con un risultato elettorale ambiguo e una nuova instabilità politica e finanziaria. E a Mosca riprenderebbero a brindare a vodka e caviale, come pare abbiano fatto in questi giorni.

Osservatorio

C'è un nuovo pericolo: il virus della solitudine

Ilvo Diamanti

segue dalla prima pagina

(...) presentata, oggi, sul Gazzettino, appare, per alcuni versi, "confortante". Nonostante il calo che si registra negli ultimi anni. Le aree del Nord Est, infatti, fondano la loro vita sociale e pubblica sull'impegno quotidiano sul territorio. Al di là e oltre le istituzioni pubbliche. In particolare, statali. Perché il Nord Est e. anzitutto, il Veneto, si sono sviluppati soprattutto attraverso le piccole imprese a gestione "familiare". Si tratta di un modello analogo a quello che ha caratterizzato le regioni dell'Italia Centrale. La Terza Italia, per utilizzare una definizione significativa del sociologo Arnaldo Bagnasco. Coniata per distinguere il Centro-Nord Est dal Nord Ovest metropolitano, imperniato sulle grandi imprese. E dal Mezzogiorno, integrato-e in parte dipendente dall'intervento dello Stato centrale. La Terza Italia, peraltro, era caratterizzata dalla presenza dei "partiti di massa". La DC, a Nord Est, e la Sinistra, in particolare il PCI, nelle regioni centrali. Perché intorno a loro agivano reti associative che garantivano continuità al consenso sul territorio. Un'area di "grandi partiti e di piccole imprese", distinte e talora distanti "da Roma", oltre che dal Mezzogiorno. Ma da allora è cambiato quasi tutto. La Lega e Forza Italia hanno preso il

Centro-Sinistra, post-comunista e post Dc. Soprattutto nelle "Italie" del Nord e del Centro. Mentre il M5Sè "sorto" per canalizzare la sfiducia verso i partiti e lo Stato. É divenuto un "Non partito", per auto definizione. Da qualche anno, però, i cambiamenti politici si sono riprodotti ulteriormente. Il M5S è divenuto "un partito" di governo. Mentre gli altri partiti principali hanno cambiato formato. A Centro-Destra, in particolare, Forza Italia e la Lega, sono stati affiancati e, oggi, superati, nelle stime di voto, dai Fdl di Giorgia Meloni. Il

loro asse si è quindi spostato a Destra. Il PD, infine, resiste. Poco sopra il 20%. Mantiene, dunque, la base tradizionale del suo elettorato. Tutto ciò riflette "il" - e si riflette "nel" cambiamento del rapporto fra politica e società. Questa ındagine di Demos lo mostra e dimostra. La partecipazione associativa, infatti, è calata. Negli ultimi anni: crollata. Perché i partiti stessi assolvevano a questo ruolo. Erano, dunque, un "sistema associativo". Oggi non più. E ıl Virus ha scoraggiato la "socialità". Resistono i più giovani. Che temono l'isolamento più del virus. E le categorie professionali di imprenditori e lavoratori autonomi. Che hanno bisogno di "agire" e "re-agire". Di fronte alla crisi. Tuttavia, occorre fare attenzione al "virus della solitudine", che rischia di colpirci più del Covid.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vignetta



L'evento A Isola della Scala dal 14 settembre al 2 ottobre

Dopo lo stop del Covid, torna la "Fiera del riso"

Dopo lo stop causato dal Covid, torna la "Fiera del riso" ad Isola della Scala (Verona). La 54esima edizione dell'evento è stato presentato ieri a Venezia, nella sede della Regione, dal Comune, dall'ente fieristico e dal Consorzio di tutela del Riso nano vialone veronese Igp. La rassegna è in programma dal 14 settembre al 2 ottobre, quasi tre settimane in cui nel paese di 11.500 abitanti saranno attesi 500.000 visitatori. La novità di quest'anno è legata all'internazionalizzazione: saranno infatti presenti anche degli espositori stranieri.

RELAZIONI SOCIALI CENTRI RELAX

testi inseriti pii ivww.tuttomercato.is

A MONTEBELLUNA, (San Gaetano), Anna, eccezionale ragazza, appena arrivata, raffinata e di gran classe, dolcissima, cerca amici. Tel.351.1669773

posto della Democrazia

Cristiana e il PD ha riunito il

CAERANO SAN MARCO, Luna, strepitosa, ragazza di classe, effervescente, simpatica, cerca amici. Tel. 366 9949108

A CONEGLIANO, Lina, affascinante e meravigliosa ragazza coreana, da pochi giorni in città, cerca amici. Tel.333.1910753. solo num, visibili

A CONEGLIANO, Valentina, stupenda ragazza dell'est, da pochi giorni in città, ti aspetta per momenti di relax indimenticabili. Tel.351.0805081

A FELTRE, ira, dolcissima biondina russa, appena arrivata, ti aspetta per trascorrere momenti davvero unici e pracevolissimi. Tel 327.3882932

NUOVO CENTRO MASSAGGI TUIKA Via Venezia, 14 CEGGIA (Venezia) tel. 324 - 8862507

MONTEBELLUNA, Annamaria, incantevole ragazza, orientale, simpatica, dolce, raffinata e di classe, cerca amici Tel 331 9976109

A MONTEBELLUNA , meravigliosa ragazza, dolce, simpatica, raffinata, di classe, cerca amici. Tel.388 0774888

A PADOVA, favolosa ed incantevole ragazza, da poco in città, ti aspetta per momenti di relax indimenticabili Tel 377 8140698

A PADOVA, Anna, stupenda ragazza orientale, arrivata da poco, fantastica, per momenti di relax indimenticabili. Tel 320.3421671

A TREVISO, adorabile ragazza onentale, appena arrivata, stupenda ed elegante, gentile e rilassante. Tel.333 8235616

A TREVISO, Lisa, fantastica ragazza, orientale, dolce, favolosa, paziente e di classe, cerca amici. Tel.327.6562223

NUOVO NATURALCARE massaggio ginocchia - testa Schiena - pedicure Via E. Toti, 1C Tel. 349/567 36.89 Rotonda Vallà di Riese (TV)

A TREVISO (San Gluseppe) Sara. bella signora, gentile e disponibile, tutto i giorni fino alle 23,00. Tel 338/105 07.74

A VILLORBA, trav. italiana, dolce, coccolona, attivissima, no chiamate sconusciute, Tel. 339/425.52 90

PORCELLENGO DI PAESE, Laura, stupenda ragazza orientale, appena arrivata, dolcissima, simpatica, coccolona, cerca amici, amb, sanificato Tel.331 4833655

(SAN GAETANO) MONTEBELLUNA, Lisa, meravigliosa ragazza orientale, eccezionale, arrivata da poco, simpatica, cerca amici, Tel 333 2002998

PER IL TUO RELAX QUOTIDIANO TREVISO Tel. 351.7220271

> JIRMAN CENTRO TUINA CON OLI ESSENZIALI via dei Vivarini, 14 PADOVA

Celf. 334.7117668 Orario 10,00 - 22,00





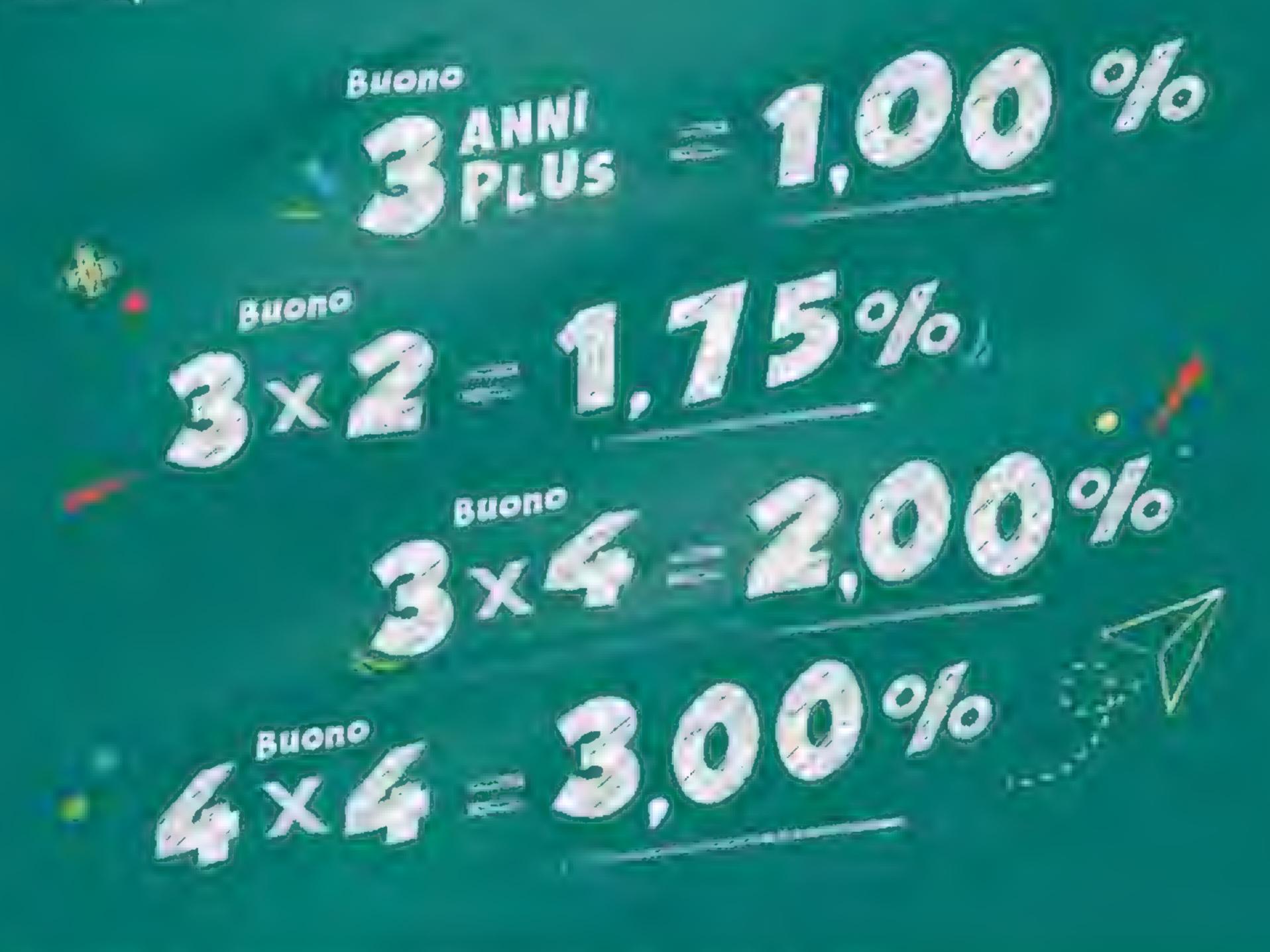


(7) 💇 🔯 buonielibretti.poste.it

BUONRISULTATI PERMUORSPARMI

È un buon momento per sottoscrivere i Buoni Fruttiferi Postali: senza costi, ad eccezione degli oneri fiscali e con una tassazione agevolata del 12,50% sugli interessi.

Puoi sottoscriverli in tutti gli Uffici Postali o online, cosa aspetti?



I RENDIMENTI INDICATI SONO RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI LORDI A SCADENZA.

BUONI POSTALI

Emessi da Cassa Depositi e Prestiti, distribuiti da Poste Italiane e garantiti dallo Stato italiano





Messaggia pubblic tario con final ta promozional. Ed. 07.2022. Buan Frutt feri Postal sono emessi da Cassa Depositi e Prestiti SipiA. distribuit da Postal sono emessi da Cassa Depositi e Prestiti SipiA. distribuit da Postal sono emessi da Cassa Depositi e Prestiti SipiA. distribuit da la garanzia dello Stato italiana a sensi dell'art. 5. de D. 30:09:2003 n 269 convert to in c. 326:2003 ess mm. e del Decreto MEF à 10:2004 ess mm. Non hanno costi di sottoscrizione ed estinzione sa voigi oneri fisca. Il capita e invest to in Buon Fruit feri Postaili el mborsabile a netto degi oneri fiscal dovumber legge in contant their limit delta disponibilità di cassa e della normativa antiri cidaggio i pressa gli Uffic Pastali a contante vaglia a replate a contante vaglia a replate di Risparmio Posto e a su Conta Corrente Banca Posto. Il Buoni Fruttiferi Postali sono sottoscrività anche oni nei soio se si etito are di un conto corrente Banco Posta abilità di servizi dispositivi onine. Non sono correspost interessi per i buoni rimborsati prima che sia trascorso il termine minimo da la softoscrizione previsto neilo Scheda di Sintesi relativa alla specifica tipologia e/o serie di buoni cartacei diventano infruttiferi e, trascorsi 10 anni, si prescrivano. Per le informazioni sulle condizioni economiche, contrattuall e fiscali. le limitazioni e le modolità di rimborso e reclamo, consulta i relativi Fogli Informativi disponibili presso gli Uffici Postali e su poste i e capilit. Per maggiori informazioni rivolgiti al personale dell'Ufficia Postale a vai su poste it e capilit.

IL GAZZETTINO

Santi Sette Dormienti di Efeso. Commemorazione dei santi Sette Dormienti di Efeso, che, come si racconta, subito il martirio, riposano in pace, in attesa del giorno della resurrezione.





ALICE FA "SCALO A GRADO" UN GESTO D'AMORE PER BATTIATO

A pagina XI





Estate

Franca Florio regina di Sicilia Il film di Bufalino mai girato

Ritrovata e pubblicata la sceneggiatura: ritratto toccante di una donna simbolo della Belle époque, bellissima, ma molto infelice.

Da pagina XI a pagina XV

Vento e grandine, notte di paura

Dopo il fortunale. La conta dei danni nelle strutture produttive

▶Fontanafredda, San Quirino, Roveredo e Vivaro colpiti

▶Il diluvio è servito almeno a spegnere l'incendio sul Raut dal maltempo che ha provocato ingenti danni in provincia e quello in Val Settimana. Ma il rischio roghi c'è ancora

Notte di paura a Fontanafredda, Roveredo, San Quirino e Vivaro dove, nella notte tra martedì e ieri, il maltempo ha letteralmente flagellato case, aziende, terreni agricoli, giardini e strade. Il vento (folate anche a 130 km/h), la grandine e la pioggia hanno lasciato dietro una scia di distruzione: tetti scoperchiati, alberi spezzati, capannoni invasi dall'acqua e senza elettricità. Una lunga notte di lavoro per vigili del fuoco e protezione civile che hanno risposto alle chiamate per tutta la giornata di ieri.

> Del Frate, De Mauro, Padovan e Saccon alle pagine II e III

I Comuni

«Adesso devono dichiarare lo stato di calamità»

Il sindaco di Fontanafredda insieme agli altri dei Comuni colpiti invierà oggi una lettera alla Regione per chiedere la concessione dello stato di calamità.

Alle pagine II e III

Le testimonianze «Ho visto volare le grondaie delle case»

Cristiano Pizzo, per molti anni segretario della Cislè stato testimone di quanto accaduto. «Ho visto volare di tutto, anche le grondaie dei miei vicini di casa».

A pagina III



Capannoni allagati e senza elettricità

Scatta la conta dei danni provocati dal vento e dalla grandine in quattro comuni della provincia

(Nuove Tecniche/Caruso)

La politica Nuovi collegi elettorali Pordenone vota con la Carnia

Erano diciannove. Ne sono rimasti dodici. E dovranno rappresentate il Friuli Venezia Giulia a Roma. Il prossimo 25 settembre, alla chiusura delle urne, la rivoluzione a Camera e Senato sarà completa. Non si tratta, però, di una rivoluzione legata a chi vincerà le Politiche, ma al fatto che il taglio dei parlamentati ha letteralmente cambiato sia il numero degli eletti che i collegi elettorali.

A pagina V

Il caso Parlamentari leghisti in sintonia con Fedriga

La Lega ci riprova e prosegue lungo la sua strada di lotta e di governo. L'altra sera mentre il leader maximo in una piazza italiana puntava il dito contro la Sinistra inveendo sulla legge di genere (la Lega di lotta), il presidente Fedriga cercava di imbastire una linea ben diversa, con un messaggio governista (la Lega di governo). In mezzo i parlamentari.

A pagina V

Il Comune chiude i portici del teatro per i senzatetto

Stop ai bivacchi e al degrado nella zona esterna del Teatro Giovanni da Udine. Palazzo D'Aronco, infatti, ha deciso di chiudere gli accessi ai sottoportici, che venivano usati da alcuni senzatetto come alloggio di fortuna, «La Fondazione compie 25 anni – ha detto il sındaco Pietro Fontanini -, e prima della partenza della nuova stagione, a settembre, abbiamo voluto risolvere questo problema, dato che c'erano persone che consumavano cibo e alcol nell'area limitrofa all'edificio». Le persone senza fissa dimora verranno poi spostate nell'ex caserma dei vigili del fuoco, che sarà trasformata in una struttura per le situazioni di grave marginalità. Pilotto a pagina VI



teatrone udinese

L'intervista fuori ordinanza / 41 Il sindaco di Dogna: «Cerco il meglio da destra e sinistra»

Prosegue la serie di interviste "fuori ordinanza" ai sindaci friulani. Oggi è la volta di uno dei più giovani, seppure al secondo mandasto: Simone Peruzzi, alla guida del piccolo comune di Dogna. «Cerco il meglio di destra e sinistra - si racconta-; non sopporto soprattutto la falsità e l'ipocrisia».



Gualtieri a pagina VII PRIMO CITTADINO Simone Peruzzi

Privacy dei pazienti violata Una sanzione all'ospedale

Violata la privacy dei pazienti e il Garante sanziona le aziende sanitarie di Pordenone e Udine. C'è subito da dire che l'avvio della procedura di controllo era iniziato nel 2015, ma la fine dell'iter si è chiuso solo ora. All'azienda sanitaria udinese è arrivata una sanzione di 70 mila euro, a quella pordenonese di 50 mila. Nelle due aziende sanitarie tutto il personale poteva vedere l'agenda sanitaria dei pazienti, cosa riservata solo a chi ha in mano la cura. Ora le due aziende pensano a un ricorso.

A pagina VI



SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA L'ospedale di Udine

GLI INTERVENTI

Alberi caduti su strade, auto-

mobili e abitazioni, tetti scoper-

chiati, di case e fabbriche, svaria-

ti ettari di coltivazioni distrutte.

Sono gli effetti della tempesta di

vento abbattutasi, nella notte tra

lunedì e ieri, nella zona ricom-

presa tra Fontanafredda, Rovere-

L'allarme è scattato poco do-

po le 2. Il temporale si è abbattu-

to lungo la direttrice Sacile-Spi-

limbergo per proseguire verso la

fascia collinare udinese, fino ad

esaurirsi grossomodo sul monte

Matajur alle 4. Il fortunale è sta-

to particolarmente forte dalla zo-

na poco a Nord di Pordenone fi-

no allo Spilimberghese. La sta-

zione di Vivaro - informa una no-

ta della Protezione civile Fvg-ha

registrato una trentina di milli-

metri di pioggia in un quarto

d'ora, ma soprattutto ha rilevato

una raffica da ovest a ben 136

km/h alle 2.43, in un contesto di

vento forte che è durato un quar-

to d'ora circa. Consultando le sta-

tistiche del fenomeno specifico,

simili velocità non si registrava-

no da più di 30 anni in una zona

di pianura. Valori superiori ap-

partengono soltanto alle stazio-

Raffiche di tale potenza non

potevano che causare danni in-

gentissimi. Appena dopo le 2.15

ni di costa o di alta montagna.

LE CONSEGUENZE

do, San Quirino e Vivaro.

LA BUFERA

Il danni del maltempo

Forte vento scoperchia aziende e abitazioni Decine di alberi caduti

Il maltempo ha flagellato Fontanafredda, Roveredo in Piano, San Quirino e Vivaro

Decine di chiamate ai vigili del fuoco subito operativi con la Protezione civile



MALTEMPO In tutti e quattro i Comuni colpiti dal forte vento e dalla grandine sono stati scoperchiati i tetti di diverse abitazioni: iniziata la conta dei danni (Nuove Tecniche/Caruso)

di Pordenone dei Vigili del fuoco (una sessantina gli uomini al lavro), sono stati letteralmente tempestati di telefonate. In totale, sono state un centinaio le richieste di aiuto da parte di privati, di aziende e di enti pubblici che hanno visto distruggersi soprattutto le coperture delle loro proprietà. Grazie all'opera dei volontari delle locali squadre di Protezione civile, sono rimasti in carico ai pompieri (che hanno raddoppiato i turni e beneficiato del supporto del Comando di Treviso, per eventuali emergenze al confine con il Veneto) 64 interventi, quasi tutti svolti nella giornata di ieri, con priorità per la sistemazione provvisoria dei

il centralino del 112 e, di conse-

guenza, il Comando provinciale

ORA DECISIVA

Il fatto che la tempesta di vento sia avvenuta di notte, con attività economiche chiuse e strade

tetti, onde evitare ulteriori alla-

gamenti in caso di nuove precipi-

tazioni. Sui luoghi colpiti dal

maltempo sono intervenuti an-

che i carabinieri delle Compa-

gnie di Sacile e Pordenone.

FERITA UNA ROVEREDANA: SVEGLIATA DAL FORTUNALE STAVA METTENDO AL SICURO ALCUNE SUPPELLETTILI **ED É STATA COLPITA** DA UN OGGETTO VOLANTE

deserte, ha evitato che le conseguenze potessero essere ben peggiori. In molte strade sono caduti alberi a lungo fusto pesanti svariati quintali. Alcune di queste piante hanno danneggiato, se non distrutto, auto in sosta. L'unica persona rimasta ferita è una donna di Roveredo che, svegliata dal maltempo, stava cercando di mettere al riparo delle suppellettilil quando è stata colpita da un oggetto volante: ha riportato solo alcuni traumi. Tra i

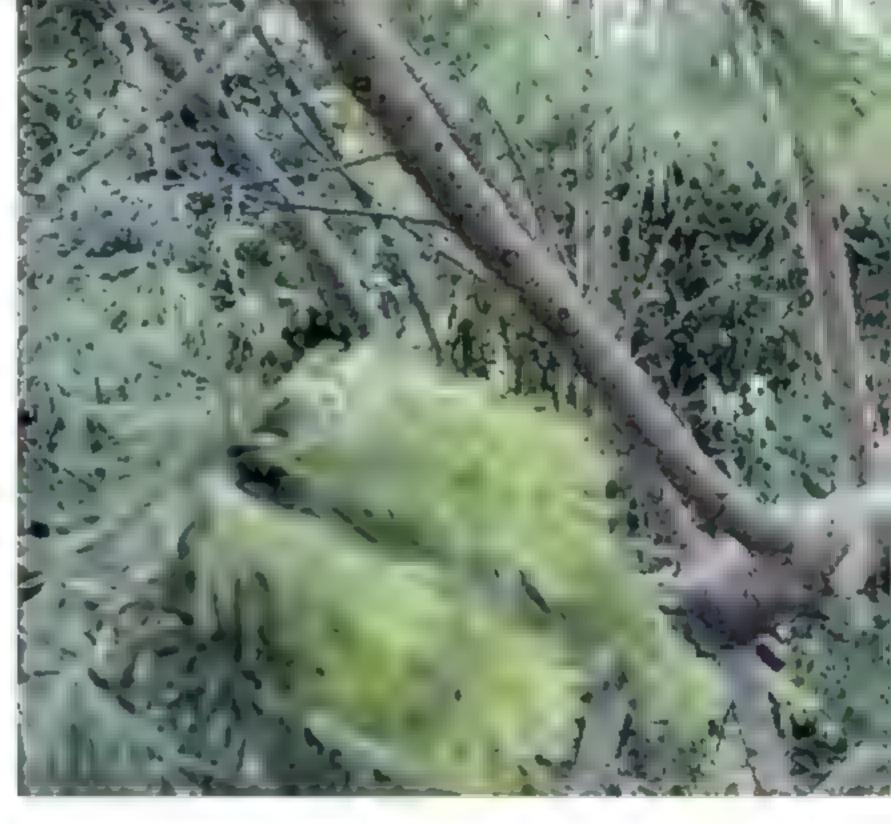
stato rovesciato su un fianco dalla forza del vento e svariati mezzi pesanti.

IVOLONTARI

Come si diceva, decisiva l'opera dei volontari. Da inizio allerta hanno operato diverse squadre (circa 50 persone) dei Comuni interessati dai temporali per interventi e monitoraggio sul territorio. A San Quirino 30 volontari, provenienti da diversi comuni, sono rimasti impegnati, anche veicoli che hanno subito seri in supporto ai Vigili del fuoco, danni, anche un furgonato che è per l'intera giornata, nella rimo-

zione di alberi caduti in seguito. Per coordinare gli interventi dei volontari è stato attivato il Centro operativo comunale. Danni molto ingenti anche a Vivaro: sin dall'alba, il sindaco Mauro Candido e la squadra comunale hanno ispezionato case e soprattutto

LE IMMAGINI Dall'alto a Roveredo il Pub The Gammon, quindi volontari al lavoro per liberare strade e giardini dagli alberi caduti. In basso il palasport di Fontanafredda (Nuove Tecniche/Caruso)



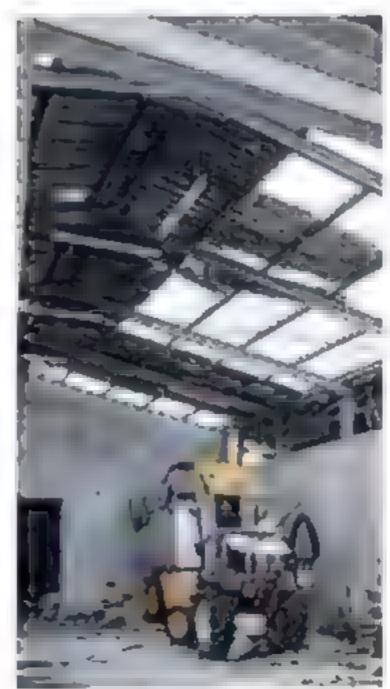
LA PAURA

«Cinque minuti d'orologio», assicura Maurizio Burigotto dell'omonima azienda agricola. E sono bastati per seminare distruzione e paura anche tra gli abitanti delle vie Gortani, Zorutti, Curtoledo, che compongono la zona di Fontanafredda colpita dalla tromba d'aria arrivata alle 2,30 di ieri. Tetti scoperchiati per case, capannoni agricoli e industriali, alberi abbattuti come fuscelli, vigneti e coltivazioni di mais stesi a terra, reti antigrandine volatilizzate. Vento fortissimo, pioggia, ma nemmeno tanta e sicuramente non sufficiente vista la siccità. E grandine, che ha colpito impietosa ciò che il vento aveva spazzato. Alla fine una decina le case con danni gravi alle coperture. Alle 7 le strade principali erano già libere grazie al lavoro dei vigili del fuoco e dei volontari della Protezione civile comunale con in testa sia il sindaco Michele Pegolo, l'assessore Antonino Landa e il coordinatore Luca Carlesso: «Una vera apocalisse in pochi minuti. Encomiabile il lavoro dei volontari». Allerta e uscita in poco tempo, DI BURIGOTTO

Fontanafredda, attimi di paura «È stato peggio di sei anni fa Ricostruire ora sarà più dura»

già verso le 3,30 del mattino. Tra le più colpite l'azienda agricola Burigotto. «Una furia - spiega Maurizio - che ha risucchiato le coperture nuove e distrutto quelle che avevano resistito anche al maltempo di sei anni fa. Mi fa paura questa situazione. Ha colpito esattamente dove aveva colpito la volta scorsa. All'epoca abbiamo subito notevoli danni ma abbiamo ricominciato. Oggi davvero questa cosa ti fa pensare di mollare tutto». Il vento qui ha scoperchiato e distribuito gli elementi in Monopal in un'area

VOLA IN ARIA LA COPERTURA **DEL PALASPORT** IN GINOCCHIO L'AZIENDA AGRICOLA



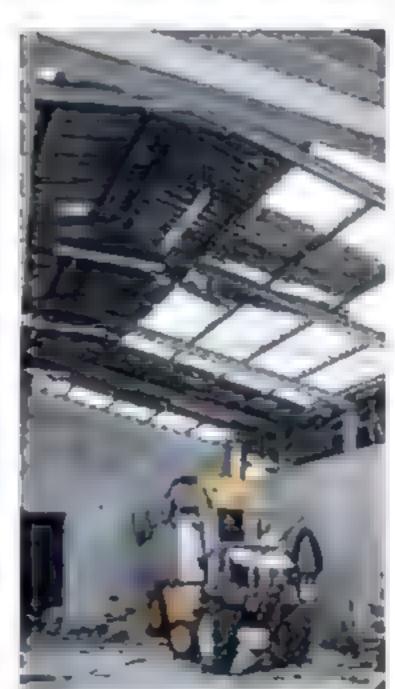
agricola

molto vasta. Uno è stato ritrovato ad oltre un chilometro ed è ancora introvabile un portone di oltre 3 metri. Danneggiati i mezzi agricoli e le colture. Ieri tra gli interventi urgenti, la messa in sicurezza delle viti per salvare le piante e non compromettere i raccolti futuri. «Ora si parla di calamità naturale. Speriamo la Regione possa davvero venirci incontro, almeno per far fronte all'emergenza perché la volta scorsa non è arrivato nulla». Qui, secondo una prima stima, si abbozza un danno di almeno 200mila euro

Nella zona si lavora e il silenzio è rotto dal suono delle motoseghe, in azione per mettere in sicurezza gli alberi. I vigili del fuoco garantiscono la posa di teli. Questi devono essere però acquistati dai proprietari mentre la Protezione civile garantisce la fornitura di sacchi di sabbia per (Nuove Tecniche/Caruso) bloccarli sui tetti. «Il vento era DELLE NECESSITÀ

IL PRIMO CITTADINO MICHELE PEGOLO SI RIVOLGE SUBITO **ALLA REGIONE INIZIA LA CONTA**

così forte - ricorda Elisa Tomasella - che in due non riuscivamo a chiudere la finestra e i balconi. Faceva davvero paura. Oggi avremmo dovuto iniziare dei lavori e la ditta stava cominciando a montare l'impalcatura. Invece deve venire a mettere in sicurezza il tetto». «I coppi sono



FONTANAFREDDA Danni in azienda







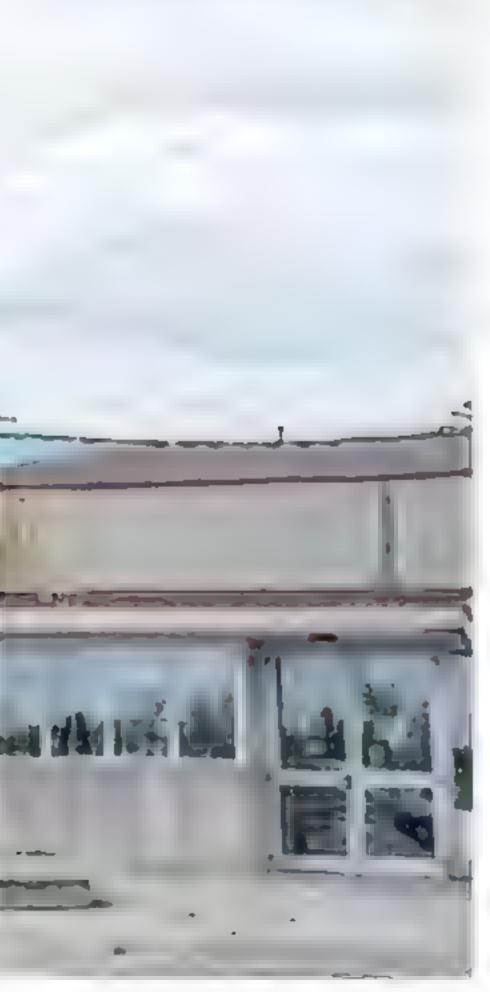
capannoni agricoli scoperchiati dal vento. Problemi anche in una delle sedi operative del Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna.

LA CONTA DEI DANNI

Impossibile, al momento, fare un censimento complessivo: i

danni sono comunque milionari, coperti da assicurazione solo per chi ha attivato polizze contro gli eventi atmosferici estremi. Nel computo totale, anche la chiusura di alcune aziende che ieri, tra blackout elettrici, sistemi di trasmissione dati pregiudicati e necessità di bonificare 1 magazzini, hanno dovuto abbassare le serrande, utilizzando gli addetti unicamente per mansioni straordinarie di pulizia e riattivazione delle linee.

> Lorenzo Padovan IS RIPRODUZIONE RISERVATA



volati ovunque e quelli che sono rimasti sono completamente da buttare» commenta il vicesindaco Alessandro Feltrin guardando la casa dei genitori e indicando quelle limitrofe. Il vero problema per coppi, coperture e altro è il loro reperimento. Subito? No, forse per ottobre. La bolia

speculativa che vive l'edilizia ha conseguenze negative anche su queste cose, con tempi e prezzi lievitati. Il sindaco intanto ha già pronta la lettera che verrà inviata oggi, assieme ai colleghi, per richiedere in Regione lo stato di calamità. Oltre alle case, alle colture, colpite anche le coperture di alcune delle aziende della vicina zona industriale Forcate. Alla Emmeti il vento ha distrutto la copertura con i pannelli fotovoltaici e ieri mattina, per un corto circuito è divampato anche un incendio, poi circoscritto. A farne le spese soprattutto la produzione che è stata fermata e lo sarà anche nei prossimi giorni. Danni anche alla Röfix e alla Felix e a diversi capannoni. Danni anche alla copertura del Palazzetto dello sport. «Si - conferma Pegolo - il vento ha distrutto la parte della copertura più vecchia. Abbiamo già messo in sicurezza tutta la struttura e domani potrà riprendere anche l'attività estiva della Virtus Pallavolo. Sono lamiere particolari, dello spessore di 8/10 e lunghe 20 metri: si ottengono solo su ordinazione. Stimiamo danni per 50 mila euro».

> Riccardo Saccon # RIPRODUZIONE RISERVATA WNon avevo mai visto nulla di DEL VICINO»

Acqua dentro i capannoni linee elettriche abbattute ▶Danni consistenti alla Vettoretto, alla Tsm, alla Piera Martellozzo e alla trattoria Da Sferco. Scardinato il portone del magazzino comunale roveredano

IDANNI

Roveredo e San Quirmo: sono stati questi i due comuni che nella notte tra lunedì e ieri hanno subito maggiormente la furia del maltempo. Un temporale che ha portato la pioggia attesa da tanto, ma anche, purtroppo. grandine e vento a causare danni in alcuni casi molto ingenti.

ROVEREDO

La situazione di Roveredo è fotografata dall'assessore ai lavori pubblici Ezio Rossit, uscito di casa poco dopo il passaggio di una sorta di tromba d'aria, intorno alle 2.30. La Stazione meteo di Roveredo ha registrato la caduta di oltre 22 mm di pioggia e grandine in pochi minuti. Un violento acquazzone accompagnato da raffiche di vento che hanno sfiorato i 130 km orari. Vento misto a grandine: una combinazione fatale. «In un tratto di oltre 200 metri, via Pionieri dell'aria ieri mattina era impraticabile» racconta Ezio Rossit, memore di tanti alberi e grossi rami finiti di traverso sulla strada, bloccandola. «Tre alberi sono caduti in piazza, un altro che si trovava nel cortile delle scuole elementari è finito sulla strada. Il vento ha avuto perfino la forza racconta ancora l'assessore - di scardinare il grande portone del magazzino comunale. Una fortuna che intorno non ci fossero persone o mezzi, considerati i 4, 5 metri di grandezza del manufatto». Abbattuto un muretto della Coop Foenis. Tanti gli interventi dei Vigili del fuoco, ma anche della Protezione civile e della Gea che ha messo a disposizione tre spazzatrici, «Il vento ha portato a spasso e ribaltato, aprendoli, i bidoni del vetro, creando una situazione piuttosto pericolosa», sottolinea Rossit che nella lista delle cose da fare ha un approfondito controllo della nuova pavimentazione sportiva appena posizionata sotto il grande telo dell'ex campo

LE TESTIMONIANZE

Cristiano Pizzo per tanti anni

segretario provinciale della Cisl,

l'altra sera è stato testimone di-

retto di quanto è accaduto. Lui

abita a Roveredo, in via Martin

Luter King. «Stavo dormendo

quando gli infissi delle finestre

mi hanno svegliato perchè sbat-

tevano tra loro. Mi sono alzato -

racconta - e quando sono arriva-

to alla finestra è iniziato a gran-

dinare. In pochissimo tempo a

terra si era già formata una pol-

tiglia bianca che con le foglie ha

tappato tutti i tombini e piano

piano l'acqua è salita sulla stra-

da. A quel punto ho iniziato a

sentire un rumore molto forte,

era il vento che soffiava a veloci-

tà impressionante. Era come un

boato prolungato, non avevo

mai sentito una cosa del genere.

Mi sono riaffacciato alla fine-

stra e la prima cosa che ho visto

è stato un pezzo della grondaia

dei vicini che volava da una par-

te all'altra del giardino. Poi è sta-

ta la volta di una pianta con un

vaso che passava davanti alla fi-

Pizzo continua il racconto.

nestra».



SAN QUIRINO La tromba d'aria non ha risparmiato le aziende della zona (Nuove Tecniche/Caruso)

da tennis, telo che il vento si è per buona parte portato via. Danni da quantificare anche alla copertura del Pub The Gammon in via Pionieri dell'aria. I vigili del fuoco hanno lavorato in zona per tutta la giornata.

SAN QUIRINO

Danni consistenti il maltempo li ha provocati anche nell'area produttiva di San Quirino, a lato della strada regionale 251. Come racconta Bruno Pisaniello, salito sul tetto della sua attività, la Scooter italiano, per controllare i danni. A lui è andata bene: ha qualcosa da mettere a posto, come la pensilina, ma la copertura ha retto. «Da qui sopra il quadro è chiaro: ci sono capannoni semi o totalmente scoperchiati». Per parecchie ore l'unico modo di avere corrente sarà il gruppo di continuità. Il nee elettriche. Alla Vettoretto,

azienda che si occupa di saldature e levigatura metalli, il vento si è portato via buona parte della copertura di una grande rimessa dove per fortuna non sussistevano macchinari. Più grave la situazione alla Tsm lavorazioni meccaniche: qui purtroppo l'acqua è entrata nel capannone. In zona, due le realtà che sembrano avere il conto più consistente da pagare al maltempo: uno è "Da Sferco" storica trattoria che si trova in via Umago e dove il vento ha semidistrutto il tetto, causando danni all'interno. Conto salatissimo anche per ll'azienda vinicola Piera Martellozzo, colpita dalla terza tromba d'aria in dieci anni. «Ed è stato un disastro - commenta amareggiata la responsabile -. I danni sono consistenti: il vento ha sradicato parecchi pannelli solari, letteralmente cancellato il dehors del vento ha abbattuto anche le li- punto vendita, steso a terra una quindicina di alberi d'alto fusto,

alcuni con un centinaio di anni di vita». Piante che sono finite sul tetto della casa della tenuta, ma anche sopra alcune auto, su una staccionata andata distrutta, così come una porzione della tettoia. «Per fortuna anche stavolta si sono salvate le vigne». Le altre zone di San Quirino colpite dal fortunale sono la Roiatta, Le Villotte e Sedrano, È in corso la conta delle abitazioni con i tetti danneggiati: sarebbero alcune decine. L'amministrazione comunale ha deciso di destinare il numero 0434/916542 alla segnalazione dei danni subiti. «Raccomandiamo di conservare ogni documento che attesti spese sostenute e di fotografare tutto», commenta il sindaco Guido Scapolan che annuncia contatti con i colleghi di Roveredo, Fontanafredda e Vivaro per chiedere alla Regione lo Stato di emergenza.

Denis De Mauro

C RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ho visto cadere tre grandi alberi»

La testimonianza



ROVEREDO Un cartello stradale abbattuto dal forte vento (Nuove Tecniche/Caruso)

CRISTIANO PIZZO «IN GIARDINO **E FINITO UN PEZZO** DI GRONDAIA **DELLA CASA**

così impressionante: il rumore del vento, gli oggetti che volavano e mi sono reso conto che quel vento poteva aver fatto chissà quanti danni anche in altre parti. Quando ha smesso sono uscito a vedere come era la situazione. Mi sono accorto che fuori, alle tre della notte c'erano anche i

vicini e altre persone dalla case intorno. Tutti cercavano di capire quali danni erano stati causati. Mi sono accorto che la mia rete di recinzione era stata danneggiata e le strade erano un fiume, cariche di acqua. Lo ripeto conclude - non ho mai visto nulla di simile».

Dalla finestra di casa Rudy Tramontin ha visto gli ombrelloni, tavoli, sedie e piante del suo bar volare in aria. «Abito difronte al bar in piazza Municipio, in centro a Roveredo, racconta - e l'altra notte mi sono alzato per andare a bere. Mentre tornavo a letto ho sentito il portone che sbatteva violentemente più volte. Mi sono affacciato per vedere cosa stava accadendo quando è miziato il vento fortissimo. I primi a volare sono stati gli ombrelloni del bar, seguiti poi da sedie e tavolini. Anche le grondaie di una casa accanto le ho viste spezzarsi e finire in mezzo alla strada. Impressionante la forza del vento - conclude Tramontin - che in un paio di secondi ha abbattuto anche tre alberi che sono finiti sulla strada».

Loris Del Frate



Ogni mese c'è qualcosa di molto speciale per noi donne in edicola. **Molto.** Il nuovo magazine dedicato alle donne: per approfondire, capire, scoprire e condividere. L'empowerment femminile, passioni e desideri, stile e beauty. Anticipazioni e trend e tutto rigorosamente al femminile.

Mi piace sapere Molto.

www.moltodonna.it

Il nuovo magazine gratuito che trovi domani in edicola, allegato a Il Messaggero, Il Mattino, Il Gazzettino, Corriere Adriatico e il Nuovo Quotidiano di Puglia.



Il Messaggero

IL*MATTINO

IL GAZZETTINO

Corriere Adriatico

Quotidiano

Erano diciannove. Ne sono ri-

masti dodici. E dovranno rappre-

sentate il Friuli Venezia Giulia a

Roma, Il prossimo 25 settembre

alle 22, alla chiusura delle urne,

la rivoluzione a Camera e Senato

sarà completa. Non si tratta, pe-

rò, di una rivoluzione legata a chi vincerà le Politiche, ma al fat-

to che il taglio dei parlamentati

ha letteralmente cambiato sia il

numero degli eletti che soprat-

tutto i collegi elettorali. C'è da ag-

giungere che la suddivisione ter-

ritoriale nel Collegio del Friuli

Occidentale alla Camera ha

dell'incomprensibile perché Por-

denone si troverà a condividere

lo stesso candidato con la Car-

nia. La motivazione, però, è sem-

plice; il numero dei residenti nel Friuli Occidentale non era suffi-

ciente per fare un Collegio e Udi-

ne, con la Bassa friulana, aveva

già raggiunto il numero massi-

mo.

COME SI VOTA

AL VOTO

Alle urne il 25 settembre

Politiche, i collegi Pordenone vota insieme alla Carnia

►Con la nuova legge la Regione perde sette parlamentari: da diciannove a dodici

▶Inizia la corsa per un posto in lista ma è più ambita la sfida uninominale vale per il collegio plurinominale che consentirà di eleggere tre senatori.

LA CORSA

Facile immaginare, quindi, che si tratterà di una corsa per un posto a Roma senza esclusione di colpi anche all'interno degli stessi partiti. Entro il 22 di agosto, infatti, dovranno essere presentate le candidature. Tutti i giochi, comprese le pugnalate (metaforiche s'intende) alla schiena dovranno essere fatti prima. Corsa per un posto in lista, ma più ambita, per il Centrodestra, la sfida sul collegio perché il candidato unisce l'intera coalizione.

Loris Del Frate

CORPRODUZIONE RISERVATA



I parlamentari eletti saranno dodici, 4 al Senato e 8 alla Camera. A Montecitorio ci andranno ın otto. I primi di ogni lista che saranno eletti con il sistema proporzionale. In pratica si vota il simbolo del partito e si segna la preferenza. Tre deputati, invece, si sfideranno ognuno in un collegio con un turno secco. Chi prende più voti va a Roma. È l'uninominale ed è quello che prevede l'unione del Collegio tra Pordenone e la Carnia. Stesso discorso al Senato, solo che l'uninominale ha un collegio unico (l'intero territorio regionale) ed elegge una sola persona. Sul proporzionale, invece, gli eletti saranno

LA CAMERA

tre.

Il Collegio uninominale della Destra Tagliamento (sfida secca) comprende per intero l'ex provincia di Pordenone e i due sistemi locali di Tolmezzo e Tarvisio, situati nella parte settentrionale della provincia di Udine, unica confinante con Pordenone nell'ambito della circoscrizione. L'inclusione del tolmezzino determina necessariamente anche quella del tarvisiano che altrimenti risulterebbe disconti-

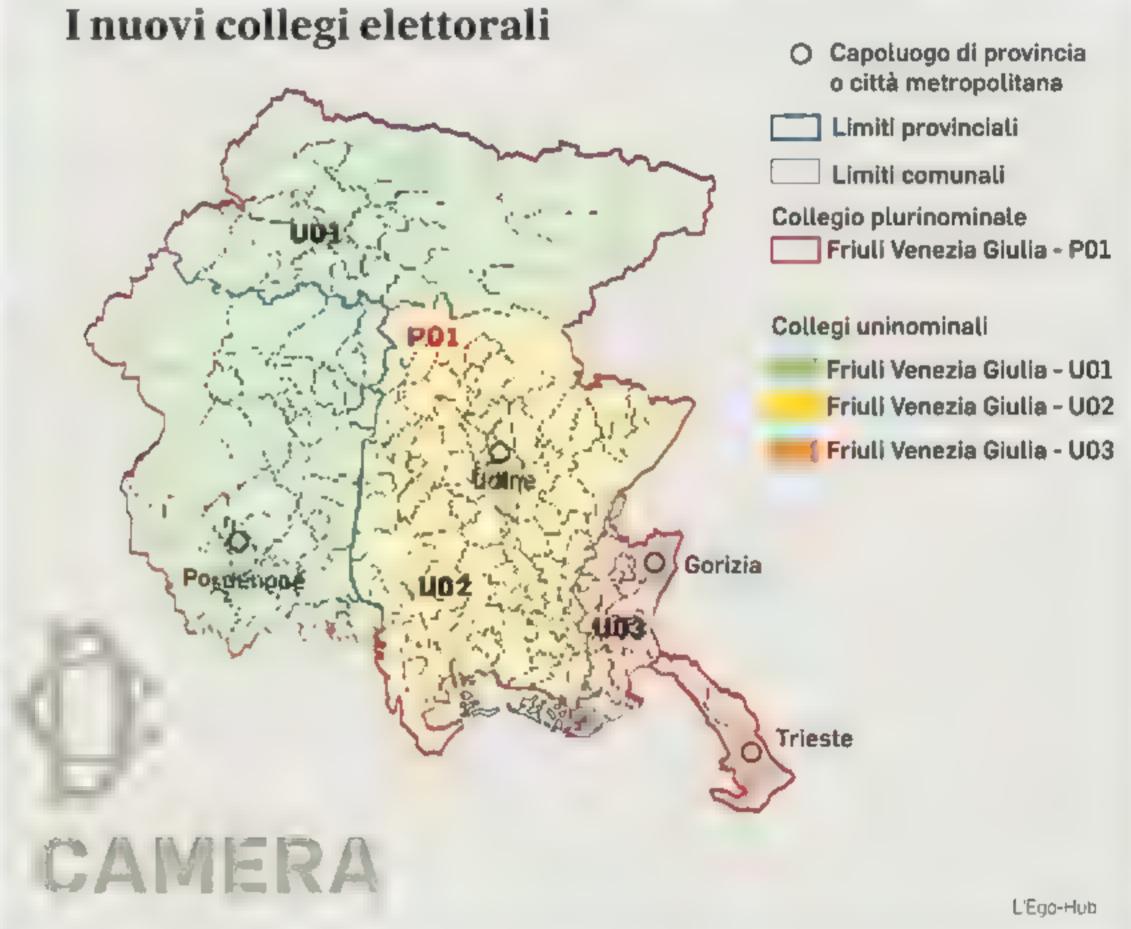
nuo dalla parte restante della provincia di Udine. Per il necessario rispetto delle soglie demografiche, la Carnia viene quindi distaccata dal suo capoluogo naturale e dal suo contesto storico. Gli abitanti della provincia di Udine costituiscono il 14,6% della popolazione del collegio inter-provinciale Pordenone - Carnia. Il collegio uninominale friulano (mono-provinciale) è formato dalla parte restante della ex provincia di Udine che comprende il capoluogo e arriva sino alla Bassa friulana per spingersi sino a Latisana - Lignano. Il col-

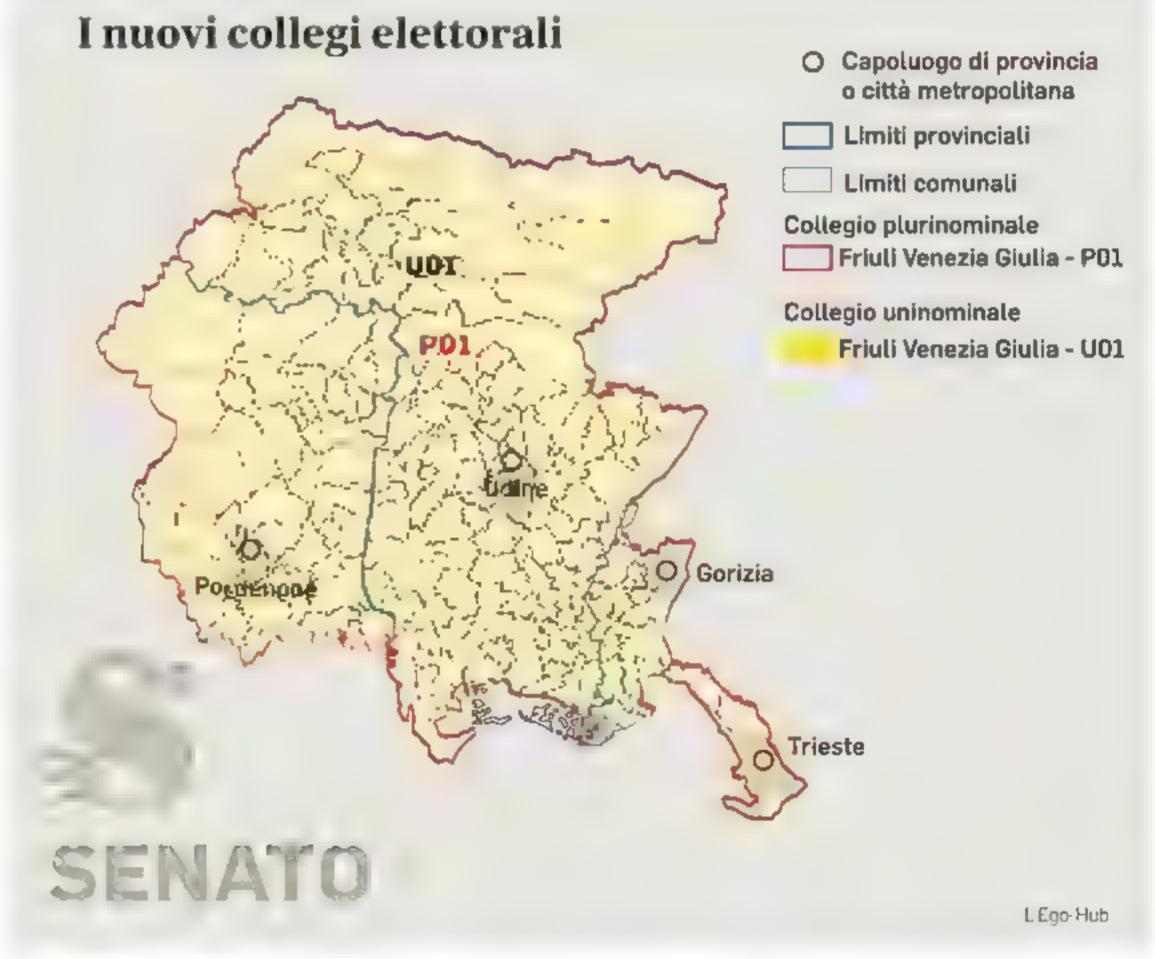
SIMBOLI, LISTE E CANDIDATI DOVRANNO **ESSERE PRESENTATI ENTRO IL 22** DI AGOSTO

legio uninominale della Venezia Giulia è composto invece dalle intere ex-province di Trieste e di Gorizia (quella di Trieste ne rappresenta il 62,4% della popolazione e quella di Gorizia la percentuale complementare del 37,6%). Il collegio comprende circa il 90% della popolazione residente nei comuni abitati dalla minoranza linguistica slovena che è oggetto di tutela. Per quanto riguarda, infine, la quota proporzionale il numero di collegi plurinominali assegnati alla circoscrizione rende possibile soltanto la definizione di un unico collegio che comprende quindi l'intera regione.

IL SENATO

La geografia dei collegi uninominali e plurinominali del Senato della Circoscrizione è rappresentata da un collegio uninominale che per il numero dei residenti equivale all'intero territorio della regione e la stesa cosa





Il messaggio di Fedriga su una Lega di governo piace ai deputati uscenti

DI LOTTA È DI GOVERNO

La Lega ci riprova e prosegue lungo la sua strada di lotta e di governo. Già, perchè l'altra sera mentre il leader maximo in una piazza italiana puntava il dito contro la Sinistra inveendo sulla legge di genere (la Lega di lotta), il presidente Massimiliano Fedriga cercava di imbastire una linea ben diversa, con un messaggio per le prossime elezioni Politiche che riassunto chiedeva un partito governista, maturo e capace di evitare la facile propaganda, gli insulti e in grado di dialogare e cercare punti di contatto anche con il centrosinistra per il bene del Paese (la Lega di Governo). Una cesura evidente, anche se i parlamentari leghisti uscenti hanno imparato a fare gli equilibristi e dare ragione sia a Salvini che a Fedriga.

Massimiliano Panizzut non SONO DEMOCRISTIANI»

ha dubbi. «Noi insulti? Ma quando mai. Casomai li abbiamo subiti, la Sinistra ci dice di tutto, da razzisti a ignoranti, Per quanto ci riguarda, come ha detto il presidente Fedriga, noi siamo cresciuti molto, tanti esponenti del nostro partito governano, bene, Regioni e Comuni e vengono rieletti al secondo giro, segno che hanno gestito come la gente vuole. Ritengo sia giusto che in campagna elettorale non si urh l'uno contro l'altro, ma ci sia la possibilità di spiegare ognuno i propri programmi in modo che la

MA L'EX BORTOLOTTI NON CI STA **«QUESTO NON É** IL MOVIMENTO CHE HO CONOSCIUTO IO

gente possa capire e scegliere. Condivido anche il fatto che si possa cercare di dialogare con altre forze, penso al Centro moderato, sui progetti da fare. No, con la Sinistra, no. Per quanto ci riguarda, posso dire, però, che noi siamo e saremo sempre legati alle nostre battaglie, penso a quelle contro gli immigrati irregolari o contro la droga. A Sini stra, invece, sono arroganti. Lo abbiamo visto nell'ultimo Governo, appena hanno potuto hanno messo sul tavolo lo jus scolae e la canna libera. Noi non ci stiamo».

In sintonia pure il sottosegretario Vania Gava. «Una campagna elettorale dei toni urbani sarebbe la cosa migliore. La gente oggi cambia canale quando in televisione vede la rissa, perché non ce la fa più e vuole che si parli di cose concrete e si risolvano i temi che stanno creando se-

le bollette, le conseguenze della guerra in Ucraina, la siccità e il te». lavoro. Noi dobbiamo parlare di questo, evitando le provocazioni che arrivano da Sinistra. Su certi argomenti è giusto lavorare tutti insieme, perchè il Paese ha bisogno di essere rasserenato. Certo è - conclude Gava - che quando esce l'ideologia cadono i

hanno dimostrato chiaramen-

Chi non ci sta è un ex eccellente della Lega che ha appeso il Carroccio al chiodo, «Me ne sono andato proprio perchè non riconosco più la Lega - punta il dito Enzo Bortolotti - c'è una importante dose di democristianità che non mi piace. Fedriga è un ri problemi come l'aumento del- Governi. I 5Stelle e la Smistra lo ottimo presidente della Regio-

ne, ma quando dice che la Sinistra ha "legittimamente una idea diversa da noi sull'immigrazione" dice una colossale stupidaggine. L'unica linea legittima sull'immigrazione è quella di non farli venire in Italia ed è quella che aveva, una volta, la Lega che conoscevo io».

Portici chiusi contro i barboni all'ingresso del Teatrone

▶Gli accessi erano stati utilizzati da senzatetto che saranno ospitati nei nuovi alloggi ricavati nell'ex caserma dei pompieri

IL PROVVEDIMENTO

UDINE Stop ai bivacchi e al degrado nella zona esterna del Teatro Giovanni da Udine. Palazzo D'Aronco, infatti, ha deciso di chiudere gli accessi ai sottoportici, che venivano usati da alcuni senzatetto come alloggio di fortuna. «La Fondazione compie 25 anni - ha detto il sindaco Pietro Fontanini -, e prima della partenza della nuova stagione, a settembre, abbiamo voluto risolvere questo problema, dato che c'erano persone che consumavano cibo e alcol nell'area limitrofa all'edificio». Le persone senza fissa dimora verranno poi spostate nell'ex caserma del vigili del fuoco, che sarà trasformata in una struttura per le situazioni di grave marginalità.

Sul tema, erano arrivate diverse segnalazioni e lamentele: lo scorso febbraio, ad esempto, molti spettatori, uscendo dalla sala dove era andato in scena lo spettacolo Le Nozze di Figaro, erano rimasti colpiti dai giacigli improvvisati dai clochard, a pochi metri dall'ingresso. Gli uffici hanno compiuto alcuni sopralluoghi, rilevando la presenza di persone che stazionavano, nell'arco della giornata e durante la notte, sul pavimento passaggio porticato nord-ovest, ossia la parte coperta (immediatamente esterna al bar del foyer), che è usata frequentemente dai cittadini che passano a piedi o in bicicletta. «Le condizioni igieniche e d'uso di questo spazio di servizio e di pubblico transito, in vista dell'ingresso del Teatro stesso, risultano precarie a causa dell'occupazione e del comportamento di questi abitatori temporanei – cita il documento che gli uffici hanno sottoposto al parere della giunta -; in particolare, per la continua raccolta e deposito di effetti personali e ri-

lo più ostacolato, rendendo l'at-nuova collocazione nella palaztraversamento del portico sgradevole, e degradandone l'immagine».

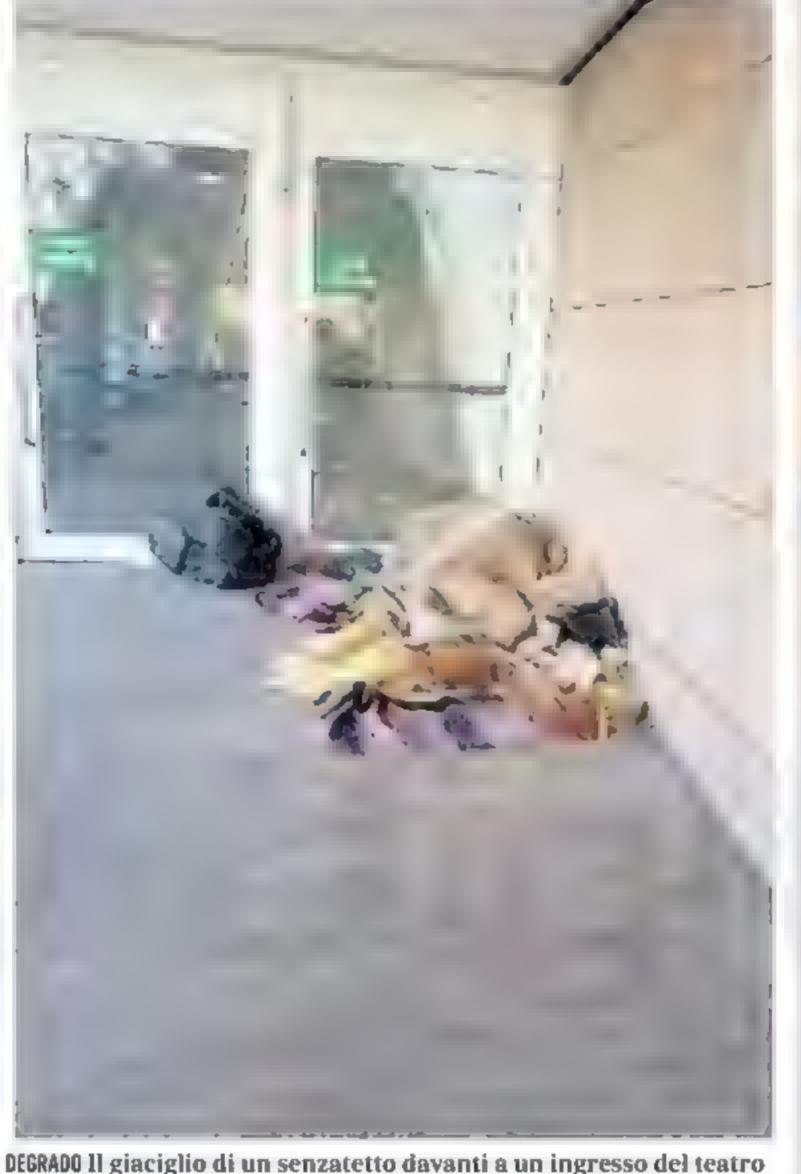
L'amministrazione ha quindi valutato che fosse opportuno attivare delle contromisure: «Interveniamo per contrastare il degrado che provoca parecchi malumori - ha detto il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, Loris Michelini -; dopo il sopralluogo del 23 giugno, assieme al presidente della Fondazione Giovanni da Udine, Giovanni Nistri, al progettista Lorenzo Giacomuzzi Moore, e all'assessore alla cultura, Fabrizio Cigolot, abbiamo deciso di installare delle strutture fisse che garantiranno la pulizia del luogo».

Visti i tempi stretti prima dell'avvio della nuova stagione (e considerando anche le difficoltà di reperimento delle materie prime) è stato deciso di adottare per ora un misura di carattere temporaneo: il posizionamento provvisorio di due strutture metalliche rivestite in cartongesso a chiusura dei varchi, con due porte scorrevoli a scomparsa di controllo del vano. L'operazione, che comporterà una spesa di 15 mila euro, comprenderà anche il recupero di parte del controsoffitto (rovinato da infiltrazioni), nonché la pulizia degli spazi. «I lavori - ha continuato Michelini -, saranno fatti in agosto. Più avanti, invece, attueremo una soluzione definitiva che, come proposto dallo stesso architetto Giacomuzzi Moore, prevede la realizzazione di due strutture/portone ad anta unica di alluminio e vetro, coerente con lo stile dell'edificio, che verranno posizionate nei due varchi, a sud-ovest e a nord-est».

E i senzatetto? A spiegare il loro futuro, è stato il sindaco Fontanini: «Per le persone che soggiornano in quell'area del teatrone - ha infatti detto il pri-

fiuti. Il passaggio ne risulta per mo cittadino -, è prevista una zina della ex Caserma dei Vigili del Fuoco, sotto il coordinamento dei servizi sociali. Stiamo sistemando quell'edificio (grazie a 1,1 milioni di euro di fondi del Pnrr). Non le dimentichiamo, non le abbandoniamo: diamo loro una prospettiva più dignitosa».

Alessia Pilotto



DEGRADO Il giaciglio di un senzatetto davanti a un ingresso del teatro

Lavori imprevisti, la conclusione della ciclabile slitta di 45 giorni

LAVORI

UDINE Nuovo intoppo per la pista ciclabile di via Cividale: alcune modifiche ai lavori approvate dalla giunta allungano i tempi di altri 45 giorni, ma il vicesindaco assicura: «Siamo a buon punto, a tre quarti dell'opera; all'inizio di settembre dovrebbe essere finita». Un iter non facile, quello del percorso di collegamento tra piazzale Oberdan e il centro intermodale Fuc di San Gottardo. che a quasi due anni dall'avvio del cantiere ha visto stop (per il fallimento della prima ditta aggiudicataria della gara), riprese, ritardi e polemiche, soprattutto da parte di alcuni commercianti della via.

Ieri, Palazzo D'Aronco ha dato il via libera a una variante complessiva che aumenterà i costi di circa 113 mila euro, coperti (con l'approvazione del Ministero) attraverso il ribasso d'asta e il fondo imprevisti: «Durante i lavori tuttora in corso - ha spiegato il vicesindaco Loris Michelini -, sono emerse alcune problematiche non prevedibili che però ci hanno consentito di realizzare



CANTIERE Lavori in via Cividale

VIA LIBERA A UNA **VARIANTE DA 113MILA** EURO PER COMPLETARE IL PERCORSO LUNGO VIA CIVIDALE FINO A SAN GOTTARDO

alcuni interventi migliorativi del progetto iniziale. È stato infatti riscontrato un avanzato stato di degrado della parte interrata delle cordonate in pietra, che quindi hanno dovuto essere sostituite invece di essere recuperate come previsto inizialmente. Anche per quanto riguarda i marciapiedi si sono riscontrate delle anomalie che sono state rimosse al fine di ottenere un corretto livellamento del piano. Infine, abbiamo dovuto sistemare alcune alberature sul lato nord, dato che abbiamo mantenuto tutte le magnolie, invece di abbatterle come previsto dal progetto originale. In conclusione ritengo che ogni intervento migliorativo di un progetto, anche se determinato da una problematica emersa in corso d'opera e tale da determinare un leggero allungamento dei tempi, debba essere accolto con atteggiamento costruttivo e positivo - ha chiosato il vicesindaco -, perché ci permette di avvicinarsi ulteriormente all'obiettivo, prioritario per questa amministrazione, della massima sicurezza possibile del cittadino». Al.Pi.

IC RIPRODUZIONE RISERVATA

Alfredo D'Agostino è il nuovo questore





CAMBIO Sopra il nuovo Questore Alfredo D'Agostino e sotto l'uscente Manuela De Bernardin Stadoan

POLIZIA DI STATO

UDINE Alfredo D'Agostino è il nuovo questore di Udine; prenderà servizio il l'agosto dopo aver ricoperto analogo incarico a Lecco, Lascia così il capoluogo friulano Manuela De Bernardin Stadoan, che era a capo della Polizia di Stato udinese dal 1° aprile 2019. La dirigente sarà trasferita con lo stesso incarico alla questura di Treviso.

D'Agostino, 57 anni, sposato e e padre di tre figlie, laureato in Giurisprudenza a "La Sapienza" di Roma, dopo aver ricoperto diversi incarichi in giro per l'Italia, nel febbraio 2008, è stato promosso primo dirigente e fino al novembre 2008 ha prestato servizio nella Questura di Pavia quale dirigente la Divisione Pasi; nel novembre 2008 è stato trasferito alla Questura di Teramo poi a quella di Pescara, dove ha assunto l'incarico di Capo di gabinetto. Promosso dirigente superiore, nel 2019 è stato assegnato alla direzione del Compartimento della Polizia Ferroviaria per Verona e il Trentino Alto Adige.

Intanto è stata comunicata la data dell'addio a Elena Lo Duca, poliziotta e coordinatore di Protezione civile morta durante le operazioni di spegnimento dell'incendio sul Carso, dove stava aiutando come volontaria, Il funerale sarà celebrato domani alle 11 nel Duomo di Cividale che ha proclamato il lutto cittadino.

C RIPRODUZIONE RISERVATA

Violazione della privacy, il Garante sanzione l'ospedale

DATI SANITARI

re hanno operato per diverso tem- dei pazienti.

che non era stata messa in totale sicurezza. I dati del pazienti, infatti, oltre al motivo del ricovero, le UDINE Due sanzioni inviate diretta- cure espresse in quel momento, mente ai direttori generali delle ma anche tutti i precedenti sanita-Aziende sanitarie di Udine e Por- ri, potevano essere letti da tutto il denone, Denis Caporale e Giusep- personale sanitario. la norma, inpe Tonutti. A sanzionare Asfo e vece, prevede che a conoscere Asugi è stato il Garante della pri- l'agenda sanitaria del paziente vacy. C'è subito da dire che l'avvio possa essere solo l'equipe dei medella procedura di controllo era dici che ce l'hanno in cura e gli ininiziato nel 2015, ma la fine fermieri che lo seguono. Per tutti dell'iter si è chiuso solo ora. gli altri i dati devono essere nasco-All'azienda sanitaria udinese è ar- sti. Invece il sistema consentiva rivata una sanzione di 70 mila eu- l'accesso a tutti. Ma non è ancora ro, a quella pordenonese di 50 mi- finita. Già, perché collegati in rete con le due aziende sanitarie c'era-Il perché della procedura di no anche i carceri dei due caposanzionamento si legge sulla mis- luoghi di provincia e anche dagli siva che è arrivata a Udine e Por- istituti di pena si poteva accedere denone. In pratica le due struttu- direttamente alla lettura dei dati

po con una procedura telematica Il garante a quel punto facendo SANZIONE L'ospedale di Udine



soldi.

spiegano - il sistema informatico infatti, dovrebbero citare la Dire- hanno i cura. non è nè installato, nè gestito dal- zione centrale della salute. ossia le singole aziende sanitarie, ma è l'organo superiore che controlla

i monitoraggi ha accertato diver- operante a livello centrale. È infat- anche Asfo e Asugi. Non è certo se violazioni imputabili alla socie- ti Insiel che gestisce l'intero siste- facile intraprendere una causa di tà che gestisce l'appalto della rete ma. Da qui il fatto che Asugi e quel tipo. Resta però il fatto che la telematica. Tra le violazioni an- Asfo si dichiarano totalmente cosa più importante è legata a chi che quella legata al fatto che il estranee perché non hanno la pos- paga le sanzioni. Se Insiel, infatti, personale poteva accedere sibilità di accedere all'operatività si assumerà la responsabilità di all'agenda sanitaria di tutti i colle- del sistema. Il ricorso, quindi, do- quanto accaduto, allora il ricorso ghi. Un'altra importante violazio- vrebbe essere fatto contro Insiel potrebbe essere superfluo, se inne alle norme sulla privacy. A che non avrebbe garantito la pri- vece il palleggiamento di responquel punto sono scattate le sanzio- vacy del sistema operativo. Sin sabilità dovesse andare avanti, il ni che alla luce del fatto che en- qui nulla di preoccupante, anche ricorso sarebbe più facile da pretrambe le aziende sanitarie han- se Insiel è una azienda controllata sentare. Nel frattempo c'è da dire no collaborato consegnando subi- dalla Regione, ma l'imbarazzo a che da quando sono scattate le veto tutto quanto richiesto dal ga- presentare ricorso da parte dei rifiche del Garante della Privacy rante, sono state mitigate, anche due direttori generali che - è bene ad oggi che è arrivata la notifica se si tratta in ogni caso di parecchi ricordarlo - nulla hanno a che fa- delle sanzioni, Insiel ha corretto re con la sanzione perchè quando le storture del sistema informati-Il bello, però, arriva adesso. è scattata l'indagine, nel 2015, lo- co. Come dire che adesso i dipen-Asfo e Asugi, infatti, avrebbero in- ro non erano alla guida delle denti non possono vedere più nultenzione di fare ricorso perché - Aziende, è un altro. Oltre a Insiel, la salvo l'agenda del paziente che

Loris Del Frate



11 Dogna Simone Peruzzi

Viaggio tra i sindaci friulani attraverso un autoritratto informale

«Cerco il meglio di destra e sinistra contro la falsità e l'ipocrisia»

indaco Simone Peruzzi, se potesse cambiarsi nome come vorrebbe chiamarsi?

«Non cambierei il mio nome. Simone penso mi rappresenti bene».

Che scuole ha fatto?

«Liceo scientifico Magrini di Gemona e successivamente ho studiato Ingegneria Civile nell'università degli studi di Udine».

Quanto le piace il suo lavo- ni». ro, da la 10?

«Dieci».

Cosa eliminerebbe da quest'ultimo anno della sua vita? «Un bel po' di stress e alcune tensioni interpersonali».

Cosa vuol fare "da grande"?

«L'ingegnere».

Quali sono i suoi vizi? «Fortunatamente non ho vi-

Zi». Elevirtù?

«Capacità di ascolto e trasmettere sicurezza».

Bicchiere mezzo vuoto o

mezzo pieno?

«Mezzo pieno».

È permaloso? «No».

È più timido o estroverso? «Timidissimo».

Tre aggettivi per definirla?

«Riflessivo, determinato, solare».

Il suo punto debole? «Parlare le lingue». Ha rimpianti?

«Nessun rimpianto, ho sempre cercato di fare quel che mi sentivo».

Le piace la sua vita? «Molto, la consiglierei come

chi ha bisogno».

esperienza». Quai è la persona a cui pen-

sa più spesso? «Non mi sono mai concentra-

to solo su una persona, penso a

Quanti amici veri ha? «Sei».

Il/la migliore amico/a si

chiama? «I sei migliori amici sono tutti migliori amici e sapranno riconoscersi».

Qual è la persona a cui confida quasi tutto?

«Agli amici fidati». Cosa le piace fare nel tempo

libero se rimane in casa? «Dedicare del tempo ai non-

Passa molto tempo davanti allatv? «No, il più delle volte è un buon metodo per prendere son-

no». Trasmissione tv preferita?

«Le Jene». Film preferito?

«Mission impossible - fol-

Attore e attrice preferiti?

«Eva Green e Hugh Jackman».

Canzone preferita? «Mezzogiorno di Jovanotti». Cantante o gruppo italiano

preferito? «Max Pezzali».

Mare o montagna? «Montagna». Sole o pioggia?

«Sole». Acqua gasata o naturale?

«Acqua del Sindaco». Caffé normale o macchiato?

«Caffè macchiato». Ristorante preferito? «La Vecchia Latteria». Piatto preferito? «Semplice pasta al pesto». Possiede animali?

«Si, due cani». I tradimenti vanno perdo-

"Difficilmente vengono perdonati ma sicuramente va indagato perché ci sono stati». Un sogno ricorrente?

«Ultimamente non sogno». Scarpe eleganti o da ginna-

«Ginnastica».

Conosce lingue straniere? «Sono un mio tallone d'Achil-

Qual è la cosa che più ama

«Inventare e creare». Le piace guidare veloce?

«Il giusto». Quante volte ha fatto l'esa-

me per la patente? «Promosso al primo tentati-

Quanti squilli del telefono prima di rispondere?

«Dipende dagli impegni». Coperta o piumone? «Piumone».

Quando digita sulla tastie-

ra, schiaccia i tasti giusti? «Non sempre».

Numero preferito? «Sedici».

Animale preferito? «Cane». Fiori preferiti?

«Narciso e girasole». Ha un sogno nel cassetto?

«Al momento no». Sa chiedere "scusa"? «Ci provo sempre quando sento di aver sbagliato ma pen-

so ci voglia tanto tempo per imparare a farlo bene».



«POTREI VIVERE TRANQUILLAMENTE SENZA CELLULARE. **VORREI PARLARE** MEGLIO LE LINGUE STRANIERE»



Come si immagina fra 20 anni?

«Impegnato ad affrontare le sfide della vita».

Cosa ha pensato l'11 settembre 2001?

«È la prima volta, da bambi-

no, che ho percepito cosa potesse indurre l'odio tra i popoli, tra gli esseri umani». Convivenza o matrimonio?

«Prima la convivenza e poi eventualmente il matrimonio se condiviso come scelta di vi-

Tre persone che porterebbe con sé su un'isola deserta?

«Porterei tre personalità: una persona solare, una divertente e una creativa».

Tre cose? «Una barca, del cibo e un ri-

раго». Crede di conoscere bene

chi le sta intorno? «Osservo molto le persone e difficilmente poi mi sbaglio».

Qual è la sua lingua preferita? «Friulano».

Da 1 a 10 quanto contano

per lei i soldi? «Sei».

Egli amici? «Nove». Essere alla moda?

«Tre». L'uomo è un animale razionale o irrazionale?

«Razionale che diventa irrazionale quando perde la sua natura animale».

L'uomo è fondamentalmente buono o cattivo?

«Buono». Le forze del bene trionfe-

ranno su quelle del male? «Le forze del bene trionferan-

Ecredente? «Si».

Ottiene sempre ciò che vuo-

«Mi impegno per ottenerlo ma non sempre ci riesco».

La tecnologia è più utile o pericolosa?

«Se usata bene e non abusata, è utile e può rendere migliore la vita».

Destra o sinistra?

«Per ora voglio cercare di amministrare nel migliore dei modi la mia comunità cogliendo quanto di bello c'è a sinistra e a destra».

Cosa le dicono più spesso? «"Sei troppo..." e a ciò abbinato cose belle o negative a seconda di chi parla».

Gli uomini e le donne sono tanto o poco diversi? «Secondo me sono comple-

mentari». Una cosa che la rende feli-

«Essere utile». Quando è stata l'ultima vol-

ta che ha pianto? «Per un messaggio di complimenti di laurea».

La legge è uguale per tutti? "Dovrebbe esserlo".

Cosa fa se un gatto nero le attraversa la strada?

Simone Peruzzi, 31 anni, nello scorso ottobre è stato riconfermato sindaco di Dogna, uno dei comuni più piccoli della provincia

«Lo lascio attraversare tranquillamente e poi continuo il mio percorso».

Di cosa ha paura?

"La paura che le mie scelte possano far soffrire qualcuno". Per che squadra fa il tifo?

«Udinese». Per cosa si batterebbe fino al rischio della vita?

«Per i valori a cui credo, la mia famiglia e i miei affetti». La violenza può servire a ri-

solvere i problemi? «Può solo rimandarli spostando l'attenzione».

Ritiene che l'occidente sia superiore alle altre civiltà del mondo? «Penso abbia percorso un

processo evolutivo diverso determinato da puntuali condizioni favorevoli».

Cosa la infastidisce più al mondo?

«L'ipocrisia e la falsità». Invidia qualcuno? «No».

Porta bene gli anni che ha? «Dovrei dimostrarne almeno quattro in meno, quindi sì».

La prima cosa che pensa la

mattina quando si sveglia? "Dai, Simone". Se potesse scegliere un lavoroche le piace quale sarebbe?

«Fortunatamente sto facendo il lavoro che mi piace». Qual è la cosa più bella che

esiste? «L'amore». Qual è la cosa più stupida

che ha fatto? «Aver dato le ortiche da mangiare ai conigli».

Quali parole non vorrebbe mai sentirsi dire?

«Mi hai deluso». Ha mai rivelato un segreto che aveva promesso di mante-

nere? «Mai e mai lo farò».

Potrebbe sopravvivere senza il cellulare? «Tranquillamente e forse vi-

vrei meglio». In quale luogo del mondo non vorrebbe mai andare?

«Deserto».

Quanto frequenta i social media? «Raramente».

Se potesse tornare a scuola per un anno, quale classe sceglierebbe?

«Seconda superiore, per fare meglio un anno del tutto medio-

Cosa le piace di più e di meno della sua personalità?

«La cosa che mi piace di più è la grinta nell'affrontare le sfide, quella che mi piace di meno è l'essere introverso».

Che voto si darebbe da 1 a

«Un bel sette». Tiziano Gualtieri © RIPRODUZIONE RISERVATA

Nessuna "mancia" ai partiti dal bilancio della Regione LA FINANZIARIA

UDINE «Nessuna dote a ogni con-

sigliere di maggioranza per poste puntuali. Non esiste proprio. Ci saranno emendamenti proposti dalla maggioranza consiliare che intervengono su linee generali o per problematicità nuove». Due dei capigruppo di maggioranza, Mauro Bordin per la Lega e Mauro Di Bert per Progetto Fvg, nel giorno in cui il Consiglio regionale ha cominciato in Aula la discussione generale sull'assestamento di bilancio di metà anno, rispondono così alle voci raccolte tra l'opposizione di un certo ammontare di risorse disponibili per ogni consigliere di maggioranza, affinché possa dare un contributo mirato in questo assestamento

dell'ultima seduta di Giunta, ie-

ri era già arrivata a 799 milioni. E crescerà ancora entro venerdì sera. Circa una decina i milioni a disposizione del Consiglio e gli emendamenti del gruppo della Lega Nord dovrebbero pesare per circa 5-6 milioni. «Saranno di carattere generale, dedicati ad associazioni, imprese e famiglie», spiega Bordin che, a titolo esemplificativo, offre anche qualche esempio: «Un emendamento per un milione per abbattere i costi energetici, attraverso il Coni, delle associazioni sportive che gestiscono impianti propri e 100mila euro, sempre attraverso il Coni, per

internazionali. Altri 400mila euro - prosegue nell'elenco -, per la realizzazione di invasi in epoca di crisi idrica». Anche Progetto Fvg ha pronti i suoi emendamenti per accrescere la portata dell'assestamento, ma Di Bert resta un po' più abbottonato. È certo, comunque, che saranno a favore delle famiglie.

Non intende entrare nel dibattito consiliare l'assessore regionale al Bilancio, Barbara Zilli, e tuttavia, in quanto titolare delle Finanze, precisa: «Non sono assolutamente cambiate le regole che questa maggioranza si è data sin dall'inizio del suo mandato: le iniziative che in Aula pro-

ranza seguono linee di intervento generale o intervengono su situazioni nuove.».

leri, intanto, la partenza della maratona, preceduta da un momento di raccoglimento per ricordare Elena Lo Duca, la poliziotta e volontaria della Protezione civile morta. Ad aprire la discussione generale, gli interventi dei relatori di maggioranza e di opposizione, questi ultimi pronti a fare le pulci a una manovra storica per il budget a disposizione. Il Pd, che ha preparato 80 emendamenti, ieri ha messo in riga almeno due criticità generali: «È una manovra



ASSESSORE Barbara Zilli

- ha detto il consigliere Roberto Cosolini -, evitando qualsiasi coinvolgimento che possa portare nuove idee; inoltre, gli stanziamenti previsti non sembrano supportare una strategia a medio-lungo termine, piuttosto seguono una logica di distribuzione a pioggia». Critico anche il M5S, perché «ci sono tante risorse ma anche problemi ancora irrisolti», ha detto il consigliere pentastellato Cristian Sergo, gestita solo all'interno della citando, tra l'altro, «le carenze che, rispetto ai 792 milioni supportare trasferte nazionali e pongono i consiglieri di maggio- Giunta e della sua maggioranza di personale nel corpo forestale

regionale, del Noava, negli uffici comunali e regionali, negli ospedali e nel trasporto pubblico locale». Nella visione del Patto per l'Autonomia, «c'è il rischio di perdere una grande opportunità», ha affermato il capogruppo Massimo Moretuzzo, «Sembra una manovra costruita con l'obiettivo prioritario di ottenere consenso», ha aggiunto. L'assestamento appare connotato da «proposte deboli», secondo il gruppo dei Cittadini. «Il nostro giudizio si baserà sui correttivi d'aula - ha detto il capogruppo Tiziano Centis -, perché occorre scongiurare un autunno di lacrime e sangue». Addirittura, una manovra «tossica» per il consigliere di Open Fvg, Furio Honsell, che l'ha paragonata a una «bolla di contributi».

Antonella Lanfrit

Udinese



UDINESE TV

Tra case da sogno e tendenze all'aria aperta

Il palinsesto di Udinese Tv prevede per la prima serata di oggi un doppio appuntament: alle 21.15 andrà in onda "Il meglio di" Case da sogno con la sfida Luca vs Luca; il programma è condotto da Giorgia Bortolossi. Alle 21.45, appuntamento invece con "Outdoor", tendenze all'aria aperta, condotto da Alice Mattelloni.

sport@gazzettino.it

IL BILANCIO

Nel ritiro austriaco che si concluderà con la seduta di allenamento pomeridiana di oggi al "Dolomitenstadion" con inizio alle 17, prima del rientro a Udine dei bianconeri, è stato privilegiato più che mai il lavoro, senza dare spazio agli illusori fuochi pirotecnici rappresentati da amichevoli contro formazioni di serie inferiore che solitamente sono caratterizzati dal gol facile. Difficilmente mettono a crudo manchevolezze tecniche e tattiche. Hanno la loro logica i test sostenuti contro formazioni di pari grado o più forti, vedi il Bayer Leverkusen, che sono servite a Andrea Sottil per schiarirsi ulteriormente le idee sulle caratteristiche tecniche e tattiche dei suoi giocatori, per scoprire soprattutto i loro difetti indispensabile per porvi rimedio nel prosieguo del lavoro che verrà svolto al "Bruseschi" a partire da domattina.

IL PUNTO

Sicuramente i bianconeri non è che abbiano brillato nelle sfide contro Union Berlin, Bayer Leverkusen, nazionale Qatar e Pafos, ma formulare un giudizio è del tutto inopportuno. Il tecnico piemontese ha sempre schierato formazioni estemporanee, concedendo quasi a tutti lo stesso minutaggio per avere gli uomini già rodati quando non si potrà più sbagliare, quando bisognerà partire col piede giusto per evitare di rimanere in fondo al gruppo, considerato che recuperare posizioni non sarà faci-

I PROBLEMI

Non ci volevano gli intoppi generati dall'infortunio subito alla caviglia sinistra da Arslan il 17 luglio contro l'Ilirija di Lubiana e il perdurare dello stop di Beto che nei piani di Sottil sarà il punto di riferimento della manovra, l'attaccante che sarà quantità, più degli undici che hanno caratterizzato il suo debutto nell'Udinese. Arslan è rientrato ad Amburgo dove vive la sua famiglia e dove è sottoposto alle terapie per cercare di debellare il problema che è abbastanza serio. È a rischio anche la sua presenza per il 13 agosto quando l' Udinese sarà di scena a San Siro contro il Milan e dove celebrerà anche le RIROINARCHWO BEIDEAN BEAR

Domani il ritorno al centro Bruseschi prima dell'amichevole contro il Chelsea

I test contro le big hanno fatto vedere una squadra in cerca della condizione



"nozze d'oro" con la serie A.

Pure Beto dovrà ancora attendere; è vero che il portoghese, infortunatosi al flessore della gamba destra il 10 aprile a Venezia sta migliorando a vista d'occhio, un recupero che chiamato a segnare gol in va oltre i tempi previsti dallo staff sanitario. Ma difficilmente, come più volte abbiamo riportato, sarà disponibile per la sfida del 13 a Milano. È più probabile che salti precauzionalmente le prime cinque giornate per tornare in campo in buone condizioni generali a settembre dopo la sosta del tor-

SITUAZIONE

La squadra, che venerdì sera sul rinnovato manto erboso della "Dacia Arena" sosterrà l'amichevole di lusso con il Chelsea, test che consentirà a Sottil di collaudare per nove, dieci undicesimi la squadra migliore, è praticamente a posto per l'avvio delle gare ufficiali.

IL TECNICO SOTTIL **PUÒ CONTARE SULLA FORMAZIONE CHE INIZIERA** IL CAMPIONATO IL 13 AGOSTO

Eventuali acquisti sono legati a doppia mandata ad altrettante cessioni. Altrimenti, in attesa dell'arrivo di Ebossè, un esterno di sinistra, del terzo portiere e di Perez (alla fine giocatore e Udinese dovrebbero trovare un accordo per l'ingaggio), giochi sono fatti.

La squadra sarebbe pronta, attacco compreso, con gli stessi interpreti della passata stagione: Beto, Deulofeu, Nestorovski, Success, probabilmente Pussetto, senza contare che pure il sedicenne Pafundi va considerato un attaccante dato che in tutte le esibizioni austriache ha agito da seconda punta. Se poi gli estimatori di

Deulofeu decidessero di garantire alla proprietà quanto richiesto per liberarlo, ecco che Gino Pozzo si tufferebbe sul mercato per un adeguato sostituto e lui non è nuovo a pescare l'elemento giusto anche a pochi minuti della chiusura delle trattative, come si è verificato un anno fa con Beto.

Semmai cresce un uomo nel mezzo, per i tre centrali gli interpretai sono Jajalo, Walace, Lovric, Arslan, Samardzic, Pereyra, Makengo, troppi per una squadra che non partecipa alle manifestazioni europee.

> Guido Gomirato © RIPRODUZ DNE RISERVATA

Mercoledì 27 Luglio 2022 www.gazzettino.it

PREPARAZIONE Una delle amichevoli sostenute dall'Udinese nel pre-campionato

Ieri grigliata sudamericana In cucina c'era Pereyra

LA CURIOSITÀ

È stato un martedì diverso quello dell'Udinese nel ritiro di Lienz, con le sudate sul campo che hanno lasciato spazio alla convivialità e al consolidamento del gruppo. Il programma, composto di una sola seduta mattutina, è stato l'assist migliore per Roberto Pereyra per organizzare un pranzetto coi fiocchi. E già nella seduta di scarico del mattino il fumo e gli odori inconfondibili della griglia avevano preso possesso del campo del Dolomitenstadion di Lienz. El Tucu ha provveduto a organizzare, con l'aiuto di chi di griglia sudamericana se ne intende, tutto il necessario per creare un'atmosfera latinoamericana di primissimo livello. Asado, picanha, empanadas, salsicce, pollo, insomma di tutto e di più messo a disposizione di compagni, staff e tutti coloro che hanno lavorato duramente durante tutto il ritiro austriaco. Ovviamente anche mister Sottil ha potuto gustare le deliziose pietanze, oltre ad aver osservato con soddisfazione la gioia di stare insieme di un gruppo coeso, che si è preso questo momento libero per stare insieme e divertirsi, nonostante la pioggia abbia cercato di rovinare i piani nel primo pomeriggio. La musica, anch'essa sudamericana, che risuonava nello stadio di Lienz ha contribuito a mantenere invece sempre intatto il calore della festa, che si è poi naturalmente conclusa dopo l'arrivo dell'anguria. «Oggi festeggiamo tutti insieme perché ce lo siamo meritato - ha detto Pereyra a Udinese Tv con l'immancabile mate tra le mani -. La carne è buona e sono sicuro che piacerà ai miei compagni».

> Ste.Gio. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Trattativa ferma per Perez Ma si tratta solo di dettagli In attesa dell'ufficializzazione

dell'affare tra Atletico Madrid e Udinese per il passaggio in biancorosso di Nahuel Molina, resta in stand by la situazione legata a Nehuen Perez, potenziale contropartita per i friulani, con il difensore argentino che deve prima risolvere delle questioni con il club madrileno, che stanno rallentando la chiusura della trattativa. L'Udinese, intanto, continua a lavorare nel ritiro pre-campionato, che si chiuderà oggi, prima dell'allenamento di giovedì e dell'amichevole contro il Chelsea di venerdì sera. Anche nel ritiro di Lienz tengono in qualche modo banco le voci di mercato, sintomo di una società che ha lavo-

rato bene, visto che ci sono tutti

CALCIOMERCATO

si quello della Lazio per Marco Silvestri, dal momento che sembra sempre più vicino alla Capitale il portiere friulano (attualmente allo Spezia) Ivan Provedel. Claudio Lotito sembra disposto ad accontentare la richiesta del club spezzino e così completerebbe il parco portieri, abbandonando la pista Silvestri, che aveva già ribadito di essere concentrato solo sull'Udinese. Anche Udogie sembra essere nel mirino della Lazio, ma il suo futuro prossimo resta in Friuli; anche il suo procuratore, Stefano Antonelli, in una trasmissione radiofonica ha dribblato la questione. «Udogie interessa a tutti - ha detto l'agente - è

piaccia a tante squadre, alla Lazio, alla Roma, a tutte. Comunque non c'è soltanto la Serie A».

Chi ha avuto qualche sondaggio sul mercato, ma sarà sicuramente un faro dello scacchiere bianconero, è Jean-Victor Makengo, che a Udinese Tv non si è nascosto e ha fatto capire di voler diventare un leader dell'Udinese. «Il ritiro è stato molto difficile dal punto di vista dell'intensità e del carico sulle gambe, ma stiamo bene, abbiamo fatto le cose giuste e siamo soddisfatti. Voglio sempre crescere, ho detto nel finale della scorsa stagione che quest'anno voglio giocare bene e fare più gol e più assist - il suo

dal punto di vista della leadership, è quello che cerco di fare negli allenamenti e durante le partite: parlo sempre di più. Sottil è un allenatore bravo, che sa dove vuole andare con la sua squadra. Ci dà tutte le indicazioni per aiutarci in campo e siamo molto felici di lui. Non mi do limiti - dice per quanto riguarda gli obiettivi personali -. Fare gol tutte le partite è impossibile, ma voglio essere più decisivo che posso».

In attesa dell'arrivo, a Udine, dell'esterno dell'Angers Enzo Ebosse, anche Gerard Deulofeu sembra sempre più vicino alla permanenza, dal momento che il Napoli continua a far capire di Antonin Barak del Verona a Giaquesti interessi. Sta per spegner- normale che un giocatore così monito -. Devo crescere anche avere quasi abbandonato la trat- como Raspadori del Sassuolo; se-



DIFENSORE Nehuen Perez

tativa. Giuntoli sta virando su altri obiettivi per la trequarti, da

gnali inequivocabili per il catalano dell'Udinese. Addirittura un'ultima suggestione per il club campano porta al nome dell'ex bianconero Alexis Sanchez, scaricato dall'Inter e praticamente senza squadra. A proposito di ex, Emil Hallfredsson ha trovato il rinnovo con la Virtus Verona, mentre è iniziata ufficialmente ieri l'avventura di Manuel Gasparini come portiere del Potenza, come da annuncio del club lucano. Svolta anche nella carriera di Thomas Battistella. Il centrocampista friulano ha trovato un accordo triennale con il Modena di Attilio Tesser. Ierl ha lasciato il ritiro di Lienz e si è avviato a Modena per visite mediche e firma. Per l'ex centrocampista della Carrarese l'Udinese riceverà una cifra di circa un milione di euro.

Stefano Giovampietro

Sport Pordenone



PRIMA CATEGORIA Giampiero Molaro sulla panchina

Il valzer dei mister continua. Novità dalla sinistra Tagliamento. In Prima, sulla panchina del Diana-reduce da una miracolosa salvezza dopo playout – si è seduto Giampiero Molaro. Vale a dire il tecnico che ha appena salutato il Valeriano Pinzano (Seconda) dopo essere arrivato in corsa

sport@gazzettino.it





CAMPAGNA ABBONAMENŢI AL VIA CON TANTE NOVITÀ

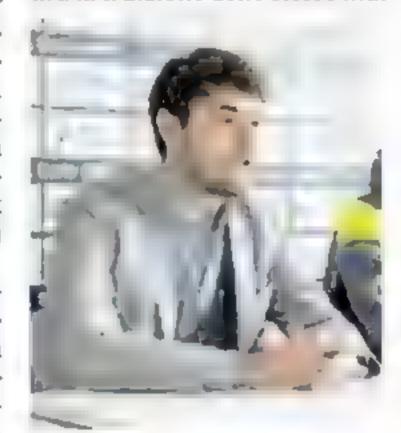
►Chi si prenoterà per le prime nove gare ►L'arrivo di Ganz alla Triestina fa nascere avrà diritto di prelazione sulle altre dieci appetiti sugli alabardati Lopez e De Luca

CALCIO SERIE C

Continua, a Tarvisio, la preparazione estiva dei ramarri, che oggi sosterranno una doppia seduta di allenamento, alle 10 e alle 17.15. Nel pomeriggio l'allenamento sarà congiunto con la formazione della Primavera, che si è radunata lunedì agli ordini di Simone Motta, che nella scorsa annata era alla guida dell'Under 17. Doma i ramarri trascorreranno la mattinata in piscina per riprendere poi a lavorare sul campo nel pomeriggio, alle 17.30. Per venerdì è in programma nuovamente una doppia seduta sempre con inizio alle 10 e alle 17.30. Sabato, alle 17.30, sempre al Polisportivo Siega, è in programma l'amichevole di lusso con il Foggia, «Sarà sicuramente un test impegnativo - ha premesso Di Carlo - per capire a che punto è la nostra preparazione». E sarà anche l'ultimo atto del ritiro precampionato. Al termine della partita, infatti, la squadra rientrerà a Pordenone e, il 2 agosto, riprenderà ad allenarsi al De Marchi.

ABBONAMENTI

"Occhi, cuore, Pordenone per una stagione di Serie C che il Pordenone Calcio vuole vivere da protagonista insieme ai suoi tifosi", si legge nella nota stampa del club, che prosegue: "Con tutta la fede neroverde e all'orizzonte una volta eseguiti i lavori necessari - l'atteso ritorno della squadra in provincia, a Fontanafredda". Non essendo ancora certe le tempistiche di realizzazione degli interventi, la società ha attivato un abbonamento per le prime 9 gare di campionato, che garantirà la fruizione delle stesse indi-



DIRETTORE TECNICO Matteo Lovisa

pendentemente dallo stadio in cui saranno disputate. Sarà quindi una campagna "step by step", che darà importanti vantaggi per l'acquisto delle successive 10 gare. Il via libera alla sottoscrizione dei nuovi abbonamenti parte da domani, daile 17 alle 20, al "De Marchi" (accesso bar).

Per la fase iniziale al Teghil è stata ridefinita l'organizzazione dei settori, con l'apertura della Tribuna, suddivisa in Vip, Centrale e Laterale, ottimizzando così la capienza, di 2 mila posti (tutti coperti), riservata ai tifosi locali. Ciò ha portato a una rimodulazione delle tariffe, con agevolazioni per fedelissimi, vecchi abbonati e famiglie. Gli abbonati alle prime 9 gare diventeranno poi "fedelissimi neroverdi", che avranno il diritto di prelazione sulle tessere della seconda parte della stagione e, in particolare, quelli della Centrale, avranno la priorità di acquisto sui posti coperti del "Tognon", la cui disponibilità è minore rispetto al "Teghil". Prezzi: Tribuna Centrale nuovo abbonato 155 euro, fedeltà vecchio abbonato 140 euro. Tribuna Laterale nuovo abbonato 80 euro, fedeltà vecchio abbonato 70 euro. Tribuna Vip 1.000 euro che comprende tutte le 19 gare casalinghe, il parcheggio, l'accesso all'hospitality e una maglia personalizzata e autografata.

MERCATO

Matteo Lovisa continua intanto a monitorare il calciomercato, nell'intento di migliorare la rosa affidata a Mimmo Di Carlo. L'arrivo di Ganz alla Triestina potrebbe stuzzicare l'idea di portare in riva al Noncello gli alabardati Guido Lopez e Giuseppe De Luca. Si segue con interesse anche Magrassi in uscita dall'Entella. Ma è più probabile invece che vengano definite alcune partenze di elementi giudicati in soprannumero. Kupisz tornato a Pordenone dopo il prestito alla Reggina potrebbe raggiungere Ciciretti ad Ascoli. Mısuraca ha richieste da mezza serie C. I colpi grossi finali comunque, come ha affermato il Dt. arriveranno ad agosto inoltrato. Intanto anche l'ex neroverde Gavazzi torna a giocare in serie C al Renate club in cui aveva militato già nel 2009.

> Giuseppe Palomba ¢ RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Ros, dalla D un bomber al FiumeBannia

►Il giocatore di Brugnera ha scelto l'Eccellenza e si avvicina a casa

CALCIO DILETTANTI

Calcio mercato diviso tra portieri che cambiano ruolo e squadra e quello che avrebbe potuto essere un altro colpo dell'estate. Protagonista l'attaccante Enrico Da Ros. Il classe 1988, dai trascorsi alla Sacilese, Conegliano, Portomansue e Abano (in serie D), stando alle antenne di radio mercato, starebbe per accasarsi a FiumeBannia in Eccellenza. Fosse così sfumerebbe la precedente ipotesi Virtus Roveredo (Prima).

NUMERLUNO

Seconda vita per Luca Peruch. L'esperto portiere, classe 1989, è tornato a Chions. Stavolta non a difenderne i pali, ma quale preparatore del giovani epigoni, «con la speranza di riuscire a trasmettere loro, quello che ho imparato nella mia carriera». Sotto la sua direzione ci saranno gli estremi difensori, partendo dagli Esordienti, fino ai Giovanissimi. Per il "portierone", già di Union Pasiano e Fontanafredda - tanto per citare un paio di tappe - si sono aperte le porte per una nuova avventura, salutata con l'entusiasmo di un ragazzino. Forse un modo per riconciliarsi con un calcio che non gli piaceva più. Intanto, sempre a livello di numeri uno, Roberto Bazzichetto lascia proprio il Chions, per trasferirsi in Veneto, a pochi passi da casa, Il classe 1993 - dai trascorsi anche in Portomansuè, Pievigina Luparense e Pordenone (allora in Lega Pro) - riparte dalla Prima categoria. Si è accordato con il Santa Lucia di Piave, dove si è appena trasferito anche Lass Camarà, faro di centrocampo nella passata stagione in forza al Vallenoncello (pari categoria).

RULLO COMPRESSORE

Sempre in Prima fa rumore

la Virtus Roveredo del neo presidente Emanuele Cusin. Scatenato Mirko Buonocore, neo direttore sportivo. Al di là di Enrico Da Ros, sogno sfumato, alla corte di mister Filippo Pessot pure lui un volto nuovo - ci sono già gli esperti Carlo Mazzarella (attaccante) e Marco Poles (centrocampista), che hanno salutato entrambi il pari categoria Calcio Aviano, con Nello Santovito (difensore) dall' Unione Smt. E, ancora, Luigi Cirillo (difensore) dal Portomansuè, Dany Talamini (centrocampista dalla Sacilese), Filippo Zoia (difensore) dal Tamai, Matteo Tolot (centrocampista sempre via Prata Falchi, la scorsa stagione al Villanova, da dove è approdato anche Alberto Sist (uomo del reparto arretrato). Si va avanti con il portiere Giacomo Libanoro (dal Corva) e Tommaso Fantuz con Enrico Bagnarol (un tandem via Tamai) e il difensore Antonio Da Frè (dalla Sacilese). Si comincerà a sudare dal primo agosto. Appuntamento in campo alle 18.30. Successivamente la serata continuerà con la presentazione uffi-

SUL NONCELLO

Intanto l'avversario Vallenoncello - riconfermato mister Antonio Orciuolo e l'intero staff - prosegue la sua opera di cambio pelle. Stefano Mazzon, da 3 anni direttore sportivo in gialloblu, ha ottenuto i sì dal centrocampista Elia Francetti (via Maniago, Seconda), Godfred Hagan (difensore, dal San Quirino), Ervis Haxhiraj (centrocampista) e Yousser Mahmoud (difensore), entrambi dall'Union Pasiano, che ritroveranno da avversaria, Samson Karikari (attaccante dal Refrontolo) con i giovani Alessandro Piccinin (difensore), la passata stagione al Villanova, ma con il cartellino di proprietà del FiumeBannia e Thomas Zancai (attaccante, dal Fontanafredda). A chiudere Giovanni Saletti, altro uomo del reparto avanzato, nella scorsa tornata agonistica al Tiezzo 1954 In Seconda.

> Cristina Turchet @RIPRODUZIONE RISERVATA

Pordenone-Milanese, matrimonio arrivato ai titoli di coda

►La fascia di capitano passerà ora a Federico Finato

CALCIO A 5

Primi botti di mercato in casa Naonis Futsal. Il direttore sportivo, Elwis Moras, attivissimo in questa finestra di calciomercato, cala un poker di eccellenti acquisti, portando in neroverde l'ex Maniago classe 2000 Antonio Giordani, l'ex Monticano Aron Stafa il laterale ex Godega Habli Achraf e il portiere classe 2002 Mattia Zoff dall'Aquileia. Movimenti di mercato anche da parte degli altri due club cittadini impe- MATTIA ZOFF

gnati nel medesimo campionato che sarà ancor più avvincente della passata stagione, con corazzate come Tarcento, New Team Lignano e Udine pronte a darsi battaglia. Queste ultime due hanno entrambe chiesto al Comitato regionale Fvg la rinuncia alla serie B e la partecipazione alla C. L'Araba Fenice, dopo le conferme dello zoccolo duro, annuncia il pivot Tho-

IL NAONIS FUTSAL SI ASSICURA ANTONIO GIORDANI, ARON STAFA HABLI ACHRAF

mas Accattante. Per l'ex Maccan si tratta di un ritorno in bianconero dopo anni passati negli Amatori. Il neonato Futsal Pasiano, formato da giocatori/dirigenti, resta vigile sul mercato e presenta ufficialmente il coach Renzo Pillon ex proprio della citata Araba Fenice. În serie B c'è da registrare il colpo del Maccan Prata C5, che si aggiudica le prestazioni sportive del talentuoso Eric Mendes da Silva (laterale), dal Pescara, e il ritorno di Federico Verdicchio (portiere). In serie A2, invece, il Pordenone C5 rende noto che, dopo ben otto stagioni, il rapporto con capitan Marco Milanese, protagonista indiscusso in neroverde, volge lenta verso i titoli di coda. Marco ha guidato i ramarri dal-



la Serie Cl regionale alla Serie A2; il suo palmares, infatti, va dalla vittoria del Campionato di Serie CI e della Coppa Italia del Friuli Venezia Giulia a quella, più recente, del Campionato di Serie B. Capitàno dentro e fuori dal campo, in otto stagioni è sempre stato titolare, inamovibile per ben tre allenatori. Nessun nuovo impegno sportivo all'orizzonte per Milanese, che ha deciso di prendersi ora una pausa, per seguire altri progetti personali. Toccherà adesso a Federico Finato indossare la fascia di Capitano nella prima storica annata in categoria. Al suo fianco come "vice" l'esperto portiere Marco Vascello.

Giuseppe Palomba

BASKET - SERIE A2

Trentuno anni fra dieci giorni

precisi, e non sentirli. Parliamo

di Francesco "Ciccio" Pellegrino,

che nella giornata di leri ha rice-

vuto la conferma ufficiale da par-

te dell'APU Old Wild West Udi-

ne. Una conferma che era

nell'aria da tempo, ma che atten-

deva l'ufficialità. Insomma, la

classica fumata bianca che pro-

lungherà il matrimonio tra il lun-

go di Gela e il club bianconero.

Un friulano d'adozione, che si ag-

giunge ai 5 che compongono la

colonia della regione messa in

piedi dal presidente Alessandro

«L'Apu Old Wild West Udine è

lieta di annunciare che France-

sco Pellegrino, centro originario

di Gela classe 1991, vestirà la ca-

sacca bianconera anche nella

stagione 2022-2023 - si legge nel-

la nota ufficiale dell'APU -. Per

Pellegrino si tratterà del quinto

anno in Friuli, dopo le stagioni

2017-2018, 2018-2019, 2020-2021

e quella appena conclusa nella

quale ha collezionato 49 presen-

ze tra Supercoppa, Coppa Italia,

regular season e play off, realiz-

zando 7.1 punti, 5.5 rimbalzi e 1.1

stoppate di media a partita, che

gli sono valse l'appeliativo di Mo-

Una crescita sensibile per Pel-

legrino, che è migliorato visibil-

mente dopo l'anno alla Reyer Ve-

nezia; nella scorsa stagione ha

"approfittato" dello scarso minu-

taggio che riusciva a mettere in

piedi Brandon Walters per via

dei falli commessi e si è costruito

un ruolo di fondamentale impor-

tanza nelle rotazioni di Coach

Boniciolli. Dopo le vacanze negli

Usa con la compagna Valentina.

per Pellegrino ora si avvicina il

momento di rimettersi a disposi-

zione dello stesso allenatore per

provare per la terza volta la sca-

lata verso l'Al. Dividerà, per ora,

il ruolo di 5 con il friulano Marco

Cusin, garantendo centimetri ed

esperienza alla squadra bianco-

ni, oggi alle 11.30 arriverà la con-

ferenza stampa di presentazione

di Fabio Mian, che torna a Udine

dopo i playoff di due stagioni fa.

Verrà presentato nella sede di Al-

Pe Invest, un po' in ritardo rispet-

to alle previsioni per via del lieto

Intanto, a proposito di friula-

nera.

Pedone.

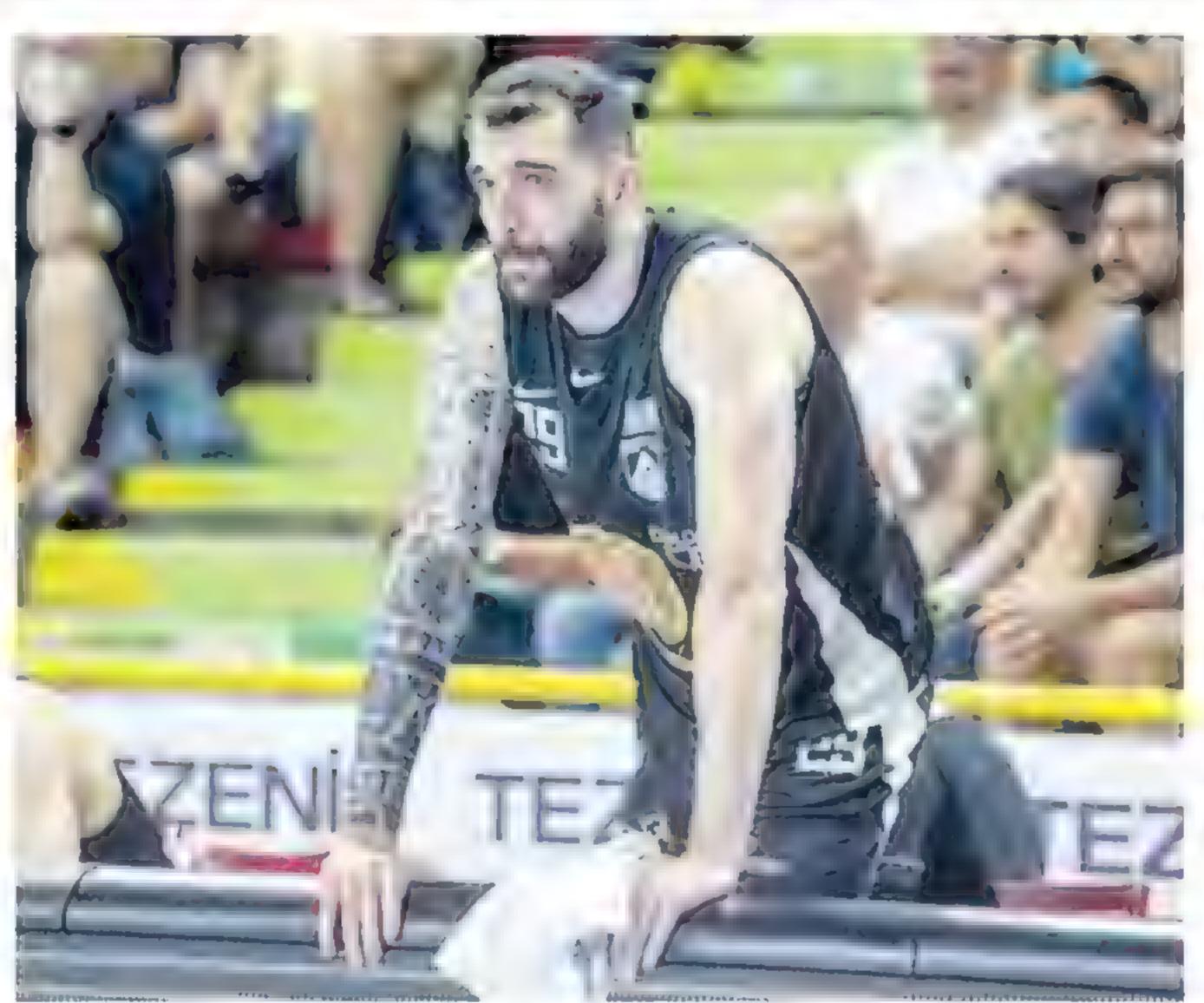
L'ANNUNCIO

numentale».

OWW E PELLEGRINO UN ALTRO ANNO INSIEME

▶Ieri fumata bianca per l'allungamento

Stamattina presentazione di Fabio Mian del contratto con "Ciccio Monumentale" E Amoroso invita ad abbonarsi alle Eagles



MUNIMENTALE Francesco "Ciccio" Pellegrino vestirà la casacca bianconera dell'Apu Old Wild West per il quinto anno. Nella stagione appena conclusa ha dimostrato di essere migliorato visibilmente dopo l'anno alla Reyer Venezia

evento occorso al giocatore ex Trieste, che il 16 luglio ha visto nascere suo figlio.

EAGLES

Composto il roster per la prossima stagione, e varata la nuova campagna abbonamenti, la UEB Gesteco Cividale si prepara a miziare i lavori in una pre-season che sarà suddivisa in più tappe sul territorio friulano, per valorizzare ogni bellezza del Friuli Venezia Giulia. Intanto la "UEB-mania" continua imperterrita e investe gli aspetti più disparati della "vita estiva" della regione stessa. E così, dopo il gelato gialloblù al gusto "Eagles", ideato dalla gelateria Miani a Rualis. lo stemma delle aquile cividalesi è finito ora anche su un pedalò a Lignano Pineta, nello specifico da Gabriel Conchiglia agli uffici 4 e 5. Sulle storie Instagram del club ducale, poi, è apparso anche un invito ad abbonarsi da parte dell'ex bomber dell'Udinese Marcio Amoroso, in compagnia dello chef Kevin Gaddi.

SUPERCOPPA

Cambiano intanto le date per il primo torneo di questa stagione: la Supercoppa. "A seguito delle Elezioni Politiche indette per la giornata di domenica 25 settembre 2022 - si legge sulla nota ufficiale della LNP -, Lega Nazionale Pallacanestro comunica le nuove date della Supercoppa LNP 2022 Old Wild West".

Di seguito quelle nuove per la Serie A2 Old Wild West: "fase di qualificazione: sabato 10, mercoledi 14sabato 17 settembre. Quarti di finale: martedi `2@ettembre. Final Four: venerdi 23e sabato

24 settembre. Le date della fase di qualificazione vanno intese come "entro e non oltre", essendo concessa ai Club, in accordo tra loro, la possibilità di modificarle (in anticipo) rispetto a quelle indicate. Il termine ultimo per variazioni di date, orari e campi di gioco e'fissatoper il 2 settembre". Si va quindi verso una disputa del primo derby della storia tra Udine e Cividale per sabato 17 settembre, sempre al Pala-Carnera, salvo diversi accordi tra le società stesse.

& RIPRODUZIONE RISERVATA

Tricolori di skating assegnato il primo titolo

PATTINAGGIO

Con lo svolgimento delle gare delle Divisioni nazionali si apre la seconda settimana dei Campionati italiani di pattinaggio artistico, in corso di svolgimento al PalaPredieri di Piancavallo. Dopo la settimana dedicata alla specialità del Solo dance, sia promozionale che nazionale, si apre il palcoscenico per le coppie sia della specialità artistico che in quella della danza. Ieri è stato anche assegnato il primo titolo, al termine di una gara che, i tecnici presenti nell'impianto sportivo avianese hanno unanimemente giudicato di alto livello. Dopo una mattinata dedicata alle necessarie prove in pista, nell'afoso pomeriggio sono sull'anello del PalaGhiaccio le coppie di artistico della Divisione nazionale A. Al termine di un confronto avvincente l'hanno spuntata i veneti Thomas Lauri (Pattinaggio Vazzola) e Alessia Berto (Società Olimpica Skating Rovigo), davanti ai rappresentanti del VS Skating di Padova, Lorenzo Piccirilli e Matilde Carraro. Terza un'altra coppia rodigina, sempre dell'Olimpica Skating Rovigo, società che conquista, così, sia l'oro che il bronzo, quella formata da Riccardo e Martina Nale.

A Piancavallo gli organizzatori non hanno nemmeno troppo tempo per fare pause e la competizione prosegue a ritmo serrato. Appena concluse le gare di artistico, infatti, sono subito andate in scena, in serata, le esibizioni di semifinale delle coppie di danza, sempre della Divisione A Nazionale. Bisognerà comunque attendere oggi pomeriggio per sapere chi saranno i nuovi Campioni italiani, non solo nelle gare a coppie. Ci saranno infatti anche i singolari maschili e femminīli.

Mauro Rossato

CIRIPRODUZIONE RISERVATA

Maratona in mountain bike per Haiti Bevilacqua e Pozza dominano ad Attimis

MOUNTAIN BIKE

David Bevilacqua e Martina Pozza sono i vincitori assoluti della sedicesima Marathon Bike per Haiti, evento affiliato all'Acsi Ciclismo e organizzato ad Attimis dalla Chiarcosso Help Haiti, con al via atleti provenienti anche da Sicilia e Romagna, oltre che dal Nordest. Il percorso, lungo 40 km, presentava un'altimetria complessiva superiore ai 1.100 metri. Da Attimis i bikers hanno affrontato le rampe del monte Nongruelle, scendendo verso Nimis; da qui, hanno preso la direzione di Punta Bellone e del monte Mamolis, per poi risalire in costa lungo i sentieri del monte Fave, il Plantadiz, il monte Zuccon, il Cela, arrivando a Monteprato. Quindi discesa verso il borgo di Cergneu, risalita sul monte Felettis e picchiata al traguardo, di nuovo ad Atti-

Bevilacqua, 4lenne di Trice-

simo della Fun Bike-Cussigh Bike, ha chiuso la sua fatica, quasi tutta vissuta in solitaria, in lh52'57" (velocità media di 20,7 km/h, un dato significativo considerando la difficoltà del tracciato e il gran caldo), precedendo di l'28" il triestino Miran Bole e di l'35" il carnico della Ki.Co.Sys Luca Tomat, il migliore tra gli Junior. Il terzetto ha distanziato nettamente tutti gli altri, tanto che il quarto classificato, Andrea De Biasio, è arrivato a 6'40". «Percorso

preparato bene, complimenti agli organizzatori - dice Bevilacqua -. Sulla salita più lunga ho imposto il mio ritmo, che ho mantenuto fino al termine». Tomat, anche stradista, è soddisfatto della sua prova, ma c'è un pizzico di rammarico: «È saltata la catena, mi sono dovuto fermare e poi non riuscivo a rimetterla, tanto che ho perso una trentina di secondi-spiega -. Poi in pianura ho dovuto andare a tutta per tornare sotto. Comunque può succedere». La



LA KERMESSE I due vincitori delle prove di mountain bike che si sono imposti ad **Attimis**

gara femminile è stata vinta da Martina Pozza della Ki.Co.Sys in 2h32'14", «Conoscevo il percorso perché sono le zone nelle qualı mi alleno - racconta la biker udinese -. Mi sono divertita, rimanendo concentrata fin dall'inizio». Alle sue spalle, a 44", è giunta Lucia Boschetti della Capodivento Artegna, terza più distanziata Alessandra Teso. Nell'ambito delle premiazioni, la Chiarcosso Help Haiti ha consegnato i riconoscimenti ai vincitori della "Combinata per Haiti", la speciale classifica che premia chi ha partecipato sia alla Granfondo su strada dello scorso maggio a Cividale, sia alla Marathon Bike. A manifestazione conclusa, Sante Chiarcosso ha annunciato di aver accolto la richiesta delle associazioni locali di dedicare le prossime edizioni della gara a Ennio Del Fabbro, infaticabile figura di riferimento per tutta la comunità attimese, scomparso nel 2019.

Bruno Tavosanis & RIPRODUZIONE RISERVATA

Della Silvestra al Petrarca Il giovane talento nel gotha della palla ovale tricolore

RUBBY

Mattia Della Silvestra si accinge a vivere un'avventura davvero importante. Il friulano classe 2005, infatti, si è trasferito nella U19 dei campioni d'Italia del Petrarca Rugby Padova. Il prestito annuale sancito tra la storica società patavina e la Juvenilia Bagnaria Arsa una sinergia tra due realtà che investono da sempre sul territorio in cui operano. Mattia studierà e si allenerà a Padova, continuando quel percorso formativo iniziato nella società della Bassa friulana. Della Silvestra è tesserato con la Juvenilia fin da giovanissimo (Under 8) e grazie alle sue qualità tecniche e personali si è fatto notare dai tecnici federalı, tanto da entrare tra gli atleti d'interesse del centro di Formazione Fvg. «Siamo orgogliosi di questo traguardo raggiunto da Mattia afferma il vicepresidente della Juvenilia Francesco Cirina -.

Lo abbiamo formato e siamo arrivati ad un punto in cui bisognava dargli di più; da qui la collaborazione con il Petrarca. che da sempre è al fianco della nostra società e di cui Vittorio Munari è stato il "padrino" 6 anni fa, all'inizio del grande cambiamento. Personalmente sono orgoglioso del lavoro fatto con Mattia - aggiunge Cirinà -, che seguo ormai dalla Ul4 assieme al suo allenatore Marco Mori. La conferma che l'impegno paga sempre, Della Silvestra farà una stagione in prestito per aumentare il suo livello di gioco e maturare tanto dal punto di vista sportivo, quanto da quello umano». Nessun dubbio sul fatto che il ragazzo abbia le qualità per emergere: «Mattia è consapevole che dovrà guadagnarsi stima e fiducia dei nuovi compagni e degli allenatori - conferma Cirinà -. Il ragazzo è un gran lavoratore e sono certo che convincerà tutti».

www.gazzettino.it

pordenone@gazzettino.it udine@gazzettino.it

Cultura Spettacoli Moda Tecuologia Giochi

La cantautrice forlivese è stata grande amica e ha collaborato per lungo tempo con il maestro catanese, al quale deve parte del suo successo. Ora lo ripaga con questo accorato omaggio alla sua musica che riproporrà questa sera sul palco di Diga Nazario Sauro

► La cantante sarà accompagnata al piano da Carlo Guaitoli

CONCERTO

opo Madame, Umberto Tozzi e Carmen Consoli, un nuovo appuntamento dal grande fascino illumina il Grado Festival - Ospiti d'Autore. Sul palco della Diga Nazario Sauro questa sera, alle 21.30, salirà la meravigliosa Alice, nome d'arte di Carla Bissi, grande amica e per un lungo periodo musa ispiratrice del complanto maestro Franco Battiato, al quale dedica il suo sentito omaggio musicale, dal titolo "Alice canta Battiato", che è anche il titolo di un suo album del 1997. I biglietti per il concerto sono ancora in vendita sul circuito Ticketone e lo saranno anche alla cassa, a partire dalle 19. Porte aperte alle 20, con inizio del concerto previsto alle 21.30. Tutte le informazioni si possono comunque ottenere sul sito www.azalea.it.

SANREMO

Alice, nome d'arte di Carla Bissi, è una delle cantautrici italiane più note ed amate dal grande pubblico. La canzone "Per Elisa", scritta insieme a Franco Battiato e al violinista compositore Giusto Pio, con cui vinse il Festival di Sanremo nel 1981 si impose nelle hit parade nazionale e internazionale. Il sodalizio artistico con Battiato ha caratterizzato una parte importante del percorso musicale e professionale di Alice che oggi presenta il nuovo live tour "Alice canta Battiato". In questo viaggio è accompagnata al pianoforte dal maestro Carlo Guaitoli, da tanti anni collaboratore di Battiato in qualità di pianista e direttore d'orchestra. Alice riesce ad omaggiare l'artista siciliano con autenticità ed eleganza,





Alice fa "scalo a Grado" Atto d'amore per Battiato

sia perché sua amica e collaboratrice dagli esordi, ma soprattutto per quell'affinità artistica che da sempre li lega e che la rendono un interprete unica della musica di Franco Battiato.

LEGAME CON GRADO

Un legame da sempre forte quello che il Maestro ha avuto

con l'isola di Grado, alla quale ha dedicato la canzone "Scalo a Grado", aspetto questo che renderà ancora più speciale l'evento in programma questa sera. Fra i brani che Battiato ha scritper Alice ricordiamo Chan-son Egocentrique, Summer on a Solitary Beach, Prospettiva Nevski, Gli uccelli, I tre-

ni di Tozeur, Mal d'Africa, Un'altra vita, Il vento caldo dell'estate, Per Elisa, Il re del mondo, Segnali di vita, Una notte speciale, Le aquile, Guerriglia urbana, Luna indiana, Momenti d'ozio.

Completano il calendario del Grado Festival - Ospiti d'Autore i concerti Subsonica (l agosto) e

IL MUSICISTA SCOMPARSO **AVEVA UND STRETTO** LEGAME CON L'ISOLA DI GRADO ALLA QUALE HA DEDICATO ANCHE **UNA CANZONE**

Max Gazzè (6 agosto). I biglietti per i concerti del Grado Festival - Ospiti d'Autore, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismoFVG e Comune di Grado sono in vendita sul circuito Ticketone. Info su www.azalea.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ilmaestate "raddoppia" e ospita oltre 120 corsisti

►La 14esima edizione si apre venerdì e si chiuderà il 5 agosto

MUSICA

i apre venerdì, a San Vito al Tagliamento, la 14esima edizione di ILMAestate -Corsi internazionali di musica antica, suddivisa in due sezioni: quella di San Vito, dal 29 luglio al 3 agosto, dedicata a strumenti barocchi d'epoca (violini e violoncelli barocchi, viole da gamba, liuti, clavicembali, flauti traversieri barocchi, flauti dolci, corni naturali, oboi barocchi), e quella di Valvasone Arzene, dal 31 luglio al 5 agosto, dedicata a

cornetti, tromboni storici e trombe naturali, con la "partecipazione straordinaria" dell'organo rinascimentale di Valvasone. «Nonostante il Covid - afferma il direttore artistico, Gianpaolo Fagotto - la scorsa edizione è stata la più frequentata di tutte (circa 120 persone fra iscritti, docenti e collaboratori) e quest'anno sono previsti arrivi da Germania, Spagna, Svizzera, Svezia, Inghilterra e Messico». Grazie alla collaborazione dei Comuni di San Vito e Valvasone, delle rispettive Parrocchie e dell'Associazione per i concerti di musica antica di Valvasone, assieme a enti come l'Ute di San Vito, ILMAestate2022 (con le sue 16 classi) si conferma come uno dei corsi di musica antica più affermati in Italia. A essere particolarmente strumenti d'epoca a fiato, come apprezzata è la presenza di star ARZENE PER I FIATI



DIRETTORE Gianpaolo Fagotto

DUE LE SEZIONI **DEL CORSO: UNA** A SAN VITO PER STRUMENTI BAROCCHI E UNA A VALVASONE

di fama internazionale, come Stefan Temmingh, astro nascente del flauto dolce, dell'organista Lorenzo Ghielmi o del violinista Federico Guglielmo e le location in palazzi storici.

Completano il quadro il Premio ILMAestate e la ILMAorchestra, composta dai docenti e dagli allievi migliori, il cui concerto il 2 agosto, alle 21, al Teatro Arrigoni, musiche di Georg Philipp Telemann, uno dei più importanti compositori europei del Settecento - è il punto centrale della sezione estiva di Perle - Festival internazionale di musica antica. Solisti saranno Stefan Temmingh, Federico Guglielmo (anche direttore), Cristiano Contadin, Walter Vestidello, Giulia Genini, Diego Cal e Luigi Lupo. Gli altri appuntamenti di Perle sono: la conferenza Misteri e segreti E ANCHE DAL MESSICO



FLAUTISTA Stefan Temmingh

SONO PREVISTI ARRIVI DA SPAGNA. GERMANIA. SVIZZERA, SVEZIA, **INGHILTERRA**

dell'intonazione naturale, condotta da Gianpaolo Fagotto, musicista e musicologo, domenica 31 luglio, alle 19, al Teatro Arrigoni; il concerto dei finalisti del Premio ILMAestate, sezione di San Vito, il 3 agosto, alle 21, sempre all'Arrigoni, con strumenti d'epoca come violini e violoncellı barocchi, viole da gamba, lıuti, clavicembali, flauti traversieri barocchi e flauti dolci. Il concerto dei finalisti del Premio ILMAestate, sezione di Valvasone, specifico per cornetti, tromboni storici e trombe barocche, avrà luogo il 5 agosto, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Valvasone; "special guest" l'organo di Valvasone, strumento unico al mondo. Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

R.C.

Ritrovata e pubblicata la sceneggiatura sulla vita di Franca Florio scritta da Gesualdo Bufalino: un ritratto toccante di una donna diventata un simbolo della Belle Époque, ma la cui infelicità fu forse pari alla leggendaria bellezza

IL CASO

sterno giorno - Parco di Villa Florio (inverno 1929). Il parco appare deserto, le panchine bagnate. Un rastrello abbandonato sul prato, foglie secche sul viale, mulinate dal vento. In un angolo, un'altalena, tesa fra due alberi, dondola vuota. L'obiettivo risale lentamente alla finestra principale del palazzo, dove dietro i vetri, una faccia di donna appare, È Franca Florio...» È questo l'inizio della sceneggiatura, scritta

da Gesualdo Bufalino, per un film

che avrebbe dovuto raccontare la vita di una delle donne più rappresentative dell'aristocrazia italiana tra Ottocento e Novecento, Franca Jacona della Motta di San Giuliano, sposata Florio.

IL PROGETTO

Era il 1994, quando l'autore di Diceria dell'untore, su richiesta di una casa di produzione statunitense, immaginò e mise nero su bianco il racconto cinematografico, con protagonista una delle creature femminili che più colpiro-

no l'immaginario popolare negli anni che precedettero la Prima guerra mondiale e in quelli che seguirono la Seconda. Donna Franca, la regina della Belle Époque, ammirata dai più importanti personaggi d'Europa, la donna che il pittore Boldini ritrasse nel suo massimo splendore e che Gabriele d'Annunzio avrebbe voluto aggiungere al suo carnet di conquiste amorose. Avevano visto giusto i produttori americani, perché la vicenda umana di Franca Florio si sarebbe prestata, come poche altre, ad essere raccontata al cinema. Un'aristocratica siciliana, donna Franca, come uscita da una delle pagine del Gattopardo, sposata con uno spregiudicato rappresentate dell'imprenditoria, che in quegli anni di veloce progresso tecnologico sembrava non avere ostacoli (e anche lui da considerare siciliano, il marito, la cui famiglia dalla Calabria si era trasferita a Palermo, in cerca di fortuna).

LA STESURA

Bufalıno sembrò sintonizzarsı con le esigenze dei cineasti d'oltreoceano e, alacremente, si diede alla stesura della sceneggiatura del film, che poi non si fece. Rimase quel progetto, ora pubblicato da ArchiLibri (Io, Franca Florio di Gesualdo Bufalino, con prefazione di Gianni Canova, introduzione di Massimo Onofri e ıllustrazioni di Giovanni Robustelli, pagine 95, euro 12). Il titolo stesso del film scelto dall'autore, Io, Franca Florio, dice che è lei a parlare di sé, a raccontare la sua straordinaria storia. Bufalino aveva pensato di inserire queste parole a chiusura del film: «Il precipizio di casa Florio si consumò negli anni Trenta, rapidamente, Franca condusse giorni lenti e tristi fino alla morte, nel 1950. Giocava, si truccava, invecchiava. Ma quando en-

La regina di Sicilia e il film mai girato

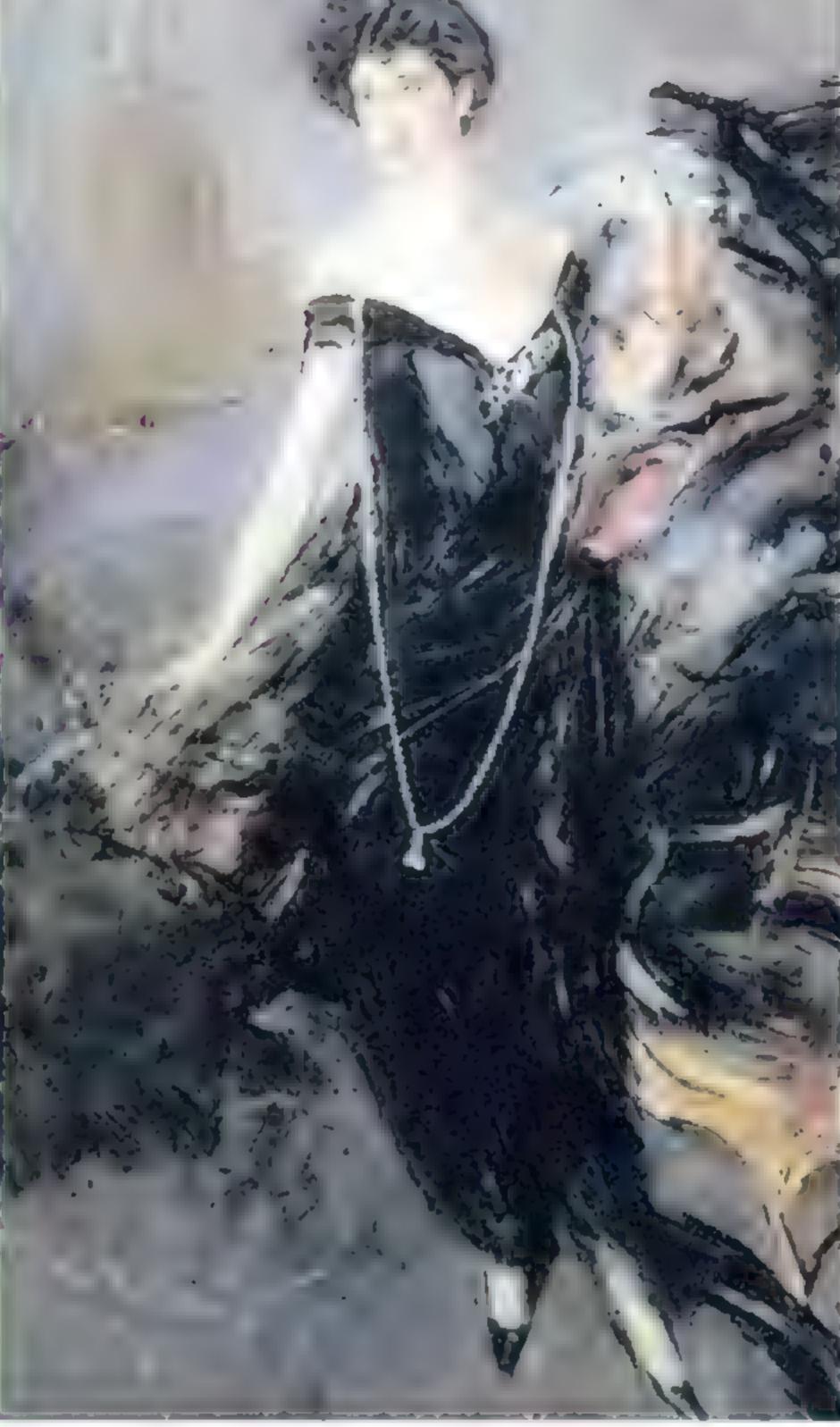
ALBUM





Franca Florio (scultura di Pietro Canonica 1900-1905, Museo Canonica, Roma) Dall'unione con Ignazio florio jr. (sotto) Franca ebbe cinque figli.





di donna Franca Florio" di Giovanni Boldini, opera che il maestro della Belle Époque rimaneggiò più volte dal 1901 fino al 1924 Franca, da alcuni detta la "regina di Sicilia", era una delle donne più affascinanti e di successo dell'epoca Le analist a raggi X hanno smentito la leggenda di una versione "troppo scollata" rifiutata dal marito committente

Il "Ritratto



GESUALDO BUFALINO lo, Franca Illustrazioni di Giovanni Robusteill 96 pagine 2 euro

Il dibattito tra ragazzi, docenti e agenti

A Giffoni il docufilm della Polizia contro il bullismo

Un giovane eroe che, dopo aver salvato una bambina dall'annegamento, diventa bersaglio degli haters sui social perché down. È il contenuto del docufilm "Haters e Piccoli Eroi" prodotto dalla Polizia, al centro di una riflessione, a Giffoni, tra ragazzi, docenti e agenti. Presente anche il

protagonista del cortometraggio, Valerio Catoia, nominato dal Presidente, Sergio Mattarella, Alfiere della Repubblica, per il salvataggio compiuto. I ragazzi stanno partecipando a due progetti di formazione promossi dall'ente autonomo Giffoni Experience; accanto a loro, il

Procuratore presso la Procura per i Minorenni di Salerno, Patrizia Imperato, il Vicario del Questore di Salerno, Pasquale Picone, la dirigente del Compartimento Polizia Postale Campania, Maria Rosaria Romano, e il Vice Direttore del Servizio Polizia Postale, Barbara Strappato.

trava in un salotto il suo passo era quello di una regina. Evitava gli specchi, per non vedersi disfatta e vinta dagli anni. Quando morì si racconta che il suo viso si ricompose in un ovale purissimo, come nell'antica bellezza». Un'immensa fortuna economica, quella dei Florio; una fortuna che, come un transatlantico in avaria, lentamente affonda, mentre nel salone delle feste, spensieratamente, si balla, si dissolse segnando la fine di una potente dinastia. Per oltre un secolo i Florio contribuirono a rendere Palermo "città felicissima", dandole i lussi e lo stile della Bella Époque.

INFELICITÀ

In quanto al privato di donna Franca, si può dire che l'infelicità fu pari alla sua bellezza, a causa delle continue scappatelle del marito, un personaggio che, ai nostri occhi, sembra essere stato inventato dal genio narrativo di Vitaliano Brancati. Leggiamo questo brano della sceneggiatura ideata da Bufalino: «Interno notte - Camera da letto di Franca (1901). Una pendola batte le tre di notte. Franca è a letto e legge, sola. Appare evidente che sta aspettando che Ignazio rincasi. A un certo punto si alza, va in camicia da notte a guardarsi nella grande specchiera. Il suo viso, bellissimo, invade lo schermo. Franca ritorna a letto. Si ode in cortile il rumore di una carrozza. Franca spegne la luce. Vediamo entrare Ignazio, che si spoglia al buio e si corica accanto a Franca, convinto che dorma. Ma lei: "Merito questo, dunque?" Ignazio accende la lampada a gas e fissa la moglie in silenzio. Franca Riprende: "Non sono bella, forse?". Si denuda furiosamente. Ignazio è abbagliato, ma continua a tacere, infine: "La più bella di tutte. Bella come un pugno di neve". Lei lo schiaffeggia, lui non reagisce. Lei, pentita, gli si butta fra le braccia: "Ti permetto di tradirmi", dice, "ma soltanto con le serve. Lina Cavalieri non è bella quanto me". Ignazio, confuso: "T'avevo portato queste", mormora e le offre una collana di perle. Quindi la trascina versoil letto...»

Nel 1986, quando tutto era un ricordo lontano, Giulia, figlia di Franca e Ignazio Florio, durante un'intervista concessami nella sua casa di Roma, mi confidò: «Era il 1950 o 1951, quando, entrata in una tabaccheria di Palermo, un signore, riconosciutami, disse: "Che anni meravigliosi quelli dei Florio, che ricchezze, novantanove navi e una tutta d'oro!". Eravamo entrati nella leggenda e la leggenda voleva che possedessimo una nave tutta d'oro».

> Matteo Collura ORPRODUZIONE RISERVATA

UN PRODUTTORE DI HOLLYWOOD **AVEVA COMMISSIONATO** IL LAVORO ALL'AUTORE **DEL ROMANZO "DICERIA DELL'UNTORE"**

Concerto

Manuel Agnelli apre l'eco festival Onde Mediterranee

pre oggi l'Arena del Castello di Gradisca d'Isonzo, nuovo spazio di Onde Mediterranee eco-festival 2022, con la musica di Manuel Agnelli, cantautore, musicista, produttore discografico. autore, fondatore e frontman della più importante rock band italiana degli ultimi decenni, gli Afterhours. Agnelli porterà a Gradisca il

suo nuovo progetto solista, che precede l'uscita, a fine settembre, dell'attesissimo album "Ama il prossimo tuo come te stesso". Insieme a lui una band d'eccezione: Frankie e DD dei Little Pieces of Marmelade, Giacomo Rossetti dei Negrita e Beatrice Antolini. «Tornare dal vivo con un progetto solista - ha detto Manuel-è un'esperienza intensa che lega passato,

presente e futuro. Farlo con una band del tutto nuova è una sfida inebriante, che rimescola le carte, che ti fa uscire dalla comfort zone, che fa provare cose che sembravano impossibili da riprovare, tanto erano lontane nel tempo. In parte chiude un cerchio. Porto sul palco questi anni e le persone che mi hanno fatto sentire bene e aiutato a dare un senso a quello che ho fatto

ultimamente». Fino al 30 luglio l'Arena del Castello si trasforma in una piazza di comunità, dove i grandi concerti della sera si nutrono di azioni e pensieri sul nostro modo di stare al mondo, incontrare l'altrove ed abitare il pianeta. Una piazza dove incontrarsi, animata da NoPlanetB, insieme ad Arci Skianto.



CRIPRODUZIONE RISERVATA CANTAUTORE Manuel Agnelli questa sera a Gradisca d'Isonzo

di Simone Guidarelli

Veli in tulle,

pizzi e plissé

per un'estate

romantica

n arà che l'estate e i

tramonti di luglio

U romanticismo e una

certa predisposizione ad

vestiti impalpabili come

essere più leggeri, sarà che

il caldo ci fa venire voglia di

fossero usciti dai quadri dei

femminili e comodi come li

presentano Antonio Marras

Preraffaelliti. Quindi abiti

o Philosophy, oppure in

come quelli che ha fatto

versione moderna e corta

sfilare Ermanno Scervino;

ma una cosa che accomuna

tutti gli stilisti sono i colori

all'ecru. Degna di nota è la

Elisabetta Delogu che ha tra

le sue principali passioni la

pittura e l'amore per la

sartorialità. L'Atelier di

che vanno dal bianco

nuova collezione di

portano con sé un certo

Il caos negli aeroporti suggerisce di partire con il trolley, ma cosa portare? Optare per pezzi multitasking che svolgono più funzioni: il costume che diventa body, le infradito gioiello, i caftani e la borsa pieghevole

IN VIAGGIO

empo di vacanze e di preparare le valigie, ha quindi inizio il dilemma amletico su cosa portare con sé, viste le misure del bagaglio a mano da portare in aereo

sempre più ridotte - parliamo di un massimo di 10 kg per la maggior parte delle compagnie aeree che, in centimetri si traduce in un trolley grande 55x40x20 oltre a scioperi, cancellazioni e caos negli aeroporti che mettono a rischio zaini e valigie. Ecco quindi che bisogna fare i conti con uno spazio rimpicciolito e con una scelta precisa degli outfit da sfoggiare, pensandoasoluzioni easy, che

non ingombrino, il che non significa però rinunciare ad essere comode e chic dalla mattina alla sera.

LA FANTASIA

Garavani

Il minidress

Zimmermann

in cotone stile

babydoll. Sotto,

i sandali in cuoio

firmati Valentino

ALL'AVVENTURA

Il primo passo da compiere, quando si sta riempiendo un piccolo trolley, è pensare bene al tipo di vacanza che si andrà a fare, partendo dalle scarpe. A meno che non ci sia-

no serate particolarmente formali, i tacchi alti sono banditi perché occupano decisamente troppo spazio. Se le più avventurose non possono rinunciare ad almeno un paio di scarpe da ginnastica, chi ha intenzione di fare vita da spiaggia può evitarle, puntando su un comodo sandalo infradito basso che sta bene su tutto, all day long, come quello in cuoio con logo dorato di Valentino Garavani, un classico

senza tempo. «Io amo indossare sandali capri artigianali rasoterra personalizzati, l'ultimissimo trend che consente di ordinare il colore della suola, la diversa pianta del piede fino ai lacci intrecciati in pelle e le applicazioni gioiello. Se non

LA TIKTOKER IDA GALATI: «CONSIGLIO ABITI LEGGERISSIMI IN SETA, PERFETTI PER LA SPIAGGIA MA ANCHE PER LA SERA» si abbonda andranno bene sia per il giorno che per la sera», spiega Ida Galati, fashion teller che conta 83 mila follower su Instagram e 168 mila su TikTok.

Altro accorgimento è quello di preferire capi multitasking, da usare in riva al mare, ma anche per i cocktail, la sera, come vestitini svolazzanti. Largo quindi a caftani ampi, lunghi e impalpabili, con fantasie floreali,

vestiti a stampa geometrica, come quelli con il celebre motivo SALVASPAZIO a zig zag della linea mare di Mis- La borsa in soni e i mini dress colorati in co- paglia tone stile baby doll, tutti fiocchi e pieghevole volant come quelli proposti da firmata Mam



stume, ma anche per la sera - continua la tiktoker, i cui video hanno totalizzato 40 milioni di visualizzazioni - perché possono farsi piccoli piccoli senza mai sgualcirsi». L'alternativa più casual può essere la camicia di lino ampia, a coprire il costume da bagno oppure da indossare con i bermuda all'ora dell'aperitivo. **GLI ACCESSORI**

Zimmermann. «Consiglio sempre

di portare anche abiti leggerissimi

in seta pura, perfetti come coprico-

Scegliere bene i costumi da portare, quando si ha poco spazio, è fondamentale. Se il bikini rimane una buona opzione, chi vuole un capo da riusare in modo creativo, ottimizzando il posto in valigia, deve optare sul costume interno che. all'occasione diventa body da indossare con shorts e gonne donando sensualità al look. «È importante scegliere modelli scultura particolari, per i quali ho un vero debole: si trasformano in bellissimi body serali da abbinare a gonne lunghe e pieghe leggerissime o anche shorts a vita altissima», continua

Egli accessori? Sono certamente meno indispensabili, ma possono fare la differenza per un look, allora vige il principio dei "pochi, ma buoni". Irrinunciabile la borsa di paglia morbida, capiente e salvaspazio, da portare in spiaggia ma anche a cena la sera. «Si può scegliere, come faccio anche io, quella che chiusa diventa un foglio di carta piattissimo, meglio ancora se personalizzata con le iniziali. Per la sera però niente borsa per me, solo cover cellulare a tracolla con inserto porta carte di credito, almeno ho le mani libere e nessun ingombro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COME DEE MODERNE **CON LA NUOVA LINEA** "DORATA SEDUZIONE" DI ELISABETTA DELOGU

tessuti preziosi; drappi e plissettature diventano essenziali. Ogni suo abito nasce da sovrapposizioni di stoffe, plisse 'eeli in tulle in tutte le nuance dell'avorio. La seta, proposta in organze, duchesse, tulle, o il pizzo rebrode decorato con fiori in rilievo. Nel 2018 Elisabetta Delogu apre a Milano l'Atelier dove riceve solo per appuntamento. La collezione 2023 che ha intitolato "Dorata Seduzione" è fatta per una donna languida e delicata, i fiori che vestono i corpetti sono timide presenze. Il glamour ha qui un'accezione immediatamente riconoscibile, iconica, elegante e accompagnata dall'oro-armonico su qualsiasi tonalita 'dellapelle -che esprime felicita folle saggezza. Insomma con una creazione Delogu vi sembrerà di essere delle dee accarezzate dal vento. fluttuanti come Ophelia ritratta nel bellissimo quadro di John Everett Millais.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



LE GEOMETRIE

A destra,

linea mare

Missoni con

il vestito della

motivo a zig zag

GLI EVENTI

luglio la moda non va in vacanza, anzi, da Nord a Sud si moltiplicano eventi e passerelle. Domani le mani sapienti degli artigiani veneziani verranno celebrate nella Sala degli Stucchi dell'Hotel Excelsior al Lido, proprio dove Sergio Leone girò una scena culto di C'era una volta in America. L'evento si inserisce nel calendario della Venice Fashion Week, ideata da Venezia da Vivere, con il patrocinio del Comune di Venezia.

L'ACQUA E LA STORIA

«Venezia è sede di eventi culturali di importanza mondiale, culla di competenze artigianali uniche. Dalla sua fondazione la CHIC A Venezia il 28 luglio ci



città sfida la storia, l'acqua e le sarà anche il brand artigianale difficoltà logistiche, ed è un épaule 6419 di Philomena Sarti

esempio di resilienza e inventiva che ha mantenuto e difende uno stile di vita a misura d'uomo», spiegano gli organizzatori. Che hanno invitato sei marchi dalla maestria artigianale: Neris Style di Beniamina Zecchin, épaule 6419, Gaiofatto di Michela Gaiofatto, mine de rien di Francesca Venuti, Myss Duvall di Marina Amicucci, Teod'amar di Norma Marzà. Puntando verso Sud si è appena concluso l'Ifta Evening Show, tre giorni di sfilate ed eventi dedicati alla

ALL'EXCELSIOR DEL LIDO SI CELEBRA LA MAESTRIA DEGLI ARTIGIANI, IN SICILIA SI PUNTA SULLA SOSTENIBILITÀ, A VIETRI 12 TALENTI EMERGENTI



moda cocktail e sera per la prima volta al Molo Marcina, nuovo attracco di Vietri sul Mare. In passerella tanti brand, dalla primavera-estate 2023 firmata da Sofia Balestra, ai gioielli di Gerardo Sacco, new entry della manifestazione, insieme ai dodi-

I PREMI

PASSERELLE

A Taormina si sono accesi i riflettori sulla Taomoda Week che animerà la città siciliana fino a domenica: «Un format rinnovato che mette al centro la sostenibilità e l'empowerment femminile», racconta la Presidente Agata Patrizia Saccone, che assegnerà quest'anno i Tao Fashion Digital Awards al marchio Cividini e ai designer Ma-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

rio Dice e Alessandro Enriquez. S.C.

Sono Marilina Ciaco, Giorgiomaria Cornelio e Riccardo Frolloni i tre finalisti della quarta edizione de I poeti di vent'anni - Premio Pordenonelegge Poesia 2022

MUOVI orizzonti della poesia

POESIA

arilina Ciaco con "Ghost track" (Zacin-Giorgiomaria Cornelio con "La consegna delle braci" (Luca Sossella Editore) e Riccardo Frolloni con "Corpo striato" (Industria e Letteratura) sono i tre finalisti della quarta edizione de I poeti di vent'anni -Premio Pordenonelegge Poesia. Con questo premio, dedicato ai poeti nati dal primo gennaio 1992 al 31 dicembre 2001, Fondazione Pordenonelegge.it rinnova la forte attenzione per la poesia.

I finalisti sono stati scelti da una giuria composta da Roberto Cescon, Azzurra D'Agostino, Tommaso Di Dio, Massimo Gezzi e Franca Mancinelli. Il Premio Pordenonelegge Poesia è promosso da Fondazione Pordenonelegge.it in collaborazione con Camera di commercio di Pordenone-Udine, Crédit Agricole FriulAdria, Teatro Comunale Giuseppe Verdi Pordenone e Best Western Plus Park Hotel Pordenone. Vincitrice della terza edizione del Premio era stata Silvia Righi con "Demi-monde" (Nem).

La cerimonia di proclamazione e premiazione si terrà in occa-

sione della 23ma edizione di Pordenonelegge - Festa del libro con gli autori, in programma dal 14 al 18 settembre.

Ghost track di Marilina Ciaco riflette sulle lacune del linguaggio, sui buchi e sui margini inespressi che percorrono i nostri discorsi più quotidiani. Mediante un libro-dispositivo, che alterna quasi-prose a simil-versi (e per di più accoglie anche un vero e proprio Test), Ghost track cerca di portare all'attenzione del lettore tutti gli automatismi, i tic e gli impliciti conversazionali in cui siamo immersi; e lo fa grazie ad una sottile, ma sistematica distorsione dei regimi discorsivi abituali.

La consegna delle braci, di Giorgiomaria Cornelio, appare un nuovo battesimo del mondo, celebrato mentre se ne annuncia l'estinzione. La parola è una ferita aperta, che inciampa ad ogni

LA SELEZIONE É STATA OPERATA DA ROBERTO CESCON, AZZURRA D'AGOSTINO, TOMMASO DI DIO, MASSIMO GEZZI E FRANCA MANCINELLI

incedere sui resti sospesi tra il nulla e il passo successivo. La poesia di Cornelio venera la parola e la "stortura", sapendola incompiuta, in una dimensione misterica e mistica che fa della pagina un tempio portabile, in cui le trasparenze e le figure che vi si intravedono in ogni punto invocano la vita di un lettore che possa avverarle.

Corpo striato di Riccardo Frolloni allude alla parte del cervello che controlla i movimenti volontari e involontari del nostro corpo. Il libro, composto di 34 componimenti, di un apparato fotografico e di due note finali, è un percorso tra il corpo senza vita del padre e il corpo di Nilla, una donna malata di Parkinson. La memoria si sposta nella finzione, alternando "materiali" a "sogni", per circoscrivere la malattia e la morte, come due esperienze capaci di privilegiare la parte corporea dell'essere umano e di attivare le funzioni sensoriali in un sistema di percezione poroso e permeabile, raccontato tramite prose e versi che si allungano, ma trattenuti da cesure che, nella sospensione momentanea del ritmo, mimano le sincopi, le fratture dei significati in cui viviamo.

AUTORI

Marilina Ciaco è nata nel 1993



FINALISTI Hanno colpito la giuria del premio le opere di Riccardo Frolloni Giorgiomaria Cornelio e Marilina Ciaco. La proclamazione del vincitore o della vincitrice avverrà nel corso della rassegna del libro con gli autori a settembre



a Potenza. Si è laureata in Italianistica, culture letterarie europee e scienze linguistiche. Scrive poesie sin dalla prima adolescenza. La sua raccolta inedita Verbosinapsi è stata segnalata al Premio Lorenzo Montano, indetto dalla rivista "Anterem" e al concorso relativo al festival letterario Bologna in Lettere. Suoi testi e articoli di critica letteraria sono apparsi su diverse riviste online.

Cornelio Giorgiomaria (1997) ha fondato, insieme a Lucamatteo Rossi, l'atlante Navegasión, inaugurato con il film "Ogni roveto un dio che arde" durante

FONDAZIONE PORDENONELEGGE.IT RINNOVA LA FORTE ATTENZIONE PER LA POESIA DEI GIOVANI AUTORI



la 52a edizione della Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro, La Trilogia dei viandanti (2016-2020) è stata presentata in festival e spazi espositivi internazionali, Cornelio è redattore di "Nazione Indiana". Ha vinto il Premio Opera prima con la raccolta La Promessa Focaia (Anterem, 2019). Per Argolibri, ha curato La radice dell'inchiostro - dialoghi sulla poesia.

Riccardo Frolloni. Nato nel 1993 a Macerata, laureato in Italianistica, pubblica la sua prima raccolta di poesie Languide istantanee Polaroid (Affinità Elettive), vince il Premio "Le Stanze del Tempo" 2014 ed è finalista al Premio "Elena Violani-Landi" 2015). Ha tradotto l'ultimo libro del canadese Richard Harrison e diversi altri autori come Ron Padgett e Frank O'Hara per alcune riviste. Dal 2018 al 2020 è stato direttore del Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna.

ERIPRODUZIONE RISERVATA

A Mittelfest la Fvg Orchestra con Massimo Quarta

FESTIVAL

ercoledì di grande musica a Mittelfest con la Fvg Orchestra e il celebre violinista Massimo Quarta. Ma la sesta giornata del festival inizia con il gioco musicale, curioso e raffinato, offerto dal Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine, nel concerto "Impreviste Eufonie" alla chiesa di San Francesco, alle 19.30.

L'appuntamento serale con la Fvg Orchestra, alle 22, al Convitto nazionale Paolo Diacono, sarà un viaggio nella cultura musicale italiana e austriaca. Sul podio il direttore austriaco Michael Lessky e, al violino, Massimo Quarta, considerato uno dei più importanti violinisti della sua generazione, vincitore, a soli 26 anni, del Primo Premio al Concorso internazionale di violino "Niccolò Paganini" di Genova.

ALTRI EVENTI

Alle 10 e alle 17 è in programma il workshop "Non è il Cirque du Soleil", per bambini dai 5 ai 9 anni, all'Orto delle Orsoline, con il Circo all'inCirca.

Alle 16 e alle 18 "Death and Birth in My Life", Svizzera -Germania - Italia, al Museo Archeologico Nazionale. L'artista Mats Staub indaga il passaggio

scita e la morte, l'inizio e la fine della vita. La performance è pensata per un gruppo di 15 spettatori alla volta, a cui viene chiesto di accomodarsi davanti a una postazione a due schermi, indossare le cuffie e prestare attenzione ai racconti che altri partecipanti prima di loro

hanno consegnato al regista.

Alle 19.30 Impreviste eufonie, prima assoluta - Chiesa di San Francesco, Violini sì, ma anche trombone, eufonio e fagotto per una mescidanza di archi e fiati: è un gioco musicale curioso e raffinato, familiare al primo ascolto quanto stupefa-

cente al tender meglio l'orecchio, quello che il Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine ha immaginato. Divertendosi, docenti e allievi, e divertendoci a saltare dal repertorio barocco a quello contemporaneo, scopriremo le meraviglie di strumenti che di rado sono solisti.

Prima assoluta

"Maçalizi", dalla tolleranza al dio del massacro

TEATRO

Per "Maçalizi" sarà una prima assoluta quella in programma a Mittelfest il 29 luglio, alle 19 e alle 21.30, e nuovamente il 30 luglio agli stessi orari. Tratto dalla commedia della drammaturga Yasmina Reza, e poi resa celebre nel 2011 dal film "Carnage" di Polanski, "Il dio del massacro" racconta del confronto/scontro tra due famiglie all'interno di un contesto borghese. In occasione della XXXI edizione della rassegna cividalese, "Le Dieu du carnage" (questo il titolo originale) diviene "Maçalizi" con la traduzione in lingua friulana di William Cisilino e Michele Calligaris. Lo spettacolo è frutto della collaborazione fra e i confini dell'esistenza, la na- Agenzia Regionale per la Lin- sa di San Francesco, in caso di



REGISTA Rita Maffei

gua Friulana ARLeF, CSS Teatro stabile di innovazione FVG e Mittelfest2022.

Nella cornice del Chiostro di San Francesco (dentro la Chie-

maltempo) Fabiano Fantini, Massimo Somaglino, Aida Talliente e Rita Maffei - anche regista a quattro mani con Fabrizio Arcuri - racconteranno di quello che doveva essere un appuntamento rappacificatore e che invece si trasformerà in uno scontro esplosivo. La dinamica di tensione crescente sarà evidente anche nelle parole: all'inizio l'italiano nasconderà i sentimenti più autentici e profondi, che invece emergeranno, con forza dirompente, via via, grazie al friulano, la lingua degli stati d'animo e istinti più autentici. Il politically correct, assieme alle buone maniere, la tolleranza, il rispetto dei punti di vista e la moralità, lascerà spazio al "dio del massacro" che può annidarsi dentro ogni essere umano.

IC RIPRODUZIONE RISERVATA

minis", a Il Curtil di Firmine. Feminis, ovvero un Friuli che spesso è più Matria che Patria. Un universo di donne friulane, comuni e al contempo straordinarie, che non hanno temuto di esporsi per ribaltare qualcosa: una galleria di ritratti, delineati attraverso racconti che permettono di sovrapporre il personale con il sociale. Momenti epocali nella storia più recente del Friuli ripercorsi grazie alla testimonianza delle sue protagoniste che, tenute lontane dalle cronache ufficiali e dai riflettori, non sono state attraversate dagli eventi, ma piuttosto li hanno guidati e "generati", con coraggio e dignità. Con Angelo Floramo e Dorino Minigutti.

Alle 20 "Mittelimmagine: Fe-

Alle 22 "Onde (sonore)", musica, Italia - Austria - Convitto Nazionale Paolo Diacono. Il violinista Massimo Quarta e la Fvg Orchestra, diretti per l'occasione dall'austriaco Michael Lessky, attraversano la cultura musicale tra Friuli, Italia e Austria in un concerto che, come onde o cerchi concentrici sulla superficie di un lago, parte dal Friuli novecentesco di Ezio Vittorio e, tornando indietro nel tempo, si allarga alle ibridazioni tra contemporaneo e gregoriano di Ottorino Respighi e si chiude con "La grande" di Franz Schubert.

© RIPRODUZIONE RISERVATA del tè.

Fmk festival Èl'ora dei corti horror

LIBRI

rrivano gli appunta-menti più attesi per gli amanti dell'horror nella seconda giornata di FMK, il festival internazionale di cortometraggi di Cinemazero. Alle 16 la masterclass a ingresso libero, in Mediateca, a Palazzo Badini, darà voce al 28enne pescarese Andrea Gatopoulos e al 26enne Edoardo Vitaletti, in collegamento da New York, Nel 2021 Vitaletti, con il suo film d'esordio, l'horror a basso budget The Last Thing Mary Saw, ha ottenuto grande successo, distribuzione internazionale e recensioni entusiastiche anche da parte di decani della critica come Roger Ebert. Gatopoulos è il fondatore della casa editrice e di produzione cine matografica Il Varco. Ha lavorato al fianco di Werner Herzog ed è reduce dalla presentazione del suo ultimo lavoro, "Happy New Year, Jim", alla Quinzaine des Réalisateurs del festival di Cannes.

Avoledo incontra il pubblico lignanese

AUTORI

radito ritorno, agli Incontri con l'autore e con il vino, di Tullio Avoledo, che domani, alle 18.30, al PalaPineta di Lignano, presenterà "Come navi nella notte" (Marsilio). In questo libro l'autore combina sfrenata fantasia e feroce realismo, mettendo in scena un futuro prossimo capace di far risaltare le ombre che incombono sul nostro presente. Un romanzo ambientato in una cupa Italia postpandemica dove la penetrazione - ormai non più solo economica - della Cina sembra aver assunto i tratti di un vero e proprio assoggettamento. Il vino in abbinamento sarà il Vespa Bianco di Bastianich Winery di Cividale. Questo vino rappresenta la summa enologica per un blend friulano ed e giustamente considerato come uno fra i migliori bianchi d'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Storia del popolo Tuareg a Cervignano

DOCUFILM

uesta sera, alle 20.30, alla Casa della Musica di Cervignano, è in programma una nuova anteprima del "Festival del Coraggio", in calendario dal 5 al 9 ottobre. È in programma la proiezione di "L'orizzonte infinito. Storia di un popolo: i Tuareg". Il documentario farà conoscere al pubblico i loro usi, costumi e il loro codice di condotta: l'Achak. Seguirà l'incontro con l'esponente della famiglia degli "uomin i blu" Ibrahim Kane Annour e poi la tradizionale cerimonia

L'Orchestra di Topolò apre vicino/lontano mont

CULTURA

icino/lontano mont inaugura la sua seconda edizione domani, alle 18.30, a Villa di Verzegnis, nel Prato d'Arte Marzona, dov'è in programma un concerto che vedrà protagonista la Topolovska Minimalna Orkestra, diretta da Antonio Della Marina, che eseguirà "In C", Composto dal musicista americano Terry Riley nel 1964, il brano è la prima opera del minimalismo musicale capace di attrarre il grande pubblico. Non ha una durata definita. La partitura contiene elementi aleatori e concede libertà che rendono le sue esecuzioni sempre uniche. Il concerto si realizza in collaborazione con Carniarmonie, l'Associazione Topolò e la Condotta Slow Food Carnia e Tarvisiano.

L'ORCHESTRA

La Topoloska Minimalna è un'orchestra sui generis, nata a Stazione Topolò nel 2008. I suoi elementi cambiano continuamente. Giovani musicisti suonano insieme ad affermati professionisti di diversi generi musicali. Al concerto seguirà una conversazione tra il drammaturgo e scrittore Carlo Tolazzi e l'antropologo Gian Paolo Gri, per ripercorrere la vicenda delle indemoniate di Verzegnis, una storia sorprendentemente attuale, nonostante si collochi al crepuscolo del XIX secolo, portata in teatro qualche anno fa grazie alla scrittura drammaturgica di Tolazzi, per la regia di Massimo Somaglino. Una quarantina di donne (la più giovane aveva appena sette anni, la più vecchia



ENSEMBLE La Topolovska Minimalna Orchestra in una sua esibizione

oltre 60) si resero protagoniste di manifestazioni classificate come stregoneria (dalla percezione popolare), isteria demonopatica (dalla medicina ufficiale) o possessione demoniaca (dalla Chiesa). Analoghi episodi si verificano contemporaneamente in Francia e in Spagna, con caratteri incredibilmente simili. Dopo le Indemoniate, la rassegna darà spazio – sempre di giovedì e sempre alle 18 - alle altre tre indimenticabili drammaturgie dedicate alla Carnia da Tolazzi, opportunamente raccolte quest'anno da Forum ne "Il silenzio e la rivolta". Si parlerà di Portare e delle portatrici carniche (giovedì 4 agosto, a Timau); di Resurequie e delle chiese di "ritorno alla vita" (l'Il agosto a Trava di Lauco); di Cercivento e della vicenda dei "fusilâz" (il 18 a Cercivento).

MOSTRA

Venerdì 29 Vicino/lontano Mont si sposta a Salârs di Ravascletto, a Cjasa da Duga, l'antica casa di famiglia della fotografa Ulderica Da Pozzo. Alle 17.30 verrà inaugurata la mostra "Così vicina, così lontana". Una selezione, risalente agli anni Sessanta, della produzione del fotografo Umberto Candoni, testimonianza di una Carnia in bianco e nero, povera ma dignitosa. Le immagini colpiscono per l'immediatezza e la grande capacità di trasmettere emozioni. Interverranno anche Marco Lepre, che ne ha curato il catalogo e il direttore del Craf, Alvise Rampini. La mostra si realizza in collaborazione con l'associazione culturale "Gli ultimi" e con il Comune di Ravascletto e resterà visitabile fino al 24 agosto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OGGI

Mercoledi 27 luglio Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...

Tanti auguri a Nazareno Bortuzzo, di Spilimbergo, che oggi compie 71 anni, dalla moglie Litiana, dai figli Oscar, Natalina e Viviana e da tutti i nipoti. Auguri nonno!

FARMACIE

AZZANO DECIMO

► Selva via Corva 15 - Tiezzo

CANEVA

Sommacal, piazza Martiri Garibal dini3

CORDENONS

► Comunale, via Sclavons 54/a

FANNA

▶ Albini, via Roma 12

FONTANAFREDDA

D'Andrea, via Grigoletti 3/A

PORDENONE

Borsatti, via Carducci 17 - Villano-

SACILE

▶ Comunale San Michele, via Mameli 41

SANVITO ALT.

► Beggiato, piazza del Popolo 50

TRAVESIO

▶logna Prat, via Roma 3.

EMERGENZE

Numero verde Regione Fvg emercoronavirus: genza tel. 800.90.90.60.

Cinema

PORDENONE

▶CINEMAZERO piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527. Chiusura estiva.

FIUME VENETO

UCF

via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960 «THOR: LOVE AND THUNDER» di T.Waititi: ore 17.30 - 20.30 - 21.30. «LA FAMIGLIA ADDAMS 2» di G.Tiernan : ore 17.35.

«LIGHTYEAR - LA VERA STORIA DI BUZZ» di A.MacLane : ore 17.40. "HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE» di D.Yates : ore 17.45. «NAUSICAA DELLA VALLE DEL VEN-TO» di H.Miyazaki : ore 17.50.

«TOP GUN: MAVERICK» di J.Kosinski : ore 18.00 - 20.50. "THE DARK KNIGHT" di C.Nolan : ore

«SECRET LOVE» di E, Husson: ore 18.30

- 21.10. «PETER VA SULLA LUNA» di A.Ahadi: ore 18.40.

«THOR: LOVE AND THUNDER» di T.Waititi: ore 20.00.

«ELVIS» di B.Luhrmann : ore 20.20. "JURASSIC WORLD: IL DOMINIO" di C.Trevorrow: ore 21.00. «X - A SEXY HORROR STORY» di

T.West: ore 21.40. "THE TWIN - L'ALTRO VOLTO DEL MALE» di T.Mustonen : ore 21.50.

IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2 Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182 E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA: **Loris Del Frate**

VICE CAPOCRONISTA: Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE: Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori,

Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Pier Paolo Simonato UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181

E-mail: udine@gazzettino.it Camilla De Mori

Corte Savorgnan, 28

UDINE

▶CINEMA VISIONARIO

Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798 «THOR: LOVE AND THUNDER» di T.Waititi: ore 17.00.

«PICCOLO CORPO» di L.Samani : ore 19.20.

«ENNIO» di G.Tornatore : ore 17.30, "THOR: LOVE AND THUNDER (AUDIO DOLBY ATMOS)»: ore 20.30. «NAUSICAA DELLA VALLE DEL VEN-TO» di H.Miyazaki : ore 17.20.

«SECRET LOVE» di E.Husson : ore

«SECRET LOVE» di E.Husson : ore

«LA DONNA DEL FIUME - SUZHOU RIVER» di L.Ye : ore 17.20. «SANREMO» dì M.Mandic : ore 19.10. «ELVIS» di B.Luhrmann : ore 20.00.

«THE DARK KNIGHT» di C.Nolan : ore ►GIARDINO LORIS FORTUNA

Via Liruti Tel. 0432 299545 «TOP GUN: MAVERICK» di J.Kosinski: ore 21.15.

►MULTISALA CENTRALE

via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240 «.» di . Chiusura estiva.

MARTIGNACCO

►CINE CITTA' FIERA

via Cotonificio, 22 Tel. 899030820 «THOR: LOVE AND THUNDER» di T.Waititi: ore 17.00 - 18.00 - 20.00 - 21.00. «PETER VA SULLA LUNA» di A.Ahadi : ore 17.00 - 19.00.

«JURASSIC WORLD: IL DOMINIO» di C.Trevorrow: ore 17.30.

«SECRET LOVE» di E.Husson: ore 17.30 - 20.00.

«NAUSICAA DELLA VALLE DEL VEN-TO» di H.Miyazaki : ore 18.00. «ELVIS» di B.Luhrmann : ore 20.30. «TOP GUN: MAVERICK» di J.Kosinski: ore 20.30.

«THE TWIN - L'ALTRO VOLTO DEL MALE» di T.Mustonen : ore 21,00.

GEMONA DEL FR.

CINEMA SOTTO LE STELLE Parco di Via Dante Tel. 0432 970520 «ROBIN HOOD» : ore 21.30.

▶SOCIALE

via XX Settembre Tel. 0432970520 «,» di , Riposo

4 PIFMME Concessionaria di Pubblicità Servizio di: NECROLOGIE - ANNIVERSARI - PARTECIPAZIONI

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora..." S. Agostino

Il 24 luglio si e' spento serenamente nella pace del Signore



Pier Antonio Bonifacio

di anni 87

Lo annunciano con grande dolore la moglie Mariella, la figlia Margherita con Luigi e l'adorata nipote Camilla.

Il funerale avrà luogo nella Chiesa Parrocchiale di San Marziale, venerdi' 29 luglio alle ore 9.

Venezia, 27 luglio 2022

Impresa Pagliarin di Morucchio e Savoldello tel. 0415223070



Via Circonvallazione, 49 Tel. 041 972136

30170 MESTRE

I figli Alessandro, Paolo e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara



Norma Bortoli

ved. Pozzo

di anni 98

I funerali avranno luogo venerdì 29 luglio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Gervasio e Protasio, Carpenedo.

Mestre, 27 luglio 2022

LO.F. Busolin s.n.c. - Tel, 041.5340744

Foscarina e Matteo con Linda e Iris si stringono con i fratelli Paolo e Giulio e i parenti tutti nel ricordo di

Elena

I funerali si svolgeranno venerdì 29 alle ore 11 presso la sala del commiato a San Michele.

Venezia, 27 luglio 2022

"Padre, se anche tu non fossi il mio padre,

lo stesso per te stesso ti amerei." Il 25 luglio è mancato all'affet-

to dei suoi cari



Alfredo Rizzo

di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli Guido, Michela e Nicola, Monica, il fratello, la sorella, le nuore, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo nella Basilica dei S.S. Giovanni e Paolo, venerdì 29 luglio alle ore 11:00. Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorare la sua me-

Impresa Pagliaria di Morucchio e Savoldello tel. 0415223070

moria



Abilitati all'accettazione delle carte di credito



SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI

Numero Verde

dalle 9.00 alle 19.00

800.893.426



E-mail: necro.gazzettino@piemmeonline.it









Bank Americard. (VENEZIA)

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare

direttamente dal sito con

pagamento con carta di credito

http://necrologie.ilgazzettino.it





PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO

Offerte dal 27 luglio al 9 agosto 2022

BIRRA ERDINGER

WEIßBIER

50 cl

SCANSIONA E RISPARMIA!

Inquadra il codice QR e trova il punto vendita più vicino a te!

Oppure vai su: supermercativisotto.it/punti-vendita



PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ 100% ITALIANO FIORDISTELLA











BURRATA IN FOGLIA

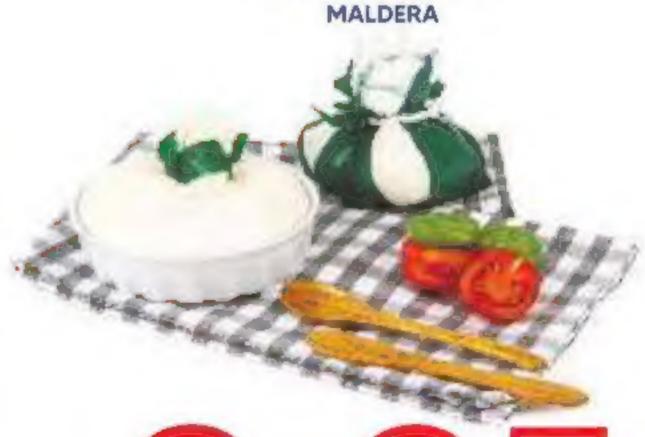
BASTONCINI DI MERLUZZO











LA	FRI	UTT	AE	LA	VER	DUR	A

PESCHE GIALLE	1,49 Kg
MELANZANE TONDE	11.19 Kg
TUTTEINSIEME LA MAROSTEGANA 100 g	€ 0,59

A MACELLEDIA

TAGLIATA DI SCOTTONA BOVINO ADULTO	€ 13,90kg
ASADO DI BOVINO ADULTO	€ 4,90 kg
FETTINE DI VITELLO EXTRA	€ 13,90 kg

LA GASTRONOMIA

MORTADELLA AUGUSTISSIMA	€	0,69	etto
PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA DOP Stagionato 18 mesi	€	2,19	etto

FORMAGGIO LATTERIA FRIULANO

LE SPECIALITÀ FRESCHE

10 UOVA FRESCHE ALLEVATE A TERRA LE NATURELLE	€ 1,99	J
YOGURT ACTIVIA assortito 8x125 g	€ 2,79	b
PHILADELPHIA CLASSICO 250 g	€ 2,29	J

SURGELATI CORNETTO CINQUE STELLE

SAMMONTANA assortito 6x75 g	€ 2,/9
LA DISPENSA	
CONFETTURA DARBO assortita 450 g	€ 2,54
PASTA INTEGRALE DI GRANO DURO LA MOLISANA assortita 500 g	€ 0,99
	The second secon

DEDCOMA CACA DET CADE

FUZE TEA assortiti 1,25 lt

AMMORBIDENTE CONCENTRATO DEOX assortito 33 lavaggi 660 ml	€ 1,29
MR. MUSCLE IDRAULICO GEL 2x1 It	€ 4.99